

Star e oltre 100 film

Festa del cinema, da Depp a Verdone Roma si allarga

I servizi a pag. 26



Loren, i primi 90 anni

Che serata per Sophia Sting, Laura Pausini e le chiavi di Cinecittà

Satta a pag. 27



Dopo polemiche e insulti

La Roma riparte e Pellegrini cerca il riscatto

Carina e Lengua nello Sport



L'editoriale

LE SVOLTE DI DRAGHI A COSTO ZERO

Romano Prodi

Il rapporto Draghi ci ha fornito un quadro completo ed esauriente dei grandi progressi che l'Unione Europea deve compiere per ritornare a ricoprire il dovuto ruolo nel mondo o, semplicemente, per sopravvivere. Il quadro è tecnicamente ineccepibile e completo nel suggerire gli interventi e gli investimenti necessari per competere con Cina e Stati Uniti. Da parte di molti politici e commentatori si è immediatamente obiettato che tutto questo, comportando un volume di spesa dell'ordine di 750-800 miliardi di Euro all'anno, troverà ostacoli difficili da superare sia per le difficoltà finanziarie di molti paesi, sia per le opposizioni politiche che i governi, a partire da quello germanico, stanno già portando avanti di fronte all'ipotesi di dovere contare su un sostanzioso indebitamento europeo.

Nelle azioni proposte da Draghi vi sono tuttavia due possibili rivoluzioni che non costano nulla. La prima riguarda la ben nota e discussa riforma dei processi decisionali dell'Unione, mettendo fine al voto all'unanimità, prospettando un'estensione del voto a maggioranza qualificata fino ad ipotizzare un'Europa a più velocità, con alcuni paesi che intendono essere d'esempio, operando fra di loro in modo più stretto. Come è peraltro avvenuto nel caso dell'Euro che, partito con dodici paesi partecipanti, è arrivato a comprenderne venti.

Continua a pag. 29

«Irpef e cuneo, tagli strutturali»

► Mossa di Giorgetti dopo le richieste degli industriali. Dal concordato attesi 2,5 miliardi
Alluvione in Romagna, Meloni convoca il Cdm: stanziati 20 milioni. Ancora polemiche

ROMA Giorgetti: decontribuzione e riduzione delle aliquote Irpef saranno resi «strutturali». Meloni: 20 milioni per l'alluvione. Bassi, Bisozzi, Bulleri, Di Branco e Malfetano alle pag. 2, 3 e 5

Dodici morti: tra loro Aqil, il capo militare, ricercato anche dagli Usa



Israele, raid aereo su Beirut decapitato il vertice Hezbollah

I danni dopo gli attacchi dell'Idf a Beirut

D'Agostino, Miglionico e Vita alle pag. 6 e 7

Debutta il ministro

Il G7 atlantista Giuli: «La cultura con l'Ucraina»

dal nostro inviato
Mario Ajello

NAPOLI

Non il one man show. Alessandro Giuli ha scelto di condividere la scena, in apertura del G7 della cultura a Napoli, con il ministro ucraino Mikola Tochytskyi a cui ha anche consegnato (...)

Continua a pag. 11

Orcel: dialoghiamo

Commerz, Berlino vuole bloccare la scalata Unicredit

Rosario Dimito

Il governo tedesco prova a fermare la marcia di Unicredit su Commerzbank: no alla vendita del 12%. Orcel è disponibile al dialogo, ma con l'ok della Bce potrebbe salire al 29,9% e costringere il governo a scendere a patti.

A pag. 20

Agnelli, caso eredità Maxi-sequestro per i fratelli Elkann

► Torino, la procura blocca beni per 74,8 milioni
I legali della famiglia: «Estranei alla vicenda»

Valeria Di Corrado

Sequestri per 74,8 milioni di euro sono stati ordinati dalla magistratura a Torino nell'ambito dell'inchiesta che ruota intorno all'eredità di Gianni Agnelli. Il provvedimento è a carico dei fratelli John, Lapo e Ginevra Elkann, del commercialista di famiglia Gianluca Ferrero, del notaio svizzero Urs Von Grunigen.

A pag. 13

La tragedia

Giallo a Verona, uccisa in cucina il figlio è ferito

ROMA Una donna è stata uccisa a Verona, ferito gravemente il figlio 15enne. Ma è giallo sulla dinamica: escluso al momento il coinvolgimento del marito.

Troili a pag. 14

Orrore in paese



Neonati sepolti vivi Chiara ai domiciliari «Li volevo vicini»

dal nostro inviato
Mauro Evangelisti

PARMA

Chiara Petrolini è ai domiciliari per omicidio premeditato. Lei: «Li volevo vicino a me».

A pag. 15

SPADA
spadaroma.com

NEW COLLECTION

FW 24-25



Il Segno di LUCA

LEONE, FORTUNA
INASPETTATA



La Luna ti invita a prendere bene in considerazione le nuove opportunità che si aprono per te riguardo al denaro, seguendo il tuo intuito e avvalendoti di circostanze un po' particolari, che vanno colte al volo. Gli elementi favorevoli aprono degli spiragli destinati però a richiudersi rapidamente. Lasciati convincere dal tuo lato irrazionale, che a volte riesce a vedere più lontano dei ragionamenti. Hai poco tempo, non indugiare. **MANTRA DEL GIORNO** Il ragionamento rallenta la marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 29



Verso la Manovra

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Fino ad oggi lo aveva sussurrato. «Dal taglio del cuneo contributivo», ha più volte detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, «non si può tornare indietro». Adesso ha fatto un passo in più, in avanti. Il taglio dei contributi per i redditi fino a 35 mila euro e la riduzione da quattro a tre delle aliquote Irpef saranno resi «strutturali». Sarà questo uno dei punti fermi della prossima manovra di Bilancio, per la quale si torna a parlare di un contributo di solidarietà per le banche. Entrambe le misure erano state finanziate soltanto per un anno. Insieme valgono, per i conti pubblici, quasi 15 miliardi di euro. Parlando al festival di *Open*, Giorgetti ha spiegato che la legge di Bilancio punterà con decisione sulle «misure utili per le famiglie italiane, come il taglio del cuneo contributivo». Misure, ha detto il ministro, che «siamo impegnati non solo a confermare ma a rendere strutturali negli anni a venire». Solo due giorni fa era stato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, durante la sua relazione al governo, a chiedere che la riduzione dei contributi dei lavoratori con i redditi più bassi fosse resa permanente. Un appello che il governo sembra aver ascoltato.

LA PRESSIONE FISCALE

Del resto la riduzione della pressione fiscale e contributiva sul costo del lavoro, è anche uno dei «compiti a casa» chiesti dall'Europa nelle sue raccomandazioni all'Italia. Per i dipendenti italiani il beneficio, dunque, diventerà permanente. Il taglio dei contributi previsto attualmente è del 7 per cento per i redditi fino a 25 mila euro e del 6 per cento per quelli tra 25 e 35 mila euro. In busta paga vale un aumento medio netto di 100 euro al mese. Somme

LA RIDUZIONE STRUTTURALE DEI VERSAMENTI ERA STATA CHIESTA DAL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ORSINI

La mossa di Giorgetti «Per cuneo e Irpef un taglio strutturale»

► Conferma definitiva per la decontribuzione fino a 35 mila euro e la riduzione delle aliquote fiscali. Fdi torna alla carica sulle banche: «Contributo di solidarietà». E ora Forza Italia apre

L'impatto del taglio di cuneo e Irpef

Reddito mensile lordo	Reddito mensile netto	Aumento per taglio cuneo	Aumento per nuova Irpef	Aumento totale
750	808	40	6	46
1.000	996	54	6	60
1.250	1.174	61	1	63
1.500	1.339	69	6	75
1.750	1.505	81	11	92
1.923	1.620	89	15	103
2.000	1.663	84	16	100
2.250	1.837	99	20	119
2.500	1.960	84	20	104
2.692	2.065	91	20	111
3.000	2.127	0	20	20
4.000	2.638	0	20	20
5.000	3.154	0	20	20

■ L'impatto del taglio del cuneo fiscale e dell'Irpef con la conferma delle misure nel 2025
■ Si ipotizzano 13 mensilità. Gli importi netti non tengono conto delle addizionali regionale e comunale
■ Per il reddito mensile lordo di 5.000 euro il beneficio dell'Irpef potrebbe essere annullato dal taglio delle detrazioni

Withub

alle quali si vanno ad aggiungere un'altra ventina di euro con la riduzione delle aliquote Irpef da quattro a tre, grazie all'accorpamento deciso lo scorso anno dello scaglione del 25 per cento a quello del 23 per cento. Giorgetti ha anche confermato che il governo farà una manovra di bilancio

«seria», e che l'obiettivo è di scendere «sotto il 3 per cento» nel rapporto deficit-Pil «già nel 2026 e quindi uscire dalla procedura di infrazione» avviata dalla Commissione europea. Per finanziare le misure, Maurizio Casasco, responsabile fiscale di Forza Italia, ha ventilato l'ipotesi di introdurre

un contributo di solidarietà per le banche. Una misura appoggiata anche da Marco Osnato, presidente della Commissione Finanze della Camera in quota Fdi. Il ministro intanto, sui conti pubblici, ha chiarito ancora una volta la sua linea. «Dopo anni in cui l'indebitamento è andato un po' alle

Sangalli:
c'è incertezza,
ora bisogna
tagliare le tasse

IL CASO

ROMA «Occupazione in crescita e inflazione sotto controllo ci dicono che la nostra economia è in buona salute. Ma preoccupano il clima di incertezza e la debolezza dei consumi». Lo ha detto il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli. «Con la nuova legge di bilancio occorre confermare il taglio del cuneo fiscale, l'accorpamento delle aliquote Irpef e ridurre progressivamente, e in modo strutturale, il carico fiscale su famiglie e imprese», ha poi aggiunto il numero uno dell'associazione dei commercianti.

«Il terzo trimestre è andato perso. Si punta sul quarto», sottolinea l'ufficio studi di Confcommercio parlando di «pil fermo» e spiegando che «i mesi estivi più che diradare le ombre sembrano aver consolidato il clima di incertezza» sull'economia, con «l'emergere di alcuni segnali di rallentamento» che puntano a una crescita dello 0,6% su base annua. Secondo l'analisi di Confcommercio, dopo l'industria «anche tra i servizi di cominciano a registrare sintomi di fragilità». Ciò «complicherebbe la possibilità di una crescita del Pil per il 2024 attorno o poco superiore all'1%», salvo la probabile correzione al rialzo per le 4 giornate lavorative in più di quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«si impone» la necessità di «dar vita a "campioni" europei, espressione di sovranità condivisa». Servono cioè dei colossi del Vecchio Continente capaci di competere con la Silicon Valley o con i giganti asiatici. Una rinascita che però parte da risorse adeguate, «innanzitutto per i sistemi educativi», perché l'istruzione è il primo tassello della competitività. D'altro canto l'Europa ha già dimostrato di poter dire la sua in settori come l'Aerospazio o, più recentemente, sull'Intelligenza artificiale. Una «leadership mondiale», quella sull'Ia, che però è minata dall'assenza di una visione. Perché se è vero che l'Ue «dispone di notevole potenza di calcolo e i supercomputer pubblici» in Finlandia, Italia, Spagna e Portogallo, lo è pure che «i programmi di la generati-

stelle», ha detto, «stiamo tornando in linea di galleggiamento. Ho sempre detto che il mio obiettivo vero era quello di raggiungere il pareggio di bilancio primario, il saldo primario» che, ha ribadito il ministro, «è un dovere morale». L'intenzione è di non creare nuovo debito da lasciare sulle spalle delle future generazioni. «Credo», ha detto Giorgetti, «che già dal 2024 raggiungeremo questo obiettivo» con il pareggio del saldo primario al netto degli interessi. Questo non significa che non serviranno sacrifici. Anzi. Per il 2025 la manovra dovrà contenere una correzione di almeno lo 0,5 per cento del Pil, dieci miliardi di euro.

IL PASSAGGIO

Giorgetti ha anche sottolineato come sia stata proprio questa politica «prudente» a creare i margini per la conferma del taglio del cuneo. L'Italia ha un debito di 3 mila miliardi, e solo se i mercati e i risparmiatori confermano la loro fiducia il governo riesce a creare spazi di manovra. Un altro indizio è arrivato dal ministro sul destino della flat tax per le Partite Iva.

Oggi l'aliquota «piatta» del 15 per cento si applica fino a 85 mila euro di reddito. Matteo Salvini da giorni chiede, come sua misura bandiera, che venga alzata a 100 mila euro. Giorgetti ha detto che la flat tax è qualcosa che ha «dimostrato di funzionare». Sul tavolo ci sarebbe l'ipotesi di alzare la soglia della tassa piatta fino a 90 mila euro. Il ministro ha parlato anche di Europa, e si è detto «piuttosto scettico» sul fatto che nel Vecchio continente si possa raggiungere un accordo sul debito comune. «Ogni qualvolta ho proposto a condizioni invariate, ad ammontare invariato semplicemente la proroga della possibilità di utilizzare il Pnrr, e ringrazio il governatore Panetta che ieri mi ha dato ragione», ha detto Giorgetti, all'interno dell'Ecofin è partita «la batteria del ministro tedesco, svedese, finlandese. Non ho grandissima eco, onestamente per il debito comune europeo in queste condizioni sarei piuttosto scettico». Uno scetticismo che si allarga alle possibilità di attuazione del piano Draghi.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

va più avanzati e universalmente usati, sono statunitensi». Inevitabilmente Mattarella torna quindi sui fondi necessari per spingere il Vecchio Continente.

GLI ALTRI

Al Cotec però, non tutti sposano l'iniziativa di Draghi di raddoppiare i fondi del piano Marshall (circa 800 miliardi di euro) attingendo a nuovo debito comune. L'alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, l'uscente Josep Borrell, ad esempio frena: «Chi paga? - si chiede -. Noi a livello europeo in modo coordinato oppure ognuno per conto suo, magari con tasse o emettendo debito che lasceremo da pagare ai nostri pronipoti?». La pensa come Mattarella e come Draghi, invece, il presidente della Repubblica di Portogallo, Marcelo Rebelo de Sousa, assente a Las Palmas per stare vicino al suo popolo dopo gli incendi che stanno devastando il suo Paese. Le risposte, però, dovrà darle Ursula von der Leyen, su cui si stanno concentrando le aspettative di buona parte di Europa. Sicuramente della Spagna che auspica, con le parole di Felipe VI, che «un accento sulla sicurezza economica e su come promuoverla attraverso le proprie capacità tecnologiche» sia centrale nel mandato della nuova Commissione.

F. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ue, Mattarella rilancia il rapporto Draghi «Risorse comuni per nuovi colossi tech»

L'INTERVENTO

ROMA «Sovranità tecnologica» e «competitività». A tracciare la rotta per un'Europa meno arroccata su posizioni anti-storiche e con una maggiore capacità di leadership è stavolta Sergio Mattarella che, da Las Palmas de Gran Canaria, benedice e rilancia il rapporto firmato nei giorni scorsi da Mario Draghi per conto della Commissione europea. Un documento «autorevole» di cui il Capo dello Stato riprende alcuni punti salienti sottolineando come il divario di produttività esistente tra Ue, Stati Uniti e Cina sia ascrivibile «principalmente al settore tecnologico». Settore che vede il Vecchio Continente debole al punto che «soltanto quattro delle cinquanta aziende tecnologiche più importanti del mondo sono europee». Dal palco del Teatro Perez Galdos scelto dal Re Felipe VI di Spagna per la 17esima edizione del Simposio Cotec (fondazione attiva in Spagna, Italia e Portogallo per promuovere la ricerca e l'innovazione) Mattarella individua diverse cause. In primis però, come già fatto in passato, vede un fattore



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella (a sinistra) e il re di Spagna Felipe VI salutano i bambini durante una visita al Museo Elder della scienza e della tecnologia a Las Palmas de Gran Canaria, in Spagna

di pericolo nel bilancio demografico europeo, con un invecchiamento generale che avanza e sempre meno giovani a tenere viva «la spinta al cambiamento e all'innovazione». Serve, ragiona il presidente della Repubblica, un'inversione del sistema produttivo Ue affinché la sostenibili-

IL CAPO DELLO STATO CHIEDE UNA SVOLTA A BRUXELLES: «SLANCIO ALLA CAPACITÀ INDUSTRIALE ATTRAVERSO POLITICHE PUBBLICHE»

tà ambientale vada di pari passo con quella economica e sociale. Ed è per questo che le istituzioni dovrebbero accelerare su «politiche pubbliche» che «consentano di promuovere la capacità industriale nei settori ad alto contenuto tecnologico» e di poter «competere a parità di condizioni». Per Mattarella, in pratica,

Novate tutti gli altri Quotidiani in... Per Mattarella, in pratica,

La strategia di Palazzo Chigi



I NUMERI

24-25

In miliardi quanto potrebbe valere la prossima Manovra, tra misure da confermare e nuove da introdurre

18

Quanti miliardi costa confermare tutte le misure economiche che solo attualmente in vigore anche per il prossimo anno

137,8%

Il livello di indebitamento netto previsto per il 2024 dall'ultimo Documento di economia e finanza presentato dal governo

4,2%

Il peso rispetto al prodotto interno lordo di tutti gli interessi passivi sul montante del nostro debito pubblico

47,2%

Il livello della pressione fiscale in Italia previsto in media per quest'anno dall'ultimo Def. È stato del 47,4% nel 2023

Le misure per il ceto medio: dalle Partite Iva 2,5 miliardi

► Il governo spinge sul concordato: gli incassi al taglio dell'Irpef. Gli autonomi hanno ricevuto una "diagnosi" della propria situazione fiscale. Ma anche una lettera per sottolineare i benefici del patto e i rischi dell'accertamento se non si aderisce

IL FOCUS

ROMA La lettera è stata recapitata ieri a 1,8 milioni di Partite Iva che aderiscono al regime forfettario, quello cioè, che garantisce una tassazione di vantaggio del 15 per cento. Aprendo i loro cassetti sul sito dell'Agenzia delle Entrate, gli autonomi hanno trovato una sorta di "diagnosi fiscale". Una sorta di endorsement del Fisco, che ha fatto sapere quali informazioni sono in suo possesso sull'attività svolta lo scorso anno. E dunque, in pratica, quanto si aspetta che il contribuente versi. Ad accompagnare la "diagnosi", c'è anche una lettera che illustra i vantaggi del concordato fiscale, il patto biennale offerto alle Partite Iva, e che per i forfettari abbassa la tassa piatta dal 15 a 10%. Fin qui la carota. Poi il bastone. La lettera ricorda che l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di finanza, programmano l'impiego di maggiore capacità operativa per intensificare l'attività di controllo su chi non aderisce al concordato. Una moral suasion giustificata dall'importanza che il governo dà alla misura.

LA STRATEGIA

Palazzo Chigi e Tesoro vogliono utilizzare gli incassi del concordato per ridurre il secondo scaglione dell'Irpef, l'aliquota oggi del 35 per cento, per portarla al 33 per cento. Un aiuto alla classe media. L'obiettivo degli incassi non è stato mai ufficialmente quantificato, ma adesso l'asticella sarebbe stata posta ad almeno 2,5 miliardi di euro. Esattamente la somma che occorre per ridurre di due punti la seconda aliquota Irpef. E per farlo, come detto, il governo



Il ministro Giancarlo Giorgetti e il viceministro Maurizio Leo

punta sia sul bastone che sulla carota. Partiamo da quest'ultima. Una prima modifica, approvata nei mesi scorsi, prevede che sui redditi in più che le Partite Iva dichiareranno, si pagherà una tassa "piatta" a seconda del voto nelle pagelle fiscali. Per i contribuenti più affidabili, quelli con un voto tra 8 e 10, il

prelievo sarà solo del 10 per cento. Per quelli che nelle pagelle fiscali hanno un voto tra 6 e 8, il prelievo sarà del 12 per cento, mentre salirà al 15 per cento per chi non raggiunge la sufficienza. Ma questa tassazione agevolata potrebbe non bastare. Così nel decreto omnibus in Senato, è

stato depositato un emendamento firmato da tutti i partiti della maggioranza per introdurre una sanatoria. Un ravvedimento operoso per coprire i cinque anni precedenti all'avvio del concordato biennale, quelli cioè che vanno dal 2018 al 2023. Sui redditi non dichiarati in questi anni, o meglio, su una parte di questi redditi, pagando una tassa dal 10 al 15 per cento in base al voto nelle pagelle fiscali (in pratica lo stesso criterio del concordato), si ottiene una pace totale con il Fisco.

IL PREGRESSO

L'emendamento è stato inserito tra quelli «segnalati» e il vice ministro dell'Economia, Maurizio Leo, si è rimesso sulla questione alle decisioni che saranno prese dal Parlamento. Insomma, è più che probabile che la sanatoria passi. La carota, in-

somma, è più che evidente. Dall'altro lato c'è il bastone delle liste selettive di contribuenti che non aderiscono al concordato e che rischiano di essere accertati. È evidente che quante più Partite Iva aderiranno alla misura, maggiore sarà la probabilità di finire nelle liste "nere" da parte di chi non aderisce. Per aderire al concordato ci sarà tempo fino al 31 ottobre prossimo. La Cna tuttavia, ha chiesto che la scadenza venga posticipata almeno di un mese, fino al 30 novembre. Il rinvio, secondo la Confederazione degli artigiani, sarebbe necessario «ai fini di una più consapevole e ampia adesione al concordato da parte di milioni di imprese interessate. La necessità della proroga», spiega ancora la Cna, «è dovuta alla tardiva pubblicazione della circolare esplicativa da parte dell'Agenzia delle entrate e per effetto della presentazione dell'emendamento al decreto omnibus, relativo al ravvedimento speciale per le annualità 2018-2023, determinanti ai fini dell'adesione al concordato». Fino ad oggi, tuttavia, il governo non ha mostrato aperture ad un possibile allungamento dei tempi.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EMENDAMENTO DI MAGGIORANZA SULLA SANATORIA PER IL 2018-2023 INSERITO TRA QUELLI SEGNALATI

Rottamazione-quater ultima chiamata per la quinta rata

LA SCADENZA

ROMA Il tempo delle proroghe è finito. E, dunque, i contribuenti che hanno firmato un patto con il fisco per pagare a rate le cartelle esattoriali sono chiamati in cassa. Scade lunedì 23 settembre il termine ultimo per il versamento della quinta rata (originariamente fissata per il 31 luglio scorso) della Rottamazione quater, la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal primo gennaio 2000 al 30 giugno 2022. La sanatoria consente di versare solo l'importo dovuto a titolo di capitale e quello dovuto a titolo di rimborso spese per le eventuali procedure esecutive e per i diritti di notifica. Non vanno invece corrisposte le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora e aggio. Per quanto riguarda i debiti relativi alle multe stradali o ad altre sanzioni amministrative (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi contributivi), non sono da corrispon-

dere le somme dovute a titolo di interessi (comunque denominati, comprese pertanto le cosiddette "maggiorazioni"), nonché quelle dovute a titolo di aggio. I contribuenti hanno potuto scegliere se effettuare il pagamento in un'unica soluzione o in un massimo di 18 rate in cinque anni.

LA COMUNICAZIONE

Successivamente, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha inviato agli interessati la comunicazione delle somme dovute, cioè la lettera di risposta con l'esito della richiesta, l'elenco dei debiti "rottamati", l'importo dovuto e i moduli di pagamento. Questa quinta rata, come tutte le altre, è un appuntamento non eludibile in quanto in caso di versamento non effettuato, eseguito oltre il termine ultimo oppure di ammontare inferiore, la legge prevede la perdita dei benefici della Definizione agevolata e quanto già pagato sarà considerato a titolo di acconto sul debito residuo.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it





Lo scontro sul maltempo

LA GIORNATA

ROMA Un consiglio dei ministri lampo, questa mattina, per decretare lo stato di emergenza nelle regioni alluvionate. E sbloccare una tranche di aiuti da 20 milioni per far fronte «alle prime necessità» e ripristinare i servizi essenziali nei comuni della Romagna colpiti dal maltempo. Con «ulteriori stanziamenti» che, è la rassicurazione, saranno resi disponibili «all'esito delle ricognizioni successive all'emergenza». Mentre continuano le polemiche e i rimpalli di responsabilità tra Regione ed esecutivo (e quindi tra centrosinistra e centrodestra), il governo passa all'azione. Ieri mattina Giorgia Meloni ha presieduto una riunione d'urgenza in videoconferenza con la presidente facente funzioni dell'Emilia, Irene Priolo. Che ha chiesto la dichiarazione dello stato d'emergenza, così come hanno fatto anche le Marche. La premier, fa sapere Palazzo Chigi, «ha ribadito la solidarietà del governo alla popolazione colpita» (replacando così in modo implicito al dito puntato di Priolo di poche ore prima: «Meloni non mi ha chiamato, Mattarella sì»). Con Meloni a fare il punto sulla situazione degli sfollati e sull'andamento dei soccorsi c'erano anche il capo della Protezione civile Fabio Ciciliano, i sottosegretari dell'esecutivo e della Regione Alfredo Mantovano e Davide Baruffi, il commissario straordinario per la ricostruzione Francesco Paolo Figliuolo e il ministro Nello Musumeci. Quest'ultimo ancora protagonista di un aspro botta e risposta con le opposizioni.

L'OBBLIGO

E non solo per una proposta che viene subito impallinata dal Pd, quella di un'assicurazione obbligatoria sulla casa contro il rischio calamità naturali. L'idea, spiega il titolare della Protezione civile, è già nel di Ricostruzione: «Non abbiamo ancora parlato di obbligo ma ci avvieremo verso questa conclusione», annuncia. E già anticipa le critiche su una «nuova patri-

moniale»: «È più utile tutelare il mercato immobiliare o il bene della propria vita e di quella dei propri cari?». Il punto, in ogni caso, non dovrebbe entrare tra quelli all'ordine del giorno del Cdm di oggi (del resto Musumeci aveva già rilanciato la proposta, per ora non concretizzata, anche all'indomani dell'emergenza bradisismo ai Campi flegrei). I dem comunque vanno all'attacco: «Ma con gli assicuratori che dovrebbero ga-

VIDEO-CHIAMATA TRA MELONI E LA PRESIDENTE PRIOLO: «ULTERIORI FONDI DOPO LE RICOGNIZIONI POST EMERGENZA»

rantire costruzioni in aree sismiche o soggette a fenomeni naturali estremi ci parla lui?», si domanda la capogruppo Chiara Braga. A scatenare l'ira del Pd però è soprattutto un'altra uscita del ministro. L'affondo sui finanziamenti ricevuti dalla Regione contro il dissesto: «Seicento milioni in dieci anni per mettere in sicurezza il territorio. Se ogni volta che piove in Emilia Romagna avviene il finimondo, qualcosa non torna», suo-

Solo il 5% di case coperte da una polizza Confedilizia: no a nuovi oneri sui cittadini

IL FOCUS

ROMA Gli italiani posseggono 32 milioni di case, ma solo il 5% di queste risulta assicurata contro terremoti e alluvioni. Insomma sono circa un milione e mezzo le abitazioni protette, mentre quelle esposte a un rischio significativo di catastrofi naturali, stando alle stime dell'Ania, la Confindustria delle assicurazioni, sono molte di più, ovvero 24 milioni, il 75% delle case presenti sul territorio. La proposta del ministro per la Protezione civile, Nello Musumeci, di instaurare l'obbligo per i proprietari di sottoscrivere una polizza assicurativa contro i rischi naturali ha il sapore di una patrimoniale per Confedilizia. Duro il commento del presidente dell'associazione, Giorgio Spaziani Testa: «Di fronte a un apparato pubblico, fatto di Stato, Regioni, Comuni e consorzi di bonifica, che

costa centinaia di miliardi di euro ai contribuenti italiani, ma che non riesce a effettuare le minime opere di tutela e protezione del territorio, è inaccettabile che la risposta sia quella di scaricare sui cittadini l'onere di questa inefficienza». Secondo la presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina, un obbligo di assicurazione per le catastrofi naturali per le abitazioni costituirebbe invece «un giusto passo perché anche le famiglie hanno bisogno di tutela» e significherebbe «mettere in protezione il nostro Paese».

LA LEGGE DI BILANCIO

L'ultima legge di Bilancio, intanto, ha fissato l'obbligo per le imprese di dotarsi di una polizza contro i danni da calamità naturali entro la fine di quest'anno, ma non è esclusa una proroga adesso che si valuta di estendere l'imposizione anche alle famiglie proprietarie di beni immo-

L'ANIA (ASSOCIAZIONE DELLE ASSICURAZIONI): «IL PAESE VA PROTETTO» I PROPRIETARI: SUGLI IMMOBILI CI SONO TROPPE TASSE

obili. Nel 2023 in Italia si è registrato il massimo storico dei danni assicurati: oltre 6 miliardi, di cui 5,5 miliardi causati da eventi atmosferici e 800 milioni dalle alluvioni in Emilia-Romagna e in Toscana. Solo lo scorso anno, secondo i dati di Legambiente, si sono verificati in Italia 378 eventi meteorologici estremi (+22% rispetto al 2022). Stando ai dati in possesso dell'Ania, l'associazione nazionale per le imprese assicuratrici, nel Belpaese una casa di proprietà su due è coperta contro il rischio incendio e, quasi in un caso su cin-

I DANNI COPERTI

Queste polizze coprono tutti i danni materiali e diretti causati da terremoti e alluvioni, compresi i danni da incendio, esplosione o scoppio che sono diretta conseguenza di una catastrofe naturale. Quindici anni fa in Italia le case assicurate contro le catastrofi naturali si contavano sulle dita di una mano, praticamente. Quindi, nonostante si tratti di un valore ancora molto contenuto, quel 5% di abitazioni attualmente protette da una polizza contro questi even-



«UNA GARANZIA CONTRO LE CALAMITÀ NATURALI»

Nello Musumeci, ministro della Protezione civile, ieri ha rilanciato la proposta di una polizza assicurativa obbligatoria per i proprietari di casa. A sinistra un'abitazione distrutta nel Ravennate

na l'affondo. Al quale segue la difesa dell'operato di Figliuolo: «Non è lui che deve costruire le casse d'espansione, quella è manutenzione ordinaria», osserva Musumeci. Tradotto: un compito che spetta alla Regione. Parole che la presidente Priolo rispedisce al mittente: «Non si prenda la nostra come una Regione inefficiente,

non ci sto». Poi contrattacca: «Perché tutta questa attenzione solo sull'Emilia e non anche sulle Marche?». Il sospetto dei dem, insomma, è che della Romagna si voglia fare un caso politico in vista delle Regionali d'autunno, dove il centrosinistra è dato in forte vantaggio. «Solo gli sciacalli fanno polemica mentre è in corso un'emergenza», torna a tuonare la segretaria del Pd Elly Schlein. La pensa così anche l'ex governatore Bonaccini: «Vergognoso attaccare gli amministratori locali mentre è in corso un'emergenza. Stanno cercando di lucrare qualche voto». Poi affonda di nuovo sui ristori per l'alluvione di novembre scorso «mai arrivati»: «Perché non hanno fatto me o qualcuno della Regione commissario? Musumeci chiede a Figliuolo quanti progetti della struttura commissariale sono stati realizzati. Quelli della Regione tutti». Controreplica del viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami, di FdI: «Il piano contro il dissesto idrogeologico? È vero che manca, lo dovevamo realizzare Bonaccini».

ACCUSE INCROCIATE

Un crescendo di accuse che non sembra destinato a fermarsi presto. E che testimonia come il clima, al netto dell'emergenza, sia già da campagna elettorale. Ecco il forzista Maurizio Gasparri: «Piuttosto che polemizzare la Regione chiarisca sulle spese. Forse la sinistra poteva impiegare più fondi». Sul fronte dei Cinquestelle, intanto, Giuseppe Conte telefona al sindaco di Faenza Massimo Isola. E invoca unità: «Evitiamo di dividerci in polemiche in queste ore». Mentre Matteo Renzi si rivolge alla premier Meloni: «Rimetti in piedi l'unità di missione contro il dissesto idrogeologico di Italia Sicura. La tutela del territorio non è tema né di destra né di sinistra». Anche se, alla polemica, nessuna delle due pare aver intenzione di rinunciare.

Andrea Bulleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Traversara l'acqua del Lamone ha invaso strade e negozi (foto F. ZANI)

ti evidenzia comunque un'attenzione crescente da parte degli italiani su questo fronte. Per la presidente dell'Ania «i programmi assicurativi pubblico-privati per i rischi naturali possono svolgere un ruolo fondamentale» e il loro coinvolgimento «sarebbe fondamentale per colmare il gap di protezione rispetto ai danni da catastrofi naturali». I dati di Swiss Re, ha ricordato Maria Bianca Farina, indicano che il gap in que-

stione rappresenta in quattro Paesi del G7 il 25-50% delle perdite totali, mentre in Italia è significativamente più alto e raggiunge l'80%. Per Confedilizia, tuttavia, le «tasse» sulla casa in questo momento vanno abbassate e non aumentate. Insomma, si agli incentivi per convincere i proprietari ad assicurare la propria abitazione, però niente obblighi.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Polveriera Medio Oriente

IL CONFLITTO

La vendetta di Israele questa volta è arrivata dal cielo. E ha di nuovo colpito Hezbollah nella sua roccaforte: i sobborghi meridionali di Beirut. Un raid chirurgico, un "omicidio mirato" come lo definiscono gli esperti, con due edifici distrutti, 12 morti e più di 60 feriti. E il principale obiettivo, questa volta, era Ibrahim Aqil, anche noto come "Abou Tahsin", forse il trofeo più pregiato (dopo Hassan Nasrallah) di una caccia che Israele sta compiendo da ormai un anno non solo contro Hamas, ma anche contro la milizia sciita libanese.

IL PROFILO

Aqil, 64 anni, originario del distretto di Baalbek, ha vissuto praticamente sempre nelle file del Partito di Dio. Negli anni Ottanta ha partecipato alla cattura di ostaggi statunitensi e tedeschi, e secondo Washington ha avuto anche un ruolo nell'attentato che ha colpito l'ambasciata americana a Beirut nel 1983, tanto che su di lui pendeva una taglia di sette milioni di dollari. Ha continuato la sua carriera scalando la gerarchia di Hezbollah all'ombra di Nasrallah e sempre in parallelo a Fouad Shukr, il vicecomandante del gruppo filoiraniano ucciso in un raid israeliano lo scorso 30 luglio. Una vita passata in Libano e di recente anche in Siria. E per qualche media israeliano, Aqil si stava occupando anche dei famigerati tunnel di Hezbollah nel sud del Libano: una minaccia che per molti analisti resta un grosso punto interrogativo, ma che preoccupa l'Idf e i servizi segreti israeliani.

I RAPPORTI DI POTERE

Altro colpo a Hezbollah Raid israeliano su Beirut ucciso il numero due

► Controffensiva missilistica dell'Idf: 12 morti e 60 feriti. Eliminato il capo delle operazioni militari Ibrahim Aqil: fu la mente dell'attacco all'ambasciata americana nel 1983



Sopra i danni dopo gli attacchi dell'Idf a Beirut. Sotto Ibrahim Aqil



Il peso di Aqil nel circolo di potere di Nasrallah è stato confermato anche dagli incarichi che ricopriva l'uomo prima della sua morte. Era a capo delle operazioni militari di Hezbollah e guida della forza d'élite, la Radwan, che secondo una fonte israeliana del giornalista Barak Ravid è stata sostanzialmente decapitata. Faceva parte del Consiglio del Jihad, l'organo militare più importante del gruppo filoiraniano. Ed era di fatto il vice di Shukr, con cui ha condiviso anche il destino finale. Un uomo centrale nel Partito di Dio, morto mentre si riuniva

insieme ad altri dieci ufficiali di Hezbollah «nel sottosuolo, sotto un edificio residenziale, nel cuore di Dahiyeh usando i civili come scudi umani». È stata questa la versione del portavoce delle Israel defense forces, Daniel Hagari. E le Tsahal, oltre ad ammettere la responsabilità per il

raid hanno aggiunto un altro inquietante dettaglio. E cioè che «Aqil e i comandanti che sono stati eliminati erano tra gli architetti del "piano per l'occupazione della Galilea», in cui Hezbollah progettava di fare incursioni in territorio israeliano, occupare le comunità della Galilea, assassinare e uccidere innocenti, in modo simile a quello che l'organizzazione terroristica di Hamas ha compiuto nel massacro del 7 ottobre». Tra le mani di Aqil c'erano i più importanti dossier della milizia e forse anche i piani per rispondere all'inferno scatenato dal Mossad con le esplosioni dei cercapersone e dei walkie talkie. Una vera e propria umiliazione per Nasrallah, che in un anno ha perso centinaia di combattenti, ha visto gli 007 israeliani ferire in po-

**DISTRUTTE ANCHE
CENTO POSTAZIONI
LANCIAMISSILI
NETANYAHU:
«LE NOSTRE AZIONI
PARLANO DA SOLE»**

**BIDEN: «DOBBIAMO
GARANTIRE
LA SICUREZZA
NEL NORD DEL PAESE»
L'IRAN: «SUPERATO
OGNI LIMITE»**

chi minuti migliaia di miliziani, e ha assistito alla trasformazione di Beirut in un territorio di caccia dell'Idf, che nella capitale libanese ha ucciso prima Saleh al-Aroui, poi Shoukr e ieri Aqil. Dopo il raid, Hezbollah ha detto di avere sparato razzi Katyusha contro «il principale quartier generale dell'intelligence» nel nord di Israele. Ma la situazione, per la milizia, appare critica.

LA POSIZIONE DI BIBI

Nelle ultime settimane, Tel Aviv ha di fatto aperto un secondo fronte dopo Gaza (terzo, se si considera la Cisgiordania). «I nostri obiettivi sono chiari, le nostre azioni parlano da sole», ha commentato ieri il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu. E a conferma di questo assedio, ieri, poche ore prima di uccidere Aqil, i caccia israeliani hanno bombardato a tappeto i lanci-missili di Hezbollah, distruggendone un centinaio.

L'Idf continua a dire di non volere un conflitto su vasta scala. Ma è evidente che quella in corso è di fatto una guerra, e lo ha affermato anche Nasrallah nell'ultimo discorso. L'esercito israeliano si prepara da tempo a questo scenario, tanto che ha deciso di spostare la 98esima brigata dalla Striscia di Gaza al confine libanese. Netanyahu vuole mettere definitivamente in sicurezza il nord di Israele e far rientrare nelle loro case le decine di migliaia di sfollati che da ottobre dell'anno scorso hanno lasciato le loro comunità per i missili del gruppo filoiraniano.

Ma la speranza di arrivare a questo risultato con un accordo sembra sempre più sottile. Gli Stati Uniti stanno provando a cercare una soluzione che eviti l'escalation, trattando con Israele ma anche per vie secondarie con l'Iran (che ha commentato l'attacco condannando «con la massima fermezza la follia e l'arroganza israeliana che ha superato ogni limite»). Ieri, il presidente Joe Biden ha detto di voler «garantire che le popolazioni del nord d'Israele e del sud del Libano possano tornare a casa». Ma il timore di Washington, dei partner europei e dell'Onu è che lo scenario sia ormai paralizzato e sempre più simile a quello di Gaza, da dove Hamas spera di unire i fronti. E l'Asse della resistenza, l'insieme di milizie diretto da Teheran, si sta di nuovo compattando.

Lorenzo Vita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attentati e bombardamenti Il Pentagono: «Così Tel Aviv prepara l'incursione di terra»

LO SCENARIO

I generali del Pentagono ne sono convinti. L'esercito israeliano è pronto a entrare in Libano e iniziare la campagna di terra per creare un cuscinetto che spinga le milizie libanesi sciite filoiraniane Hezbollah dietro il fiume Litani, a una trentina di chilometri dall'attuale confine con Israele. A dirlo, citando funzionari anonimi della Difesa Usa, è il Wall Street Journal in un articolo che mette insieme tutti i segnali degli ultimi giorni, a partire dalle dichiarazioni del premier Netanyahu e del ministro della Difesa, Gallant, sulla necessità di riportare nelle loro case gli israeliani del Nord sfollati per i continui, giornalieri lanci di razzi da parte di Hezbollah. Gallant avrebbe par-

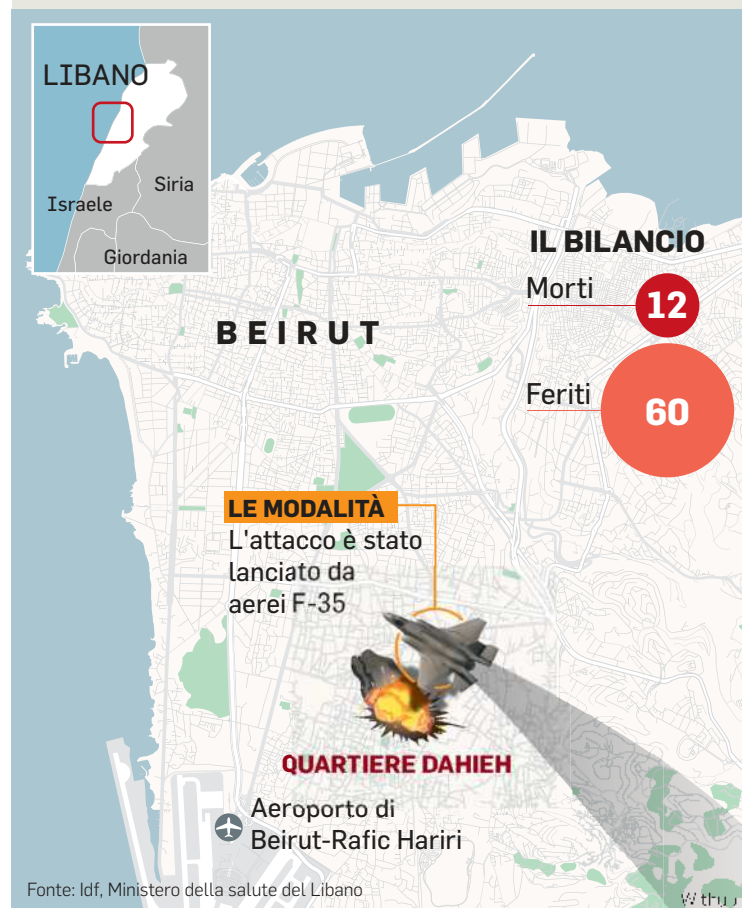
lato col suo omologo americano, il segretario di Stato alla Difesa Lloyd Austin, per avvertirlo nei giorni scorsi che un'azione importante sarebbe stata portata a termine contro le milizie sciite in Libano. Si trattava della esplosione simultanea di cercapersone e poi walkie talkie in dotazione ai quadri intermedi di Hezbollah. Gallant avrebbe anche spiegato all'inviato del presidente Biden in Medio Oriente, Amos Hochstein, già lunedì, che «il solo modo rimasto per

far tornare i residenti del Nord alle loro case è la via militare». E ha annunciato che è cominciata una «nuova fase della guerra».

L'EVOLUZIONE

Una fase piena di «rischi, ma anche opportunità». Quello che la comunità internazionale registra ogni giorno non è che il risultato di una pianificazione messa a punto nel Gabinetto di guerra israeliano, presieduto da Netanyahu, giorni se non settimane prima. L'uno-due pugilistico che il Mossad ha inferto a Hezbollah con la deflagrazione simultanea di pagers e walkie-talkie è solo un primo tempo. Il secondo è stato, ieri, la distruzione con raid aerei di decine e decine di lanci-missili di Hezbollah lungo il confine. E la ragione per la quale ancora il Wall Street Journal ha riportato

L'attacco



ieri l'ammissione di anonimi funzionari americani sul fatto che ormai non c'è più margine per un accordo di cessate il fuoco a Gaza o tregua lungo la frontiera del Libano, è che Hezbollah, come ribadito da Nasrallah, non ha alcuna intenzione di mettere/dirompere con

razzi e missili il Nord di Israele. Netanyahu e il governo israeliano non hanno alcuna intenzione di consentire che l'interdizione a rientrare nelle case per gli sfollati del Nord «sia per sempre». Del resto, le grida di Iran e Hezbollah dopo gli ultimi raid e colpi d'intelligence israeliani,

circa vendette e ritorsioni, non hanno prodotto granché e segnalano che mentre Hezbollah continua a sparare su Israele, Teheran e Nasrallah non hanno voglia di ingaggiare una guerra a tutto campo dalla quale potrebbero uscire ridimensionati e sconfitti. Gli Stati Uniti hanno confermato il sostegno «incrollabile» a Israele. Contano nell'area sulla portaerei USS Abraham Lincoln, su una nave d'assalto anfibia dei marines, sul sommergibile lancia-missili USS Georgia e su uno squadrone ulteriore di caccia F-22. Il Dipartimento di Stato ha pianificato l'evacuazione di 50mila concittadini dal Libano attraverso Cipro. E ieri il ministro degli Esteri britannico ha rivisto i piani d'emergenza per gli inglesi. Lo stesso ambasciatore libanese nel Regno Unito, Rami Mortada, mette in guardia contro una «possibile incursione» israeliana di terra, e nel tentativo di scongiurarla definisce «formidabile» la forza di Hezbollah (150mila missili e 30 mila miliziani), spiegando che l'invasione potrebbe scatenare il «giorno del giudizio» in Libano, ma «l'apocalisse» in tutta la regione.

Sar. Mig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I retroscena del conflitto



I NUMERI

39

I membri di Hezbollah uccisi dalle esplosioni di cercapersone e walkie-talkie tra martedì e mercoledì. Morto anche il capo delle forze speciali

170

I razzi lanciati ieri da Hezbollah verso Israele. La pioggia di missili avrebbe colpito una base degli 007 israeliani

59

Il numero dei feriti dopo il raid aereo israeliano contro il quartier generale di Hezbollah, nel sobborgo di Beirut

IL FOCUS

Cercapersone e walkie talkie vietati sugli aerei in partenza da Beirut. La psicosi del dispositivo elettronico esplosivo raggiunge anche le cabine degli aeroplani. La Qatar Airways è la prima compagnia ad avvertire i passeggeri che non sarà consentito prendere posto avendo in tasca o nella borsa uno degli apparecchi come quelli fatti "brillare" in Libano e Siria da probabili impulsi radio nascosti in codici alfanumerici, simultaneamente, martedì e mercoledì all'orecchio dei militanti di Hezbollah (e a volte dei loro figli che ci giocavano). La misura è preventiva e riguarda il Libano, e non è forse un caso che sia il Qatar a prendere ogni precauzione, visto il via vai di militanti di Hamas e Hezbollah con l'Emirato. Inutile spiegare che non basta un semplice impulso radio a far esplodere i dispositivi, che c'è bisogno di una manomissione con l'inserimento di una carica (a quanto pare, 3 micidiali grammi di pentrite) con l'aggiunta di un mini-detonatore.

L'ALLARME

La psicosi ormai si è diffusa e i libanesi guardano con terrore qualsiasi apparecchio elettronico. Una sensazione di vulnerabilità collettiva e di panico che era tra gli obiettivi dell'azione attribuita agli 007 israeliani del Mossad. In realtà, su-

La guerra asimmetrica e il fattore tecnologico

► Il Mossad mostra un vantaggio e continua a puntare su attacchi di tipo elettronico. I dispositivi hi-tech alimentano una psicosi. Qatar Airways vieta walkie talkie e radio

gli aerei l'unico rischio che in qualche caso ha portato a incidenti di volo è rappresentato dal surriscaldamento delle batterie di litio, che al massimo vanno a fuoco ma non esplodono. E le batterie sono contenute non solo in cercapersone e walkie talkie, di fatto "aggeggi" datati e in disuso, che proprio per questo erano stati adottati dai miliziani Hezbollah timorosi delle intercettazioni tramite ripetitori su ben altri dispositivi, smartphone e laptop. Le batterie di litio alimentano pure le sigarette elettroniche. Ma da quando migliaia di pagers e walkie talkie sono conflagrati, provocando decine di morti e centinaia di feriti tra i quadri intermedi del movimento filoiraniano libanese di Nasrallah, si è creata a livello mondiale una inquietudine da possibile guerra orwelliana. Al solito, si è trattato della vendetta della superiore tecnologia israeliana sulla semi-artigianale, subdola tecnica terroristica dei deltaplanisti

Cisgiordania Il video shock



Soldati israeliani lanciano dal tetto cadaveri di sospetti militanti palestinesi: inchiesta dell'Idf

Le forze armate israeliane hanno aperto un'inchiesta sui soldati dell'Idf ripresi mentre spingono i corpi senza vita di quattro palestinesi giù da un tetto dopo lo scontro a fuoco nella città di Qabatiya, in Cisgiordania, vicino a Jenin.

di Hamas che dopo avere facilmente accecato i fantascientifici sistemi di vigilanza e controllo lungo la barriera tra Israele e la Striscia, hanno invaso Israele a ridosso di Gaza seminando morte e violenza il 7 ottobre nei Kibbutz e al Rave Festival nel deserto.

I VANTAGGI

Nella guerra asimmetrica, finora, sembra vincere chi è molto avanti, come Israele, e chi volutamente resta molto indietro, come il capo di Hamas Yahya Sinwar, invisibile e non intercettabile proprio perché comunica ormai solo tramite pizini che passano di mano in mano a fidati corrieri. In Libano, dopo l'attacco ai combattenti muniti di pagers, sono proliferate storie e vignette con protagonisti piccioni viaggiatori, o due tazze collegate da un cavo e la scritta: «Per chi volesse chiamarmi, questo è il mio numero». E toilet che vanno in frantumi e la faccia bruciata di Nasrallah, il leader di Hezbollah, che dice: «Va tutto bene». Ma

IL DIVIETO SUI VOLI È PREVENTIVO: IL PERICOLO NON SONO GLI IMPULSI RADIO MA IL SURRISCALDAMENTO DELLE BATTERIE AL LITIO

L'intervista Alessandro Curioni

«Ma la vera vulnerabilità è nell'Internet delle cose»

«La vera vulnerabilità in ottica di possibili sabotaggi è nell'Internet delle cose». Ne è convinto Alessandro Curioni, 57 anni, esperto di cybersicurezza e autore di Cyber war: La guerra prossima ventura con Aldo Giannulli (Mimesis, 2019), che ha spiegato quali sono le sfide del futuro in termini di cybersecurity, e di cosa – come Unione Europea – dobbiamo fare per metterci al riparo. Curioni parla di una tendenza difficile da fermare: oggetti "smart" di uso quotidiano, cioè connessi alla rete e quindi esposti a vulnerabilità. Con riferimento all'attacco israeliano ai cercapersone e walkie talkie del gruppo libanese Hezbollah, l'esperto rassicura: «Non è possibile fare esplodere uno smartphone, e più in generale una batteria a litio, totalmente da remoto». Perché? «Anche se dovessero presentare

malfunzionamenti, queste batterie al massimo prendono fuoco. Ci sono stati casi di malfunzionamenti di tablet e computer portatili. Ma parliamo di cose residuali. Tuttavia ci sono altri casi in cui i problemi possono essere molto seri». Cioè?

«Con il termine "Internet delle cose" parliamo di una moltitudine di oggetti connessi a internet: auto, televisori, elettrodomestici. Il tema



L'ESPERTO DI CYBERSICUREZZA: GLI ACCESSORI DI TUTTI I GIORNI POSSONO ESSERE HACKERATI

qui è che la manutenzione di questi dispositivi viene fatta da remoto, tramite software. C'è qualcuno che li sistema, li aggiorna, verifica e monitora l'obsolescenza dei componenti».

Un esempio?

«Per ipotesi, in un futuro, potremmo tutti avere delle caldaie "smart", in cui la manutenzione viene fatta da remoto. Se fosse violata la sicurezza di un certo modello di caldaia, manomettendo il software e disabilitando le sicurezze, gli hacker potrebbero avere accesso a tutte le caldaie in commercio, e sarebbe un bel problema».

Questo discorso può essere fatto con gli smartphone?

«È più difficile, perché esistono moltissimi modelli, ognuno con il suo software e sistema operativo, a diversi livelli di aggiornamento. Trovare vulnerabilità e punti deboli in tanti software diversi è un lavoro enorme. Diverso il discorso se

fossi davanti a migliaia di oggetti tutti identici. Basta violarne uno».

C'è mai stato un caso?

«Un'inchiesta del 2015 aveva scoperto come un'automobile può essere hackerata e dirottata. È stato fatto sperimentalmente, ovvio, ma è stato dimostrato che si può prendere il controllo di una macchina da remoto, se connessa a Internet. Questo perché ora ci sono molti più software dentro un'auto che nel nostro smartphone».

Ci sono soluzioni che possono garantire una sicurezza di questi prodotti?

«Ci sono controlli, certo, che dovrebbero garantire che un componente è sicuro. Ora l'Unione Europea sta approvando una normativa, la Cyber Resilience Act, che agisce proprio sulla sicurezza dei prodotti che hanno componenti cibernetiche. Ciò vincolerà le aziende che producono oggetti e software a garantire un adeguato livello di sicu-

rezza. Altrimenti il prodotto non potrà esporre il marchio "CE", e quindi non può essere venduto nell'Unione Europea».

Non è un problema nuovo, giusto?

«Sono anni che si dice che dobbiamo preoccuparci dell'Internet delle cose, perché stiamo mettendo software ovunque, ma non ce ne siamo mai preoccupati. Dobbiamo prendere atto che il sistema è fragile perché complesso».

Perché non ce ne siamo mai curati?

«Abbiamo sempre avuto questa malsana idea di pensare che quello che succede dentro uno schermo non possa produrre conseguenze fuori. Adesso dobbiamo fare il possibile. Stiamo giocando questa partita con le normative qui in UE. È l'unico modo con cui possiamo "combattere"».

Damiano D'Agostino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quello che tutti hanno potuto vedere, in Libano, è stato lo spettacolo di decina di ambulanze che correvano verso cliniche e ospedali con persone ferite tutte allo stesso modo, nello stesso momento, nei luoghi più disparati: da un supermercato al centro di Beirut fino alle tranquille mura domestiche di un miliziano con famiglia. È possibile che si profilino nuove frontiere della guerra asimmetrica, in grado di colpire chiunque grazie agli «oggetti di Internet» o a dispositivi non propriamente high tech, manomessi da una organizzazione in grado di infiltrarsi nelle catene di approvvigionamento. Per il momento, a spianare la strada è Israele, che rappresenta il top della tecnologia a braccetto con l'intelligenza. Ma gli analisti hanno già materia per dipingere spaventevoli orizzonti futuri.

Sara Miglionico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDY LINE

EFFICIENCY

ESD S3S - SR - FO - LG
CE EN ISO 20345:2022

RANGER

FORESTER

CALZATURE DI SICUREZZA ECOSOSTENIBILI

SPARCOTEAMWORK.COM

THE POWER OF PERFORMANCE

CICLO PRODUTTIVO VIRTUOSO
>50%
MATERIALI
RIGENERATI
OBIETTIVO ZERO SCARTO



sparco
Teamwork

THE POWER OF PERFORMANCE

LA GIORNATA

BRUXELLES Il primo viaggio extra-Ue di Ursula von der Leyen dalla rielezione alla guida della Commissione porta in dote all'Ucraina un nuovo assegno Ue da 35 miliardi di euro. Nella sua ottava visita a Kiev dall'inizio della guerra, ieri von der Leyen ha annunciato lo stanziamento che fa parte del «continuo sostegno dell'Ue» di fronte «agli implacabili attacchi russi»: la somma, che bypassa veti interni e resistenze alleate, consiste in un prestito e si inserisce nel più ampio piano da 45 miliardi, di cui rappresenta quasi l'80%, annunciato dai Paesi del G7 al summit di Borgo Egnazia. Il prestito sarà ripagato non dagli ucraini, ma con gli extraprofitti generati dagli asset della Banca centrale russa congelati nei Paesi occidentali (solo nell'Ue se ne trovano per circa 200 miliardi di euro, il 90% dei quali in Belgio).

IL FINANZIAMENTO

Toccherà alle autorità di Kiev decidere «come usare al meglio i fondi», che «vi daranno ulteriori risorse per rafforzare le vostre capacità militari e respingere l'aggressione russa» iniziata due anni e mezzo fa, ha detto la presidente dell'esecutivo Ue comparando al fianco del leader ucraino Volodymyr Zelensky, il quale da parte sua ha ribadito la necessità di un esborso immediato perché questi nuovi finanziamenti «avranno un impatto sulla nostra abilità di difenderci». L'Ue «sta facendo la propria parte con 35 miliardi, e sono assolutamente certa che anche gli altri faranno lo stesso», ha aggiunto von der Leyen. Le quote del prestito ripartite a giugno tra i Grandi del G7, in realtà, prevedevano una diversa scansione del contributo finanziario, in funzione della forza economica di ciascuno, con circa 18 miliardi di euro a testa per Ue e Usa e il resto diviso tra Canada, Giappone e Regno Unito. Il solito veto ungherese che ha impedito di trovare l'unanimità sull'estensione temporale del congelamento dei beni, condizione che Washington aveva posto come paletto giuridico imprescindibile per dare il suo sì allo schema di assistenza, ha tuttavia costretto Bruxelles a trovare una soluzione alternativa. Il compromesso finale? Aumentare, perlomeno per una fase inizia-

Ursula riparte da Kiev Prestito da 35 miliardi per coprire il “buco” Usa

► Von der Leyen annuncia il sostegno già concordato al G7 italiano. Il veto ungherese sugli extra-profitti però blocca il contributo americano. Zelensky: fondi utili a difenderci

le, il contributo Ue fino a un massimo, per l'appunto, di 35 miliardi di euro; ciò consentirà agli Stati Uniti di intervenire in un secondo momento, riducendo in quell'occasione proporzionalmente la somma appena promessa dalla Commissione.

Per essere effettiva, la misura dovrà adesso essere approvata dai governi (a maggioranza qualificata) e dall'Europarlamento. Una volta in vigore, «il Cremlino pagherà in modo diretto per i danni arrecati dalla guerra di cui è responsabile»,

spiegano a Bruxelles. Una fetta delle risorse Ue servirà a sostenere durante l'inverno l'Ucraina e le sue infrastrutture energetiche, obiettivo dei raid russi che hanno messo fuori uso circa 9 gigawatt di capacità di generazione, l'equivalente dei tre

Stati baltici, ha spiegato von der Leyen: «Vi aiuteremo a tenere le luci accese, riscaldare le case e far andare avanti l'economia». Prima di partire per Kiev, la presidente della Commissione aveva presentato un piano Ue da 160 milioni di euro, la più

parte dei quali provenienti dagli extraprofitti sui beni russi, in aiuti umanitari per garantire il riscaldamento nei rifugi anti-aerei e in stanziamenti per lavori di ripristino infrastrutturale e di fornitura di tecnologie rinnovabili, in particolare pannelli solari. Bruxelles punta, in questo modo, a coprire il 25% del fabbisogno del Paese.

Prima di ripartire, un punto sull'iter di adesione di Kiev all'Ue con il premier Denys Shmyhal: «Per me rimane una priorità fondamentale. Sosteniamo il vostro ambizioso lavoro», ha scritto von der Leyen su X. Intanto, all'indomani del voto con cui il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza una risoluzione non vincolante sul sostegno all'Ucraina che, tra le altre cose, invita gli Stati a rimuovere le restrizioni all'uso delle armi occidentali da parte di Kiev per colpire obiettivi militari in territorio russo, l'Alto rappresentante Ue

LE CIFRE

77

I miliardi di euro stanziati per scopi specifici dall'Ue per l'Ucraina al 15 gennaio 2024, a fronte di 144 miliardi impegnati

34

I miliardi di euro (su 77) stanziati dall'Ue per sostegno finanziario all'Ucraina al 15 gennaio 2024 secondo i dati del Kiel Institute

35,2

I miliardi di euro di aiuti militari stanziati dall'Ue a supporto dell'Ucraina al 15 gennaio 2024 secondo i dati del think-tank europeo



La presidente della Commissione Ue von der Leyen e il presidente ucraino Zelensky

RISORSE ANCHE PER LE INFRASTRUTTURE LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE: «TERREMO INSIEME LA LUCE ACCESA»

Josep Borrell è tornato sul tema, assicurando che «il Consiglio continuerà a lavorare sulla questione». Sul punto, la politica italiana aveva fatto fronte comune, con appena tre defezioni (una in Fi e due nel Pd): nello scrutinio di Strasburgo, le delegazioni del nostro Paese si erano distanziate dal resto dei principali gruppi Ue, esprimendosi contro il testo, salvo tornare a spaccare trasversalmente le coalizioni nel voto complessivo sulla risoluzione, che ha visto i sì di Pd (tranne due astenuti), FdI e Fi e i no di Lega, M5S e Avs. Ora il rilancio di Borrell, che già ad agosto aveva provato, senza successo, a far adottare ai ministri Ue una posizione comune sull'utilizzo delle armi oltreconfine. Tra le capitali manca l'accordo e prevale la linea che vuole lasciare la questione alle trattative bilaterali con l'Ucraina. Una tale autorizzazione, aveva però avvertito una settimana fa Vladimir Putin, vorrebbe dire «che i Paesi Nato sono in guerra con la Russia».

Gabriele Rosana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz di Salvini da Orbán: stop alla guerra Ma Meloni all'Onu starà con l'Ucraina

IL CASO

ROMA Mentre Matteo Salvini guarda a est e a Budapest si sintonizza sulle frequenze di Viktor Orbán, Giorgia Meloni volge lo sguardo altrove e si prepara (decollerà in serata dopo una tappa ad Ortigia per inaugurare l'Expo-Divina accanto a Francesco Lollobrigida) a tornare negli Usa per tenere il suo secondo discorso al Palazzo di vetro dell'Onu, riunita per la 79esima assemblea generale. Rote opposte che paiono il riverbero delle distanze sul dossier ucraino manifestate di nuovo, ma sempre senza strappi - all'Europarlamento nei giorni scorsi da Fratelli d'Italia e Lega. Un voto che d'altro canto pare aver dato il la ad una vicinanza sempre più significativa tra il vicepremier del

Carroccio e il leader magiaro filo-putiniano. Tra i due la scintilla va però ben oltre la condivisione dell'urgenza «di fermare il conflitto in Ucraina, così come auspicato autorevolmente anche dal Santo Padre», ingloba una visione comune per «gli equilibri nell'Unione europea», passa per «argomenti concreti» di collaborazione tra i due Paesi «come lo sviluppo del porto di Trieste», e culmina con la solidarietà di Orbán per la vicenda Open arms. «Il patriota più ricercato d'Europa» è il nomignolo affettuoso che il primo ministro ungherese affibbia a Salvini a margine del lungo incontro in cui gli ha promesso il sostegno di una delegazione di Fidesz in Aula il prossimo 18 ottobre durante il processo (ieri intanto gli avvocati di parte civile hanno richiesto oltre un milione di euro come risarcimento danni per i propri assistiti), così come sul pratone di Pontida per la festa della Lega che si terrà il 6 ottobre prossimo.

Non è un caso insomma se il capitolo Ucraina sarà il più corposo tra quelli che Meloni affronterà all'Onu nei suoi interventi. A Kiev, infatti, la premier confermerà il proprio sostegno senza cambiare

la propria linea sull'uso delle armi nostrane in territorio russo. Più che sui nuovi rifornimenti (i Samp-T già promessi saranno consegnati entro fine mese), in questa fase per l'Italia il focus è da porsi sulla resilienza ucraina alle porte di un inverno che si annuncia difficile. Proprio come farà anche il ministro degli Esteri Antonio Tajani al contestuale incontro del G7 energia, Meloni accanto alle consuete strategie anti-trafficienti o per la «gestione» dell'Intelligenza artificiale confermerà l'intenzione nostrana di restare schierati accanto a Volodymyr Zelensky puntando però sulla ricostruzione delle infrastrutture elettriche devastate dai bombardamenti del Cremlino.

Con un occhio ai sondaggi e la ferma intenzione di non mettere troppo sotto stress la maggioranza

NEL SUO INTERVENTO AL CONSIGLIO GENERALE LA PREMIER CONFERMERÀ IL SOSTEGNO A KIEV LUNEDÌ IL PREMIO DALL'ATLANTIC COUNCIL

o il sistema di alleanze che ha costruito in questi due anni a palazzo Chigi, la premier a New York si muoverà con circospezione. Impegni temporalmente coincidenti e scelte diplomatiche ne definiranno un certo basso profilo. Al momento infatti, non solo non è previsto un bilaterale con Joe Biden (né, com'è ovvio, con i candidati alla Casa Bianca Kamala Harris o Donald Trump) ma neppure la partecipazione al ricevimento organizzato dallo stesso, abituale occasione per una *photo opportunity* di cui Meloni è convinta di non aver bisogno dati gli ottimi rapporti.

LA PREMIAZIONE

Legami che la premier comunque coltiva da ambo le parti. Lunedì infatti, riceverà dal think tank Atlantic Council il prestigioso Global Citizen Award (assegnato, tra gli altri, a Henry Kissinger e Mario Draghi) «per il suo ruolo pionieristico di prima donna Capo di Governo in Italia, il suo forte sostegno all'Unione Europea e all'alleanza transatlantica nonché per la sua presidenza del G7 nel 2024». Lo farà però - con qualche polemica a tener



L'INCONTRO A BUDAPEST

Il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini con il presidente ungherese Viktor Orbán a Budapest. I due hanno avuto un colloquio di più di un'ora

sta dalle mani «dell'amico» Elon Musk, già presente ad Atreju nel 2023, considerato vicino a Trump e da più di qualche osservatore valutato come poco attento contro le fake news pro-Putin diffuse sul «suo» social «X».

Francesco Malfetano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEGHISTA IN VISITA A BUDAPEST INCASSA IL SOSTEGNO DI FIDESZ ANCHE SUI MIGRANTI: «VERREMO AL PROCESSO OPEN ARMS»

LA CAMPAGNA

NEW YORK Kamala "la pistolera". L'immagine inedita della vicepresidente sta tenendo banco sui media americani, dopo che in una conversazione con Oprah Winfrey ha rivelato non solo di possedere un'arma da fuoco, ma di essere pronta a sparare se qualcuno «facesse irruzione» in casa sua. Winfrey, che aveva accompagnato Harris per un appuntamento elettorale nel Michigan, è stata presa in contropiede, e la stessa vicepresidente è sembrata quasi pentirsi di averlo detto, tant'è che ha aggiunto, ridendo: «Forse non avrei dovuto dirlo, ma il mio staff se ne occuperà più tardi».

L'INTERVENTO

L'uscita inattesa è avvenuta mentre Harris e Winfrey stavano tenendo un town-hall virtuale. Altri vip sono intervenuti, come Meryl Streep, Julia Roberts, Jennifer Lopez, e centinaia di migliaia di persone hanno seguito l'appuntamento, e le appassionate testimonianze di tante donne sul diritto di aborto. Ma tutto è stato eclissato dalle dichiarazioni di Harris sulle armi.

La vicepresidente voleva contestare le continue accuse dei repubblicani che sostengono che lei e il suo vice Tim Walz vogliano confiscare tutte le armi. Infatti Harris aveva cominciato il discorso precisando: «Non stiamo cercando di togliere le armi a tutti. Credo nel Secondo Emendamento - ha detto, riferendosi all'Emendamento costituzionale che permette il porto d'armi -. Proponiamo misure di buon senso, sono in favore del bando alle armi d'assalto, sono favorevole ai controlli di background».

Solo dopo, a confermare che non ce l'ha con quel 33% di americani che hanno pistole a casa per motivi di difesa personale, ha ammesso di averne una anche lei, cosa che peraltro aveva già detto in varie altre occasioni, quando era

Kamala rompe il tabù armi E già si litiga sui conteggi

► La vicepresidente strizza l'occhio agli indecisi: «Se qualcuno entra in casa mia, gli sparo». In Georgia successo di Trump: le schede elettorali saranno verificate a mano



Kamala Harris ospite della popolare conduttrice televisiva Oprah Winfrey

ancora procuratrice distrettuale e doveva avere a che fare con criminali fra i più pericolosi sulla faccia della terra, plurimicidi, boss del narcotraffico, ecc. Non dimentichiamo che Kamala parlava in Michigan, uno degli Stati in bilico di maggior importanza, nel quale diverse contee si dichiarano Second Amendment Sanctuaries,

dedicate cioè alla protezione dei portatori di armi.

Più delicata è la questione se sia lecito sparare a chiunque si intrufoli in una casa, negli Usa quasi tutti gli Stati difendono il principio del "mio castello", cioè permettono di sparare a chi si intrufola con chiari intenti criminali nelle case, ma appunto i motivi devono essere "chiari". Se le sue parole

hanno fatto scalpore, è anche vero che alcuni commentatori repubblicani le hanno fatto i complimenti, e forse proprio quelle parole potrebbero sciogliere l'incertezza di elettori indipendenti di centro, che magari si convinceranno che la Kamala «marxista, estremista, radicale, comunista, fascista», come la descrive Donald Trump, forse non è poi così estremista.

33

In punti percentuali, sono i cittadini americani che dichiarano di avere in casa un'arma da fuoco per motivi di difesa personale

390

In milioni, sono le armi da fuoco circolanti negli Stati Uniti. Più di una per cittadino (390 milioni): è il tasso più alto in tutto il mondo

ting", il voto anticipato, che in quasi tutti gli Stati permette di recarsi alle urne o di spedire la propria scheda elettorale molto prima della data ufficiale del 5 novembre. Si è già cominciato a votare in Alabama, South Dakota, Minnesota e Virginia.

IL CONTEGGIO

Molta attenzione riscuote quest'anno la Georgia, che apre un certo numero di seggi già il 15 ottobre, ma dove si prevede che possano esserci complicazioni. Non va dimenticato che nel 2020 Trump contestò vivamente il risultato a lui contrario e anzi tentò di convincere il segretario elettorale Brad Raffensperger, a «trovargli 11.780 voti», cioè quanti gliene sarebbero serviti per ribaltare il risultato e sconfiggere Joe Biden. Proprio ieri il Consiglio Elettorale dello Stato ha approvato una nuo-

I SOSTENITORI DEL TYCOON VOGLIONO DIMOSTRARE CHE IL SISTEMA DI VOTO NON DÀ GARANZIE

va regola che richiede il conteggio manuale di tutte le schede già contate dalle macchine, una decisione voluta e sostenuta da una maggioranza pro-Trump. Il cambiamento nel conteggio potrebbe ritardare i risultati di settimane o mesi, tanto che i funzionari elettorali di carriera (non di nomina politica cioè) si sono opposti, e hanno insistito che il sistema elettorale della Georgia è perfettamente funzionante e non c'è possibilità di frode, e denunciano che si tratta di un tentativo di minare la fiducia nel processo elettorale, soprattutto in un anno cruciale come il 2024.

Anna Guaita

© RIPRODUZIONE RISERVATA



intimissimi
UOMO

SEGUI IL RITMO. TROVA LA TUA T-SHIRT.
PIÙ DI 15 MODELLI DA 16,90€

laurabiagiotti.com



Laura Biagiotti

paradiso4all.com

Mario Ajello

segue dalla prima pagina

(...) una medaglia per i due anni di resistenza agli invasori russi. E il segnale è evidente: «Noi saremo in prima fila - ha detto prima e dopo la cerimonia di apertura Giuli al collega venuto da Kiev - per la ricostruzione del vostro patrimonio culturale che appartiene a tutti noi». La cultura come identità, ma non come identità escludente: come terreno d'incontro, e del resto in questo - lo sa bene il ministro Giuli e lo ha ripetuto al museo archeologico e nella visita a Pompei - l'antica Roma è stata all'avanguardia.

L'immagine, nel palazzo reale di Napoli, del ministro della cultura di Kiev affianco al neo-titolare del Collegio Romano racconta di come il sostegno all'Ucraina non significhi soltanto inviare armi e decidere - come si è fatto nel voto dell'altro giorno a Strasburgo - come e dove vanno usate - ma anche mettere in salvo i musei, le biblioteche, le chiese, i teatri, i monumenti, tutto quel tesoro storico artistico di cui l'Ucraina è ben dotata e che questi anni di guerra stanno distruggendo terribilmente.

Giuli dice: «Dobbiamo stare al fianco dell'Ucraina», perché lì è in gioco la libertà di tutti noi. E quando parla così, sta dicendo che la cultura è l'antidoto alla guerra e che la difesa della cultura dalla guerra significa contrastare i nazionalismi e gli autoritarismi che di guerra si nutrono e sulla distruzione delle conoscenze e delle memorie costruiscono un nuovo mondo. Quello che odia la libertà, detesta i valori dell'Occidente (ha usato più volte la parola Occidente il neo-ministro ma non come oggetto contun-

SECONDO L'UNESCO SONO 238 I SITI CULTURALI UCRAINI DISTRUTTI: SERVONO ALMENO 10 MILIONI PER RESTAURARLI

Il concerto a Pompei e l'ombra di Boccia Sangiuliano in chat con lei: mi hai sfregiato

IL CASO

dal nostro inviato

NAPOLI È il giorno del concerto a Pompei, per i ministri del G7, proprio lì dove da madrina e genius loci doveva spiccare Maria Rosaria Boccia, quando era la favorita al Collegio Romano. Adesso, lei non c'è, ma è come se ci fosse. Perché a dispetto delle rassicurazioni che vengono fatte dagli organizzatori a molti spettatori - «Contegno, per favore, e niente gossip» - c'è chi si chiede in platea se davvero l'influencer pompeiana è già finita indagata dalla Procura di Roma o quando ci finirà dopo l'esposto di Gennaro Sangiuliano. Per non dire di come la musica hard della pubblicazione delle chat tra lei e l'allora ministro si sia mescolata ieri sera alle melodie di Rossini, ai canti di Bocelli e ai suoni dell'orchestra Scarlatti diretta da Beatrice Venezi (che ha denunciato per diffamazione Boccia) nella cornice stupenda degli scavi archeologici.

I MESSAGGI

A divulgare i messaggi tra l'ex ministro e la mancata consulente al dicastero, che sono parte della documentazione allegata alla denun-

Il G7 “atlantista” di Giuli «La cultura antidoto contro ogni estremismo»

► Il nuovo ministro punta il vertice di Napoli sul sostegno all'Ucraina: «In prima fila per la ricostruzione di musei, chiese e biblioteche». Al suo fianco il rappresentante di Kiev



Il ministro della Cultura Giuli con i delegati degli altri Paesi del G7

dente bensì come grande piazza in cui tutti si ritrovano) e vuole la desertificazione culturale: ieri in Siria, oggi in Ucraina e in diversi Paesi africani vittime di conflitti.

Il codice Giuli, chiamiamolo così, si poggia su questo assunto: «L'Italia crede che, soprattutto in questa epoca, la cultura sia un pilastro centrale della convivenza civile, un formidabile strumento di comprensione reciproca e di confronto, un antidoto a ogni forma di discriminazione ed estremismo, un formidabile volano di sviluppo sostenibile». E ancora: «La cultura è l'anima di una nazione ed è un im-

perativo proteggerla dalle minacce del nostro tempo».

L'Unesco ha calcolato che sono 238 i siti culturali in Ucraina distrutti o semi-distrutti dagli attacchi russi. E serviranno una decina di milioni di euro per rimettere tutto a posto. Saranno ricavati, in parte, da quei 35 miliardi di euro che von der Leyen ha annunciato - ieri a Kiev - di far partecipare la Ue al prestito deciso dal G7 per l'Ucraina. Intanto gli Stati Uniti, proprio a Napoli dove al G7 c'è la sottosegretaria di Stato per la Diplomazia pubblica e gli Affari pubblici, Lee Satterfield, hanno annunciato che

un milione di dollari verrà messo a disposizione dei tesori storico-artistici del Paese martoriato dai russi.

LE SFIDE

Le cifre degli investimenti di ricostruzione verranno poi ripartite nel dettaglio, e anche le disponibilità dei vari Paesi nella colletta. Ma per quanto riguarda l'Italia proprio Giuli, prima di diventare ministro, andò a Odessa a nome del Maxxi per il progetto, della Farnesina e del nostro governo, del restauro della cattedrale settecentesca della Trasfigurazione. In cui il know how italiano gioca

LA VICENDA

1 I dubbi con Sangiuliano

Scoppia il Boccia-gate e il G7 della Cultura è travolto dalle polemiche. La tappa del summit a Pompei rischia di saltare, ma alla fine viene confermata

2 L'arrivo di Giuli

Alessandro Giuli sostituisce Gennaro Sangiuliano al Ministero della Cultura ed eredita la gestione dell'importante evento internazionale

3 Il programma

Giuli illustra al Viminale il programma ufficiale del G7 di fronte al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al capo della polizia Vittorio Pisani

4 L'avvio dei lavori

Ieri il debutto alla guida di un evento internazionale del neo-ministro della Cultura che ha accolto al Mann le delegazioni dei Paesi del G7

un ruolo di primo piano. Il profilo del neo-ministro che emerge da questo suo debutto internazionale è facilmente definibile: nel Codice Giuli, se vogliamo chiamarlo così, ci sono atlantismo, europeismo, pacifismo della concretezza (la diplomazia culturale come strumento pratico) e anche un'attenzione alla centralità della persona umana nel mondo contemporaneo. Quando parla dell'intelligenza artificiale, lo fa così: «L'utilizzo senza regole dell'IA pone seri interrogativi di natura etica e produce impatti devastanti sul piano economico e sociale. Le applicazioni dell'IA aprono nuovi orizzonti e producono benefici indiscutibili per il sistema culturale. Grazie a loro, è infinitamente più agevole decifrare il contenuto di testi antichi. O svolgere ricerche investigative su opere d'arte rubate e commercializzate online. Noi crediamo che il processo di sviluppo di questa tecnologia debba mettere al centro l'individuo, i suoi diritti, la sua creatività». L'intelligenza artificiale non come superamento dell'uomo ma come rafforzamento della persona e della comunità. E non c'è parola, non c'è interlocuzione di Giuli con i col-

TRA I TEMI DEL SUMMIT, L'UTILIZZO DELL'IA PER DECIFRARE TESTI ANTICHI O PER INDAGARE SULLE OPERE RUBATE

leggi e con gli amici, anche in questo summit, in cui non emerga che per lui gli italiani sono portatori di quella tradizione che per secoli in Occidente, fin dal pensiero greco e poi attraverso l'Umanesimo e il Rinascimento, ha considerato determinante la connessione tra il bello e il bene. E' questa stupenda miscela - e il nesso per cui, come pensava Platone, solo attraverso la bellezza possiamo avvicinarci a comprendere la verità - che la guerra, quella in Ucraina e tutte le altre, mirano a spezzare.

Parla anche, Giuli, della lotta al traffico illecito di beni culturali: «Un mercato sempre fiorente, spesso gestito da organizzazioni criminali, che stupra il patrimonio culturale di ogni nazione». Anche in questo, l'Italia può agire da Paese-pilota: i nostri monument men (e women), i salvatori dei beni trafugati, ce li invidiano da tutte le parti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

spara via Instagram, mica tiene un bazooka e sta appostata su un tetto».

L'IDEA

Giuli ha avuto la bella idea di invitare tutti i lavoratori del sito archeologico al concerto («Nessuno ci costringe a fare la claque, come scrivono i giornali», si spazientisce qualcuno di loro) e tra i presenti ci sono, oltre ai ministri e alle autorità, diversi cittadini di Pompei e dicono: «Se la conosco? E chi non conosce Maria Rosaria?». Chi parla bene di Boccia, chi ne parla male. Chi dice: «Volete sapere chi è? Fatevi raccontare dall'ex marito tutto quello che ha dovuto sopportare». Nelle prime file, è improponibile il nome Boccia. E anche sul palco, anzi nel retropalco.

LE VOCI E LE NOTE

Dice agli amici Venezi: «Basta con queste storie, io lavoro e cerco di lavorare bene come sempre». L'orchestra suona le stesse note: «Parliamo solo di musica», suggerisce Gaetano Russo, direttore artistico della Nuova Scarlatti. Sì, ottimo consiglio.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Giuli (con il microfono) sul palco allestito tra gli scavi di Pompei, al termine del concerto diretto da Beatrice Venezi con Andrea Bocelli (entrambi con i fiori in mano) Nel tondo, l'ex ministro della cultura Gennaro Sangiuliano con il cerotto sulla testa ferita

cia presentata dal legale di Sangiuliano, è stato ieri il quotidiano La Verità. Ed ecco alcuni passaggi delle conversazioni: «Ho fatto delle cose che non avrei mai fatto», reciterebbe uno dei messaggi di Sangiuliano indirizzati a Boccia, che risponde: «Hai ragione». Poi un riferimento a quanto accaduto la notte tra il 16 e il 17 luglio: «Sfregiato. Se non fossi stata tu avrei picchiato durissimo». E lei: «Mi hai letteralmente mandato fuori di testa. Mi hai fatto diventare una iena». Secondo quanto riferisce il quotidiano, Boccia avrebbe chiesto

ALLA SERATA CON BOCELLI E BEATRICE VENEZI SI PARLA SOLO DEI MESSAGGI PRIVATI TRA L'EX MINISTRO E L'IMPRENDITRICE

all'ex ministro di poter controllare il suo cellulare, pena, in caso di rifiuto, l'inoculazione di un trojan. Ci sarebbe stata anche la proposta di Boccia a Sangiuliano di firmare un patto di riservatezza secondo cui lui non l'avrebbe più dovuta cercare e lei non avrebbe mai rivelato la loro presunta storia intima.

Ma, in alcuni dei messaggi riportati, Sangiuliano dice di rifiutarsi di firmare alcun documento. Inoltre - secondo chi ha visto le carte giudiziarie - il 2 agosto scorso Sangiuliano avrebbe digitato: «Sono arrivato al punto di non farmi problemi se tu fossi incinta di me, anzi sa-

rei stato felicissimo». Mentre una settimana dopo lei dice: «Sarai libero di viverti questa esperienza come vorrai nel rispetto di tuo figlio». Ma sarà vero tutto questo? O è falso? Si chiedono in tanti entrando al concerto. La gente assiepata intor-

no agli scavi ma a debita distanza e vogliosa di vedere vip (delusione totale: «Noi pensavamo venisse Biden o almeno la moglie di Macron. Ma chi sono questi chi?») è impressionata come tutti per le grandi misure di sicurezza. Ma l'ironia napoletana allevia lo stupore: «Boccia



ERMANNO SCERVINO

L'INDAGINE

ROMA C'era il pericolo che le somme già distratte al fisco italiano dalla famiglia Agnelli - tra i redditi non dichiarati da Marella Caracciolo fino alla sua morte e le imposte di successione non pagate dai tre nipoti prediletti sull'eredità ricevuta - potessero essere ulteriormente "disperse". Per questo il giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Torino, su richiesta della Procura, ha emesso un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca di disponibilità finanziarie, beni mobili e immobili fino all'importo di 74,8 milioni di euro. Il provvedimento è a carico di John, Lapo e Ginevra Elkann, dello storico commercialista di famiglia Gianluca Ferrero e del notaio svizzero Urs Robert Von Gruenigen, incaricato di amministrare il patrimonio della moglie dell'avvocato Gianni Agnelli. I reati contestati - a seconda delle posizioni - sono frode fiscale e truffa ai danni dello Stato. È stato "blindato", con le indagini svolte dal nucleo di polizia economico-finanziaria torinese della Guardia di Finanza, il pilastro su cui si fonda il castello accusatorio dei pm: la residenza di Marella Caracciolo in Svizzera era fittizia, in quanto "lady Fiat" «aveva stabile residenza in Italia almeno dal 2010». Quindi, si prolunga ulteriormente il lasso temporale nel quale la moglie di Agnelli si sarebbe sottratta alla tassazione italiana. In un primo momento, infatti, era stata contestata l'evasione relativa solo al periodo compreso tra gennaio 2018 e il 23 febbraio 2019, data del suo decesso. Tuttavia, il primo anno utile ai fini dell'accertamento fiscale è il 2015, in quanto le annualità comprese tra il 2010 e il 2014 sono ormai prescritte.

IL DISEGNO CRIMINOSO

Dall'analisi dei pc sequestrati e del cosiddetto "manuale della truffa" trovato durante le perquisizioni, nonché dalle testimonianze degli ex domestici della Caracciolo, è «emersa l'esistenza di un disegno criminoso volto a sottrarre il suo ingente patrimonio, e i relativi redditi, alle leggi successorie e fiscali italiane». A quantificare la somma di 74,8 milioni di euro si è arrivati percorrendo due strade. La prima è una presunta evasione dell'Irpef per circa 42,8 milioni sulla rendita vitalizia che percepiva periodicamente Marella (circa 29 milioni fra il

Il caso dell'eredità Agnelli Per i tre fratelli Elkann sequestro da 74 milioni

► Il provvedimento nei confronti di John, Lapo e Ginevra nell'inchiesta per truffa e frode fiscale. I legali: «Sono estranei alle accuse». Per i pm la nonna risiedeva in Italia dal 2010



2015 e il 2019) e su redditi di capitale (circa 116 milioni di euro) derivanti da attività finanziarie di trust con sede alle Bahamas. La seconda è il prodotto delle analisi sulla massa ereditaria, che è stimata in almeno 800 milioni di euro: ci sono le quote di un fondo di investimento lussemburghese, il patrimonio di una società sempre del Lussemburgo, le spartizioni post mortem fra eredi di quadri, opere d'arte e gioielli con-



Sopra i fratelli Elkann: al centro John abbraccia Lapo e Ginevra. A destra la madre, Margherita Agnelli

IL DECRETO

ROMA Scavando nel materiale sequestrato ai fratelli Elkann, al loro commercialista di fiducia e al notaio che ha redatto il testamento della nonna, gli investigatori della Finanza hanno scoperto che c'è un altro tesoro nascosto dagli eredi dell'avvocato Gianni Agnelli oltreoceano. Si trova in un paradiso fiscale, al centro del paradiso terrestre che sono le isole caraibiche. Un trust con sede alle Bahamas, che solo nel periodo oggetto delle contestazioni della Procura di Torino (ossia dal 2015 al 2019) ha fruttato redditi di capitale (il guadagno che si ha dai fondi di investimento) pari a 116,7 milioni di euro. Ricostruendo poi la massa ereditaria lasciata da Marella Caracciolo ai suoi tre nipoti prediletti, è emerso inoltre che il patrimonio ammonta a circa 800 milioni di euro, anche più dei 734 milioni inizialmente censiti dagli inquirenti. «Oltre alle disponibilità indicate nell'inventario dell'eredità redatto dall'esecutore testamentario svizzero, ci sono infatti quote di un fondo di investimento lussemburghese e le spartizioni post mortem» tra John, Lapo e Ginevra. Tra cui opere d'arte e gioielli di ingente valore ed elementi patrimoniali di una società immobiliare lussemburghese. Nel corso di una verifica, i finanzieri al comando del colonnello Alessandro Langella erano già arrivati al trust Tremaco, il "family-office" della famiglia Agnelli-Elkann con base a Eschen, un piccolo comune del Liechtenstein, e presso il quale hanno sede due società anonime «collegate a mandato fiduciario intestato a John Philip Elkann»: Blue Dragons Ag,

Fondi, quadri e gioielli Alle Bahamas spunta il tesoretto di famiglia

costituita il 18 maggio 2017, e Dancing Tree Ag, costituita il 30 luglio 2020. Il presidente di Stellantis, il 31 ottobre scorso, con l'ispezione in corso della Fiamme Gialle, si era affrettato a presentare delle dichiarazioni integrative sui redditi relative agli anni di imposta 2019-2020-2021, «da cui emerge - si legge nel decreto con cui è stata perquisita l'8 febbraio la sua residenza anagrafica a Villa Fresco - la disponibilità di beni collocati all'estero ragionevolmente derivanti dall'eredità di Marella Caracciolo»; oltre alla presenza di redditi riconducibili appunto alla Blue Dragons e alla Dancing Tree, fino a quel momento sconosciuti

GLI INVESTIGATORI HANNO SCOPERTO NEL PARADISO FISCALE CARAIBICO GUADAGNI PER 116 MILIONI MAI DICHIARATI AL FISCO

al Fisco italiano. L'indirizzo di queste due società anonime a Eschen corrisponde al domicilio di Bundeena Consulting inc, una offshore costituita il 15 luglio 2004 a Tortola, nelle Isole Vergini Britanniche, di cui Marella Caracciolo «è risultata essere stata titolare effettiva» e sulla quale gli inquirenti ritengono siano detenuti «ulteriori beni, produttivi di reddito, derivanti dall'eredità del senatore Gianni Agnelli».

INDAGINI SU ALTRE OFFSHORE

Tra i documenti trovati nel caveau di John Elkann e sequestrati dalla Finanza c'è un fascicolo rilegato contenente una mail del 5 febbraio 2008 scritta in francese a firma dell'avvocato Rocco Rondi con oggetto "Madame M. de Pahlen" e allegati 47 documenti. Tra questi ci sono riferimenti «a ulteriori società offshore verosimilmente appartenute all'avvocato Gianni Agnelli e di cui, pertanto, è necessario - spiegano gli inquirenti - verificare il passaggio a Marel-

la Caracciolo e, da ultimo, ai fratelli Elkann». Il sospetto, insomma, è che l'eredità lasciata da uno degli imprenditori più importanti del nostro Paese sia finita all'estero. Nei 47 allegati ci sono anche riferimenti alla Fondazione Alkione con sede a Vaduz, in Liechtenstein, costituita nel 2001 da Agnelli e i cui "gestori fiduciari" erano i suoi tre consulenti personali: il defunto Gianluigi Gabetti, lo svizzero Siegfried Maron e l'avvocato Franco Grande Stevens (lo studio legale di quest'ultimo è stato perquisito in quanto al 95enne risultano essere, o essere state, riconducibili tre società fiduciarie oggetto dell'inchiesta). Contro Gabetti, Maron e Grande Stevens, Margherita aveva intrapreso un'azione legale chiedendo di conoscere la reale consistenza del patrimonio del padre: sospettava che i tre professionisti le avessero tenuta nascosta la fetta più grossa della torta dell'eredità.

Val.DiC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

siderati di notevole valore. In questo caso, mettendo nel conto anche il mancato versamento in Italia dell'imposta di successione, si parla di tributi evasi per circa 32 milioni.

LADIFESA

Lo staff legale dei fratelli Elkann fa presente che «il sequestro eseguito in questi giorni è un passaggio procedurale che non comporta alcun accertamento di responsabilità dei nostri assistiti. Peraltro, non soddisfa i requisiti previsti dalla legge perché, tra l'altro, non c'è mai stato alcun rischio di dispersione dei beni». Gli avvocati affermano che «le circostanze di fatto come ricostruite dalla Procura non sono condivisibili». «Nel merito, si ribadisce che Marella Caracciolo era residente in Svizzera sin dagli inizi degli anni settanta, ben prima che nascessero i fratelli Elkann. La volontà di risiedere in Svizzera non è mai venuta meno nel corso di tutta la sua vita».

L'inchiesta ha preso le mosse da un esposto presentato a Torino il 23 dicembre 2022 da Margherita Agnelli, figlia di Marella e mamma di John, Lapo e Ginevra Elkann. È da decenni che la donna combatte una dura e variegata battaglia legale sull'eredità del padre e sui suoi strascichi. Sullo sfondo resta il controllo di Dicembre, la cassaforte di famiglia da cui dipendono tutte le società del gruppo. Ora gli accertamenti condotti dai pm subalpini sembrano avere confortato almeno una delle sue tesi: la residenza svizzera di Marella era fittizia. Nel corso della perquisizione eseguita la scorsa primavera è stato recuperato, nello studio del commercialista Ferrero, un vero e proprio "manuale", senza data e senza firma, su tutti gli accorgimenti da adottare per far credere che "lady Fiat" dimorasse in terra elvetica. Non solo. Nelle ultime settimane gli inquirenti hanno ricostruito le attività di un "family office" in Svizzera: un gruppetto di collaboratori che, su indicazione della famiglia, provvedeva a tutte le incombenze, dal ritiro della corrispondenza alle operazioni sui conti correnti.

Valeria Di Corrado

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE

1 MARGHERITA AGNELLI E L'ESPOSTO AI FIGLI

Margherita Agnelli nel dicembre 2022 presenta un esposto sull'eredità del padre Gianni, contro i suoi figli John, Lapo e Ginevra Elkann

2 IRREGOLARITÀ FISCALI INDAGATI GLI ELKANN

Parte l'inchiesta per l'ipotesi di irregolarità fiscali e i tre fratelli vengono indagati. Sotto la lente anche il vitalizio di 583 mila euro al mese di Marella Caracciolo

3 LA PERQUISIZIONE E IL MEMORANDUM

Lo scorso marzo è stato recuperato nello studio del commercialista il "manuale" con gli accorgimenti per far credere che Marella dimorasse in Svizzera

MANU e NANDO abbracciano forte FEDERICA nel ricordo del suo amato

EMILIO

Roma, 20 settembre 2024



SCIFONI®
06 32.32.32.32
CENTRALINO 24 ORE

ORGANIZZAZIONE FUNEBRE
LA ROMANA
06 86661059
centralino h24
392 0677410 - 392 0677403 ☎
SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
€ 1.150
Auto funebre, bara, denuncia di morte, certificati, preparazione defunto, personale porta feretro, libro firme per funzione
www.la-romana-funebre.it - www.funeral-service-la-romana.it
Info@la-romana-funebre.it
Roma, Viale Francesco Caltagirone n° 303

Piemme
MEDIA PLATFORM
NECROLOGIE PARTECIPAZIONI
Tutti i giorni compresi i festivi
dalle 09:00 alle 19:30
Numero Verde
800 893 426
necro.ilmessaggero@piemme-media.it
http://necrologie.ilmessaggero.it

LA TRAGEDIA

ROMA Una donna stesa in cucina senza vita. Uccisa a colpi d'arma da fuoco nel cuore della casa. E vicino a lei, in una pozza di sangue, il figlio 15enne, ferito e in fin di vita. Una tragedia familiare ha scosso ieri, verso le 14, la frazione di Vago di Lavagno, in provincia di Verona. A dare l'allarme sarebbero stati i vicini che hanno sentito degli spari in via Galilei. Ma per Alessandra Spiazzi, 58 anni, casalinga, non c'era più nulla da fare. Quando i medici del 118 sono entrati nella casa, si sono trovati davanti a una scena macabra: la vittima senza vita colpita più volte e a fianco a lei il ragazzino, esanime, con ferite gravissime. Ma resta ancora un mistero cosa sia successo davvero ieri all'ora di pranzo dentro quella cucina. Soprattutto, chi abbia impugnato l'arma. La successione dei colpi è oggetto delle indagini dei Carabinieri del reparto operativo di Verona, coordinati dal sostituto procuratore di Verona Paolo Sachar. I militari hanno ascoltato il marito, vigile del fuoco di Verona, come persona informata sui fatti. Nessun provvedimento è stato preso nei suoi confronti, anche se inizialmente si era parlato di un suo possibile coinvolgimento. Ma i carabinieri hanno smentito con decisione: il 59enne non c'entra con la tragedia. Resta allora da chiarire cosa sia accaduto davvero, se tra le mura domestiche sia scoppiata una lite, se (ma pare poco probabile) fosse presente qualcun altro sul luogo del delitto.

LE INDAGINI

Ieri fino a tarda notte gli investigatori hanno mantenuto l'assoluto riserbo sull'accaduto, parlando solo di «tragedia familiare». L'area intorno

I VICINI HANNO RACCONTATO CHE DA GIORNI SI SENTIVANO GRIDA E LITIGI PROVENIRE DALLA VILLETTA

Urla e spari nella cucina Lei muore, il figlio è grave

►Verona, tragedia familiare in casa: il cadavere della donna vicino al 15enne in fin di vita
Giallo sulla dinamica. Ascoltato il marito, vigile del fuoco: «È estraneo alla vicenda»

Foggia Lo schianto sulla Statale dei Laghi nel Gargano



Quattro vittime nel frontale tra due auto

Quattro morti è il bilancio del tragico maxi incidente avvenuto intorno alle 19 di ieri sulla Statale 693, la strada a scorrimento veloce del Gargano, nei pressi del paese di San Nicandro, in provincia di Foggia. L'unica sopravvissuta allo schianto, una giovane donna, una passeggera, ha riportato numerosi ferite in varie parti del corpo ed è stata trasportata con l'elisoccorso in gravi condizioni all'ospedale di San Giovanni Rotondo. Lo scontro frontale ha riguardato una Renault Scenic e una Fiat Panda. Ancora da ricostruire la dinamica dell'incidente. Sul posto sono intervenuti immediatamente i soccorsi: insieme agli operatori del 118 con ambulanza ed elisoccorso, hanno operato i vigili del fuoco del Distaccamento di San Severo e gli agenti della polizia stradale per i rilievi del caso, si indaga sulle cause dello scontro. La circolazione sulla SS693 è stata bloccata nella serata di ieri tra le uscite di San Nicandro Garganico e San Nazario/Apricina.

all'abitazione - sotto sequestro - è rimasta transennata a lungo. All'interno, gli uomini della Scientifica hanno lavorato ore per repertare qualsiasi elemento e oggetto utile alla ricostruzione della sparatoria. Di certo, la testimonianza del marito e padre del 15enne, potrebbe essere decisiva. L'uomo prima di essere portato in

caserma è stato sentito sul posto dai militari dell'Arma, arrivati immediatamente nella villetta di due piani dove è avvenuto il delitto. Fondamentale anche quanto hanno raccontato i vicini, ascoltati dalle forze dell'ordine: hanno riferito che da giorni si sentivano litigii e urla tra madre e figlio arrivare dalla villetta di via Galilei. I due erano spesso in rot-

ta, come spesso accade nell'adolescenza, negli ultimi tempi il clima era più teso.

IL DOLORE

Purtroppo, il quindicenne portato via in elicottero, lotta tra la vita e la morte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale veronese di Borgo Trento. Le sue condizioni sono disperate. E il dolore per la sua

Bergamini, chiesti 23 anni per la ex



Donato Denis Bergamini

IL PROCESSO

COSENZA La Procura ha chiesto la condanna a 23 anni di carcere per Isabella Internò, ex fidanzata del centrocampista del Cosenza, Donato Denis Bergamini, trovato morto sotto le ruote di un camion il 18 novembre 1989, sulla Strada Statale 106 Jonica a Roseto Capo Spulico. A 35 anni da quella morte, per tre decenni etichettata come suicidio, arriverà la prima verità giudiziaria sempre inseguita dalla famiglia Bergamini che mai aveva creduto al suicidio. Ed è stata la scienza a dire in questo processo che Donato Bergamini non si è «tuffato sotto il camion», ma è morto per asfissia meccanica con mezzo soft (una sciarpa, un sacchetto, le braccia). Per la pubblica accusa, rappresentata dal Procuratore di Castrovillari, Alessandro D'Alessio, e dal sostituto Procuratore, Luca Primicerio, Isabella Internò ha concorso a questo omicidio e deve essere condannata perché è lei che porta a termine il suo progetto di volere Denis morto.

La richiesta dei pm è arrivata al termine di due giorni di requisitoria nella quale i due magistrati inquirenti hanno ripercorso tutto il rapporto tra i due che va dal 1985 al 1989 nella Calabria di quel periodo. Già, perché per i pm quello di Bergamini è un delitto d'onore, ordito da Isabella Internò e portato a termine da «persone in corso di identificazione», ha detto il pm Primicerio.

Bruno Palermo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Proprio lui aveva denunciato di aver subito un'estorsione di 80mila euro e aveva così fatto scattare le indagini che, tramite intercettazioni telefoniche e ambientali, avevano permesso di ricostruire la dinamica dell'estorsione.

GLI ILLECITI

In quell'occasione Schena, considerato il braccio destro di De Gregorio, avrebbe inviato al bar come emissari Fracella e Frascella. Sul posto anche l'ex senatore che, preoccupato di un possibile coinvolgimento in un'indagine per estorsione, aveva suggerito a un altro degli indagati coinvolti - ma a processo in un procedimento parallelo rispetto a quello in aula ieri - di sporgere querela nei confronti del gestore del bar di Via Chiana per la sottrazione de-

sorte ha toccato profondamente la popolazione. Il sindaco di Lavagno, Matteo Vanzan, fortemente scosso per l'accaduto si è stretto attorno alla famiglia, annunciato che il giorno del funerale sarà tutto cittadino, nel frattempo ha annullato un evento musicale che era previsto per ieri sera.

LA PISTA

Una tragedia familiare, la pista seguita dagli inquirenti, ai quali spetta ora stabilire chi abbia impugnato l'arma. Il padre a quanto pare era in casa, quando è avvenuta la tragedia. Inizialmente si era sparsa la notizia, smentita dai carabinieri, che il ragazzino sarebbe stato ferito nel tentativo di difendere la mamma. Ma con il passare delle ore, le indagini hanno preso un'altra piega. E ora sull'orrore che ha distrutto una famiglia si fanno stra-

LA SCIENTIFICA IN CERCA DI ELEMENTI PER RINTRACCIARE IL RESPONSABILE DICHIARATO IL LUTTO CITTADINO IN PAESE

da altre ipotesi. L'ennesima lite forse, culminata in tragedia, forse, anche se i carabinieri non si espongono, tutto è ancora da ricostruire tassello per tassello. Di certo, c'è una donna di 58 anni, Alessandra Spiazzi, colpita a morte nella cucina della sua casa, e un giovane in condizioni disperate. I due erano l'uno accanto all'altro. In quella villetta bianca ed elegante, simile alle tante altre vicine, dove i due forse durante il pranzo stavano discutendo, come spesso accadeva. Tutte ipotesi. Tutte le posizioni dei tre componenti della famiglia sono scandagliate in queste ore dagli investigatori, anche se è diventata con il passare del tempo poco probabile l'ipotesi che a premere il grilletto sia stato il padre. Devastato dalla perdita della moglie e dal dolore per le condizioni del figlio, ha fornito fino a notte elementi utili agli investigatori.

Raffaella Troili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiesti 10 anni per De Gregorio «Estorceva e riciclava denaro»

L'UDIENZA

ROMA Ha voluto rendere dichiarazioni spontanee in aula, davanti ai giudici della settima sezione penale del tribunale di Roma, l'ex senatore Pdl ed ex giornalista Sergio De Gregorio, a processo con Antonio Fracella e Vito Frascella, entrambi ex militari della Marina, e Pietro Schena per estorsione, autoriciclaggio (ad eccezione di Fracella) e riciclaggio. I quattro, insieme ad altre persone - che sono ora imputate in procedimenti paralleli - hanno preso soldi da un commerciante con minacce e violenze per poi reinvestirli in società create ad hoc. Ieri l'ex senatore si è presentato in aula, nel giorno previsto per la richiesta delle condanne e la discussione di alcune posizioni e, dopo un breve excursus sulla sua vita, ha respinto le accuse: «Nel mio passato ho affrontato diverse vicende giudiziarie importanti e ne sono uscito quasi sempre assolto. I rapporti censurati si incanalano in un'attività di business che è il mio lavoro da quando non sono più senatore». Dichiarazioni che hanno preceduto le richieste di condanna da

parte del pubblico ministero Francesco Minisci: 10 anni per De Gregorio, nove per Fracella, otto per Frascella e sette per Schena. Mentre il difensore dell'ex senatore, l'avvocato Michele Dell'Aquila, ha chiesto per il suo assistito l'assoluzione da tutte le accuse. Il sistema illecito emerso a giugno 2020 dalle indagini della squadra mobile, coordinate dai magistrati della Dda di Roma, aveva portato all'arresto di nove persone, tra cui gli imputati del processo di ieri. A capo di questo sistema, per l'accusa, ci sarebbe stato proprio De Gregorio. Un passato da giornalista d'assalto, fu lui a rivelare la crociera del pentito di mafia Tommaso Buscetta nel 1995, e una successiva carriera in Parlamento, fino al coinvolgimento nell'inchiesta sulla compravendita di senatori per far cadere il secondo gover-

L'EX SENATORE SOTTO ACCUSA PER AVER REINVESTITO IN SOCIETÀ DI COMODO I SOLDI DI UN COMMERCIANTE ROMANO TAGLIEGGIATO



L'ex senatore e giornalista Sergio De Gregorio

no Prodi. Nell'ordinanza, dell'ex giornalista il giudice scriveva che era dotato di «una caratura criminale e scaltrezza davvero eccezionale».

«STRATEGA»

Per gli inquirenti De Gregorio era «punto di riferimento indiscusso» del gruppo criminale. Una sorta «di stratega, sempre pronto a sistemare le cose. È lui

che risolve le questioni sorte all'interno della banda e che suggerisce ogni volta le strategie difensive». È «recidivo - aveva aggiunto il gip - avendo riportato, tra l'altro, condanne per corruzione in atto contrario ai doveri d'ufficio». Il meccanismo creato dal gruppo andava avanti da anni, almeno dal 2016 quando ad essere preso di mira era stato il titolare di un bar in via Chiana.

Federica Pozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INDAGINI

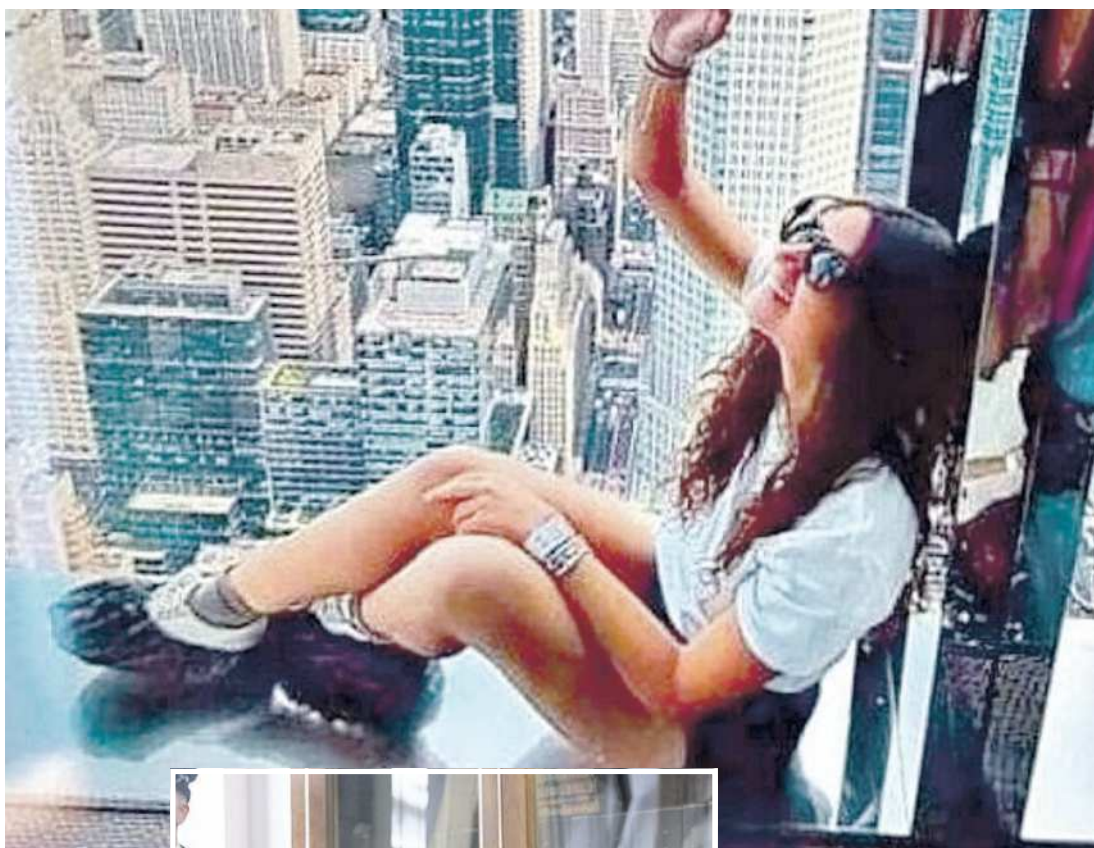
PARMA Ore 7.03 del 7 agosto, Chiara, da sola, nel bagno vicino alla sua camera, ha appena partorito un maschietto. Era vivo, è morto dissanguato perché lei ha tagliato il cordone ombelicale senza richiuderlo. La ragazza modello di Traversetolo interroga Google dopo avere visto il piccolo morire: «Dopo quanto puzza un cadavere» chiede. Poi lo abbandona in una buca in giardino. Chiederanno i carabinieri dopo aver scoperto anche un altro scheletro, un altro bimbo nascosto allo stesso modo: «Chiara, perché proprio sotto casa tua?». Risposta: «Volevo tenerli vicino a me». Gli investigatori si sono guardati, allibiti. E ora che Chiara è stata arrestata, dicono: è stata dal punto di vista emozionale una delle indagini più laceranti che abbiano condotto. «Il movente è indecifrabile, non c'è movente. Lei dice che aveva paura a confessare le gravidanze ai genitori, loro ci assicurano che sarebbero stati felici di accogliere un nipotino in famiglia».

L'EPILOGO

La procura di Parma ha ricostruito la storia di una ragazza che sa di essere incinta, ma continua a bere alcolici e a fumare marijuana. Che su Google fa le ricerche più spazzanti mentre i mesi di gravidanza passano. Prima apre un video su come si decompone un corpo, poi è metodica e ossessionata nel sottoporre al suo migliore amico, Google appunto, domande di questo tipo: «come mantenere nascosta la gravidanza», «outfit per nascondere la gravidanza», «come sgonfiare la pancia in gravidanza», «come indurre o accelerare il parto», «come indurre il parto dopo aver rotto le acque», «pugno in pancia conseguenze in gravidanza». Il procuratore Alfonso D'Avino: «L'obiettivo di Chiara, nel portare avanti la gravidanza, era solo quello di sopprimere il proprio figlio». Sono le 2 della notte tra il 6 e il 7 agosto. Chiara Petrolini si chiude nel bagno adiacente alla sua stanza, nella grande villa di Vignale, frazione di Traversetolo. I genitori, indagati anche loro ma poi la posizione è stata stralciata, al piano di sopra, non si accorgono di nulla. Lei decide di causare il parto: 48 ore dopo ha l'aereo per

Neonati sepolti a Parma Chiara ai domiciliari «Volevo tenerli vicino a me»

► La 22enne accusata di omicidio premeditato. Ha partorito cercando istruzioni su Google e ha seppellito il bambino in una buca scavata dai cani dei vicini di casa



New York. La cronologia dello smartphone visionato dai carabinieri del Nucleo investigativo di Parma è strabiliante: è un parto in cui l'ostetrica si chiama Google. Prima cerca come indurre il parto, poi cosa fare quando succede un determinato evento, infine come comportarsi quando il piccolo è nato. Taglia il cordone ombelicale, ma non lo lega, co-

Sopra Chiara negli Usa; sotto il colonnello Pagliaro e procuratore D'Avino

me ben sa che deve fare visto che l'ha googlato, e il piccolo muore dissanguato. Scende in giardino, prova a scavare per seppellirlo, ma poi si accorge che i cani dei vicini hanno già lasciato una buca, adagia lì il corpicino in posizione fetale e lo ricopre di terra. Alle 7 del mattino fa un'ultima ricerca su Google: «Dopo quanto tempo puzza un cadavere». La normalità di Chiara, baby sitter, commessa, molto apprezzata come operatrice dei centri estivi per bambini, famiglia benestante che non le fa mancare nulla, tanti amici con cui trascorre le serate nei bar fighetti di Traversetolo e Parma, è una caduta nell'abisso più profondo. Nelle ore successive al parto non cambia la sua agenda: estetista, bar, pizzeria, vineria, altro bar, sorridente e spensierata. Quella notte - ricordiamoci sempre che 24 ore prima ha partorito un bimbo di cui, secondo la procura, ha causato la morte - va a dormire con

L'intervista La psicoterapeuta

«Definirla folle ci rassicurerebbe E invece era lucida»

Due gravidanze inosservate. Il dramma si svela, non il mistero che ha spinto una giovane a partorire e uccidere i figli. Maria Beatrice Toro, psicologa e psicoterapeuta, centellina i giudizi, riflette.

Professoressa, cosa la colpisce?

«Il quadro di alterazione complessiva del nucleo in cui vive la ragazza. Fa pensare a un ambiente privo di relazioni sane. Nessuno si è accorto di un sintomo, una nausea, un giramento di testa, un accenno di pancia? C'è una scarsa attenzione affettuosa, amorosa. E non mi riferisco per forza alla famiglia, ma al fidanzato, l'amica del cuore. Chiara sembra una ragazza invisibile, in una bolla di disattenzione assoluta».

Di certo va scavato anche il suo profilo psicologico.

«In questi casi tendiamo a parlare di "mostro, crudele, folle". Tutto quel che sta emergendo mostra una capacità di programmare che, per quanto alterata ha fatto ragionamenti e agito, cercando su internet. Vorremmo pensare a una persona scompensata, invece i suoi erano gesti pensati. La cosa più angosciante. Qui non c'è forbice, antitesi tra normalità e follia».

E questo ci spiazza.

«La giovane ha mantenuto un adattamento sociale, questo ci scuote: una persona normale con un certo grado di razionalità che fa gesti estremamente perturbanti, inimmaginabili. Difficilissimo comprendere perché. Possiamo ipotizzare qualcosa di fortemente anomalo nello sviluppo affettivo e relazionale. Ma non parliamo di follia, ma di valutazioni incomprensibili per noi. Sicuramente ha fatto qualunque

cosa per rendersi invisibile».

E ci è riuscita.

«Non dico che è colpa degli altri, ma chissà quante persone si sono voltate dall'altra parte. Clamoroso anche solo il non accorgersene. La pancia non si vedeva se non la volevi vedere, lei per prima non la voleva vedere. Ma non è malata, capiva cosa stava facendo, l'ha progettato».

Ha detto di aver seppellito i neonati apposta vicini a lei.

«Una tragica ambivalenza tra desiderio di contatto e negazione, come se ci fossero dentro lei dissociazione e colpa ma anche desiderio di controllo e bisogno di mantenere una vicinanza. Se erano insignificanti li avrebbe buttati nella spazzatura. Non è un fatto affettivo, solo esigenza di mantenere in modo distorto contatto e controllo».

Dopo ogni parto è uscita, partita come se niente fosse.

«Dimostra l'incredibile capacità di adattamento della personalità interiore, camaleontica, in grado di dissociarsi, mettere in un angolo, negare. Indossare una maschera. C'è qualcosa di profondo che non possiamo cogliere. I professionisti dovranno lavorare tanto per entrare in contatto con Chiara. Sentiamo il sapore della distorsione, della patologia, ma non della follia».

Che idea si è fatta di Chiara?

«Di una persona che non sa chiedere aiuto, non sa uscire da sé e dai suoi demoni. Il gesto ripetuto non voglio dire seriale è significativo. Non ha minimamente elaborato la prima esperienza, non si è data l'opportunità per capirsi. Non credo ai raptus ma a distorsioni di situazioni che si creano nel tempo in un ambiente dove ognuno vive la sua vita. Le ha permesso di nascondere due gravidanze a termine. In una solitudine mascherata da adattamento».

Raffaella Troili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il fidanzato, Samuel, a cui, mentendo, dice che non può avere un rapporto sessuale perché ha il ciclo. Poche ore dopo parte per New York con la famiglia, non sa che i cani del vicino, mentre è in aereo, vanno a scavare in quella buca.

LE INDAGINI

Scatta l'inchiesta che ieri ha portato all'arresto ai domiciliari di Chiara, dopo una certissima indagine coordinata dal procuratore D'Avino, dalla pm Francesca Arienti, ed eseguita dai carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale di Parma guidato dal colonnello Andrea Pagliaro con la collaborazione dei Ris. La procura aveva già chiesto l'arresto, ma la precedente ordinanza era stata respinta. Ma sulla base delle ricerche tracciate su Google, c'è stata l'intuizione che la ragazza avesse già partorito in precedenza. Così, il 7 settembre vengono scoperte in giardino altre ossa, appartenenti anch'esse a un neonato nato il 12 maggio 2023. Se l'autopsia ha dimostrato che quello venuto alla luce più di recente era vivo (ma Chiara lo nega), per quello precedente bisognerà attendere nuovi esami. Comunque, la procura ha chiesto e ottenuto l'arresto per soppressione di cadavere nel caso del 12 maggio 2023, per omicidio premeditato per quello trovato il 9 agosto. La richiesta era per la custodia cautelare in carcere, il Giudice per le indagini preliminari ha optato per i domiciliari tenendo conto anche del fatto che la ragazza è incensurata e l'esperienza della detenzione, prima di un'eventuale condanna definitiva, potrebbe essere un fardello troppo pesante da sopportare.

**IL PROCURATORE:
«HA PORTATO AVANTI
LE GRAVIDANZE SOLO PER
SOPPRIMERE IL PICCOLO
ALCOL E MARIJUANA
QUANDO ERA INCINTA»**

I genitori? La mattina successiva al parto del 7 agosto, il padre nota molto sangue sulle lenzuola, ne chiede conto alla figlia che gli risponde che è dovuto al «ciclo abbondante». Il padre porta la biancheria alla moglie che la mette in lavatrice ma non fa domande a Chiara perché deve andare al mare. Quando poi viene trovato sotterrato in giardino un altro scheletro, in un'intercettazione la madre chiede a Chiara: «Quando ha avuto l'emorragia a maggio 2023 ha fatto la stessa cosa?». Questo scagiona i genitori, ma spaventa: anche un anno e mezzo prima avevano visto il sangue, ma si erano accontentati delle bugie della figlia. Chiara dirà sempre: i due bambini sono nati morti, ma io li volevo tenere. Ogni tanto piange, ma è fredda e determinata.

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il paese fa i conti col senso di colpa «C'era l'orrore, non l'abbiamo visto»

LE TESTIMONIANZE

TRAVERSETOLO (PARMA) «Non abbiamo capito. Questa è una delle città più ricche e serene di una delle province più ricche e serene d'Italia, Parma. Non abbiamo capito che Chiara non era la ragazza dolce e rassicurante che sembrava, non abbiamo capito che per due volte era in stato interessante e che ha lasciato morire quei due piccoli. Per questo l'arresto è quasi una liberazione, scriviamo la parola fine a questa terribile storia» racconta Maria, una commerciante di Traversetolo. Nei prossimi giorni il procuratore di Parma dovrà rivolgersi all'Anagrafe del Comune per registrare e dare un nome al neonato trovato cadavere il 9 agosto. L'autopsia dice che è nato vivo, per cui deve essere iscritto all'Anagrafe. «Lo chiameremo Angelo» dice qualcuno. Poi però dovranno essere officiati i funera-

li. Un'altra commerciante: «Se saranno pubblici, ci andrà tutto il paese. Metà per sincera solidarietà umana e rispetto per il piccolo, l'altra metà per curiosità. Ma nelle piccole città è così. Sembra il paradiso, ma a volte si nasconde l'inferno. Mica solo da noi». Sonia, la madre del fidanzato di Chiara padre dei due neonati, dice laconica commentando l'arresto: «Finalmente».

L'ABBRACCIO

Giorgia è una commerciante del viale principale che si è trasferita da Parma: «Qui mi trovo bene, perché è una comunità molto unita. Ma anche molto benestante, forse tra le più ricche della provincia insieme a Collecchio, la città dei Tanzi. Io non parlerei di omertà, ma semplicemente del desiderio di difendere la città. Di incredulità. Quando poi è stato evidente che la ragazza aveva fatto ciò che ormai sembra certo abbia fatto, allora l'atteggia-



I sopralluoghi dei carabinieri nella villetta degli orrori

mento è cambiato. Però è spaventoso sapere che vicino a te, senza che nemmeno te lo immagini, possano accadere cose del genere». E c'è poi chi irrazionalmente non riesce a crederci, anche se sa che è tutto vero. «Lo so che sembra un folliolo dirlo, dopo quello che è stato spiegato dal procuratore. Ma io a Chiara continuo a volere un bene dell'anima. Se entrasse ora da quella porta an-

drei ad abbracciarla. So che deve pagare per le cose che dicono abbia fatto ed è giusto che si applichi la legge in modo rigoroso. Ma io negli occhi ho ancora la Chiara, dolce e fragile, che ho conosciuto». A parlare è Paolo, 30 anni, gestore di uno dei bar di Traversetolo frequentato da Chiara Petrolini, in quella sua vita che spesso passava da aperitivi, selfie e spensieratezza. Ma è anche uno dei suoi amici più cari ed è combattuto tra l'orrore descritto dalla procura e la ragazza che conosce. «Le faccio solo un esempio - dice - qualche mese fa ho organizzato una festa nel mio bar con un folto gruppo di genitori. I bambini erano a giocare in un'altra stanza e ho chiamato Chiara perché si prendesse cura di loro. Bene, era bravissima, dolce, ci sapeva fare con i bambini, la adoravano». Ma qualcuno sapeva e non ha parlato? Una donna lo ha detto, sia pure senza mostrare il viso, al Tg1. Paolo ribatte: «Una mitomane, qui nessuno aveva intuito che fosse incinta». A Traversetolo però la maggioranza dice: l'arresto era prevedibile, per noi è una liberazione. Ora speriamo che le truppe delle tv e i giornalisti se ne vadano.

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TAGLIATORE

L'EVENTO

LECCE "La Puglia al centro, un ponte sul futuro": non è solo uno slogan il claim scelto per festeggiare i 45 anni di Nuovo Quotidiano di Puglia, ma un impegno. Una promessa ribadita dal palco del Teatro Politeama Greco di Lecce - dove ieri si è svolta la cerimonia per festeggiare questo traguardo importante - da Azzurra Caltagirone presidente di Quotidiano di Puglia Srl, editrice del giornale: «In questi 45 anni - ha detto - abbiamo cercato di essere una voce critica, a volte scomoda, capace di stimolare il dibattito e di proporre soluzioni ai problemi che di volta in volta si dovevano affrontare. Crediamo che il giornalismo locale abbia un ruolo insostituibile: quello di mantenere viva la connessione tra chi sceglie e i suoi abitanti, di dividere i fatti dalle opinioni e di dar voce a chi spesso non ne ha. Guardando avanti, vogliamo essere anche noi un ponte verso il futuro, accompagnando la Puglia in questo percorso di crescita, senza perdere di vista i valori che da sempre sono la nostra bussola: l'indipendenza, l'identità, la ragione e non la suggestione e l'attenzione al territorio». La serata è stata

«QUESTA REGIONE È CRESCIUTA IN UNA MANIERA CHE NON SI POTEVA PREVEDERE. NOI L'ABBIAMO RACCONTATO GIORNO PER GIORNO»

Puglia, una voce forte «Noi ponte sul futuro»

► La festa per i 45 anni del Nuovo Quotidiano di Puglia con gli auguri di Mattarella
La presidente Azzurra Caltagirone: «Il giornalismo locale ha un ruolo insostituibile»



Sopra, la presidente di Quotidiano di Puglia Srl, Azzurra Caltagirone. A fianco, il ministro per gli Affari Ue Raffaele Fitto (a sinistra) intervistato dal direttore Rosario Tornesello



aperta dagli auguri al giornale di Sergio Mattarella, presidente della Repubblica. Il Nuovo Quotidiano di Puglia è andato in edicola per la prima volta il 6 giugno del 1979. Nei 45 anni di storia che ha attraversato, il mondo è cambiato e il giornalismo con esso. Anche il territorio raccontato giorno dopo giorno si è trasformato: la Puglia è cresciuta, in questi anni, in una maniera che non si poteva prevedere, ma che il giornale ha documentato giorno per giorno. «Per anni, e sbagliando di grosso - ha sotto-

lineato Azzurra Caltagirone, ricordando che la crescita del Pil della Puglia tra il 2020 e il 2023 è stata seconda solo a quella degli Usa - si è ritenuto che il Mezzogiorno non fosse terreno fertile per una prospettiva produttiva, si riteneva prevalente la cultura dell'assistenzialismo. Aver invertito la rotta è stato possibile grazie a una Puglia produttiva, sana, che lavora contro tutto e contro tutti». Impossibile non ricordare tutte le eccellenze del territorio, sia quelle ad alto tasso di innovazione come l'aerospazio, la meccanica,

la mecatronica, la cyber security, che quelli più tradizionali, che toccano la vita di tutti noi come l'agroalimentare, il turismo e la cultura. Evidentemente, i semi piantati sono stati quelli giusti: quelli della politica degli investimenti pubblici e privati, del lavoro produttivo della qualità e della dignità del lavoro competitivo, dei primati della ricerca. Nel corso dell'evento celebrativo di questo speciale "compleanno", a raccontare questa crescita che ha del miracoloso sul palco è intervenuto il ministro per gli Affari Euro-

pei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto, recentemente nominato anche vicepresidente della Commissione Europea. Intervistato il direttore di "Quotidiano", Rosario Tornesello, Fitto ha parlato di Italia ed Europa: «In Europa siamo al cospetto di sfide di grandissimo rilievo e peraltro strettamente connesse e legate tra di loro. Sicurezza e stabilità sono due temi che tengono tutte queste sfide insieme. Viviamo un passaggio delicato, ma c'è grande consapevolezza di questo momento». Tra gli ospiti anche

il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, che ha raccontato la crescita della regione, il commissario dei giochi del Mediterraneo Massimo Ferrarese con cui si è riflettuto sulle opportunità. E ancora sul palco gli interventi di Antonio Romano, presidente di Inarea Identity Design, della scrittrice Gabriella Genisi, autrice dei libri di Lolita Lobosco, la presidente di Apulia Film Commission Anna Maria Tosto, tutti pugliesi.

Gran finale con due stelle del firmamento musicale nate in Puglia e destinate a brillare molto oltre i confini nazionali e internazionali: Giuliano Sangiorgi, leader dei Negramaro, e Beatrice Rana, pianista pluripremiata, che hanno regalato al pubblico un emozionante momento di musica. «Mi piace ricordare ha concluso la presidente Caltagirone - che la Puglia è la quarta per incidenza di giovani. Come dire: il futuro è qui ed ora. Oggi nel celebrare questi 45 anni ringrazio i giornalisti, i dipendenti e voi lettori che avete reso possibile questo viaggio. Insieme guardiamo al futuro consapevoli delle sfide e anche delle straordinarie opportunità. Grazie per averci accompagnato fino a qui: il viaggio continua».

Valeria Blanco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA GLI OSPITI IL NEO COMMISSARIO UE FITTO: «IN EUROPA AFFRONTIAMO GRANDI SFIDE: SICUREZZA E STABILITÀ»



giessegi














PERSONE PER INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Da 115 anni sempre accanto a voi

ACQUA - ENERGIA - AMBIENTE




















Economia

Borse del 20/9/2024		VAR%		VAR%		VAR%	
	Milano (Ftse/Mib)	33.762	-0,83% ▼		Londra (Ft100)	8.229	-1,19% ▼
	Zurigo (Index SWX-SMI)	11.933	-1,09% ▼		Parigi (Cac 40)	7.500	-1,51% ▼
	Francoforte (Dax)	18.730	-1,43% ▼		Tokio (Nikkei)	37.739	+1,67% ▲
	NewYork (Dow Jones)*	42.005	-0,06% ▼		NewYork (Nasdaq)*	17.940	-0,41% ▼
	Hong Kong (Hang Seng)	18.258	+1,36% ▲	* ore 21.00		Withub	

Fax: 06 4720597
e-mail: economia@ilmessaggero.it

卅

Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it

TASSI	<div><div><div></div><div>Spread Btp-Bund</div></div><div><div></div><div>134</div></div></div> <div><div></div><div>Euribor</div><div><div>3,4%</div><div>3,2%</div><div>2,9%</div></div><div><div>3m</div><div>6m</div><div>12m</div></div></div>			CAMBI (euro)	<div><div><div></div><div>Dollaro</div><div>1,11</div><div></div></div><div><div></div><div>Sterlina</div><div>0,83</div><div></div></div><div><div></div><div>Yen</div><div>160,65</div><div></div></div><div><div></div><div>Franco Svizzero</div><div>0,94</div><div></div></div><div><div></div><div>Renminbi</div><div>7,85</div><div></div></div></div>			TITOLI DI STATO	Scadenza	Rendimento	METALLI		Gr	MONETE D'ORO		€	MATERIE PRIME		Prezzo
		Oro	75,54 €		Sterlina	566	Petr. Brent		74,82 € 										
		Argento	0,90 €		Marengo	454	Petr. WTI		71,32 \$ 										
		Platino	28,29 €		Krugerrand	2.420	Energia (MW)		105,49 € 										
		Litio	9,20 €/Kg		America 20\$	2.320	Gas (MW)		34,80 € 										
		Silicio	1.449,11 €/t		50Pesos Mex	2.915													

Commerzbank, ora Berlino frena: no alla vendita del 12% a Unicredit

►L'esecutivo tedesco: «La strategia della banca è orientata all'indipendenza e per ora resteremo al suo fianco»
Orcel disposto al dialogo ma con l'ok della Bce può salire al 29,9% e costringere il governo a scendere a patti

IL CASO

ROMA Il governo tedesco prova a fermare la marcia di Unicredit su Commerzbank, a dimostrazione della fragilità della "coalizione semaforo", così battezzata per richiamare i colori dei partiti che la compongono: SPD (Socialdemocratici) che esprime il Cancelliere Olaf Scholz, Verdi e FDP (Partito liberale democratico).

Dopo l'istruttoria interna della Cancelleria avviata due giorni fa,

LA MOSSA DELLA CANCELLERIA È LA SPIA DELLE DIVISIONI NELLA COALIZIONE CHE SOSTIENE IL PREMIER SCHOLZ

ieri il Comitato direttivo interministeriale responsabile delle decisioni chiave del Fondo di Stabilizzazione dei Mercati Finanziari, ha deciso che non venderà, fino a nuovo avviso, l'ulteriore 12% residuo sul quale ci sarebbe un lock-up fino al 10 dicembre. «La strategia della banca è orientata all'indipendenza» e «il governo federale la accompagnerà fino a nuovo avviso mantenendo la sua partecipazione azionaria», si legge nella nota del governo di Berlino, diffusa ieri a Borse chiuse. Le Commerzbank hanno chiuso con una leggera crescita dello 0,42% a 15,66 euro, Unicredit a 38 euro (+0,25%). Dal 9 settembre i titoli tedeschi si sono apprezzati del

21,5% per un controvalore di 3,3 miliardi mentre le azioni italiane sono aumentate del 3,8% (2,3 miliardi). UniCommerz avrebbe una capitalizzazione di oltre 80 miliardi e darebbe vita a una banca leader in Europa.

LA TRATTATIVA FINALE

Rispetto al collocamento del 4,49% avvenuto nella serata di martedì 10 settembre, al prezzo di 13,20 euro attraverso un Accelerated bookbuilding (Abb), «supervisionato dall'Agenzia per le Finanze», per un prezzo totale di 702 milioni, Berlino vuole individuare cosa sia andato storto. Non è chia-

ro su cosa sia stato acceso il faro, visto che in sede di cessione a Gae Aulenti, tramite l'advisor JpMorgan, il prezzo sarebbe stato finalizzato al rialzo: prima di trasferire le azioni, infatti, risulta ci sia stata una ulteriore trattativa sul prezzo che avrebbe costretto Orcel a rialzare il valore di un 10-15%.

Unicredit possiede attualmente il 9%, di cui oltre alla quota acquistata dallo Stato, un altro 4,5% è stato rastrellato sul mercato nelle settimane precedenti.

Ci sarà da attendere per capire su quali motivazioni la Cancelleria abbia voluto accendere il rosso, almeno per ora, al processo di

privatizzazione. Sembra troppo evidente che in vista delle elezioni politiche del 2025, siano partite le lotte intestine dentro la “coalizione semaforo”, dove i Verdi, presenti anche negli organi di Commercio, stanno sgomitando. Anche i sindacati hanno alzato il tiro. Ma a parte le divisioni interne, da fuori la destra di Afd, vincitrice dei test elettorali nei due Länder orientali, sta sferrando colpi bassi in vista della campagna elettorale, cavalcando l'indipendenza della seconda banca tedesca. Nel mirino è finito Christian Lidner, Ministro delle finanze tedesche, indicato dai Liberali.

Cosa farà ora Orel di fronte al disco rosso? Difficilmente farà dietrofront. «Berlino ci ha venduto il 4,5% ritenendoci un investitore adeguato», ha detto due giorni fa al *Messaggero*. «Vogliamo parlare con tutti gli stakeholders», ha aggiunto rivelando il suo approccio aperto al dialogo. «Stiamo per presentare istanza alla Bce per farci autorizzare a salire al 30%», questo significa che comunque, il banchiere vuole avere le mani libere. Del resto «siamo in un libero mercato», così ha giustificato le in-

FARO SUI PUNTI POCO CHIARI DELLA VENDITA: L'AZIONISTA PRIMA DI CEDERE IL 4,5% HA SPUNTATO UN PREZZO PIÙ ALTO TRA IL 10 E IL 15%

tenzioni di Deutsche bank di scendere in campo. Siccome al momento della vendita, il governo ha privilegiato Unicredit, se forze centripete dell'esecutivo dovessero contrastare l'istituto italiano, Orcel potrebbe muovere ugualmente al contrattacco e costringere Berlino a scendere a patti. L'istituto italiano potrebbe acquistare sul mercato fino al 29,9% e da lì negoziare le condizioni che gli verrebbero poste, come un'indipendenza temporanea di Commerzbank prima della fusione con Hvb.

Chi conosce la risolutezza del banchiere italiano non dubita che giocherà tutte le sue carte fino all'ultimo, confidando nel sostegno di una parte di Berlino, oltre che della Bce e della Bundesbank, a favore di operazioni cross-border.

Rosario Dimito

De Guindos: la Bce auspica fusioni bancarie transfrontaliere



Sede della Bce a Francoforte

L'APERTURA

ROMA Il consolidamento bancario europeo cross-border è «importante». Il vicepresidente della Banca centrale europea Luis de Guindos, in un'intervista al settimanale portoghese *Expresso* ha ribadito affermazioni fatte all'inizio della settimana. «Credo che il consolidamento sia un elemento importante - ha detto il politico spagnolo, dal 2018 vicepresidente di Francoforte -. Tuttavia, il contrasto tra le valutazioni delle banche europee e statunitensi è un segno dei potenziali problemi che affrontiamo. Penso che una delle ragioni di ciò sia la mancanza di una piena unione bancaria, nonché gli approcci nazionali che ancora persistono nel settore bancario. Per questo motivo, gli investitori riconoscono alle banche statunitensi un valore intrinseco più elevato rispetto alle banche europee». «In questo contesto - ha concluso - il consolidamento transfrontaliero è importante e speriamo che continui a fare progressi nel breve termine».

Giorni fa De Guindos aveva detto che la Bce ha sempre favorito le fusioni tra istituti di credito con sede in diverse aree della regione», riferendosi a Bbva-Sabadell e a Unicredit-Commerzbank.

Ilva, arrivano le offerte per il rilancio in corsa Marcegaglia, Arvedi e altri 16

LA SVOLTA

ROMA Finalmente ci sono i pretendenti per l'acquisto e il rilancio dell'ex Ilva di Taranto. A mezzanotte di ieri, venerdì, è scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse per gli asset del gruppo siderurgico. Le offerte dovrebbero essere 18-20. In prima fila ci sarebbero il gruppo ucraino Metinvest, le indiane Vulcan Green Steel e Steel Mont e la canadese Stelco, le uniche che per ora sarebbero interessate all'intero gruppo. Tra le altre, che guardano di più ai singoli asset, ci sarebbero anche le italiane Marcegaglia e Arvedi, e interessato

è anche il colosso giapponese Nippon Steel, che nelle scorse settimane aveva preso contatti con il governo. Per quanto riguarda Marcegaglia le voci dicono che il gruppo che portò Arcelor Mittal in Italia, per poi uscire dalla cordata, questa volta preferirà concentrarsi sugli stabilimenti del Nord, rinunciando a Taranto. La stessa scelta potrebbe farla l'altro gruppo italiano, Arvedi, anche se questa volta il gruppo cremonese potrebbe entrare in partita in una fase successiva alle manifestazioni di interesse.

I PROSSIMI PASSI

Questo passaggio segna la prima tappa della procedura di gara lan-

ciata a fine luglio. Il bando ha messo sul mercato tutto il gruppo. «Presumo che saranno tanti gli investitori internazionali e nazionali che manifesteranno il loro interesse», ha spiegato il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, che prevede la conclusione della gara «già nella prima parte del prossimo anno, con l'assegnazione degli impianti».

Dopo l'uscita di Arcelor Mittal, ha aggiunto il ministro, «in sei mesi i commissari sono riusciti a garantire la manutenzione degli impianti, ripristinare la piena funzionalità dell'altoforno 4, programmare la riapertura dell'altoforno due, cosa che avverrà a metà ottobre, raggiun-

gendo così potenzialmente una produzione di 4 milioni di tonnellate l'anno». Le manifestazioni di interesse, che saranno esaminate forse già nella giornata di oggi, saranno fatte per acquisire «i beni e le attività aziendali di Ilva in Amministrazione straordinaria (As) e Acciaierie d'Italia in As, nonché delle altre società appartenenti ai rispettivi gruppi». Tra queste ci sono Ilva Servizi Marittimi, Ilvaform, Taranto Energia, Socova, Adi Energia, Adi Servizi Marittimi, Adi Tubiforma e Adi Socova. La priorità, su indicazione dei commissari, sarà data alle manifestazioni di interesse complessive.

G. And.

ADR
AEROPORTI DI ROMA
TOGETHER, BEYOND FLYING

AEROPORTI DI ROMA S.P.A.
ESTRATTO DI AVVISO ESITO DI GARA

Si rende noto l'esito dell'appalto per i lavori relativi agli interventi di sostituzione degli appoggi dei viadotti di accesso dell'Aerostazione presso l'Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino. Aggiudicatario: Nome ufficiale: RTI NUOVE INIZIATIVE S.P.A. - EDIL 2000 S.R.L. - PADANA INTERVENTI S.R.L. Valore dell'offerta: € 5.919.246,51.

Data di spedizione del presente avviso 06/09/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale n. 111 del 20/09/2021

Human Capital, Organization & Procurement
Alberto Valenza

L Rubrica di Gare, Aste
Appalti e Sentenze

**Università degli Studi
“G. d’Annunzio”
Chieti-Pescara**

Sono indette selezioni pubbliche per l'individuazione di otto componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, di cui cinque componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e tre componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo per il quadriennio 2024/2028.

Copie integrali degli avvisi sono disponibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo:
https://www.unich.it/nomina_consiglio.

Scadenza avvisi: 7 ottobre 2024.

Economia

Parte il G7 agricolo Lollobrigida: Sicilia ponte di dialogo

► Adattamento ai cambiamenti climatici, sicurezza alimentare, giovani e Africa al centro del vertice fra i ministri dei Grandi

L'APPUNTAMENTO

ROMA Siracusa, che la prossima settimana accoglierà il G7 agricolo, si trasforma in capitale dell'Italia agricola con la presenza di 10 ministri, di non pochi esponenti della politica e dell'economia, di tutte le associazioni del settore e di oltre 600 tra aziende e consorzi. Questa sera all'inaugurazione nell'isola di Ortigia di "Divinazione Expo 24" ci sarà la presidente Giorgia Meloni. I primi giorni serviranno a raccontare realtà, potenzialità (e problemi) del modello agricolo italiano. Poi - da giovedì - si entrerà nel vivo delle strategie mondiali grazie alla presenza oltre che dei ministri all'agricoltura

AL VIA IL SUMMIT A SIRACUSA ATTESA LA PREMIER MELONI SI PARLERÀ ANCHE DI PESCA

dei sette maggiori Paesi del mondo, dei Presidenti delle commissioni agricoltura, ambiente e pesca del Parlamento europeo, della Commissaria dell'Unione Africana per l'agricoltura, nonché dei vertici della Fao e di altre agenzie dell'Onu.

«Sarà - afferma Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare - il



Il ministro Francesco Lollobrigida

primo G7 aperto: non si chiudono i ministri a parlare tra loro ma renderemo possibile a tutti l'accesso alla qualità. I G7 sono stati sempre visti come delle realtà chiuse, con i leader del Pianeta che parlano tra loro. Noi invece vogliamo aprirci, mostrare quello che abbiamo e chiedere agli altri quello che hanno. Per questo abbiamo coinvolto realtà produttive e imprenditoriali, scuole, università, anche chef per mostrare come la trasformazione del prodotto non sia una cosa semplice, ma come servano prodotti di qualità, studi e ricerca». Il ministro sottolinea inoltre il ruolo della Sicilia come «ponte e luogo ideale» di «dialogo che crea connessioni, positività, scambi

all'insegna di una sostenibilità ambientale e sociale che si dovrebbe riflettere in quella economica per i nostri agricoltori».

I temi in discussione sono stati individuati dalla Presidenza italiana: scienza e innovazione in agricoltura per l'adattamento ai cambiamenti climatici; le giovani generazioni come agenti di cambiamento in agricoltura; il contributo della pesca e dell'acquacoltura sostenibili alla sicurezza alimentare; il contributo del G7 allo sviluppo dell'agricoltura nel continente africano. La parte internazionale del G7 prenderà il via con una intera sessione dedicata all'Africa alla quale parteciperanno 10 ministri del continente, compresi quelli di

Kenya, Etiopia e Algeria già coinvolti nel Piano Mattei messo a punto dal governo di Roma.

«Lavoriamo - spiega Lollobrigida - per trasferire il nostro modello di sicurezza alimentare. Un rapporto alla pari tra i Paesi africani, ricchi del 65% di tutte le terre arabili del mondo e con una popolazione media di 25 anni, e i Paesi come il nostro, dotati di tecnologie, capacità innovative e formazioni». «Chiederemo agli altri Paesi del G7 - aggiunge il ministro - di mettere a disposizione finanziamenti per garantire all'Africa l'accesso alle sementi, la formazione degli imprenditori agricoli e il loro giusto reddito».

LO SVILUPPO

Secondo Lollobrigida «con l'Africa bisogna creare uno sviluppo congiunto: perché se l'immigrazione illegale va frenata e quella legale va organizzata in modo che chi ha i requisiti possa venire a lavorare in sicurezza in Italia; dall'altra parte vanno rimossi i motivi per i quali centinaia di migliaia di persone sono costrette dalla fame a scappare dalle loro terre. Bisogna aiutarli a svilupparsi, aiutando anche le nostre imprese ad aprire nuovi mercati».

Per la prima volta ci sarà anche una sorta di G7 giovani col coinvolgimento diretto negli incontri di studenti di scuole agrarie, insegnanti e giovani agricoltori in rappresentanza dei sette Paesi. «Discuteranno - afferma Lollobrigida -

IL MINISTRO: LAVORIAMO PER TRASFERIRE IL NOSTRO MODELLO DI SICUREZZA ALIMENTARE

da - delle criticità, delle problematiche, ma soprattutto delle risposte a cui hanno diritto e che avranno loro stessi la possibilità di proporre ai ministri dei Paesi del G7». Per la prima volta in un G7 agricolo si parlerà anche di pesca, di cui si riconosce il grande valore strategico.

Carlo Ottaviano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un treno sulla linea Orte-Falconara

Orte-Falconara, via libera del Consiglio di Stato

IL VERDETTO

ROMA Via libera alla ferrovia Orte-Falconara, opera inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Le procedure di autorizzazione sono regolari e l'opera si può costruire. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato che con una sentenza depositata il 5 agosto, di cui ha dato notizia ieri Il Sole 24 Ore, ha respinto per la seconda volta, dopo il verdetto emesso dal Tar Lazio, il ricorso presentato dal comune di Serra San Quirico, in provincia di Ancona, contro Rete ferroviaria italiana (Rfi), la società che gestisce i binari italiani, e il ministero dell'ambiente.

Il progetto della ferrovia - che unirà Orte, 60 chilometri a nord di Roma in provincia di Viterbo, e Falconara in provincia di Ancona, nelle Marche - ha come obiettivo il potenziamento del collegamento passeggeri tra le regioni tirreniche e adriatiche e la realizzazione di un itinerario merci alternativo per i collegamenti nord-sud. Gli interventi, articolati in più fasi, consistono nel raddoppio principalmente in variante di tracciato di alcune tratte della trasversale appenninica Orte-Falconara. Per il completamento dell'opera è stato nominato Commissario Straordinario di Governo Vincenzo Macello. I vantaggi della nuova tratta, secondo le Ferrovie dello Stato, sono soprattutto la riduzione dei tempi e il miglioramento della regolarità e

della capacità. «Al termine degli interventi - affermano le Fs - sarà possibile conseguire una riduzione dei tempi di percorrenza tra Roma e Ancona per alcuni servizi fino a circa 30 minuti e tra Roma e Perugia fino a circa 15 in relazione al modello di esercizio e al completamento del raddoppio Spoleto-Terni». Si prevede poi un incremento della capacità da 4 a 10 treni l'ora sull'intera linea, un miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio e un «adeguamento prestazionale per consentire il transito di treni merci».

LE PROCEDURE

Tornando alla sentenza del Consiglio di Stato, l'amministrazione del comune di Serra San Quirico, paesino di poco più di 2mila abitanti vicino a Ancona, lamentava difetti nelle procedure di approvazione del progetto che però i giudici amministrativi - riporta ancora Il Sole 24 Ore, non hanno riscontrato, condannandola così al pagamento delle spese legali. In particolare il Comune aveva contestato il Progetto di fattibilità tecnica del lotto 2 Genga-San Quirico e più nel dettaglio «di non essere mai stato convocato per la conferenza di servizi e di non essere stato, di conseguenza, posto nelle condizioni di partecipare al procedimento. Inoltre, secondo l'amministrazione, «la conferenza di servizi si sarebbe conclusa in modo illegittimo, e segnatamente in un momento in cui la Valutazione di impatto ambientale relativa alla viabilità non era stata ancora conclusa». I giudici di Palazzo Spada hanno però respinto le argomentazioni dell'amministrazione ricorrente e la circostanza lamentata dal Comune per cui la conferenza di servizi sarebbe stata disposta in via anticipata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESPINTO IL RICORSO CONTRO LA FERROVIA DI UN PICCOLO COMUNE MARCHIGIANO

L'alleanza con Rheinmetall

Leonardo avanti sui carri armati

L'ALLEANZA

ROMA «La joint venture con Rheinmetall si dovrebbe chiudere entro ottobre». Lo ha detto l'amministratore delegato di Leonardo Roberto Cingolani. A luglio le due aziende che operano nel settore della difesa e degli armamenti avevano firmato una intesa volta alla creazione di una nuova società paritetica con l'obiettivo di sviluppare un approccio industriale e tecnologico di respiro europeo nel campo dei sistemi di difesa terrestre. L'accordo è finalizzato in particolare alla collaborazione per la produzione di carri armati Panther e mezzi da combattimento per la fanteria Lynx che andranno a soddisfare la richiesta dell'Esercito Italiano impegnato nella sostituzione dei mezzi attuali. La joint

venture sarà paritetica e avrà sede in Italia.

Cingolani ha poi parlato dell'offerta da un miliardo che l'azienda ha avanzato per la gara del governo inglese sugli elicotteri. «Ci sono una serie di cose che stiamo facendo insieme, anche sul fronte del caccia strategico di nuova generazione fatto insieme, direi che gli auspici sono ottimi», ha affermato il manager. «Ho incontrato il premier inglese Starmer poco tempo fa. C'è una grossa gara del governo inglese che riguarda gli elicotteri, gli abbiamo ricordato che abbiamo una fabbrica in Inghilterra, dove lavorano migliaia di persone, e se lo stesso governo dove portiamo lavoro e investiamo non ci fa vincere le gare ci chiediamo perché dobbiamo restare lì», sono state le parole di Cingolani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Automotive, piano del governo per rivedere i target green Ue

IL PROGETTO

ROMA Anticipare la revisione del regolamento Ue sulla riduzione dell'inquinamento, che prevede lo stop alla vendita delle auto a benzina e diesel dal 2035. Con l'obiettivo di posticipare i target di medio periodo del Green Deal, visto che il mercato dell'elettrico ancora non decolla, puntando nel frattempo su biocarburanti e motori a combustione.

Il governo ci lavora, con i ministri dei trasporti e delle Imprese, Matteo Salvini e Adolfo Urso, in prima fila. Entrambi cercano sponde politiche in Europa (dove è già arrivata l'apertura dell'Ungheria, presidente di turno del Consiglio Ue, e della Repubblica Ceca), ma anche il consenso della filiera dell'auto europea ed italiana (Acea e Anfia sono già d'accordo), oltre che dei sindacati. Lunedì Urso presenterà al Mimit una proposta complessiva sulla politica industriale europea nel settore proprio ai rappresentanti di aziende e sigle sindacali italiani, per poi portare il piano a Bruxelles tra mercoledì e giovedì prossimo, quando si terrà il Consiglio competitività dei 27 omologhi Ue. Il fulcro

LUNEDÌ L'ESECUTIVO PRESENTA LA STRATEGIA A IMPRESE E SINDACATI DOPO WOLKSWAGEN ANCHE MERCEDES TAGLIA LE STIME DI VENDITA



Un'auto elettrica in ricarica in un parcheggio con colonnine

della proposta sarà proprio questa possibile revisione dei target. Compreso l'obbligo di Euro 7 per le immatricolazioni da luglio 2025. Con un obiettivo chiaro: capire subito se si deve andare avanti o meno con la strategia ambientalista e, se venisse confermata, prevedere un nuovo fondo Ue miliardario per sostenere le case automobilistiche nella transizione e abbassare il costo delle auto green.

LA STRETTA NEL 2025

Ieri Salvini ha già anticipato la proposta a Budapest, durante il consiglio informale dei ministri europei dell'Interno. Il ministro ha detto che «è ormai evidente a tutti che il solo elettrico non funziona», invocando «più

cautela su nuove tasse europee come l'Etd e l'Ets marittimo». Nel 2025 l'Unione europea inasprirà gli obiettivi di riduzione di emissione di anidride carbonica per i produttori di automobili. Tra autovetture e veicoli commerciali leggeri, le emissioni medie delle auto nuove dovranno calare del 17-19%. Altrimenti scatteranno multe da centinaia di milioni. Tra i grandi gruppi c'è addirittura chi parla di sanzioni per 15 miliardi complessivi.

Il regolamento Ue per auto e veicoli leggeri prevede poi una clausola di revisione nel 2026 (per quelli pesanti nel 2027), in cui si fa il punto della situazione valutando gli obiettivi in base al mercato dell'auto elettrica o ibrida. Mercato che, al momento, non dà

risposte positive. In tutta l'Ue le immatricolazioni delle auto elettriche ad agosto sono scese in un anno del 43,9% (del 40,9% in Italia), con una quota di mercato totale che è crollata al 14,4% dal 21% del 2023. Non va molto meglio per le ibride. Costi ancora troppo elevati, dicono le case automobilistiche, ma soprattutto ad essere debole, complice l'inflazione, è la domanda, visto che un'auto elettrica costa in media il 30-40% in più di una a benzina o diesel e la classe media si sta impoverendo. Il settore si dice in crisi. Dopo Volkswagen, che ha in vista pesanti tagli della forza lavoro, la chiusura di una fabbrica Audi a Bruxelles e il taglio dei target di Bmw, è la volta di Mercedes Benz: l'azienda ha abbassato per la seconda volta in due mesi le stime per il 2024.

IL CASO ITALIA

Urso sta contattando diversi ministri Ue (già sentiti gli omologhi spagnolo e austriaco) per cercare un'ampia convergenza sulla proposta italiana. In Europa, però, c'è l'opposizione di metà della maggioranza che sostiene la commissione di Ursula Von der Leyen: socialisti, Verdi e parte di popolari e liberali spingono per non arretrare sugli obiettivi green vista l'accelerazione evidente dei distruttivi cambiamenti climatici. Un compromesso si potrebbe trovare attorno alla previsione di un nuovo fondo Ue per sostenere le case automobilistiche. In Italia, nel frattempo, Stellantis si dice pronta a rispettare almeno i target per il 2025 previsti dal regolamento europeo. I sindacati, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, visto il calo delle commesse, le delocalizzazioni, i ritardi sulla gigafactory di Termoli e i timori sull'occupazione a Mirafiori e Melfi, chiedono però al governo di rendere vincolanti gli impegni assunti dall'azienda sui nuovi modelli.

Giacomo Andreoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Waller (Fed): inflazione giù taglio dei tassi più veloce

► Il membro del board: prevedo che l'indice dei prezzi Pce di agosto sarà molto basso. L'attenzione degli analisti americani ai nuovi dati sul mercato del lavoro

I MERCATI

ROMA Negli Usa l'inflazione Pce, che la Fed usa come uno dei principali indicatori delle pressioni sui prezzi, si sta abbassando più rapidamente del previsto e ad agosto, secondo Christopher Waller, componente del board della Banca centrale statunitense, potrebbe posizionarsi a livelli molto bassi. «L'inflazione - ha detto Waller - sta scendendo più velocemente di quanto potessi immaginare e, se i dati saranno positivi, si può immaginare un taglio di 25 punti base al prossimo incontro o due, ma se il mercato del lavoro peggiora e l'inflazione cala più rapidamente allora potremmo ridurre i tassi ancora di più». La Fed questa settimana ha aperto una nuova era tagliando i tassi di interesse di mezzo punto (si tratta della prima riduzione dal 2020). La decisione di portare il costo del denaro a una forchetta compresa fra il 4,75% e il 5% punta a prevenire che il graduale

**L'OCCUPAZIONE USA
HA DELUSO
NELL'ULTIMO MESE,
CON 142 MILA POSTI
CREATI A FRONTE DEI
160MILA ATTESI**



Un operatore di Wall Street

raffreddamento del mercato del lavoro si trasformi in un completo stop.

L'ATERRAGGIO

Questa mossa dimostra la determinazione della banca a centrare l'obiettivo di un atterraggio morbido per l'economia, fuori dalle sabbie mobili della recessione. Secondo Christopher Waller il tasso di inflazione negli Stati Uniti potrebbe portarsi presto sotto al target del 2%. A luglio negli

Usa l'inflazione Pce è aumentata dello 0,2% rispetto al mese precedente, in linea con le attese, ed è cresciuta del 2,5% rispetto a un anno prima, un dato pari alle stime e al mese precedente. La componente "core" del dato, depurata dagli elementi volatili, è cresciuta dello 0,2% rispetto al mese, pari alle stime e al mese precedente, e del 2,6% rispetto a un anno prima, dato invariato rispetto a giugno, con le attese al 2,7%.

I DATI

L'occupazione americana al contrario ha deluso ad agosto, con 142 mila posti di lavoro creati, un dato inferiore al consensus degli analisti che, in media, stimavano una lettura a quota 160mila posti.

F.Bis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA AFFARI

Salgono Italgas e Terna in decisa flessione Tim

Ultima seduta della settimana negativa per le Borse europee e per Milano, con i listini appesantiti dal 'profit warning' di Mercedes dopo il taglio dei tassi da parte della Fed. In Piazza Affari l'indice Ftse Mib ha concluso in ribasso dello 0,83% a 33.762 punti, mentre l'Ftse All share ha perso lo 0,89% a quota 35.883. Tra i titoli principali in Piazza Affari male Tim, che ha ceduto il 5,9% a 0,24 euro. Giù la moda con Brunello Cucinelli e Moncler che hanno perso cinque punti percentuali sulla debolezza del settore dopo alcuni report negativi. Qualche acquisto su Hera (+1%), Terna (+1,3%) e Italgas (nella foto l'ad Paolo Gallo), che è salita dell'1,4%. Calma Unicredit (+0,2%) e anche Commerzbank (+0,4%), con i listini che hanno chiuso gli scambi prima della scelta del governo di Berlino di bloccare per il momento la vendita di ulteriori quote della banca tedesca.



Fincantieri, con Wass si chiude a inizio 2025

► L'acquisizione di Wass, le attività sottomarine di Leonardo, da parte di Fincantieri si chiuderà come previsto all'inizio del 2025. «Non ci sono punti interrogativi sull'accordo», ha detto l'ad di Fincantieri Pierroberto Folgiero, «all'inizio dell'anno prossimo l'operazione sarà conclusa».

Vivendi riorganizza il polo Canal+

► Vivendi riorganizza Canal+ trasferendo alcune attività nel gruppo e cambiando così il suo perimetro che ora si sviluppa su tre segmenti operativi, Europa, Asia e Africa e produzione di contenuti, con un'audience globale di oltre 400 milioni di utenti attivi mensili.

Crescono le criptovalute Ma anche frodi e illeciti

I DATI

ROMA Cresce l'utilizzo di criptovalute in Italia, ma aumentano anche frodi e illeciti. A rilevarlo è l'Osservatorio Blockchain and Web3 della School of Management del Politecnico di Milano, che ha lavorato assieme all'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza. I crypto-asset, gli strumenti finanziari digitali gestiti tramite transazioni su blockchain, sono sempre più utilizzati sia per scopi legittimi come transazioni finanziarie, investimenti, pagamento di beni e servizi, che per attività illegali come riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, compravendita di beni illeciti sul dark web e social.

In Italia li possiedono già 3,6 milioni di persone, ma solo 3 su 10 li conoscono bene. Il 41% li possiede come forma di investimento, il 18% per acquistare prodotti o servizi online, il 10% per interagire con altri asset o applicazioni digitali. Se per alcuni sono stati un ottimo investimento, per altri non sono mancati i problemi: il 50% di chi li ha detenuti nel nostro Paese registra esperienze

negative, nella maggioranza dei casi per servizi non ottimali ma anche per vere e proprie truffe.

I PERICOLI

Secondo Marcello Viola, procuratore capo presso il Tribunale di Milano, «dalle ultime indagini delle procure emerge sempre più un vero e proprio sistema bancario sommerso e illecito, con un utilizzo sempre maggiore di criptovalute per operazioni criminali». In un clima di «generale sottovalutazione delle mafie e della criminalità organizzata, che ha permesso di operare in maniera invisibile - ha aggiunto Viola - è evidente l'interesse per tecnologie come le criptovalute che consentono un immediato e invisibile passaggio di denaro». Per Valeria Portale, direttrice dell'Osservatorio «l'adozione dei crypto-asset rappresenta una opportunità significativa per la trasformazione del settore finanziario. Ma per garantire una crescita sostenibile è essenziale che il loro uso avvenga all'interno di un quadro normativo ben definito che promuova trasparenza e sicurezza».

G.And.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prezzo cresce dell'1,2%

Oro, nuovo record storico

IL BALZO

ROMA Dopo il taglio, oltre le attese, dello 0,5% dei tassi di interesse statunitensi deciso mercoledì sera dalla Federal Reserve, il prezzo dell'oro ieri ha toccato nuovamente il suo record storico, arrivando a 2.650 dollari per oncia. Ha segnato così un rialzo

dell'1,2%. Con l'avvio di questo ciclo di politica monetaria espansiva, spiega Oliver Taylor, multi-asset fund manager di Schroders, «la relazione negativa tra rendimenti reali e oro si riaffermerà. I rendimenti reali dovrebbero scendere e l'attrattiva relativa dell'oro porterà a una ripresa della domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blauer




MACRO

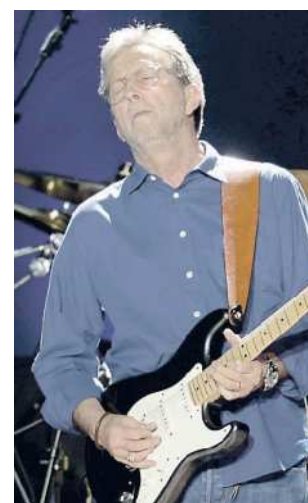
 www.ilmessaggero.it
 macro@ilmessaggero.it

Moda
Alla Milano
Fashion Week
i toni del casual
secondo Gucci

Pastorini a pag. 25


Archeologia
I sotterranei
svelano
i segreti
di Villa Giulia

Larcan a pag. 24

 A sinistra,
 indagini nei
 sotterranei
 di Villa Giulia
 A destra,
 Eric Clapton,
 79 anni

Musica
“Meanwhile”,
in arrivo
il nuovo album
di Eric Clapton

Marzi a pag. 27

Letteratura **Gusto** **Ambiente** **Società** **Cinema** **Viaggi** **Architettura** **Teatro**
Arte **Moda** **Tecnologia** **Musica** **Scienza** **Archeologia** **Televisione** **Salute**

L'intervista


ENRICO
BRIZZI
Due
 HARPERCOLLINS
 ITALIA
 320 pagine
 19 euro
 ebook 8,99 euro

PORDENONE

«A scoltate, gente, lasciatevi invadere dalla musica, ch  la nostra canzone suona ancora per noi e per tutti». Inizia cos  *Due*, seguito da *Jack Frusciante   uscito dal gruppo*, il romanzo di Enrico Brizzi diventato simbolo di una generazione. E magicamente la storia di Alex e della sua amata Adelaide detta Aidi riprende esattamente da dove era finita, nell'anno di grazia 1992. E non sembra che siano passati trent'anni, ma uno o due giorni. Lei   partita per gli Stati Uniti, e lui compie una delle esperienze formanti di quei tempi: un viaggio in InterRail. Brizzi sar  domani a Pordenonelegge (ore 17, Piazza della Motta), il 24 nella sua Bologna (Sala Borsa) e a Roma il 14 ottobre (Feltrinelli Largo Argentina). Brizzi fa anche presentazioni in forma di concerto (a Pordenone il 29 settembre).

Enrico Brizzi,   vero che John Frusciante, mitico chitarrista dei Red Hot Chili Peppers che ispir  il romanzo uscendo dal gruppo, pens  a un refuso nel titolo?

«S , pensava avessero sbagliato a scrivere il suo nome. Credevo fosse un libro su di lui, e rest  deluso: “Ma come? Si parla di me in poche righe”. Fu molto bello incontrarlo, a Milano, quando un magazzino mi mand  a intervistarlo. Lui finalmente poteva conoscere il giovane italiano che aveva storpiato il suo nome».

Come and  l'incontro?

«Molto bene. Per me   un grande chitarrista, con un suo stile molto peculiare. Ma incontrarlo dal vivo   sempre un'incognita, bisogna vedere se si crea un legame. Alla fine mi ha fatto uno dei complimenti pi  belli che un uomo possa fare a un altro uomo: you have very sincere eyes. (“Hai degli occhi molto sinceri”, ndr)».

Il suo libro, “Due”, pare scritto trent'anni fa e ritrovato solo ora. Come   nato?

«In maniera inattesa. Fino al novembre dell'anno scorso, non mi era mai capitato di leggere *Jack Frusciante* come se fosse il libro scritto da qualcun altro. Avevo paura: e se mi facesse schifo? E se provassi nostalgia?»

E invece?

«Ho iniziato a leggerlo dalla prima pagina, al mattino. La sera, ho chiuso il libro e ho aperto il computer: mi sono messo a scrivere. Era un flusso continuo. Stavo scrivendo il seguito della storia. Era una cosa che per 29 anni non mi era mai venuto in mente di fare. Avevo anche vergogna a parlarne, all'inizio...»

Con chi si   confidato?

«Con Sara, la mia compagna. “Ma

 Sotto Enrico
 Brizzi, 49 anni
 A destra (al
 microfono) sul
 palco con The
 Perfect Cousins
 (foto di Luca Fiorucci)

Enrico Brizzi



ti vedo strano, oggi, cosa   successo”, mi ha chiesto. Poi ne ho parlato anche alle mie figlie. In poche settimane ho messo insieme il nucleo della storia».

Le sue figlie oggi avranno l'et  dei protagonisti di Jack Frusciante.

«Ne ho quattro, la pi  grande va per i 21, le due gemelle Maia e Altea hanno appena fatto la maturit , 19, e Flora, la piccolina, ne ha 12. Sa soltanto che il suo pap  lavora al computer e scrive libri. La vita ha fatto un giro completo».

Perch  scrivere il seguito e non come i personaggi sono diventati 30 anni dopo?

«  una domanda che mi hanno fatto vari lettori. Io, francamente e razionalmente, non saprei rispondere. Per me Alex e Aidi sono due tar-

do adolescenti e mi   sembrato naturale che continuassero ad esserlo».

Ora sta facendo presentazioni in forma di concerto?

«S  ed   molto insolito nel panorama editoriale di oggi. Non ci si aspetta una rock band di tre elementi, basso, chitarra elettrica e batteria. Si chiamano *The Perfect*

Cousins, solo perch  il batterista   mio cugino.   un po' come essere tornati ai cantastorie».

Quanto   diverso avere 18 anni oggi rispetto ad allora?

«  cambiato completamente il rapporto tra i ragazzi e la societ , la politica, il lavoro. Quando andavo io alle Medie, i compagni che non avevano voglia di studiare facevano l'elettricista, il muratore.

Ci si schierava molto politicamente, mentre oggi i ragazzi scendono in piazza solo per il clima. E poi   cambiata enormemente la comunicazione».

In che modo?

«Se la ragazza per cui ti batteva il cuore andava in America, era impossibile sentirla da una cabina telefonica. E farlo da casa, significava rischiare di essere inseguiti dai

L'autore domani sar  a Pordenonelegge per presentare “Due”, seguito del suo celebre romanzo generazionale pubblicato trent'anni fa «Oggi   molto pi  facile comunicare a distanza ma dire “ti amo” resta come allora un dramma»



«Ho riletto Jack Frusciante e sono tornato a scrivere»



HO INCONTRATO IL VERO JOHN FRUSCIANTE DEI RED HOT CHILI PEPPERS, CREDEVA FOSSE UN LIBRO SU DI LUI CON IL SUO NOME STORPIATO

genitori col bastone. Oggi invece   molto facile parlare con il tuo amico che studia in Canada o Nuova Zelanda. Ma non   diventato meno difficile dire a qualcuno “Mi sono innamorato di te”».

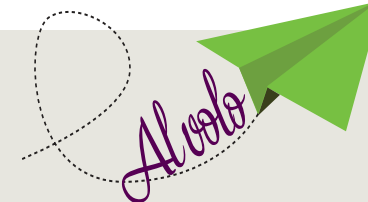
Pochi giorni fa   morto a 68 anni il suo primo editore, Massimo Canali.

«Molto conosciuto dagli addetti ai lavori e poco dal grande pubblico. Pensi che ho passato una mattinata con lui due settimane fa, dopo tanti anni che non ci vedevamo. Ed   stato terribile apprendere, nel giro di dieci giorni, che se ne era andato. Una casa editrice piccola come Transeuropa campava scoprendo e lanciando giovani autori. Il mio *Jack Frusciante* usc  in duecento copie, speravi semplicemente che finisse nelle mani giuste. Alla fine quanto ha venduto? Uno, due milioni di copie?»

Riccardo De Palo

  RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvatore (Tot ) Schillaci, scomparso tre giorni fa non ancora sessantenne, entra di prepotenza in questa rubrica. A lui dedicai una intervista nel maggio del 1991, un anno dopo i mondiali di calcio che lo videro stupefacente protagonista della nostra Nazionale, nientemeno che con Baggio e Vialli. Lo intervistai a Torino per la “Gazzetta dello Sport”, e non parlammo soltanto di calcio, ma del suo improvviso successo, dopo neanche un anno gi  in declino. Parlammo della Juventus, per la quale giocava in evidente stato di crisi. «Diciamo che a questa squadra non ho dato il contributo che ci si aspettava e che essa non ha dato a me quello che mi serviva», il suo commento. Lo incontrai nel giardino del condominio dove aveva messo su casa. Con lui i



Gli occhi (e lo spirito) di Schillaci

due figli, Mattia di undici mesi e Jessica di tre anni. Mi diede l'impressione di un costosissimo giocattolo rotto. Glielo dissi, in qualche modo, e Tot  incass  fingendo di essere tutto preso nel gioco con i suoi bambini. «  sempre cos », mi disse dopo un po', «quando uno segna   il migliore, quando non segna   un bidone. Ma io conosco le mie qualit , ho avuto un momento felice ai mondiali e un calo in

campionato. Vedranno quel che so fare, vedranno chi   Schillaci». Ma non occorre che lo dicesse, era ancora lui lo Schillaci dei mondiali. Si capiva dai suoi occhi - che ora tutti descrivono come la sua cosa pi  “spettacolare” - e quel giorno se ne aveva conferma dal numero di tifosi aggrappati al cancello attraverso il quale lo si poteva vedere mentre parlava con l'intervistatore. Chi passava da li , nel riconoscerlo si fermava con espressione incantata. Adulti e ragazzini. “Tot ! Tot !” Lui salutava agitando la mano, senza sorridere. Mi spieg : «Quando un siciliano fa qualcosa di grande   come se lo facesse per tutti i siciliani. Questi che vede fuori sono meridionali emigrati. A Torino ce ne sono tanti. Mi vogliono bene e io voglio bene a loro».

Matteo Collura

  RIPRODUZIONE RISERVATA

"IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"
@ILSANTOEINCHIESA

Trovato a Roma, nella dimora di Giulio III (sede del Museo Etrusco), un vasto labirinto di gallerie e cunicoli ipogei che si estende per mezzo chilometro. La direttrice Luana Toniolo: «Al lavoro per aprirlo al pubblico»

LA SCOPERTA

Per secoli venne considerata come l'ottava meraviglia, concepita da papa Giulio III nel '500 come una reggia. Ma oltre le volte affrescate, i giochi di logge e porticati ad emiciclo, Villa Giulia a Roma ha rivelato l'altra sua faccia. Un mondo sotterraneo sconosciuto, una rete incredibilmente vasta di cunicoli, gallerie e strutture architettoniche ipogee, che si estende per mezzo chilometro oltre il perimetro della stessa villa, verso la via Flaminia e oltre. L'ipotesi è che le deviazioni possano addirittura arrivare fino al Tevere. Ed è proprio l'elemento dell'acqua a segnare le sorti di questo mondo sconosciuto. «Abbiamo la conferma, ora, che la Villa venne realizzata in questo punto preciso di Roma per la vicinanza all'Acquedotto Vergine. E il suo famoso Ninfeo venne realizzato incassato, ad un livello inferiore rispetto al piano di campagna della residenza, per essere collegato all'acqua», spiega Marco Placidi, presidente di Sotterranei di Roma, che ieri ha presentato i risultati delle indagini speleologiche che hanno consentito la mappatura e i rilievi 3D di un insieme di sistemi ipogei interconnessi tra loro, utilizzati in momenti storici diversi.

I RISULTATI

Dal I-II secolo d.C. fino al XIX secolo. Un'operazione condotta insieme ai ricercatori e speleologi Dario Candela e Lorenzo Grassi, in sinergia con il Museo. «Finora non erano mai stati realizzati studi e indagini sistematiche sui suoi sotterranei ed è arrivato il momento di esplorare e comprendere su quali strutture poggiava la villa - racconta la direttrice Luana Toniolo - Dopo oltre cinque secoli siamo qui a scoprire cose nuove e tra quelle più suggestive vi è indubbiamente l'interconnessione tra l'acquedotto Romano e la galleria della linea ferroviaria, così vicino da riuscire a percepire il treno che passa». Già perché le indagini sotterranee hanno intercettato anche i punti esatti in cui il millenario Acquedotto romano, l'unico ancora in funzione, venne tagliato dai lavori per la ferrovia in epoca mussoliniana. Si deve al ricercatore Lorenzo Grassi il rinvenimento nell'archivio dell'Atac del carteggio inedito tra l'allora direzione del Museo Etrusco e il Governatorato: «È un confronto sulla realizzazione della ferrovia - spiega Lorenzo Grassi - da una parte il museo che chiede di non usare le mine, dall'altra l'amministrazione che ha l'ordine di Mussolini di fare



La storia di Villa Giulia nei sotterranei segreti



Sopra, la "sala del Trivio" da cui partono tre gallerie nei sotterranei di Villa Giulia a Roma

GLI SPELEOLOGI HANNO REALIZZATO UNA MAPPA 3D CHE RIVELA I COLLEGAMENTI DEL TUNNEL CON L'ANTICO ACQUEDOTTO VERGINE

presto con i lavori...non a caso durarono un tempo record, otto mesi».

LE ESPLORAZIONI

Torçe, caschetti, stivali e tute speciali, i ricercatori si sono calati dal Ninfeo, per scendere a sei metri di profondità, sfiorando in alcuni punti anche i nove. «È stata una sorpresa continua: rispetto alle mappe che avevamo, la rete di cunicoli e condutture idrauliche proseguiva in zone insospettabili - ricorda Dario Candela - Lo spettacolo è quello di sistemi sovrapposti, a partire dai condotti cinquecenteschi in muratura con copertura "a cappuccina". L'effetto di sovrastrutture è dovuto agli utilizzi che nel tempo vennero fatti dell'acqua del Vergine. «Il papa è stato solo il primo degli illustri utilizzatori di questo acquedotto, che alimenta anche le fontane di Piazza Navona e la fontana di Trevi», ricorda Luana Toniolo. «Non abbiamo dubbi - continua la direttrice - sulla conoscenza e l'interesse del papa per molti aspetti dell'antico, lo ve-

Sopra, il famoso Ninfeo di Villa Giulia



Sopra, esplorazione di un cunicolo. In alto, l'ingresso ai sotterranei

diamo nella decorazione della villa ma anche nelle opere d'arte romane che fece portare all'interno dei giardini per abbellirli e decorarli. È interessante come il primo atto per la costruzione di Villa Giulia sia stato quello di scavare per captare l'acquedotto vergine, che fu fondamentale sia per le fontane dei giardini della villa sia anche per la fontana monumentale sulla via Flaminia».

LA VALORIZZAZIONE

Ma non solo. «Il sistema idraulico venne sfruttato e potenziato con l'apertura nel 1870 delle Concerie Riganti, un impianto di trattamento del pellame, presso Villa Poniatowsky, sempre sulla via Flaminia», commenta Candela. Insomma, una piccola "autostrada" sotterranea, che in futuro potrebbe essere aperta al pubblico. «Certamente fra le intenzioni vi è quello di verificare tutte le condizioni di sicurezza per aprire le gallerie al pubblico il prima possibile», annuncia la direttrice. Intanto, il primo appuntamento è ad ottobre: «Presenteremo gli interventi che recuperano le tubature dell'antico acquedotto».

Laura Larcen

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Affreschi, gioielli e tesori: il Collegio inglese si svela

L'APERTURA

Ospizio per pellegrini, collegio e seminario con alloggi per illustri viaggiatori, sede di una confraternita e, alla fine, palazzo nobiliare contagiato dai fasti dell'arte Barocca. Ma non solo. Curiosamente, fu grazie a questo scrigno di meraviglie, il Venerabile Collegio Inglese a Roma, che il gioco del calcio arrivò a Roma: nel 1892, un gruppo di seminaristi inglesi, allenati dal rettore di questa istituzione in via di Monserrato 45, iniziarono a praticare uno sport che nessuno, nella città eterna, ancora conosceva. Oggi, il Venerabile



Collegio Inglese, la più antica istituzione inglese al di fuori dell'Inghilterra, continua a svolgere la sua funzione, formando ogni anno circa trenta persone tra seminaristi e sacerdoti. Ma la sua bellezza è pronta ad essere svelata, con l'apertura straordinaria al pubblico, oggi e tutti i sabati, per la prima volta nella sua storia. E si che di storia ne ha, si respira con l'aria.

I PERSONAGGI

Ben settecento anni di Chiesa (tra quella di Roma e quella Inglese) attraverso opere d'arte, personaggi illustri, grandi maestri coinvolti, ma anche guerre e tensioni politiche, assedi e tra-



Qui di lato, l'affresco di San Giorgio e il Drago di Andrea Pozzo sulla volta del Refettorio. Più a sinistra, la Chiesa di San Tommaso di Canterbury

sformazioni, riforme e scomuniche. Le visite guidate, organizzate in esclusiva da Mirabilia Art Wonders (prenotazioni su www.artwonders.it), accompagnano alla scoperta di uno scrigno che ha ospitato nel corso dei secoli cardinali, monarchi, politici e intellettuali, tra cui Thomas Cromwell e John Milton. Fonda-

to come ospizio per pellegrini inglesi e gallesi nel 1362, è stato un crescendo di interventi, passando persino per le brame di Napoleone quando lo occupò nel 1798. Andrea Pozzo firma, col suo genio, i dipinti del Refettorio e della Cappella dei Martiri.

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BON TON PER TUTTI

di Laura Pranzetti Lombardini

Telefono spento e gomiti uniti, così si ottiene il posto di lavoro

Dimmi come mangi e ti dirò chi sei. Lo sapevate che in alcune aziende, dopo il colloquio di lavoro e prima di assumere, il candidato viene invitato al ristorante? Al di là delle parole, l'educazione. Prima di sedervi, aspettate che prenda posto la persona più grande o quella più alta in grado. Ascoltate cosa scelgono gli altri e, possibilmente, uniformatevi. Optare per del vino ad un pranzo di lavoro, a meno che non siate consapevoli di reggerlo perfettamente, non è una buona mossa. Se qualcuno esordisce col "Buon appetito" - voi sapete che non va detto - rispondete "Altrettanto": mettere a disagio gli altri è peggio dell'evitare una frase formalmente abolita. Aspettate che gli altri inizino a mangiare. Schiena dritta, gambe allineate e non accavallate, avambracci appoggiati sulla tavola. Gomiti attaccati al corpo. Le posate sono un prolungamento delle mani e non vanno brandite. Non giocate con il pane. Quando bevete, pulitevi la bocca. Uso che risale al Medioevo quando c'era un calice



(foto FreePik)

DOPO AVER BEVUTO PULITEVI LA BOCCA E NON GIOCATE CON LE MOLLICHE DI PANE

comune passato di bocca in bocca. Ora, anche se avete il vostro bicchiere, non è il caso di lasciare residui di cibo. Il tovagliolo serve anche per questo. Tovagliolo che viene adagiato sulle gambe e lì deve restare. Il telefonino è il grande assente, la tavola rappresenta la vera convivialità. Adolescenti, non è che se chattate sotto il tavolo gli altri commensali non vi vedono! Per quanto riguarda le pietanze, va tutto bene. Siete stati invitati. Starà a voi non tornare più in quel luogo se non siete soddisfatti. Non chiedete il sale perché sottolineate un'inadempienza. Sale che, se già in tavola e vi viene chiesto, dovrete porgere appoggiandolo sul tavolo: era un bene prezioso per cui perdere anche solo un granello, non portava bene. Al termine, il tovagliolo va appoggiato alla vostra sinistra, non piegato. E nel momento in cui vi alzate, anche se vi sentite un po' stropicciati, non stritate le vostre stanche membra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moda

MACRO

Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.itMILANO
FASHION
WEEK

LE COLLEZIONI

Gucci un anno dopo. Dodici mesi fa Sabato De Sarno debuttava come direttore creativo. Il bilancio? «Sono felice», dice lo stilista campano poco prima dello show raccontando il “casual grandeur” del suo Gucci. Una definizione calzante per spiegare la sapiente ricetta che miscela splendore e contemporaneità. Il “casual grandeur” era un’attitudine riferita in origine all’eleganza di Jacqueline Kennedy, alla sua «abilità nel fondere la tipica formalità e raffinatezza europea con la natura libera e dinamica americana», come disse di lei un politico britannico. Ed è perfetta per il marchio. «Per me Gucci è partire dall’ordinario per arrivare allo straordinario. Mi piace che Gucci sia grande, indossato in modo easy: vestiti veri, che le persone scelgono». Nella collezione «ci sono le mie ossessioni e le nuove esplorazioni. Abiti costruiti momento dopo momento. Il sartoriale, i volumi, ricami, la lingerie, tessuti, per le stampe e le geometrie. La storia del marchio e un tocco di irriverenza». La collezione è presentata alla Triennale dove ad applaudire ci sono personaggi come Jannick Sinner, Jessica Chastain e Jin, il cantante coreano dei BTS.

I MODELLI

Ecco la passerella dove si uniscono straordinario e quotidiano. Sfila il completo sartoriale di taglio maschile, i completini total look con giacchetta e mini bombata di cotone con le stampe vintage; l’abito ricamato verde trasparente. Le ispirazioni? «Non mi piace mai dire ho fatto questo perché mi ha ispirato qualcuno. Amo l’arte e Carla Accardi o Dadamaino si sentono nei miei abiti». Come il vestito a frange, o quello splendido d’argento formato da tasselli ricamati tintinnanti al passo. Fra gli accessori trionfa la borsa Bamboo che compie 60 anni e viene riproposta in diversi mate-



Quarta giornata di passerelle all’insegna di geometrie ed estro con De Sarno che celebra lo stile dinamico di Jacqueline Kennedy

Vestire alla Jackie
è il casual di Gucci

A sinistra, abito scuro asimmetrico di Sportmax. Più in basso, vestito di pizzo di Elisabetta Franchi. Sotto e a destra, due look della nuova collezione Gucci ispirati allo stile “casual grandeur”, coniata originalmente per lo stile di Jackie Kennedy



le della pinacoteca di Brera la passerella è bianca e immacolata, colore che domina anche nella collezione impostata sulle tonalità dal ghiaccio al panna, dal quarzo rosa al quarzo citrino e punteggiata dal nero e dal rosso. Nessuna concessione a stampe, polsini e orli allungati, maxi accessori prismatici e ricami di cristallo e ai piedi zeppe di plexiglass. Debutta la Soffy bag, borsa morbida a forma di cuscino, al suo debutto.

ROMANTICISMO

Elisabetta Franchi o “The female paradox”. La stilista bolognese celebra i dieci anni di sfilate con una passerella summa, dove mescola femminilità e romanticismo. Il marchio, di cui oggi è presidente Marco Bizzarri (ex ad di Gucci) presenta una collezione che si muove sul gioco dei contrasti: «Dieci anni ma un’unica visione, la femminilità», spiega Filippo Zagagnoni, direttore creativo

LA DONNA SPORTMAX
BRILLA IN COMPLETI
SCULTURA, CON GIACCHE
IPER-COSTRUITE,
PANTALONI E MAGLIE
ASIMMETRICHE

del brand. Si parte dalla suggestione Helmut Newton, con la sua sensualità spinta: «Il tocco sexy c’è, ma bilanciato con il contrasto del maschile». Quindi si passa dal tailleur pantalone o alla giacca smoking ai vestiti trasparenti e ai pizzi, ai tulle e ai bustier. I colori sono bianco o nero, con tocchi caeo e curry. Tacchi sempre sveltanti e mai gamba nuda: calza velata e anche reggicalze in vista. Cosa è cambiato dopo dieci anni? «È rimasta la voglia di celebrare la femminilità», chiosa Zagagnoni. «Abbiamo maggiore consapevolezza e meno luccichii. Più rigore e meno decori». Chiudono la sfilata la sposa bianca e la sposa nera.

Paola Pastorini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, il vestito a fiori gialli su sfondo lilla Versace, e il modello Missoni con motivi bianchi e blu. In alto, l’accostamento di giacca e jeans della collezione Divetta



zag ad arte per Missoni. Lo stilista Filippo Grazioli, alla guida del brand dal 2022, ha scelto di proseguire il suo percorso creativo lavorando sul motivo iconico della casa, plasmato su abiti scultorei e tridimensionali grazie all’uso del colore. Gli zigzag si moltiplicano come millefoglie o segnano il contorno di pantaloni

xi cappotti (il capo preferito dello stilista perché «è come un abbraccio, protegge e avvolge») da portare con jeans, canottiera, cintura e sneakers. Semplici e definitivi: “casual grandeur”, appunto.

MINIMALISMO

La donna Sportmax, il marchio giovane del gruppo Max Mara, per la prossima estate ha un armadio che spazia fra massimalismo e minimalismo, fra architettonicità e fluidità. Massimalista nei completi scultura, con giacche iper costruite e pantaloni e maglie asimmetriche; minimal come la fluidità degli abiti allacciati come parei da enormi nodi, o quelli dalle trasparenze adornate da cascate di cristalli. Nel corti-

riali, e addirittura è richiamata nelle forme dai monili. Il mocassino Horsebit stavolta diventa uno stivale morbido e avvolgente, mentre il foulard con la stampa Flora si porta annodato esattamente come faceva Jackie accompagnata da occhiali da sole. I colori, oltre al rosso “Ancora” e ai verdi e ai bianchi, si accendono anche di un arancio che ricorda l’estate. E per il finale cinque ma-

IN SALA, AD APPLAUDIRE
LA MAISON FIORENTINA,
ANCHE JANNIK SINNER
ED ELISABETTA FRANCHI
RILANCIA IL LATO SEXY
DEL ROMANTICISMO

quando ho iniziato a lavorare nella moda», ha spiegato Vivetta Ponti, direttrice creativa del marchio. E la facciata della casa diventa protagonista dei capi: è sul retro del trench, oppure traforata su camicie e pantaloni. Ci sono anche le tende che ispirano a fantasie floreali per camicette e gonne con frange.

LE FORME

Tanti gli abiti da camera in chiffon e in pizzo, mentre il tulle è sormontato da un reticolo di piccoli fiori d’argento in paillettes. I completi sartoriali hanno gilet gessati portati a nudo e casacche al posto dei blazer, sdrammatizzati da mocassini extra large in vernice con macro-fiocchi. Zig

MISSONI PLASMA
GONNE A EFFETTO
TRIDIMENSIONALE
E VIVETTA RILANCIA
LO CHARME
TRA PIZZI E FIORIL’eleganza a colpi grafici da maestro:
Versace festeggia il suo inno alla gioia

LE PROPOSTE

Leggera, libera e disinvolta. Si muove, così, la donna Versace fra le mura del Castello Sforzesco di Milano. Fra stampe Medusa, Poppy print e motivi floreali. Complessa nella sua costruzione ma pratica nell’approccio, la collezione ruota intorno alla camicia, da quella business a quella per tutti i giorni, che si trasforma in abito e perfino in completo da spiaggia. Rielaborato in diverse fantasie e colori, il linguaggio formale della collezione conserva un senso di semplicità. Sfilano abiti dalla silhouette ad A con gonne al ginocchio portate con corpetti dorati, polo in maglia, top che sembrano armature o capi rubati dalla lingerie. In passerella ci sono le top che da sempre sono vicine al brand (Gigi Hadid e Vittoria Cerretti) ed in prima fila l’attore americano Channing Tatum e anche Fedez, in compagnia del suo cane. Vivetta apre una finestra sulla vita della donna di oggi. «Il surrealismo fa parte di me da sempre, da



Mariacarla Boscono, 44 anni

Tod’s ritorna
alle sue radici
tra ricerca
e artigianato

Ci sono 60 artigiani che lavorano la pelle e quotidianamente compiono quella magia chiamata savoir-faire italiano. A fianco la maxi-sculptura dell’artista Lorenzo Quinn, due mani che serrano nastri in pelle incrociati. A dimostrazione ancora una volta che, al di là di ogni innovazione tecnologica, dietro ogni prodotto ci sono persone e le mani di chi lo crea. «In un momento storico in cui è tanto di moda parlare di intelligenza artificiale, noi celebriamo l’intelligenza artigianale», ha spiegato prima dello show Diego Della Valle presidente e amministratore delegato del gruppo Tod’s. La collezione per la prossima estate di Tod’s è un esempio di come l’artigianalità navighi di pari passo con un’estetica ineccepibile. «Ho avuto più tempo per preparare questa collezione e ho voluto portare in passerella una donna elegante e molto rispettosa delle radici del

LA NUOVA LINEA
PRENDE ISPIRAZIONE
DA UN VIAGGIO SULLE
COSTE MEDITERRANEE

brand», ha raccontato Matteo Tamburini alla sua seconda stagione da Tod’s come direttore creativo. «L’ispirazione è un viaggio sulle coste del Mediterraneo con un guardaroba rilassato che prende spunto anche dalle vele del fotografo Carlo Borlenghi e persino scatti del ciclista Fausto Coppi». Sfilano capi sofisticati dalle linee pulite. Il trench in cotone e pelle avvolge il corpo, il windbreaker è nappa leggerissima. Giacche e camicie riportano al sartoriale come l’abito che abbinava la giacca a vita alta e pantaloni slim di nuance diverse. In passerella sfilano le top model Naomi Campbell, Irina Shayk e Mariacarla Boscono, che proprio ieri ha compiuto 44 anni. Immacabili i nuovi gommini Glove con il motivo ad anelli e la Di Bag Swing.

C.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AILETTORI

La pagina di recensioni di serie tv, film e documentari in streaming slitterà alla prossima settimana

Camilla Gusti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spettacoli


OGGI A "CIAO MASCHIO"
**Raoul Bova su Rail:
«Persi i genitori
e feci brutti pensieri»**

Ospite di "Ciao Maschio", alle 23.25 su Rail, Raoul Bova (foto), 53 anni, ha confessato di aver fatto «brutti pensieri» alla morte dei suoi genitori: «Nella vita ci sono momenti in cui ti manca il fiato e sei vicino a pensieri negativi. Il passaggio da figlio a uomo è un lutto forte, una responsabilità davvero grande»

Fax: 06 4720344
e-mail: cultura@ilmessaggero.it


MACRO

Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it



Alla Festa di Roma, dal 16 al 27 ottobre, una valanga di titoli oltre ai 18 in gara. Ospite Coppola, premi alla carriera a Johnny Depp e Viggo Mortensen

IL PROGRAMMA

La carica dei cento film: sono quelli che figurano nel cartellone della 19ma edizione della Festa di Roma, in programma dal 16 al 27 ottobre all'Auditorium Parco della Musica e in numerosi altri luoghi della città, dalla Casa del Cinema al Maxxi, dall'Aeroporto Leonardo da Vinci al carcere di Rebibbia, dal Policlinico Gemelli alla new entry Teatro Olimpico. Grande festa di pubblico, celebrazione della sala nell'era dello streaming, gioiosa abbuffata di cinema destinata a un pubblico trasversale, che spazia dai cinefili duri e puri a chi cerca il puro intrattenimento.

LE STAR

Alla presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e del sottosegretario Lucia Borgonzoni, il presidente della Fondazione Cinema per Roma Salvo Nastasi e la direttrice artistica della Festa Paola Malanga hanno svelato il cartellone kolossal della kermesse che si tiene in contemporanea (e per alcuni film in collaborazione) con la sezione autonoma e parallela Alice nella città, e schiera biopic, anteprime, serie, documentari (anche su sportivi come il tennista Ilië Nastase e giganti della musica come Mario Merola e Bruce Springsteen), masterclass, mostre, restauri, celebrazioni. E un plotone di star, in prima fila i due premi alla carriera: Johnny Depp, che presenterà la nuova regia *Modi* su Amedeo Modigliani resuscitato da Riccardo Scamarcio, e Viggo Mortensen atteso con *The Dead Don't Hurt* da lui diretto e interpretato.

LA COMPETIZIONE

Nel concorso spiccano 18 film, di cui i quattro italiani *Berlinguer* - la grande ambizione con Elio Germano (aprirà la Festa), *L'albero* di Sara Petraglia, *Paradiso* in vendita di Luca Barbareschi, *L'isola degli idealisti* di Elisabetta Sgarbi insieme al thriller claustrofobico *Le Choix* con Vincent Lindon, *Reading Lolita a Teheran* di Eran Riklis prodotto dagli italiani Gianluca Curti e Marica Stocchi, *Spirit World*, produzione di Singapore con Catherine Deneuve, *The Trainer* con Vito

ELIO GERMANO APRE CON "BERLINGUER" E LUCA ZINGARETTI DEBUTTA DA REGISTA. TRA LE LOCATION ANCHE TEATRO OLIMPICO E AEROPORTO DI FIUMICINO

Il red carpet della Festa di Roma, in programma dal 16 al 27 ottobre all'Auditorium



La carica dei 100 film Il festival è per tutti



A sinistra Johnny Depp, 61 anni, che presenterà "Modi". Sotto, Viggo Mortensen, 65, regista e interprete di "The Dead Don't Hurt"



Schnabel. Sotto l'etichetta "Grand Public" si vedranno *La casa degli sguardi*, debutto nella regia di Luca Zingaretti, *Conclave* di Edward Berger, *Eterno visionario* di Michele Placido su Pirandello, il thriller di Gabriele Muccino *Fino alla fine*, *The return* che rivisita l'Odissea con Juliette Binoche e Ralph Fiennes, *Il treno dei bambini* di Cristina

Comencini. E nel segno del "Best of 2024" arrivano *Megalopolis* di Francis Ford Coppola che il 14 ottobre farà la preapertura della Festa, l'indivoltato *Anora*, Palma d'oro a Cannes, *Emilia Perez* di Jacques Audiard la cui protagonista trans Karla Sofia Gascón ha vinto sulla Croisette come migliore attrice.

GLI ANNIVERSARI

Saranno celebrati alcuni anniversari: i cento anni di Marcello Mastroianni e dell'Istituto Luce, a cui è dedicato il documentario di Michela Andreozzi, gli ottanta dell'Anica, i settanta della Rai, i 120 di Titanus, i venti del film *Private* di Saverio Costanzo. Importante il sostegno del Gruppo Acea che festeggia i 115 anni: premierà il corto vincitore del contest "I mille volti dell'acqua" lanciato dalla società in collaborazione con il Centro Sperimentale e promuoverà una retrospettiva di film sull'acqua, che verranno proiettati gratuitamente, mentre allo stand dell'a-

zienda si accederà attraverso il "blue carpet". Il costo della Festa? Otto milioni e 200mila euro di cui tre milioni e mezzo vengono dai soci fondatori, e il resto da sponsor e biglietti. «È un budget di gran lunga inferiore ai 34 milioni della Berlinale, ai 20 di Cannes e ai 23 di Venezia, mentre la Fondazione, una realtà unica al mondo, fa attività tutto l'anno raggiungendo 200mila spettatori», ha detto Nastasi, «ma rispetto al prestigio e alla capillarità della kermesse l'apporto dei privati è troppo basso: dispiace ad esempio che Bnl abbia ridotto il suo contributo dal milione e mezzo di qualche anno fa a poco più di 200mila euro in questa edizione». Claudia Cattani, Presidente di Bnl Bnp Paribas, ha ribadito la vicinanza alla Festa «in linea con una strategia di lungo periodo della Banca che, nel cinema come nella cultura, nell'arte, nello sport, segue un percorso consolidato per sostenere la crescita degli eventi. In 19 anni insieme, abbiamo contribuito al

LE OPERE



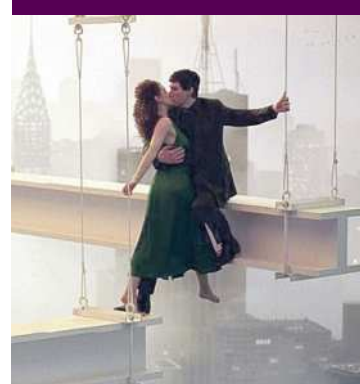
"ANORA" DI SEAN BAKER

Nella sezione "Best of", è la commedia graffiante che ha vinto la Palma d'Oro al Festival di Cannes



"MODI" DI JOHNNY DEPP

In "Grand Public", 72 ore nella vita del pittore Modigliani interpretato da Riccardo Scamarcio



"MEGALOPOLIS" DI FORD COPPOLA
Ambientato in un'America distopica, "Megalopolis" sarà il film di pre-apertura della Festa del Cinema

successo di questa manifestazione». Per Borgonzoni «appuntamenti come la Festa sono importantissimi perché ci aiutano a raggiungere un obiettivo fondamentale: alimentare nel pubblico il desiderio di consumare un prodotto culturale di qualità. Se le sale funzionano a beneficiarne è l'intera filiera. Il nostro è e resterà un sostegno convinto a questa e ad altre iniziative che vanno nella stessa direzione».

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elena Ferrante, il caso Avetrana e Mike storia e cronaca del Paese nelle serie tv

LE FICTION

Sono fuori dal concorso ufficiale, ma il numero delle serie tv alla Festa di Roma cresce, e chissà che nel futuro come accaduto a Venezia - non trovino posto in una sezione competitiva.

La parte del leone la fa Rai Fiction, con tre prodotti molto attesi. Il primo è *L'amica geniale*, quarto e ultimo capitolo della tetralogia tratta dai romanzi di Elena Ferrante: *Storia della bambina perduta* di Laura Bispori, con Alba Rohrwacher e Irene Maioresi, approfondisce gli anni adulti delle due protagoniste. Passerà alla Fe-



L'attore Claudio Gioè, 49 anni

sta il 25 ottobre e sarà su Rail dall'11 novembre in prima serata, in cinque appuntamenti.

IL KOLOSSAL

Sono targati Rai anche il kolossal in quattro puntate dal romanzo di Alexandre Dumas *Il Conte di Montecristo* (nel cast Sam Claflin, Jeremy Irons, Lino Guanciale) e la miniserie in due episodi *Mike*, con Claudio Gioè nei panni del celebre presentatore. Tratta dall'autobiografia *La versione di Mike*, la fiction sarà in prima serata su Rail il 21 e 22 ottobre. Prima serie original italiana di Paramount+, l'Oriana Fallaci interpretata da Miriam Leone in *Miss Fallaci* passerà alla Festa nella sezione free-

style per approdare, in chiaro, sempre sulla Rai. E le piattaforme? Se Paramount+ porterà a Roma la terza stagione di *Vita da Carlo*, con Carlo Verdone impegnato nel ruolo di direttore artistico di Sanremo (quattro episodi dal 16 novembre), farà parlare di sé la serie Disney+ *Avetrana* - *Qui non è Hollywood*, versione "fic-

IN PROGRAMMA "IL CONTE DI MONTECRISTO" E "MISS FALLACI" PER LA RAI, E "VITA DA CARLO 3" PER PARAMOUNT+. TRATTATIVE IN CORSO PER "PIEDONE"

tion" del vero caso di cronaca nera del 2010 (la morte della 15enne Sarah Scazzi). Nel cast, tra gli altri, Vanessa Scalera e Anna Ferzetti: sarà su Disney+ il 25 ottobre.

GLI INTERNAZIONALI

Sul fronte internazionale, dalla Spagna arriva la serie Disney+ *Bellas artes* di Mariano Cohn, satira in sei puntate sul mondo dell'arte contemporanea, mentre il Messico propone il drammatico *La máquina* di Gabriel Ripstein, storia di riscatto di un pugile (Gael García Bernal) a fine carriera. All'appello mancano due titoli: *The Bad Guys 2* - lo potrebbe annunciare, la prossima settimana, la sezione parallela della Festa, Alice nella Città - e il remake della serie con Bud Spencer, *Piedone*. Ufficialmente non è in programma, ma, fanno sapere dalla Festa, potrebbe rientrare tra i titoli all'ultimo minuto.

Ilaria Ravarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Loren ha festeggiato i 90 anni con una cena di gala a Roma con la famiglia e gli amici. La star ha ricevuto le chiavi di Cinecittà «Abbiamo pianto, riso e danzato insieme. Stasera brindiamo: dopo aver condiviso la vita, possiamo goderci anche questa notte»

IL COMPLEANNO

Novant'anni da star tra applausi, il tributo di amici e colleghi, commozione, perfino qualche lacrima. Sophia Loren, blusa bianca scintillante e pantaloni neri di Armani, ha festeggiato il fatidico compleanno a Roma, dove una vita fa la sua favola cinematografica era cominciata, e ha voluto accanto a sé i familiari, gli amici, i colleghi, lo storico agente Carlo Giusti. Serata blindata, preclusa alla stampa, con una prima celebrazione al The Space Cinema Moderno dove la diva ha ricevuto dalle mani del sottosegretario Lucia Borgonzoni e della presidente di Cinecittà Chiara Sbarigia la «Chiave di Cinecittà», opera in bronzo dello scultore Dante Mortet realizzata proprio per lei. È poi seguita la cena di gala al vicino Hotel Anantara Palazzo Naiadi. Da Sting è arrivata una dedica registrata: il musicista ha cantato per la diva *Every little thing she does is magic* mentre Laura Pausini ha interpretato *Io sì (Seen)*, colonna sonora del film *La vita davanti a sé*, l'ultimo interpretato dalla Loren nel 2020 con la regia del figlio Edoardo Ponti.

IL MESSAGGIO

Con la voce incrinata dall'emozione, Sophia ha letto in sala un breve intervento: «Uno dei grandi vantaggi dell'età», ha detto, «è che smettiamo di perdere tempo con le cose inutili e ci concentriamo su ciò che conta. E a contare sono la mia famiglia, i miei figli, i nipoti, gli amici, i collaboratori e l'amore che ci lega... abbiamo pianto, riso, ballato insieme e stasera possiamo brindare insieme». Poi, mentre la commozione s'impadroniva della platea e scrosciavano gli applausi, ha continuato: «Se c'è un regalo che potete farmi, è non celebrare solo il mio compleanno ma tutti noi perché siamo ancora qua e, dopo aver condiviso la vita, possiamo passare insieme anche questa notte. Grazie dal più pro-

Il grande ballo di Sophia

«Ciò che conta è l'amore»



Sopra, Silvia Verdone, 66, e Christian De Sica, 73. Più in alto, Franco Nero, 82, e Nancy Brilli, 60

(Foto Barillari)



Sopra, Mara Venier, 73, insieme a Ferzan Özpetek, 65. Sotto, Gigi D'Alessio, 57, insieme alla compagna Denise Esposito, 31. Sotto, le Chiavi di Cinecittà (Foto Barillari). A sinistra, Sophia Loren, 90, con Lucia Borgonzoni, 48



Gli ospiti sono arrivati alla spicciolata. Tra i primi il cantante Al Bano, il produttore e presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, Zubin Mehta, Maria Venier, Trudie Styler, Ferzan Özpetek, Enrico Lo Verso, partner di Sophia nel mediometraggio *Voce umana* diretto nel 2014 da Edoardo Ponti. C'erano anche Franco Nero, Nancy Brilli, Greta Scarano, Claudia Gerini, Silvia Damiani, Tomas Arana, Christian De Sica con la moglie Silvia Verdone. E la bellissima Margaret Madé che ha interpretato Sophia nella miniserie di Rai *La mia casa è piena di specchi*, ispirata all'autobiografia di Maria Scicolone, l'amata sorella della diva.

LE CANZONI

Il primogenito di Sophia, Carlo Pontieri, era con la famiglia e Alessandra Mussolini, figlia di Maria e nipote di Sophia, con il marito Mauro Floriani e le figlie Caterina e Clarissa. «Quando la vita ti porta ad arrivare a 90 anni», ha detto, «va onorata». C'era anche Gigi D'Alessio: «A Sophia, orgoglio della nostra terra, ho dedicato la mia canzone *Donna Sofi* che rende omaggio alla sua bellezza e alla sua anima». Barillari conosce la Loren da sempre e ne ha fissato sulla pellicola i primi passi, i trionfi, le vicende private. «È la diva italiana più conosciuta e amata della storia», dice, «io ho immortalato il suo primo bacio con il marito Carlo Ponti, poi l'ho ripresa

IL KING DEI PAPARAZZI RINO BARILLARI: «È UNO DEI SIMBOLI PIÙ POTENTI DELL'ITALIA NEL MONDO SCATTAI LA FOTO DEL SUO PRIMO BACIO CON PONTI»

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fondo del cuore», ha concluso l'attrice con il pianto nella voce, «per tutto questo amore e per i ricordi che il tempo non potrà mai cancellare». Ha poi versato qualche lacrima rivedendosi in *L'oro di Napoli*, il cult di Vittorio De Sica proiettato nella nuova versione restaurata in 4K da Luce Cinecittà e Filmauro. Emozionatissimo anche il figlio Edoardo che ha definito Sophia «una donna indecifrabile, imparagonabile, inimitabile, infinita che non ha età perché per tutti noi rappresenta molto di più di una semplice persona» e ha esclamato: «Mamma, tu sei la no-



stra luce, sei una luce che questo Paese porta come una torcia in giro per il mondo e che tutti noi portiamo nei nostri cuori. La luce che proietta è la luce di quella tua bellezza che ci fa apprezzare la bellezza in

TRA GLI INVITATI FERZAN ÖZPETEK, MARA VENIER, GIGI D'ALESSIO. LAURA PAUSINI HA CANTATO PER LEI E STING LE HA MANDATO UNA DEDICA

tutti noi. Ci hai reso persone migliori perché ci hai mostrato che persone potevamo essere, niente di più e nient'altro che noi stessi». Rino Barillari, il mitico «King dei Paparazzi», ha immortalato l'evento che lo ha riportato ai fasti del cinema degli anni d'oro, quando la Capitale ospitava lo struscio delle star e Cinecittà era soprannominata «Hollywood sul Tevere»: «Sophia dovrebbe essere fatta senatrice a vita, è uno dei simboli più potenti dell'italianità nel mondo», commenta il fotografo, «all'estero una sua immagine vale più di un passaporto diplomatico».

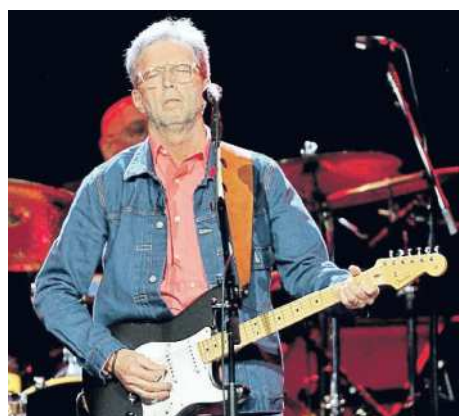
perfino vestita da suora sul set di uno spot pubblicitario. Il mio sogno sarebbe stato fotografarla insieme a Gina Lollobrigida, considerata la sua storica rivale, ma nessuna delle due dive ha voluto. Sophia ha sempre rispettato il lavoro della stampa. La decisione di escludere giornalisti e fotografi dal suo compleanno non può essere sua. Lei resta un simbolo, un esempio. Il suo talento esplosivo e la sua bellezza tutta naturale hanno molto da insegnare alle attrici di oggi».

“Meanwhile”, sinfonia rock nel nuovo disco di Clapton

L'ALBUM

Lobiettivo è dimostrare ancora una volta (se mai ce ne fosse bisogno, verrebbe da dire), forse l'ultima, di essere il più grande chitarrista vivente sulla faccia della Terra. Quando nel 2003 la rivista Rolling Stone stilò la classifica dei cento chitarristi migliori di tutti i tempi, il nome di Eric Clapton fu messo al quarto posto, ma tra i viventi era secondo solo a B.B. King, quest'ultimo sul gradino più basso di un podio che vedeva al primo posto Jimi Hendrix e al secondo Duane Allman. Scomparso nel 2015 King, oggi Clapton rimane l'uni-

co superstita di quella generazione di virtuosi dal talento enorme e a 79 anni si appresta a ribadirlo con un nuovo disco, *Meanwhile*, annunciato ieri. Arriverà prima in digitale, disponibile già dal 4 ottobre. I cultori dell'hi-fi potranno ascoltarlo in vinile solo a partire dal 24 gennaio prossimo. Il di-



co superstita di quella generazione di virtuosi dal talento enorme e a 79 anni si appresta a ribadirlo con un nuovo disco, *Meanwhile*, annunciato ieri. Arriverà prima in digitale, disponibile già dal 4 ottobre. I cultori dell'hi-fi potranno ascoltarlo in vinile solo a partire dal 24 gennaio prossimo. Il di-

sco è il primo lavoro di inediti di Slowhand in otto anni, tanti quanti ne sono trascorsi dal precedente *I Still Do* (seguito nel 2018 dal disco natalizio *Happy XMas*).

LE TRACCE

L'elpe raccoglierà brani già pubblicati come singoli in questi ultimi anni da Clapton, come *Pompous Fool* e *Heart of a Child*, e pezzi inediti ai quali il chitarrista ha lavorato insieme ad amici e colleghi come Van Morrison, Bradley Walker, Judith Hill (la cantante e chitarrista scoperta da Prince), Daniel Santiago. E ci sarà anche il duetto con Jeff Beck su *Moon River*, originariamente pubblicato l'anno scorso cinque mesi dopo la scomparsa del musicista britannico, che lo registrò con Clapton prima di morire.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEGGENDARIO CHITARRISTA TORNA IL 4 OTTOBRE DOPO OTTO ANNI. TRA I BRANI, UN DUETTO CON JEFF BECK

FESTIVAL NAZIONALE DEI PRIMI PIATTI

FOLIGNO, CENTRO STORICO
26 - 29 SETTEMBRE 2024

PRIMI PIATTI
DA GUSTARE

GRANDI CHEF
DA ASCOLTARE

PERSONAGGI
DA INCONTRARE

Commenti, opinioni, e-lettere



Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it

L'editoriale

Le svolte di Draghi a costo zero

Romano Prodi

segue dalla prima pagina

Questa è tuttavia una rivoluzione che, pur non costosa, il rapporto Draghi non può sperare di concretizzare in un tempo prevedibile perché non vi è, almeno ora, un clima politico favorevole. I governi (a partire da quello ungherese per arrivare a quello italiano) non sono disposti a rinunciare al diritto di veto e non esiste, almeno per ora, lo spirito di collaborazione fra Francia e Germania che è necessario per proporre una cooperazione rafforzata nei confronti delle grandi decisioni che condizionano il futuro dell'Europa, a partire dalla politica estera e della difesa. Il rapporto auspica tuttavia che il voto a maggioranza qualificata, evitando il diritto di veto, possa essere applicato con maggiore frequenza anche se non nelle decisioni fondamentali. Qualcosa può essere comunque fatto: prendiamolo come auspicio.

La proposta di Draghi può essere invece messa in atto rapidamente e senza problemi di bilancio per quanto riguarda la semplificazione delle gravose e spesso incomprensibili norme che vengono imposte a ogni tipo di attività dal complicato intreccio fra le disposizioni europee e le legislazioni nazionali. In questo campo si è creata una situazione che sta soffocando l'Europa in ogni settore, dalle imprese produttive alle strutture di ricerca e di insegnamento, fino al funzionamento dei servizi e della Pubblica Amministrazione.

Le Piccole e Medie Imprese non riescono più a fare fronte agli obblighi aggiuntivi che impongono costi insopportabili e del tutto ridondanti rispetto agli obiettivi che quest'eccesso di clausole burocratiche si propone. Come si legge nel rapporto Draghi le nuove normative europee crescono infinitamente di più di quanto non avvenga nelle economie comparabili. Tra il 2019 e il 2024 negli Stati Uniti sono stati promulgati 3500 testi di legge e l'UE, con competenze più limitate, ne ha approvati 13000, senza che si posseggano gli strumenti per analizzare i costi e i benefici di questi obblighi aggiuntivi. A questo si somma il costante appesantimento delle norme stesse attuate dagli Stati nazionali nel momento del recepimento. L'invito alla semplificazione e all'eliminazione di sovrapposizioni e incongruenze viene finalmente presentato, dal rapporto Draghi, come un obiettivo prioritario per il salto di qualità della nuova Europa, iniziando almeno con l'adottare le stesse metodologie e gli stessi criteri procedurali a livello nazionale e comunitario. Sembrano proposte minori, ma sono condizione necessaria per ogni aumento di efficienza. Abbiamo fatto riferimento all'impatto sproporzionato di normative che riguardano le PMI, ma non è certo di minore importanza constatare che ogni ricercatore o docente universitario impiega ormai quasi la metà del suo tempo nell'adempiere alle sempre più complesse pratiche burocratiche europee e nazionali, e solo l'altra metà può essere dedicata alla ricerca e all'insegnamento. E non si tratta di un caso isolato perché ormai

questa tragedia si estende in tutti i settori. E si deve ammettere che questa moltiplicazione di norme non è il frutto di una strategia che tiene conto del grado di importanza e dei costi e benefici dei nuovi obblighi. Per fare un esempio, non è facile spiegare a un comune cittadino come sia stato imposto il pur opportuno obbligo di legare in modo indissolubile il tappo di plastica alla bottiglia dell'acqua minerale e, dopo decenni di discussione, non sia stato concordato uno standard unico per le ben più importanti prese elettriche, ancora diverse da paese a paese.

Proprio per evitare queste incongruenze e sottolineare l'importanza del problema, il rapporto Draghi ha posto come prioritario questo obiettivo.

Il compito di semplificare la legislazione, ridurre gli obblighi amministrativi e misurare i costi e i benefici di ogni proposta e di ogni emendamento, in perfetta linea con il rapporto Draghi, è stato da Ursula von der Leyen inserito con la dovuta enfasi tra i gravosi e numerosi compiti affidati al fedele e potente Commissario Valdis Dombrovskis. Ci auguriamo davvero che venga adempiuto non solo con la dovuta diligenza, ma anche con la necessaria sollecitudine.

E' comunque fonte di orgoglio che l'incarico di indicare le strade per migliorare il futuro dell'Europa sia stato principalmente affidato a due eminenti politici italiani, ma non vorrei che i saggi e opportuni suggerimenti di Enrico Letta e di Mario Draghi rimanessero soltanto dei suggerimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commento

Un Paese fondato sul disastro ambientale

Paolo Balduzzi

Quanta fragilità nel nostro paese. Quanti case, quanti muri, quanti ponti e quante strade vengono così facilmente e frequentemente risucchiati dalla natura. Eventi straordinari, li continuiamo a chiamare: ma più ordinari di così davvero non si può, visto che ogni anno - se non più frequentemente - la conta dei danni da maltempo aumenta. Sarà pure colpa del cambiamento climatico. È possibile. Ma chi di noi ha già una certa età sicuramente ricorda inondazioni, straripamenti, frane, laghi che si mangiavano montagne e onde che si mangiavano interi paesi già decenni fa. Il dubbio, ma è solo un approccio retorico, è che la responsabilità di tutto ciò non sia tanto del meteo quanto dell'uomo stesso. Dobbiamo concludere che è così. E senza prendercela con il riscaldamento globale. È evidente che a doversi guardare allo specchio con qualche problema qui ci sono intere generazioni di burocrati e politici, dal livello nazionale a quello locale, che hanno omesso gli opportuni controlli; che hanno edificato dove edificare non si poteva; che hanno disboscato interi crinali, deviato corsi d'acqua e ricostruito in cemento argini più friabili di quelli che la natura aveva messo a disposizione. Che, in altre parole, hanno mancato di realizzare una qualunque vera pianificazione urbanistica.

Il paese più bello del mondo deve questo appellativo certo alla morfologia del suo territorio ma anche all'opera del genio artistico

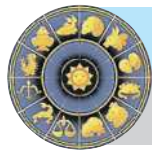
e urbanistico nazionale. A un certo punto della nostra storia ed evoluzione, però, la pacifica e proficua convivenza tra uomo e natura deve essere andata in crisi. Nonostante le sempre più moderne conoscenze di meteorologia, sismologia e geologia, che dovrebbero aiutarci a pianificare, e nonostante una legislazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica sempre più abbondante e invasiva, che dovrebbe proteggerci, accettiamo con crescente rassegnazione tragedie evitabili come quelli di questi giorni. È un paradosso. Che solleva un solo, gigantesco, interrogativo: cosa fare? Vanno bene gli investimenti, certo. Anzi, sono necessari. Ma non ci saranno mai un Piano Marshall o un Piano nazionale di ripresa e resilienza abbastanza efficaci per risistemare il nostro territorio; non tanto per la mancanza di risorse, quanto piuttosto per quella di cultura ambientale diffusa.

È un problema che riguarda tutti, infatti, e non solo chi ci governa. Abbiamo la fortuna di avere Forze dell'ordine, Protezione civile, Croce Rossa, Alpini e altri corpi militari, nonché semplici volontari, che sono sempre professionali, efficaci, veloci e pronti a intervenire. Chissà quante vite sono state salvate grazie a loro: in questi drammi, a media e spettatori sembra interessare solo la contabilità di vittime e dispersi. Ma questa larga partecipazione e questa sincera empatia non esentano da un profondo mea culpa perfino noi cittadini. E non tanto perché ci siamo ostinati a votare per anni una classe dirigente che stava rovinando le nostre città. Ma perché siamo stati, e ancora siamo, trop-

po spesso, complici di questi comportamenti. Del resto, a chi mai la pubblica amministrazione concede permessi a costruire? Basta chiudere qualche occhio, cambiare valori, soglie e indici, e i Piani di governo del territorio municipale si trasformano da strumenti di pianificazione a trappole mortali. Non solo: la mancata riforma del fisco a livello locale, fermo ormai agli strumenti introdotti, salvo piccole modifiche, negli anni '90 del secolo scorso, non fa che costringere i sindaci a cercare nuovi introiti. E gli oneri di urbanizzazione diventano così una perfetta valvola di sfogo. Invece di porre freno a questo vortice, il legislatore per anni ha dato la possibilità ai sindaci di usare proprio queste entrate non solo per gli investimenti, così come erano state pensate all'origine, ma addirittura per finanziare la spesa corrente.

Un meccanismo perverso che invece di tappare un rubinetto che gocciola apre uno squarcio nelle tubature. Verrà forse il momento di attribuire le responsabilità, sia in ambito giuridico sia in quello politico: ma non è affatto una sicurezza. Troppi processi su questi eventi si concludono con un nulla di fatto: fatalità. E, come ricordato, troppe elezioni ci hanno insegnato che la memoria del corpo elettorale è labile. O, semplicemente, solo troppo selettiva. Viene da concludere che l'Italia è un Paese fondato sul disastro ambientale: dalle grandi città ai piccoli borghi, dai laghi al mare, dalla montagna alla pianura, è ormai l'unico vero evento che unisce, drammaticamente, tutta la nazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OROSCOPO di LUCA



Ariete dal 21/3 al 20/4

La configurazione ti suggerisce di dedicare al corpo e alla salute un'attività che rimetta al centro la dimensione fisica e il piacere che ne deriva. Crea una tua palestra personale, cimentandoti in qualcosa che ti faccia sentire vivo e dinamico. Al tempo stesso, proprio questo riavvicinamento al corpo ti consentirà di aprire la mente al sogno e all'immaginazione, dando spazio a desideri nascosti.

Toro dal 21/4 al 20/5

La Luna nel tuo segno allaccia alleanze favorevoli con numerosi pianeti, che ti garantiscono una fine settimana piacevole e rilassata. C'è poi il Sole in aspetto anch'esso favorevole fino a domani, particolarmente prezioso per tutto quello che riguarda l'amore e i sentimenti. Approfitta della congiuntura e organizzati per beneficiare al meglio del clima giocoso e piacevole. Il divertimento è la chiave.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

L'aspetto teso tra Mercurio, il tuo pianeta, e Giove, in questo periodo tuo ospite, crea un clima di divertente euforia che ti induce a essere un po' su di giri e a fare del tuo meglio per coinvolgere altre persone in questa modalità. Prendi la palla al balzo e prova a dare più spazio all'immaginazione, che la configurazione contribuisce a esaltare. Potrebbero nascerne nuove ipotesi per il lavoro.

Cancro dal 22/6 al 22/7

La configurazione, complice la presenza di Marte nel tuo segno, ti rende più irrequieto del solito, facendoti scalpitare nel desiderio di muoverti. Se possibile approfittane per un viaggio, che ti consenta di cambiare aria e divertirti in buona compagnia. Ma al tempo stesso hai bisogno di scaricare anche a livello fisico l'eccesso di energia che ti attraversa, fai qualcosa per il corpo e la salute.

Leone dal 23/7 al 23/8

La situazione economica è in piena trasformazione, oggi e domani hai delle carte da giocare che, nonostante una certa confusione, possono offrirti soluzioni fortunate che non avevi immaginato fossero accessibili. A volte il caos rende possibile anche quello che sembra non lo sia. Forse tenderai a forzare un po' le cose, ma visto che le circostanze lo permettono sarebbe un peccato non approfittarne.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Oggi è l'ultimo giorno in cui il Sole soggiorna nel tuo segno, domani si sposterà nella Bilancia chiudendo per te un ciclo nel corso del quale hai fatto il punto rispetto all'anno che è alle tue spalle. Definisci i nuovi obiettivi, oggi lascia spazio a una dimensione più onirica e visionaria, concedendoti la libertà di sognare a occhi aperti insieme al partner. Per il lavoro ci sono nuove aperture.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Per te il tempo è come sospeso, domani il Sole entra nel tuo segno e vivi la vigilia dell'equinozio d'autunno con quel pizzico di malinconia che solo tu sai coltivare con una delicatezza che ti contraddistingue. Per prepararti al meglio all'inizio della tua nuova stagione, approfitta del fine settimana mettendo al centro il corpo e la salute, dedicandoti ad attività fisiche che ti danno piacere.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

La Luna ti guarda negli occhi, inducendoti a fare uso di tutta la tua capacità di ascolto per assecondare il partner e favorire l'amore anche sul piano sensuale. Prova a lasciare a lui il volante e seguilo anche quando la direzione che ti propone ti lascia perplesso. Solamente affidandoti alla sua guida potrà aprirsi veramente a te e darti quello che tanto desideri. Vivi la giornata come un sogno.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

La configurazione ti spinge a chiederti davvero il massimo nel lavoro e ogni tanto anche queste pulsioni un po' eccessive vanno ascoltate, dando retta a una voce interiore che si avvale dell'esagerazione per superare i limiti. Tanto poi eventualmente se ne occupa la vita di ridimensionare le aspettative, ma tu cogli l'opportunità per aspirare verso mete elevate. La fortuna va assistita e aiutata.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Nel lavoro puoi contare sul sostegno del Sole, che ti offre la sua lungimiranza nel progettare le nuove avventure verso le quali ti senti destinato. Ma hai bisogno di inserire anche un pizzico di follia in queste tue ambizioni, lasciandoti tentare da ipotesi che richiedono il concorso della fortuna. In circostanze come quella odierna, è possibile che sia sensibile anche a richieste irragionevoli.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Il quadrato tra Mercurio e Giove ti spinge a sperimentare soluzioni creative che favoriscano il gioco e il divertimento. Lasciati tentare dall'euforia crescente e osa dichiarare il tuo amore anche in modalità spettacolari e teatrali. Poco importa se otterrai subito i risultati che desideri o se sul momento gli effetti saranno minori delle attese. Potrai comunque preparare il terreno per una nuova fase.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Ancora per oggi puoi sfruttare a tuo favore la posizione del Sole, che da domani cambia segno e modifica gli equilibri attuali. Consacra il fine settimana al partner e rendilo disponibile anche a ipotesi che esulano dalla vostra routine. Oggi la configurazione favorisce soluzioni inaspettate, rendendo l'amore un sogno che acquisita progressivamente corpo, rendendo possibile anche qualcosa di utopico.

L'aforisma

di Roberto Gervaso

Nei politici italiani
il cuore batte
a comando



Il Messaggero

FONDATA NEL 1878

DIRETTORE RESPONSABILE:

Guido Boffo
DIRETTORE EDITORIALE:
Massimo Martinelli

VICEDIRETTORI: Barbara Jerkov, Alvaro Moretti

COORDINAMENTO CENTRALE ALL NEWS: Giampaolo Roidi (Responsabile)

COORDINAMENTO SEZIONE CARTA: Marco Gorra (Responsabile), Tiziana Testa (Vice)

COORDINAMENTO SEZIONE WEB: Guglielmo Nappi (Responsabile), Costanza Ignazzi (Vice)

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Guido Boffo

PRESIDENTE:

Francesco G. Caltagirone

AMMINISTRATORE DELEGATO:

Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI: Alessandro Caltagirone, Marco Torosantucci, Alvise Zanardi

DIRETTORE GENERALE: Alvise Zanardi

IL MESSAGGERO S.P.A. Sede legale Via del Tritone, 152 - 00187 Roma - Tel. 0647201 © Copyright Il Messaggero S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. PIEMME S.P.A. - CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06377081. Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 164 del 19/6/1948 STABILIMENTI STAMPA DE «IL MESSAGGERO»: Stampa Roma 2015 S.r.l., Viale di Torre Maura 140, Roma; Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre Tel. 041665111; Se. Sta S.r.l., viale delle Magnolie 23 - Z. I. - Bari

La tiratura di venerdì 20 settembre 2024 è stata di 63.240x copie

Certificato ADS n. 9307 del 06/03/2024



LE PARTITE				5ª GIORNATA	LA CLASSIFICA			
 SERIE A	CAGLIARI-EMPOLI			0-2	TORINO	11 (5)	GENOA	5 (4)
	VERONA-TORINO			2-3	UDINESE	10 (4)	PARMA	4 (4)
	VENEZIA-GENOA	DAZN	oggi	ore 15	NAPOLI	9 (4)	LECCE	4 (4)
	JUVENTUS-NAPOLI	DAZN	oggi	ore 18	EMPOLI	9 (5)	FIorentina	3 (4)
	LECCE-PARMA	DAZN/SKY	oggi	ore 20.45	INTER	8 (4)	MONZA	3 (4)
	FIorentina-LAZIO	DAZN	domani	ore 12.30	JUVENTUS	8 (4)	ROMA	3 (4)
	MONZA-BOLOGNA	DAZN	domani	ore 15	LAZIO	7 (4)	BOLOGNA	3 (4)
	ROMA-UDINESE	DAZN/SKY	domani	ore 18	ATALANTA	6 (4)	COMO	2 (4)
	INTER-MILAN	DAZN	domani	ore 20.45	VERONA	6 (5)	CAGLIARI	2 (5)
	ATALANTA-COMO	DAZN	lunedì	ore 20.45	MILAN	5 (4)	VENEZIA	1 (4)

IL PERSONAGGIO

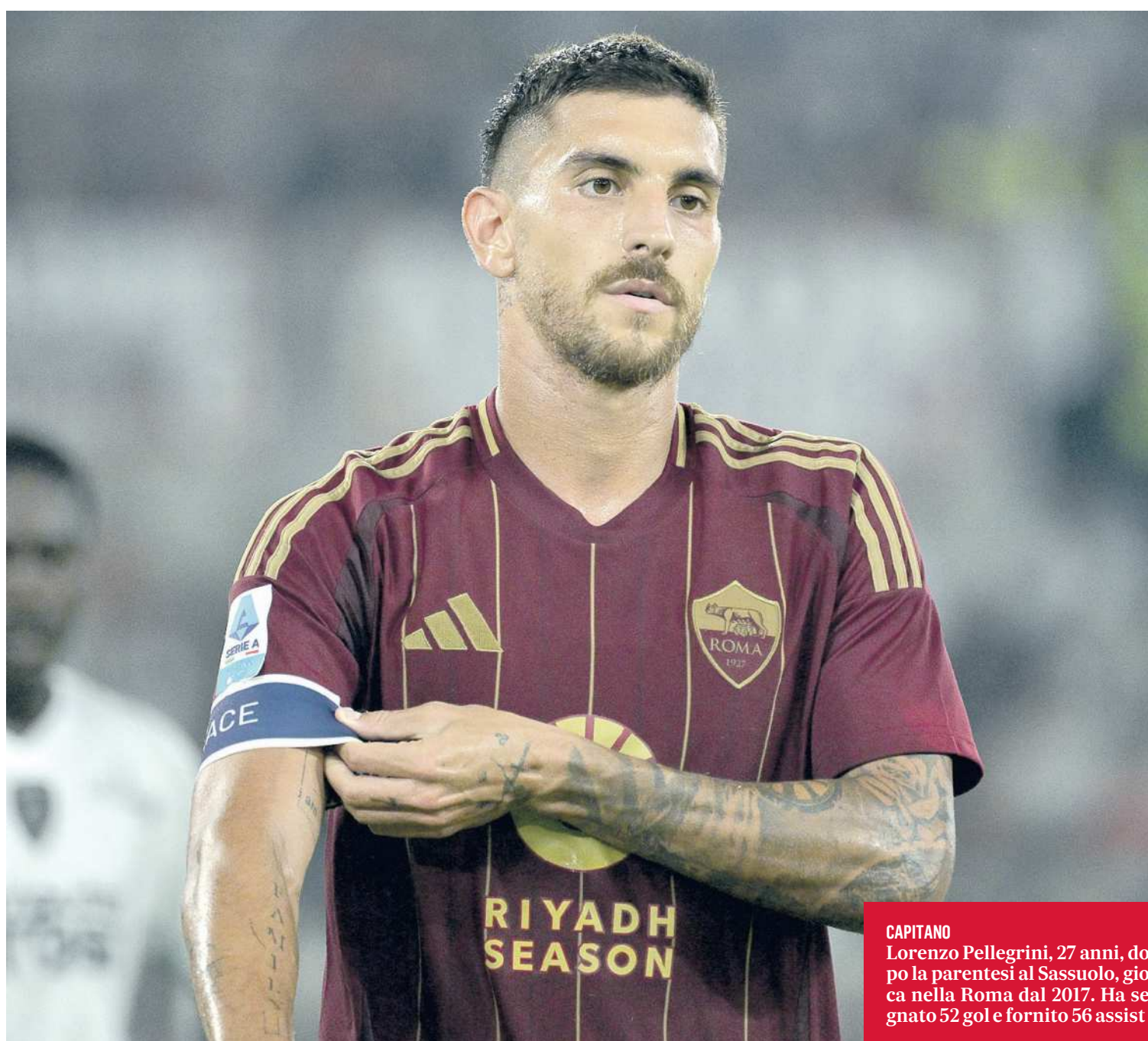
ROMA Piove a Roma in questa seconda metà di settembre? È colpa di Pellegrini. La città è paralizzata nel traffico per lo sciopero dei mezzi? Chiedere a Lorenzo De Rossi esonerato? La responsabilità è del Capitano. La Roma fa 3 punti in 4 gare? E di chi l'onere se non del numero 7? Quando entri in un vortice del genere, è difficile tirarsene fuori. Se ne è accorto Pellegrini il giorno dell'esonero di Daniele: l'unico tra i calciatori della rosa a fermarsi davanti ai tifosi inferociti all'esterno di Trigoria e uno dei tre insieme a Mancini e Dybala a chiedere e ottenere udienza ai Friedkin. Eppure quando è uscito a tarda sera dal Fulvio Bernardini è stato rincorso e insultato come uno qualunque. Anzi, di più: come fosse il responsabile di tutto quello che nella Roma non va. Del resto viviamo al tempo dei social dove basta lanciare nell'etere un vocale che racconti di una rissa all'Ok Corral dentro gli spogliatoi, per far diventare una palese fake una possibile ricostruzione. Premessa, per non incorrere in buonismi che nessuno cerca e vuole regalare al calciatore: Pellegrini sta giocando male. E non da oggi. Nelle prime quattro gare di campionato, questo giornale gli ha dato una sufficienza stiracchiata soltanto una volta. Appare fisicamente in ritardo, fragile nei contrasti, spesso fuori dal gioco e la panchina di Genova non era altro che il risultato delle sue prestazioni. Però a tutto c'è

NONOSTANTE GLI ATTACCHI IL NUMERO 7 HA SEMPRE TROVATO SPAZIO CON GLI ULTIMI QUATTRO TECNICI GIALLOORSSI (OLTRE A MANCINI E SPALLETTI)

un limite. Catalizzare sul Capitano l'umore della piazza è stato sempre il destino di chi porta quella fascia al braccio. Giannini, ad esempio, ne sa qualcosa. Ma se non vogliamo scomodare Peppe, fresco sessantenne, basta vedere il trattamento riservato negli ultimi tempi a due icone come Totti e De Rossi. A Daniele sono bastati tre punti in 4 gare per dubitare delle sue doti di allenatore, salvo poi rimpiangerlo, e insultare Totti (sì, avete letto bene, Totti Francesco, quel signore che ha segnato 307 gol in giallorosso) perché reo - anche senza conoscere l'inglese (cit.) - di capire prima degli altri scenari inimmaginabili soltanto una settimana fa. Figura

RISCATTO ROMA TOCCA A PELLEGRINI

► Criticato dalla tifoseria per il difficile avvio di stagione e il caso De Rossi, il capitano cerca la riscossa. Il nuovo tecnico ci conta: vuole schierarlo con Dybala dietro Dovbyk



CAPITANO
Lorenzo Pellegrini, 27 anni, dopo la parentesi al Sassuolo, gioca nella Roma dal 2017. Ha segnato 52 gol e fornito 56 assist

riamoci quindi cosa conta aver perso l'Europeo della vita per giocare un derby, esser stato il capitano che ha alzato la coppa a Tirana (e premiato come miglior giocatore della manifestazione) o segnare 32 reti nell'ultimo triennio: zero.

CROCEVIA

Lorenzo è giunto a un bivio della sua carriera, anche dettato da un contratto che lo vedrà a giugno arrivare ad un anno dalla scadenza. O si risolveva oppure è destinato a finire nell'oblio nel migliore dei casi, se non proprio nel tritacarne degli odiatori di professione, soprattutto se la Roma dovesse vivere un'annata anonima. Paradossalmente - visto il legame e l'amicizia che lo legava a De Rossi - Juric potrebbe essere l'uomo giusto al posto giusto. Se verrà dato seguito al 3-4-2-1 che ha in mente il tecnico croato, uno dei due posti dietro Dovbyk sarà il suo. E in quel caso, non ci saranno più scuse. Una posizione che sembra cucitagli addosso. Negli anni, infatti, Pellegrini sembra aver perso un po' la sostanza e il peso nei contrasti che una mezzala deve avere. Il meglio lo dà ancora palla al piede, negli inserimenti, quando può giocare vicino alla porta avversaria, libero di spaziare e abbassarsi per prendere il pallone e smistarlo. Senza contare che il 3-4-2-1 può trasformarsi facilmente in 3-4-1-2, guarda caso le stelle polari del tecnico di Spalato. Quale sia la decisione tattica, per Pellegrini siamo arrivati al redde rationem. Anche Totti glielo ha detto: «Gli voglio bene ma deve tirarsi fuori da questa

IL CONTRATTO SCADRÀ FRA DUE ANNI, QUESTA ANNATA PER LUI SARÀ DECISIVA IL CONSIGLIO DI TOTTI: «FACCIA COME TOMMASI»

situazione da solo. I fischi? Faccesse come Tommasi». Dipende quindi soltanto da lui. Certo, se anche Juric dovesse farlo giocare a dispetto di altri, entrerebbe in un club già abbastanza numeroso: Di Francesco, Fonseca, Mourinho, De Rossi, Mancini (fino a quando non s'infortunò) e Spalletti (gli ultimi due in Nazionale). Palla al campo, quindi, e senza scuse. Consiglio non richiesto: giochi soltanto quando sta bene e non al 50%. Il tempo della gratitudine e nel quale sventolavano le bandiere, purtroppo è finito. Per informazioni chiedere a De Rossi.

Stefano Carina
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friedkin riparte dopo i giorni caldi Juric si presenta, domani l'esordio

IL CASO

ROMA La rabbia monta ogni ora di più. L'amarezza dilaga in città, la protesta si espande a macchia d'olio e coinvolge i tifosi di tutte le età. Dai bambini che non si spiegano perché in otto mesi sono passati da José Mourinho a Ivan Juric, passando per Daniele De Rossi. Fino agli adulti che stanno rivendendo il loro posto allo stadio. Qualche giorno fa trovare un biglietto era complicatissimo per via dell'entusiasmo travolgente che contagiava i tifosi, adesso sono disponibili diversi di tagliandi in tutti i settori. Per la prima volta da quando Dan Friedkin ha acquisito il club nel 2020, dovrà fare i conti con l'ira dei romanisti. Ieri, nel rione Monti, l'autore del murale dedicato a Daniele, raffigurato nelle vesti di Iron Man, lo ha modificato con la scritta: «Friedkin incompetent. I don't want you as my president». Rabbia che ricorda

quella che si è scatenata contro la precedente proprietà quando il benservito è stato dato prima a Francesco Totti e poi Ddr. Una storia che si ripete. Un problema che il magnate texano preferisce affrontare a distanza. Lui e il figlio, infatti, ieri mattina sono ripartiti per gli Stati Uniti dopo 5 giorni nella Capitale. La gestione societaria è tonata in mano all'ad Lina Souloukou, pure lei contestata per aver avallato la cacciata di un simbolo del club. È poi prevista una forte contestazione domani sera all'Olimpico, lanciata dai gruppi organizzati che entreranno in Curva Sud 30 minuti dopo il fischio d'inizio. In agitazione anche Airc e Utr, due associazioni che inglobano decine di Roma Club nel mondo solitamente più



PRESIDENTE Dan Friedkin, 59 anni, ha lasciato Roma dopo 5 giorni

moderate: «Abbiamo deciso di esporre gli striscioni durante l'intervallo della gara», è l'incipit del comunicato nel quale viene chiesta una comunicazione più chiara alla proprietà. Insomma, l'ambiente all'Olimpico sarà rovente.

AI MARGINI

Ad aggiungersi al caos c'è anche Zalewski, messo fuori rosa dalla società

L'AD SOULOUKOU RESTA A TRIGORIA. I TIFOSI DELUSI RIVENDONO I BIGLIETTI PER LA GARA CON L'UDINESE ZALEWSKI ANCORA ESCLUSO SI ALLENA A PARTE

tà per convincerlo a firmare il rinnovo. Nonostante il club, rispondendo all'istanza avanzata dai legali del ragazzo, avesse assicurato al calciatore di essere reintegrato totalmente in gruppo, ad oggi Nicola svolge soltanto la parte atletica per poi essere allontanato dalla squadra ed effettuare giri di campo in solitaria. Situazione in divenire: da lunedì attese novità. Intanto il compito di Juric con l'Udinese sarà portare i primi tre punti della stagione per restituire serenità all'ambiente. Lo farà senza Le Fée e Saelemaekers infortunati, proponendo il 3-4-2-1 suo marchio di fabbrica. La grande curiosità resta Dybala che dovrebbe giocare titolare sulla tre quarti accanto a Pellegrini, altrimenti lascerà spazio a Soule. Dubbio che il croato scioglierà oggi in occasione della sua prima conferenza stampa da tecnico della Roma (ore 15).

Gianluca Lengua
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARONI VUOLE UNA LAZIO SPERICOLATA

► I biancocelesti domani a Firenze, il tecnico suona la carica: «Non esistono gare in casa e fuori, lo spirito deve essere lo stesso»

LE STRATEGIE

ROMA Non arretra mezzo metro, Baroni vede solo una Lazio all'attacco: «Non esistono più partite in casa e fuori. Il rettangolo è lo stesso. Mi aspetto una crescita al Franchi, ma con lo stesso atteggiamento visto contro Milan e Verona all'Olimpico. Sarà una partita complicata e allo stesso tempo spettacolare fra due squadre che giocano con coraggio». Il tecnico biancoceleste conferma la sua audacia con le scelte di campo. Nello specifico, nella sostituzione dell'affaticato Castellanos: «Per fortuna il Taty non ha nulla di grave, ma non lo rischierò. Uno fra Pedro e Noslin prenderà il suo posto». Già, l'olandese è in vantaggio come centravanti, nessun lapsus sul ruolo. Baroni spiega il motivo: «Ho visto Dia benissimo sulla trequarti, quindi non voglio spostarlo». In realtà, a inizio settimana l'allenatore aveva riflettuto molto sul rilancio di Castrovilli, ma gli ultimi allenamenti non lo hanno convinto sulla forma, nonostante le parole di facciata nella conferenza di ieri pomeriggio: «Gaetano può giostrare in tutti i ruoli di centrocampo, anche tra i due mediani, può farlo benissimo».

«NON HO INTENZIONE DI SPOSTARE DIA DALLA TREQUARTI UNO FRA NOSLIN E PEDRO SOSTITUIRÀ IL TATY» ANCHE GIGOT È FUORI



EX VERONA Marco Baroni, 61 anni, è sbarcato sulla panchina della Lazio a giugno e ha voluto portarsi dietro Tijjani Noslin (25 anni, al lato), acquistato per 18 milioni

LE VERITÀ NASCOSTE

Il bacione di Castrovilli a Firenze resta in canna, non è pronto dal 1'. Anche il «colpo alla spalla» per cui sarà out Gigot resta un dettaglio rispetto al vero ritardo di condizione per cui da una settimana gli è stato ritagliato addosso un percorso specifico riabilitativo. Persino Patric non è al top, straordinari per Gila e Romagnoli dietro: «Alessio non è in discussione, ha personalità nello sviluppo del gioco, anche se ci possono essere delle rotazioni. Ho 20 titolari, due giocatori per ogni ruolo – spiega Baroni – e questo è il messaggio che deve passare sia dentro lo spogliatoio che all'esterno. Non mi piace la parola turnover, ma la vedo nel modo opposto di Sarri, non possiamo prescindere dall'utilizzo di tutti con 3 partite in una settimana. Non voglio fare polemica, ma anche il calendario e qualche giorno in più di riposo ci avrebbero potuto dare una ma-

no». Il riferimento è alla sfida di domenica alle 12.30 col Torino, dopo Firenze e l'esordio in Europa League contro la Dinamo Kiev, mercoledì ad Amburgo.

ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO

All'arrembaggio. Baroni è pronto a confermare dunque quattro attaccanti, due terzini offensivi, un 4-2-3-1 (o 2-4-4 più di 4-4-2) camaleontico e impavido: «Dobbiamo attaccare sugli esterni, ma serve un grande sacrificio. I due terzini alti e i due mediani ci permettono di mantenere l'equilibrio col pressing alto. Non a caso siamo fra le squadre che hanno concesso meno ingressi nella nostra area all'avversario». La Lazio è terza per tiri concessi (36 in 4 gare, solo Juve con 25 e Milan con 29 hanno fatto meglio) e per conclusioni nello specchio (11 contro i 5 della Juve e i 9 del Lecce). Eppure come Bologna, Parma e Como, i biancocele-



sti hanno sempre subito gol (5 su 6 nei primi 10' di ogni tempo): «Contro la Fiorentina sarà un test importante, il primo di tre trasferte contro una squadra con un ottimo organico, gamba e qualità, abile anche con Biraghi sui calci da fermo». Bandito ogni sentimentalismo: «È stata la società dove ho fatto il settore giovanile e l'esordio in Serie A – chiosa Baroni – ma non guardo mai alle gare dal punto di vista personale. Penso solo alla mia Lazio». Sperimentata, che se ne frega di tutto.

BILANCIO IN ATTIVO

Sempre oculata invece la gestione del bilancio da parte di Lotito. Approvato dal Cda ieri a Formello quello relativo alla stagione 2023/24,

chiuso il 30 giugno scorso, con un giro di affari si attesta a 193,23 milioni di euro, in incremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di 43,61 milioni di euro. La variazione è dipesa in prevalenza dai maggiori introiti rivenienti dalla partecipazione alla Champions. L'utile netto è stato pari a 38,50 milioni, l'attivo circolante è di 75,20 milioni al 30 giugno 2024 con un incremento di 13,51 milioni rispetto al precedente anno. Già riscattato il rinforzo Dele-Bashiru: dopo il prestito oneroso di 2 milioni, pagata la prima delle tre rate per il pagamento dei 3,680 milioni per l'obbligo pattuito. Tutto come già previsto.

Alberto Abbate
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Toro, la vertigine del primo posto Verona piegato

VERONA	2
TORINO	3

VERONA: (3-4-2-1): Montipò 6; Dawidowicz 4, Coppola 5, Magnani 5; Tchatchoua 5 (42' st Lambourde ng), Belahyane 6,5, Dani Silva 6, Lazovic 5,5 (1' st Danilic 6); Kastanos 6,5 (23' st Rocha Livramento 6), Sarr 5,5 (27' pt Frese 5,5); Tengstedt 5 (23' st Mosquera 6). In panchina: Berardi, Perilli, Faraoni, Bradaric, Okou, Ghilardi, Sishuba, Alidou, Ajayi, Cissé. ALL.: Zanetti 6
TORINO: (3-5-2): Milinkovic-Savic 6; Walukiewicz 6,5 (37' st Dembélé ng), Maripan 6,5, Masina 6,5; Lazaro 7, Tameze 6 (22' st Linetty 5,5), Ricci 6,5 (47' st Njie ng), Ilic 6 (22' st Gineitis 6), Sosa 6,5; Sanabria 6,5 (22' st Adams 6,5), Zapata 6,5. In panchina: Paleari, Donnarumma, Pedersen, Saul Coco, Bianay, Ciampiaglicchella, Karamoh. ALL.: Vanoli 7
ARBITRO: Marinelli 6,5
RETI: 10' pt Sanabria; 12' pt Kastanos; 33' pt Zapata; 34' st Adams; 48' st Mosquera
NOTE: Espulso: Dawidowicz. Ammoniti: Coppola e Kastanos. Spettatori: 23mila circa

Il Torino si regala una notte da solo in testa alla Serie A. Vince a Verona la squadra di Vanoli (2-3), piazzando la terza affermazione in stagione. Si decide tutto nel primo tempo. E, a decidere, ci

pensa Dawidowicz che al 20' rifila una gomitata in faccia a Sanabria sugli sviluppi di un calcio d'angolo (bravo Marinelli a vederla) lasciando i suoi in 10. Una follia. Un regalo che i granata accettano volentieri e da quel momento in poi non perdono mai più il pallino del gioco. Troppo semplice, anche perché in mezzo i piemontesi hanno Ricci, che gestisce con ordine, detta i tempi, fa muovere la difesa di Zanetti che in inferiorità si piazza a quattro. Ma c'è poco da fare, nonostante la forza di volontà che non manca e che il Bentegodi apprezza, contro un Toro in fiducia.

LA PARTITA

Il match lo stappa presto Sanabria: palla di Masina per Zapata che viene incontro, il rimpallo premia il numero 9 del Torino che controlla bene e davanti a Montipò non sbaglia, ritrovando il gol in campionato che gli mancava da marzo. Passano due minuti (12') e un perfetto schema su calcio d'angolo permette al Verona di impattare: batte Lazovic, velo di Belahyane e sinistro di Kastanos, deviato, che si spegne sotto l'incrocio.



STACCO Duvan Zapata segna il 2-1

L'episodio decisivo raccontato prima permette a Sanabria di andare anche dal dischetto ma angola troppo e centra il palo. Questione di tempo. Lazaro dalla destra pesca Zapata sul secondo palo che di testa, la specialità della casa, batte Montipò. Intorno alla mezz'ora della ripresa il Verona, con orgoglio, accelera un poco, ma la serata profuma di Natale anticipato visti i regali. Stavolta è Adams il destinatario dell'incomprensione Coppola-Magnani: il centravanti non si fa pregare e inchioda Montipò dal limite. Arriva troppo tardi il gol di Mosquera per dare vivacità al finale. E il Torino si gode la meritata festa, con primato annesso.

Giuseppe Mustica
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Empoli trionfa anche a Cagliari Nicola a rischio

CAGLIARI	0
EMPOLI	2

CAGLIARI (3-5-2): Scuffet 6; Zappa 5,5, Mina 6, Luperto 5,5; Zortea 6, Makoumbou 5,5 (1' st Pavoletti 5), Marin 5,5 (26' st Gaetano 6,5), Deiola 5,5, Augello 5 (15' st Azzi 6,5); Luvumbo 5 (15' st Viola 6), Piccoli 5 (30' st Lapadula ng). In panchina: Ciochi, Sherri, Wieteska, Palomino, Obert, Jankto, Adopo, Felici, Mutandwa. ALL.: Nicola 5
EMPOLI (3-4-2-1): Vasquez 6,5; Goglichidze 6,5, Ismajli 6,5, Viti 6; Gyasi 6 (45' st De Sciglio ng), Anjorin 6,5 (13' st Haas 6), Grassi 6 (28' st Cacace 6,5), Pezzella 7; Colombo 7 (28' st Solbakken 6), Henderson 6,5; Esposito 7,5 (45' st Pellegri ng). In panchina: Seghetti, Brancolini, Sambia, Marianucci, Tosto, Ekong, Konaté. ALL.: D'Aversa 7
ARBITRO: Sozza 6
RETI: 33' pt Colombo; 4' st Esposito
NOTE: ammoniti Colombo, Gyasi, Pavoletti. Angoli 10-4. Spettatori 15mila

L'Empoli ci ha preso gusto e non si ferma più. Colombo ed Esposito stendono il Cagliari, al terzo ko di fila (con un solo gol segnato in cinque gare), e la squadra di Roberto D'Aversa aggancia il Napoli a quota nove. Traballa, invece,

Davide Nicola, contestato a fine gara insieme ai suoi giocatori, mentre il presidente Giuliani manda in ritiro la squadra. L'Empoli non sbaglia nulla. Inizia subito forte con una conclusione di Pezzella, che termina sull'esterno della rete. Rischia solo su un'uscita a vuoto di Vasquez sugli sviluppi di un corner del Cagliari, ma quando si butta in avanti trova il vantaggio: Henderson per Anjorin, palla in profondità per Colombo, che davanti a Scuffet non sbaglia. Il Cagliari prova a reagire, ma Vasquez (in prestito dal Milan) è coraggioso con un'uscita bassa su Luvumbo e si supera su una conclusione in area di Deiola.

IL RADDOPPIO

Nella ripresa è ancora l'Empoli ad avere in mano il pallino del gioco. Trova subito il raddoppio con Esposito, bravo ad andare al tiro (su suggerimento di Pezzella) e a raccogliere nuovamente il pallone sulla respinta di Scuffet, non sbagliando al secondo tentativo. Un gol molto bello, il sigillo numero due in serie A per l'attaccante. Il primo risaliva addirittura a 1.735 giorni fa, al 21 dicembre

In migliaia a Palermo per i funerali di Schillaci



IN CHIESA Il feretro di Totò

Si sono svolti ieri, nella Cattedrale di Palermo, i funerali di Totò Schillaci, ex giocatore di Inter e Juventus, diventato celebre con la maglia della Nazionale per le «Notti Magiche» di Italia '90. Venuto a mancare all'età di 59 anni, a causa di un tumore al colon, è stato travolto dall'affetto di una città intera, commossa nel dare l'ultimo saluto al proprio concittadino. Un migliaio di persone hanno accompagnato il feretro in chiesa, altre mille hanno partecipato alle esequie. Molte le autorità presenti: il presidente della Figg Gravina, l'ex presidente Matarrese, il sindaco di Palermo Lagalla e l'assessore regionale Tamajo. Presenti anche diversi suoi ex compagni di Nazionale: Bergomi, Giannini e De Agostini. «Con la morte di Totò Schillaci, la città perde un simbolo di riscatto» ha sottolineato Lorefice, arcivescovo di Palermo. Tanti i cori per Schillaci fuori dalla chiesa, emblematico lo striscione dei tifosi rosanero: «Ciao Totò, figlio di Palermo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



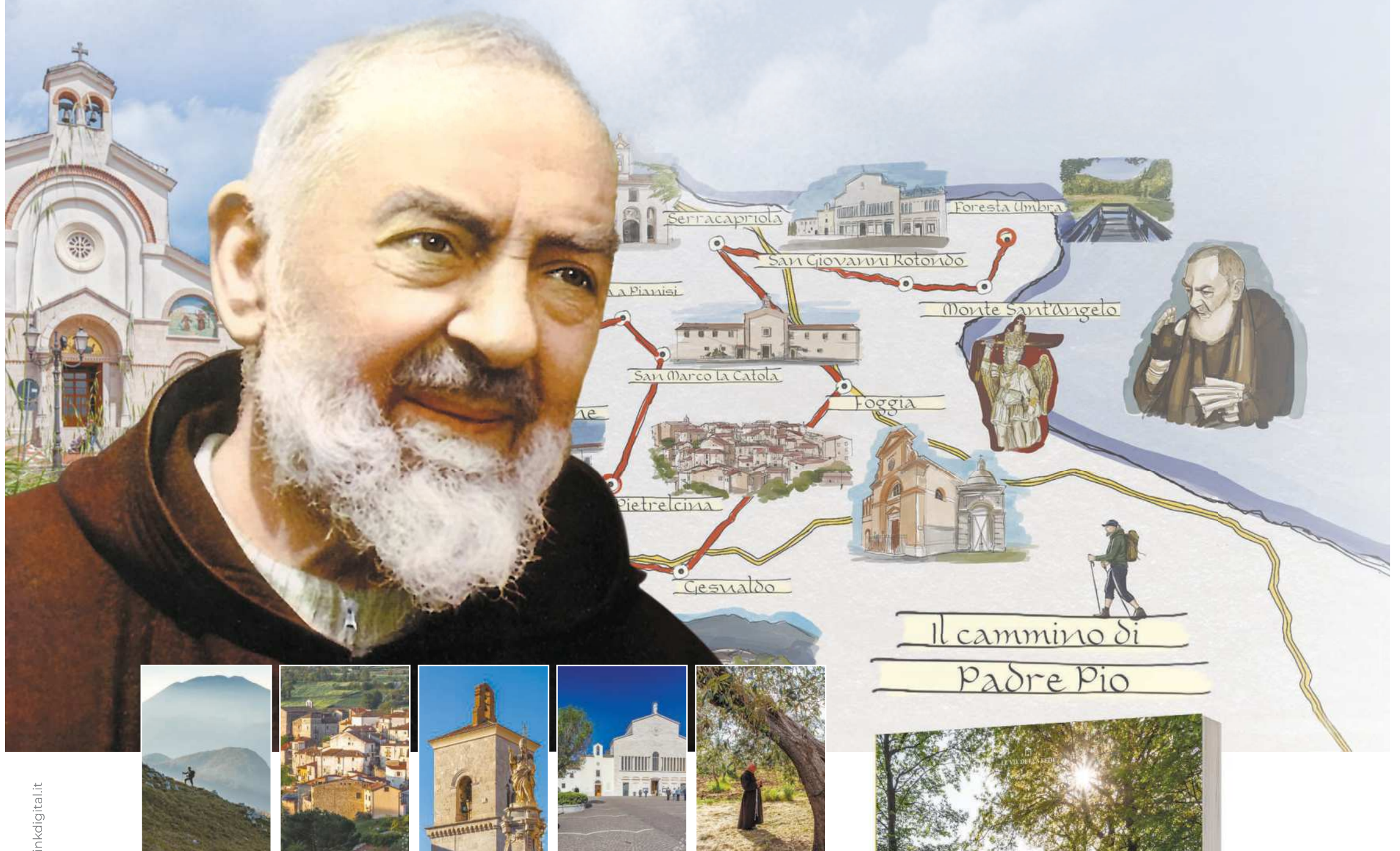
PROTAGONISTA Esposito, 22 anni

2019, quando Lukaku gli consegnò il pallone per tirare il rigore, poi trasformato. Un gesto di cuore del belga, che in quell'Inter di Antonio Conte era l'idolo indiscusso. Da quel giorno sono passati quasi cinque anni ed Esposito è cresciuto molto, grazie alla gavetta con Spal, Venezia, Basilea, Anderlecht, Bari e Sampdoria. Fino a conquistarsi un posto in serie A. Preso il 2-0, il Cagliari si riversa in attacco per riaprire il match, ma Luvumbo spara alto e Gaetano, entrano da pochi secondi, sfiora la traversa con una deviazione in area. Nel finale è ancora Gaetano ad andare vicino al gol, ma Vasquez salva. Vince l'Empoli, con il Cagliari fischiato dai suoi tifosi.

Salvatore Riggio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAMMINO DI PADRE PIO

DA PIETRELCINA A SAN GIOVANNI ROTONDO



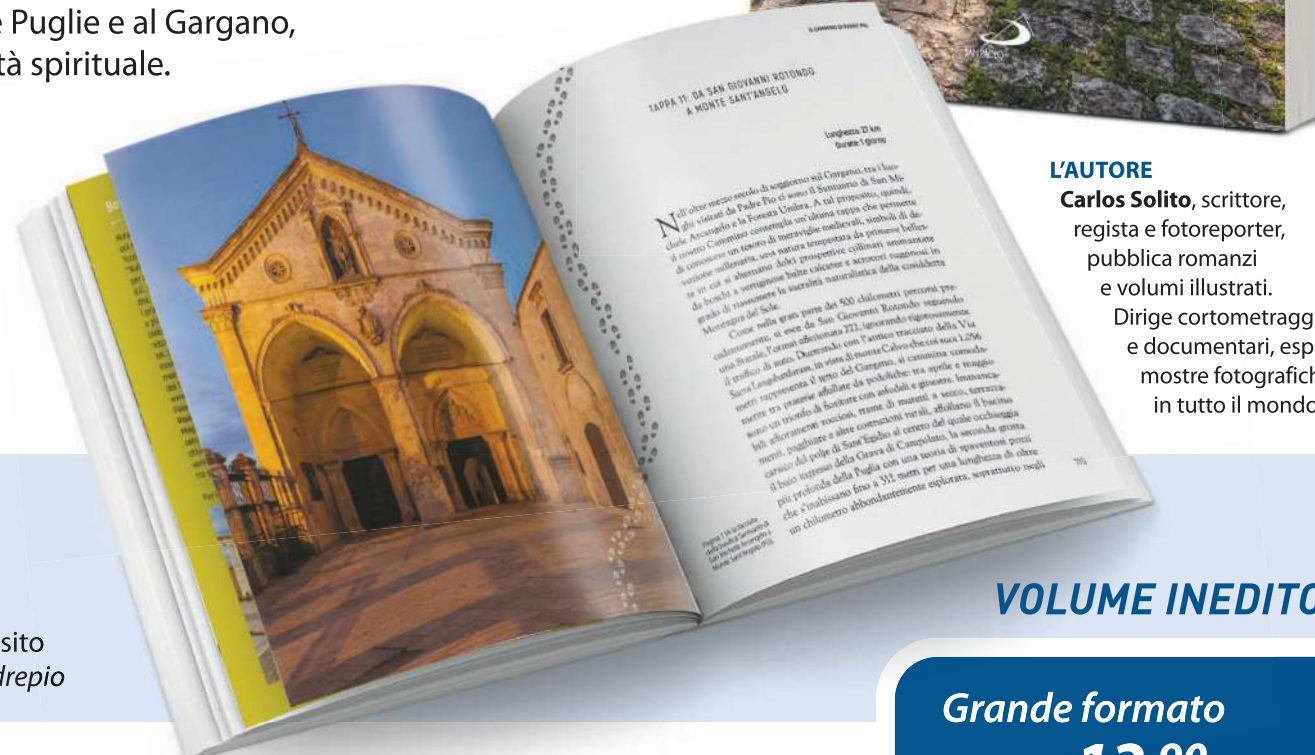
Il viaggio fotografico di Carlos Solito sulle tracce di una grande eredità spirituale

Un originale pellegrinaggio attraverso i luoghi della vita di Padre Pio, dall'infanzia a Pietrelcina al noviziato, dagli studi ai lunghi anni di San Giovanni Rotondo. I paesi, le chiese, i conventi, le architetture e i paesaggi naturali, ma anche incontri e testimonianze. Un reportage affascinante e inedito attraverso il Sannio, l'Irpinia e il Molise, fino al Tavoliere delle Puglie e al Gargano, sulle tracce di una grande eredità spirituale.

- I LUOGHI DI PADRE PIO
- INDICAZIONI PER IL PELLEGRINAGGIO A PIEDI
- FOTO E MAPPE A COLORI

IL CAMMINO DI PADRE PIO Solo con Famiglia Cristiana

Richiedi la tua copia in edicola,
in parrocchia, al n. 02 48027575 o sul sito
www.famigliacristiana.it/camminopadrepio



L'AUTORE

Carlos Solito, scrittore, regista e fotoreporter, pubblica romanzi e volumi illustrati. Dirige cortometraggi e documentari, espone mostre fotografiche in tutto il mondo.

VOLUME INEDITO

Grande formato
A soli € **12,90** in più

Con il patrocinio di



Con il contributo di



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA



LUCI A SINGAPORE NUOVA FERRARI, LECLERC CI CREDE

►Dopo l'ottima gara di Baku, la fiducia del monegasco è cresciuta. E la McLaren viene "frenata" dalla Federazione

FORMULA 1

A sette gare dalla fine, il Mondiale s'infiama. Iniziata come l'ennesima stagione monopolizzata Red Bull, lo scenario è totalmente cambiato e recentemente è diventato un fatto privato fra Ferrari e McLaren. Con quest'ultima in grado di conquistare la vetta del Campionato Costruttori e i suoi giovani piloti determinati a togliere da sotto il naso il poker consecutivo di titoli Piloti al cannibale Verstappen. L'impresa individuale, in realtà, è difficile da portare a termine, ma viste le attuali performance della monoposto britannica e di quella austriaca nulla è da escludere.

Proprio la Ferrari ride sotto i baffi perché una settimana fa a Baku è apparsa la SF-24 la monoposto migliore nonostante il Trofeo sia finito nella bacheca del giovane PIASTRI. Come Maranello sia riuscito a perdere il Gran Premio d'Azerbaijan resta un mezzo mistero ed i due giri in cui un tipo tosto come Leclerc è riuscito a bruciare i sei secondi di vantaggio sono stati analizzati metro per metro. Un fatto inspiegabile che però fa sognare in proiezione futura. Nonostante la Rossa avesse un paio di decimi di margine, la McLaren è stata richiamata dalla Fia e non potrà più usare quell'ala mobile "flettente" che ha consentito all'australiano di

impedire a Charles il controsorpasso nel rettilineo lungo oltre due chilometri della pista asiatica. Gli sceriffi Federali sembrano aver agito dopo che la Red Bull ha presentato loro le immagini dell'ala in velocità con il profilo mobile dell'alettone posteriore che si stacca dal resto prima di aprire il DRS. Performance e punti conquistati non si toccano, perché le vetture papaya hanno superato a Baku tutte le verifiche a cui sono state sottoposte, ma il team è stato invitato a modificare il particolare prima di montarlo di nuovo in macchina. L'intervento non riguarda Singapore che è una pista ad alto carico, l'opposto dell'Azerbaijan, ma gli inglesi dovranno intervenire rinunciando a parte del vantaggio a Las Vegas dove la penetrazione aerodinamica è una priorità.

I SOLITI DUE

Il colpo, per il momento, è più psicologico che reale, ma tutto conta quando la battaglia è sul filo dei millesimi di secondo come nell'attuale F1. Ieri ci sono state le prove libere i cui risultati devono essere sempre presi con le molle, ma non sarà un caso che al vertice si sono alternati Leclerc e Norris, quindi Maranello e Woking. I due piloti hanno chiuso la partita in parità ma non per essere stati in testa una volta ciascuno, quanto perché hanno chiuso entrambe le volte affiancati. Nel pomeriggio il

Principino ha rifilato 76 millesimi a Lando che in serata gli ha reso la pariglia per 58 millesimi. Sempre dello stesso decimo di secondo insomma.

Tutti gli altri sono staccati di quasi sette decimi, con i compagni Sainz e Piastri che hanno messo a panino un sorprendente Tsunoda. Benino le Mercedes, ma senza graffiare (Russell settimo, Hamilton undicesimo), mentre al buio totale la RB e, soprattutto, super Max: Perez ottavo, il fenomeno soltanto se-



IN RIMONTA Charles Leclerc, 26 anni, in una pausa delle prove libere al Gran Premio di Singapore

**NELLE PROVE LIBERE
LA ROSSA SUBITO OK
INSIEME A NORRIS
VERSTAPPEN TREMA:
RED BULL IN CRISI
E MONDIALE A RISCHIO**

dicesimo. Piove sul bagnato per l'Olandese volante.

BACCHETTATA PRESIDENZIALE

Il figlio d'arte non riesce più a dominare e, mettendo a soqquadro la sua Red Bull, rischia di essere sopravanzato anche dal compagno al quale, in condizione nor-

mali, dava distacchi con la clessidra. L'orange sembra che sia stato il primo ad incappare nelle norme di educazione volute dal presidente federale Ben Sulayem perché ha definito il suo bolide con una parolaccia.

Giorgio Ursicino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pecco torna a Misano per il controsorpasso

MOTOGP

È subito Pecco. Primo posto e nuovo record della pista per Bagnaia nelle pre-qualifiche del GP dell'Emilia-Romagna sul circuito di Misano, che torna ad ospitare il motomondiale a distanza di due settimane dopo la cancellazione della tappa in Kazakistan. L'iridato della Ducati ha chiuso in 1'30"286 ieri pomeriggio finendo davanti al rivale Jorge Martín



e a Marc Marquez. Quest'ultimo ha già vinto qui proprio davanti a Bagnaia, il quale aveva cercato di zittire i fischi dei tifosi sul podio nei confronti dello spagnolo. Un Marc che alla vigilia di questo weekend ha risposto stizzito alle accuse di Valentino Rossi, che lo ha definito uno dei piloti più "sporchi di sempre" durante il podcast "Mig Babol" di Andrea Migno. Il centauro del team Gresini ha snobbato il marchigiano così: «Ho ascoltato l'intervista, ma in questo momento ho cose migliori da fare che badare a un pilota ritirato». Certo la risposta di Marquez non spegne le polemiche riguardo al famoso episodio di Sepang 2015. «Cosa

voleva ottenere? Chiedetelo a lui, sarà qui questo fine settimana. Non credo sia un gioco psicologico anche perché non otterrebbe nulla, come nel 2016 o nel 2017. Ma non mi interessa intraprendere guerre che non mi regalano nulla».

Oggi intanto si fa sul serio: al mattino qualifiche, seguite dalla Sprint Race del pomeriggio. «Quando guido sono al 100%», rassicura Pecco, che in Romagna ha l'obiettivo di scavalcare Martín, davanti a lui in classifica di sole sette lunghezze. «Ho visto un Pecco molto in forma», aggiunge Jorge, in cerca di riscatto dopo l'errore all'ultima gara di Misano. Per Marquez, «Bagnaia e Martín vanno più veloci. Non riusciamo a stare al loro passo». Ieri la Ducati ha reso omaggio a Luca Salvadori, il pilota-influencer scomparso pochi giorni fa in una corsa, con un messaggio sul cupolino delle moto di Bagnaia e Bastianini.

Sergio Arcobelli

Il programma: oggi qualifiche ore 10.50, Sprint ore 15. Domani Gp ore 13 (differita TV8 alle 16)

Classifica: Martín 312, Bagnaia 305, Marquez 259.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO! Circola Liberamente

INSTALLA UN IMPIANTO METANO E PUOI ENTRARE NELLA ZTL IN FASCIA VERDE

INCENTIVO INSTALLAZIONE

1.199,99*

compreso Incentivo all'Installazione di € 800,00 per Vetture Euro 0-1-2-3-4-5-6
Fino a Esaurimento Fondi, non cumulabile con altre promozioni/incentivi

con il nostro impianto a METANO risparmi il...

71%*

... e addio problemi con il caro benzina!
Se a gas vuoi viaggiare da "i professionisti del gas" devi andare!

Servizi Autorizzati Aderenti all'Iniziativa

Roma

Arco Travertino Proietti Stefano 3286619374
Borghesiana Ramundo Enrico 3515748483
Casalotti Leone Claudio 0637891220 - leoneepascale@gmail.com
Garbatella Fasoli Alessandro 065758713 - info@gasgarbatella.it
Montesacro Foresi Giovanni 0682000114 - foresi.giovanni@libero.it
Monti Tiburtini D'Erasmo Stefano 064383163
Ostia Lido Allegrezza Carlo 065697243 - centrogasauto@tiscali.it
Ostia Lido Brancato Antonio 065621945
Pigneto Del Prete Alessandro 062754992 - adp.autofficina@tiscali.it
Piramide Pulcini Marco 065759305 - derto@libero.it
Pisana Angelucci Domenico 0666152690 - angelucci.lancia@tiscali.it
Primavalle Venditti Franco 063012549 - franco.venditti@email.it
Salara Del Prete Fabrizio 3939018471 - autogasvillage@gmail.com
Talenti Giarrusso Mirko 068185757 - autofficinagiarrusso@gmail.com
Tor Cervara Nigro Giuseppe 0622755138
Torre Angela Gallinelli Alessandro 3488152268

Provincia di Roma

Anzio De Santis Marco 069862567 - marco@autogasnettuno.it
Ariccia Lazio Gas srl 069343449 - info@laziogas.it
Bracciano Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it
Fonte Nuova Cardarelli Gino 069063142
Genzano di Roma Fabrizio Robertino 069390898
Guidonia Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschifrancesco.it
Marino Terribili Fabrizio 069367605
Palestrina Ziguri Davide 3339466001
Pomezia Vellucci Adriano 3201688710
Tivoli Motors Point 0774317290

Provincia di Frosinone

Amaseno Nicolai Luigino 3475970328
Atina Martini Pasquale 0776610116 - f.ilmartini@libero.it
Cassino Camasso Domenico 07761930554
Ferentino Cuppini Francesco 0775397878

Provincia di Latina

Latina Brighenti Matteo 0773474429 - mauriziobighenti@yahoo.it
S. Croce Formia Ar Auto srl 0771771007 - ste1_ros@tiscali.it
Terracina Filosi Cesare 3393407135

Provincia di Rieti

Rieti Imperatori Fabrizio 3284790652

Provincia di Viterbo

Soriano nel Cimino Buzi Fabrizio 3498116812 - info@autofficinabuzi.com

Regione Toscana

Follonica Macii Andrea 056654120
Grosseto Barbaneri Roberto 3387528930

Regione Umbria

Perugia Orlandi Matteo 0755001015
Spoletto Broglioni Moreno 3382685629
Terni Gas Service srls 0744305380 - gasservice.terni@libero.it

48 MESI
GARANZIA

* Impianto Metano Sequenziale 3-4 Cil. con Serbatoio fino a 30 Litri e Collaudo MCTC
Offerta non Valida per Auto Sovralimentate - Iniezione Diretta - Ibride - Diesel
Listino € 1.999,99 tolto Incentivo Installazione € 800,00 prezzo vendita € 1.199,99

Numero Verde
800-256587
Servizio Consumatori

Circolo Officine
Lazio Gas srl
"i professionisti del gas"
www.laziogas.it

Arrampicarsi sui Carpazi a oltre duemila metri con il gioiello romeno. Il Duster conferma le doti sulla spettacolare Transfagarasan

INTRAPRENDE

BUCAREST Parte dalla capitale della Romania un viaggio che ci farà scoprire luoghi selvaggi, paesaggi montuosi, natura incontaminata e la Transfăgărășan, a detta di molti, una delle strade più belle del mondo. Siamo diretti verso i Carpazi, la catena montuosa che divide in due la Romania e che collega le regioni della Transilvania e della Valacchia. Come nostra compagna di viaggio non potevamo che affidarci alla Dacia Duster, una vettura che all'occorrenza sa essere perfetta per ogni esigenza. Giunta alla sua terza generazione, il Suv compatto è sicuramente tra le auto più apprezzate della categoria, ora avremo finalmente l'occasione di metterla alla prova in un contesto impervio quanto affascinante. Giunti al Dacia Business Center di Bucarest, ci attende la Duster TCe 130 mild-hybrid in cui il modulo ibrido da 48 V, dotato di una batteria da 0,8 kWh, offre supporto al 1.2 tre cilindri turbo benzina. Lungo 4,34 metri, il Suv rumeno si basa sulla piattaforma CMF-B del Gruppo Renault presentando, pur senza rinunciare al carattere da fuoristrada, uno stile curato e moderno. Le linee spigolose donano, inoltre, alla Duster un aspetto più muscoloso oltre a una maggiore presenza su strada.

TRAFFICO DI BUCAREST

Non affronteremo questa avventura da soli ma, come si è soliti fare in queste situazioni, saremo in carovana con altre Duster. Prima di tutto bisogna sfidare il caotico traffico dell'ora di punta di Bucarest, non una delle imprese più semplici. In questo contesto si apprezza subito l'ottimo spunto del propulsore termico, costantemente supportato dal motore elettrico, e lo sterzo che ci permette di fare slalom con disinvoltura tra semafori e incroci. Usciti indenni dal groviglio cittadino è

**IMPEGNATIVI
PASSAGGI ANCHE
IN FUORISTRADA
DOVE IL NUOVO
SUV SI È MOSSO
IN SCIOLTEZZA**

EVOLUTA A fianco ed in basso la terza generazione di Duster, il Suv "concreto" e accessibile di Dacia che in questa sua nuova versione guadagna spazio a bordo, aggiorna il design dentro e fuori e per la prima volta è anche ibrido, sia mild hybrid che full hybrid. Altro grande passo in avanti è il sistema multimediale con un sistema operativo Android 12



Viaggio in casa Dacia

ora di far sgranchire la Dacia su un tratto autostradale. Il cambio manuale 6 rapporti si dimostra un valido alleato anche nei consumi inoltre, azionando la modalità di guida Eco si può ulteriormente ridurli. Ben insonorizzato, l'abitacolo offre ampio spazio a bordo sia davanti che per coloro che si siedono sul di-

vano posteriore, dove non manca spazio per gambe e testa. Chi guida può consultare il quadro strumenti da 7", mentre al centro della plancia troviamo il touch-screen da 10,1" per l'infotainment affiancato da un pratico porta cellulare. A tal proposito non mancano le prese USB-C e la piastra wireless per cari-

care lo smartphone. Lasciata alle spalle l'autostrada ci addentriamo nella Romania più rurale e bucolica, dove non è raro trovare ancora carretti trainati da cavalli o buoi.

DOSSI E SALTI

Il nastro d'asfalto diventa tortuoso fino a inerparsi verso i Carpazi

per arrivare al Lacul Vidraru, il bacino idrico più grande della Romania. È esattamente dalla diga di Vidraru che ha inizio la prova off-road di 20 km. Pur disponendo della sola trazione anteriore, la nostra Duster procede spedita superando egregiamente le asperità. Complice un'altezza da terra di cir-

ca 20 centimetri e l'ottima taratura delle sospensioni, la Dacia affronta con disinvoltura dossi, pendenze, salti e persino i guadi.

In aiuto c'è la telecamera a 360° che, attraverso il display a centro plancia, consente di monitorare eventuali ostacoli laterali. Rimesse le ruote sull'asfalto, e con la Duster ancora sporca di fango, siamo pronti per affrontare finalmente la Transfăgărășan. Lunga oltre 150 km, fu realizzata nel 1974 per scopi militari dal dittatore Nicolae Ceaușescu. Oggi, a distanza di 50 anni esatti dall'apertura, è definita tra le strade più belle del mondo. Curve e tornanti, inframezzati da

brevi rettilinei, si susseguono senza sosta tra i boschi dove è frequente incontrare anche gli orsi. La pendenza inizia ad aumentare mentre gli alberi lasciano il posto a piccoli arbusti. La strada diventa sempre



INARRESTABILE A fianco la nuova Duster durante un difficile passaggio in fuoristrada. Sopra il posteriore, la capienza del bagagliaio è 517 litri

Peugeot ha motori per ogni esigenza: 3008 è elettrico, plug-in e pure "mild"

ECOLOGICO

MILANO Lo slancio verso l'elettrificazione di Peugeot prosegue anche sulla nuova 3008, il Suv di segmento C rinnovato da poco con forme tese e nette quasi da fastback. Tre i propulsori disponibili, tutti elettrificati: si parte dalla versione ibrida leggera a 48 V da 136 Cv, alla quale si affiancano un plug-in e un'elettrica in tre tagli di potenza. La Hybrid 136 è la protagonista della nostra prova: una vettura versatile perfetta per muoversi sia in città che in autostrada, capace di percorrere fino a 1 km a zero emissioni nel traffico. A primo impatto la nuova Peugeot 3008 si distingue immediatamente dalla precedente per la linea molto più aggressiva, quasi da coupé, con i fari sottili costituiti da elementi orizzontali e verticali, la grande griglia fron-

taile su cui campeggia il nuovo scudetto del Leone e la coda inclinata da fastback. Nuovo è anche il design dei cerchi da 19". Crescono le dimensioni: è lunga 4.542 mm, larga 1.895 mm, alta 1.641 mm e ha un passo di 2.739 mm.

INTERNI MODERNI

Il design interno della nuova 3008 rispecchia bene la modernità degli esterni: di fronte al conducente campeggia uno schermo

panoramico da 21" che comprende il cruscotto digitale e l'infotainment. Il tunnel centrale a due livelli permette di ricavare spazio per una piastra di ricarica nascosta per il telefono, oltre che di un vano più grande dal lato del passeggero. Caratteristico anche il volante piccolo, dall'impugnatura larga e appiattita nella parte superiore. Il bagagliaio ha un'ottima capacità di 588 litri ed è ben sfruttabile grazie al fondo che

può essere abbassato. La gamma della nuova Peugeot 3008 è composta esclusivamente da propulsori elettrificati: il 1.2 tre cilindri turbo con sistema ibrido a 48 V eroga 136 Cv ed è abbinato a un cambio automatico a sei marce a doppia frizione e-DCS6. Ne giovano così le prestazioni e i consumi dichiarati, che sono di 5,5-5,6 l/100 km

La motorizzazione ibrida plug-in combina invece un 1.6 quattro cilindri turbo da 150 Cv a un propulsore elettrico da 125 Cv, per una potenza di 195 Cv. Qui la

**L'IBRIDO "LEGGERO"
HA UN TRE CILINDRI
DA 136 CAVALLI
E IMPIANTO A 48 V
CAMBIO AUTOMATICO
A DOPPIA FRIZIONE**

TECNOLOGICA
A fianco la plancia comandi della nuova Peugeot 3008 Hybrid. Ha l'i-Cockpit di ultima generazione



batteria da 17,9 kWh consente un'autonomia di 99-102 km. Infine è già presente una versione elettrica da 210 Cv, che con la sua batteria da 73 kWh può percorrere fino a 527 km. Arriveranno presto anche una versione Long Range da 230 Cv e 700 km di autonomia insieme a una Dual Motor a trazione integrale da 320 Cv. La 3008 Hybrid 136 è probabilmente la versione su cui si concentreranno i maggiori volumi di vendita in Italia: si tratta di un'au-

to versatile che si destreggia facilmente tanto in città quanto in autostrada, offrendo prestazioni più che buone.

ALLESTIMENTI E PREZZI

Nella guida su strade extraurbane la vettura appare dinamica e precisa, anche se il cambio automatico non è certamente adatto alla guida troppo sportiva.

I consumi si sono attestati su un valore di 7,3 l/100 km. Due gli allestimenti previsti per la 3008:



AVVENTUROSO
La nuova Duster è a suo agio a contatto con la natura. C'è lo Sleep pack: una cassetta asportabile che occupa gran parte del bagagliaio e che una volta aperta, trasforma l'auto in un mini-camper

più insidiosa, delimitata da un lato dalle rocce e dall'altro da strapiombi. Anche in questo contesto, la Dacia non sfigura affatto permettendo di scalare la vetta con facilità. Il propulsore da 130 Cv, supportato dal motore elettrico, offre il giusto brio in salita così come l'assetto della vettura, e le gomme da 18", riescono a contenere nel migliore dei modi il rollio in curva.

LAGO GLACIALE

Arriviamo in cima alla vetta a quota 2.034 metri d'altitudine dove, incastonato tra le montagne, troviamo il Balea Lac, un lago di origine glaciale. Il magnifico panorama è la degna conclusione della fantastica avventura vissuta in compagnia della Dacia che non ha disatteso le

aspettative, anzi si è rivelata una valida alleata in ogni condizione.

Ancora una volta la Duster si conferma una vettura versatile e affidabile, adatta sia per l'uso quotidiano che per l'offroad. Proposto col motore benzina o in versione bi-fuel benzina e GPL, a due o quattro ruote motrici, il Suv rumeno è offerto a partire da 19.700 Euro nella versione ECO-G con il propulsore 1.0 da 100 cv. La versione utilizzata per il test, la TCe 130 nell'allestimento Journey, è acquistabile a 24.400 Euro. Con la nuova Duster ha fatto il suo esordio la versione Full Hybrid da 140 cv e trasmissione automatica, da 26.400, mentre la 4X4 parte da 25.400 Euro.

Michele Montesano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il moderno crossover di classe media colpisce per i dettagli di qualità e il design gradevole. Disponibile sia in variante termica che a batteria, ha un prezzo allettante

Sbarca in Italia Omoda 5 l'auto cinese si presenta

PIACEVOLE

MILANO In Europa per l'Europa, in Italia per l'Italia. Uno slogan che la dice lunga sulla strategia del doppio brand Omoda & Jaecoo, espressione del colosso Chery che nel 2023 ha sfiorato gli 1,9 milioni di auto vendute, in crescita del 52,6% sull'anno precedente a fronte di ricavi aumentati del 50%.

I due brand – il primo orientato a un target più giovane e “tecnologico”, il secondo che guarda alla fascia premium – rappresentano l'espressione più recente (almeno per ora) della sempre più attiva presenza automobilistica cinese nel Vecchio Continente.

Si tratta di una strategia che punta alla piena integrazione con i mercati di sbocco non solo attraverso una capillare rete commerciale (i 40 dealer attivi oggi in Italia sono destinati a raddoppiare entro l'anno, per superare le 100 unità nel 2025), ma anche puntando sulla forte presenza locale sia sul piano della produzione, sia su quello della logistica, attrezzata in Italia per consegnare i ricambi al massimo entro 24 ore (48 nel caso delle isole) su tutto il territorio nazionale.

ATTENZIONE AGLI EUROPEI

Di questa volontà di inserirsi a pieno titolo nella cultura automobilistica europea offre una dimostrazione significativa la Omoda 5, il primo modello a entrare nel listino che abbiamo potuto provare a Milano, dove ha sede il quartier generale italiano del marchio. Un test che a nostro avviso ha fatto giustizia di molti pregiudizi che ancora accompagnano l'auto “made in China”, mettendo in risalto l'attenzione che in fase di progetto è stata riservata ai gusti e alle abitudini degli automobilisti europei.

Se dal punto di vista estetico l'esterno esibisce un frontale dominato da una calandra fin troppo in-

SI AVVICINA AI 4,4 METRI DI LUNGHEZZA E SFOGGIA UNA STRUMENTAZIONE TUTTA DIGITALE GARANZIA 7 ANNI



AMBIZIOSA Sopra ed in basso la Omoda 5, è un crossover di medie dimensioni prodotta in Cina dal gruppo Chery. Sotto il tecnologico cockpit



gombrante, seppur alleggerita dai piccoli inserti a forma di diamante che ne impreziosiscono la griglia, l'abitacolo ha favorevolmente impressionato per la sobrietà degli arredi e dei colori, per i rivestimenti morbidi, per l'impeccabile esecuzione delle cuciture bianche a contrasto con l'elegante nero carbonio degli interni, testimoniando di una meri-

tevole attenzione ai dettagli, e per l'assenza dei gadget di dubbia utilità – non manca comunque la possibilità di scegliere l'illuminazione ambientale in un “panel” di 64 colori – che spesso caratterizzano le vetture cinesi.

DUE DISPLAY

Lungo 4.373 mm, Omoda 5 esibisce una silhouette filante e sportiva, accompagnata dalle classiche proporzioni da crossover che durante la presentazione sono state indicate – fornendoci un dato che non avevamo mai preso in considerazione – nel rapporto di 0,87 tra altezza e larghezza, e si caratterizza su tutte le versioni per i due display affiancati ad alta risoluzione da 12,3 pollici ciascuno: il quadro strumenti digitale e lo schermo del sistema di infotainment.

Tra le soluzioni adottate per tutelare il benessere dei passeggeri, merita un cenno il sistema di purificazione dell'aria a ioni negativi con filtro Net Plus che

mantiene sempre elevata la qualità dell'aria nell'abitacolo, comodo e accogliente per 5 persone e “completato” da un bagagliaio il cui volume è compreso tra 360 litri e i 1.075 che si ottengono abbattendo gli schienali posteriori.

TURBO AD INIEZIONE DIRETTA

Su strada, Omoda 5 ha esibito un eccellente equilibrio dinamico e buone prestazioni grazie ai 147 cv e 275 Nm di erogati dal 4 cilindri 1.6 Tgdi turbo a iniezione diretta di benzina, ben assistito dal cambio doppia frizione 7Dsgt a 7 rapporti. Questo motore era l'unico disponibile per il test, al quale invece non ha partecipato il “gemello” a propulsione 100% elettrica da 204 cv sviluppato sulla medesima piattaforma multi-energia T1X e accreditato di un'autonomia di 430 km grazie alla batteria da 62 kWh che si può ricaricare dal 30 all'80% in 28 minuti. La velocità massima è di 170 km orari rispetto ai 195 garantiti dalla motorizzazione termica.

Se sotto molti aspetti il nuovo crossover Omoda si ispira alla filosofia europea, con qualche dettaglio che rappresenta un'escursione in territorio premium, il listino ne tradisce inequivocabilmente l'origine: i due livelli di allestimento Comfort e Premium costano infatti 27.900 e 29.900 euro e comprendono, dato non trascurabile, 7 anni o 150.000 km di garanzia. Per la versione elettrica viene ipotizzato, ma ufficialmente non confermato, un prezzo che potrebbe partire da 35.000 euro.

Giampiero Bottino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ECOLOGICA
A fianco la nuova 3008 Hybrid, con i suoi 136 cv di potenza (100 kW), Peugeot offre una coppia di 230 Nm in grado di esprimersi a soli 1.750 giri. Le emissioni si riducono a 124/127 gr/km nel ciclo combinato

la base Allure è già molto completa e include cerchi da 19", sedili regolabili manualmente e connettività wireless, con un prezzo di 38.700 euro per la Hybrid 136, 41.980 euro per l'elettrica e 44.950 euro per la plug-in. La ricca GT include cerchi da 20", sedili elettrici riscaldabili e retrocamera in HD, con un prezzo di partenza di 43.200 euro per la ibrida a 48 V.

Alessandro Folli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monte Napoleone s'inchina, Mini ha 65 anni

ACCLAMATA

MILANO Per oltre due settimane di settembre la prestigiosa ed esclusiva “House of Bmw”, aperta nel 2023 in via Monte Napoleone che è la spina dorsale del quadrilatero milanese della moda, ha cambiato nome e... destinazione d'uso. È stata ribattezzata “House of Mini”, per permettere a milanesi e turisti di festeggiare il 65° compleanno della mitica vetturessa che nel 1959, grazie alla geniale intuizione di Alec Issigonis, britannico di origine greca che ne abbozzò il primo schizzo su un tovagliolo di carta, ha segnato l'inizio di un'epoca nella

PER DUE SETTIMANE LA “HOUSE OF BMW” NEL QUADRILATERO DELLA MODA MILANESE È DEDICATA ALLA FESTA DELLA BABY INGLESE

storia dell'automobile moderna.

Fu un'autentica rivoluzione quella rappresentata dalla risposta alla sfida apparentemente impossibile prospettata dalla British Motor Corporation al neo-assunto progettista: realizzare un'auto piccola ed economica, ma capace di trasportare fino a quattro persone con i relativi bagagli per soddisfare le esigenze

ze di mobilità di famiglie alle prese con i rincari petroliferi conseguenti alla crisi di Suez del 1956.

La scommessa fu vinta con scelte tecniche coraggiose come il motore trasversale (per lasciare più spazio all'abitacolo) sotto il quale era collocato il cambio, abbinato alla trazione anteriore e a un'architettura priva di sbalzi grazie alle ruote collocate ai

quattro angoli della scocca e talmente piccole (10 pollici) da costringere la Dunlop a realizzare degli pneumatici su misura.

Una vettura spartana e poco costosa, spinta da 37 cv e lunga solo 3,05 metri, ma capace di riservare ai passeggeri un'area pari all'80% dell'impronta lasciata sul terreno. E di proporsi nel tempo in numerose varianti, tra cui quella più muscolosa, realizzata con l'apporto tecnico di John

Cooper e protagonista dei Mondiali rally, trionfando tre volte su quattro edizioni, dal 1964 al 1967, nel più prestigioso di tutti, quello di Montecarlo.

L'ARABA FENICE

Proprio uno di questi esemplari, la Cooper S Works Rally del 1965, ha fatto della mostra di sé all'evento milanese, accompagnata dalla sua lontana erede, la nuova Mini Cooper che dimostra la capacità della marca, entrata nel 2001 nell'orbita del gruppo Bmw che ne ha gestito il fantastico rilancio, di risorgere dalle proprie ceneri, novella Araba Fenice, pronta ad affrontare nuove sfide altrettanto importanti, come ricorda Massimiliano Di Silvestre, presidente e ad di Bmw Group Italia: «Conservare il ruolo iconico e proiettarlo nel futuro per continuare a essere un punto di riferimento nel mercato dell'automobile e del lifestyle».

Giampiero Bottino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A fianco la “House of Mini” a via Monte Napoleone a Milano

La prevenzione fa la forza.



Acqua Lete è nuovamente ambasciatore della Prevenzione: sostiene **Komen Italia** e la **Carovana della Prevenzione** in occasione della campagna per il mese internazionale della lotta ai tumori del seno.

Per info e prenotazioni <https://www.komen.it/carovana-della-prevenzione-ROMA-22settembre2024/>

22 settembre

9:30 - 15:30

Chiesa Parrocchiale di Sant'Eligio

Via del Fosso dell'Osa, 435, 00132 Roma RM

**Visite ed esami diagnostici
per la prevenzione
dei Tumori del seno**

PRENOTA



Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 21
Settembre 2024



17°C 26°C

Il Sole Sorge 6:54 Tramonta 19:09
La Luna Sorge 20:52 Cala 11:05

NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
INSTALLA UN IMPIANTO GPL E PUOI ENTRARE NELLA ZTL IN FASCIA VERDE
INCENTIVO INSTALLAZIONE
599,99*
compresso Incentivo all'Installazione di € 400,00 per Vetture Euro 0-1-2-3-4-5-6
Fino a Esaurimento Fondi, non cumulabile con altre promozioni/incentivi
Numero Verde 800-256587
SE A GAS VUOI VIAGGIARE DA "i professionisti del gas" DEVI ANDARE!
* IMPIANTO GPL SEQUENZIALE 3/4 Cil con Serbatoio Cilindrico escluso Collaudo e Offerta non valida per Auto Sovralimentate-Iniezione Diretta - Italeise
Listino € 999,99 tutto incluso (installazione € 400,00 prezzo vendita € 599,99)

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

La Fondazione

Musica per Roma, nominato il cda Ranucci nuovo ad

a pag. 45



Lo show

Il mito di Gaber celebrato da Neri Marcorè

Marzi a pag. 57



Il premio

Facce da spot, i volti migliori della pubblicità

Quaglia a pag. 55



Giubileo, l'assalto degli abusivi

► Per Assoturismo, l'Anno Santo vale 4,5 miliardi. Ma già circolano souvenir contraffatti con il logo dell'evento: un mercato che può coinvolgere 6mila persone con gravi danni per le attività regolari

Un giro d'affari da oltre 4 miliardi di euro. Il Giubileo che partirà il 24 dicembre avrà un impatto economico anche sulla Città: e non potrebbe essere altrimenti, con 30 milioni di pellegrini previsti nel corso di tutto l'Anno Santo. «Ci aspettiamo 100mila visitatori al giorno», ha dichiarato il sindaco Roberto Gualtieri ad agosto, dal palco del Meeting di Rimini. L'associazione di categoria degli operatori del settore Assoturismo Lazio (a sua volta parte di Confesercenti) ha spiegato che la spesa media di un turista a Roma si aggira tra i 200 e i 260 euro al giorno. Ma il turismo religioso genera fatturati più bassi, intorno a 150 euro.

Carini e Valenza
a pag. 38 e 39

Il venerdì nero dei trasporti

Sciopero, altro giorno di caos «Fasce di garanzia ignorate»



Venerdì nero nella Capitale: lo sciopero del trasporto pubblico ha paralizzato la città tanto che ha provocato non poca irritazione a Palazzo Senatorio. In tilt il traffico in tutta la città, nella zona di San Giovanni è stato necessario in supporto ai vigili locali 20 pattuglie per ripristinare la viabilità che in tarda serata non era tornata regolare.

Savelli a pag. 41

L'anteprima Il film distribuito dal 24 ottobre



Bagno di folla per Paolo Sorrentino alla mezzanotte di ieri al Cinema Troisi

Sorrentino presenta Parthenope e riempie i cinema a mezzanotte

Satta a pag. 53

«L'Umberto I trasferito nell'area del Pertini»

► L'annuncio del governatore Rocca sul futuro ospedale

Il policlinico Umberto I di Roma andrà a Pietralata, vicino l'area dell'ospedale Pertini. Lo ha detto ieri il presidente della Regione Francesco Rocca, confermando le ipotesi circolate in questi mesi. «Abbiamo provato a vedere se era fattibile realizzarlo nella sua attuale sede in viale dell'Università, ma il tavolo tecnico ha certificato che non si può fare», ha aggiunto Rocca, ripercorrendo l'ipotesi alternativa di un ospedale nella zona di Castro Pretorio. Da qui l'idea di spostarlo al Pertini, a Pietralata, dove «abbiamo un'area enorme, 800 metri cubi». Nel piano è previsto che al posto dell'attuale Policlinico rimarrà «un ospedale ridimensionato: da 1.100 a 300 posti letto.

a pag. 43

Il progetto della Lazio

Stadio, Lotito accelera accordo con Legends



Il presidente Lotito arruola il colosso del marketing sportivo per la questione Flaminio.

Abbate a pag. 47



Turista non per caso

Mauro Evangelisti

Influencer di voli e viaggi sfida a chi ha visto più Paesi

Una mappa reale o virtuale, uno spillo, anche quello reale o virtuale per segnare tutte le Nazioni e le città visitate in giro per il mondo. La soddisfazione più grande è vedere gli spilli che aumentano e le aree del globo non segnalate che diminuiscono, perché mese dopo mese, viaggio dopo viaggio, l'elenco delle mete raggiunte si allunga. In rete tra gli influencer che si occupano di viaggi e voli aerei questa sorta di challenge innocua - salvo quando si vanno

a cercare guai in Paesi a rischio - è diffusa e c'è chi vanta di essere già stato almeno una volta in tutte le Nazioni del mondo, chi in almeno cento. Ma anche tra chi non è influencer o youtuber, ma solo appassionato di viaggi, l'abitudine di aggiornare l'elenco dei Paesi visitati almeno una volta è diffusa, magari il "collezionista" è uno dei tanti che si aggira zaino in spalle nei terminal di Ciampino o Fiumicino. In attesa al gate o seduti casualmente vicini di posto in aereo inizia spesso il con-



Una mappa dei viaggi

fronto tra le liste dei paesi visitati, in una sorta di sfida all'ultimo Continente. Ci sono poi i sotto-elencchi: con quante compagnie aeree differenti hai volato? Quali sono gli aeroporti più strani in cui sei passato? E il Paese più insidioso in cui hai guidato l'auto o noleggiato lo scooter? La sfida continua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
INSTALLA UN IMPIANTO GPL E PUOI ENTRARE NELLA ZTL IN FASCIA VERDE
INCENTIVO INSTALLAZIONE
599,99*
compresso Incentivo all'Installazione di € 400,00 per Vetture Euro 0-1-2-3-4-5-6
Fino a Esaurimento Fondi, non cumulabile con altre promozioni/incentivi
Numero Verde 800-256587
SE A GAS VUOI VIAGGIARE DA "i professionisti del gas" DEVI ANDARE!
* IMPIANTO GPL SEQUENZIALE 3/4 Cil con Serbatoio Cilindrico escluso Collaudo e Offerta non valida per Auto Sovralimentate-Iniezione Diretta - Italeise
Listino € 999,99 tutto incluso (installazione € 400,00 prezzo vendita € 599,99)



I nodi del commercio

Giubileo, allarme abusivi e boom di souvenir falsi «Danno incalcolabile»

►Valter Papetti (Fiva Confcommercio): «Il mercato del contraffatto sfrutterà l'evento coinvolgendo fino a 6 mila persone e provocherà gravi perdite alle attività regolari»

IL FOCUS

L'apertura della Porta Santa, il prossimo 25 dicembre, sancirà l'avvio del Giubileo del 2025. Un momento importante per la spiritualità e il cattolicesimo. Ma c'è chi ne approfitta e sta già mettendo a posto la macchina per portare a casa affari d'oro. Gli operatori del settore sono preoccupati e lanciano l'allarme, anche perché alle chin-

caglierie dei suq abusivi della Capitale se ne aggiungono altre. Quelle aggiornate al Giubileo, i ricordini che si portano via anche all'ultimo minuto, mentre si fanno le valigie in tutta fretta perché parte il volo di ritorno. A volte un pellegrino o un turista amano fino alla follia portarsi a casa qualcosa che ricordi il loro viaggio in città e che possa andare ben oltre il tradizionale Colosseo che, tutto a un tratto, diventa una cala-

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA CHIEDE UN INCONTRO ISTITUZIONALE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

mita per il frigorifero. Valter Papetti, presidente della sezione romana di Fiva, la struttura di Confcommercio dei venditori ambulanti, spiega che «c'è preoccupazione perché con l'aumento dei pellegrini potrebbe crescere in modo esponenziale anche l'arrivo di nuovi abusi commerciali, a danno dei regolari». «Lo scorso giugno avevamo contato circa 4.000 persone che nella Capitale ven-



Venditori abusivi in Centro. Le categorie lanciano l'allarme legato al falso brandizzato per l'Anno Santo (foto BONACCORSO/TOIATI)

FUORI TUTTO

AutoRoyal Company | DIVISIONE
USATO
USATO COME NUOVO



Incentivi Usato
AutoRoyal Company

la concessionaria più vicina a te

✓ **fino a € 2.000 di vantaggi**
Con permuta o rottamazione. Promo valida su un numero limitato di vetture

✓ **Finanziamenti personalizzati**
Scegli la rata, l'anticipo e la durata del finanziamento più adatto alle tue esigenze. Approfitta dei nostri tassi agevolati

✓ **Acquista ora e paghi nel 2025**
Con Toyota Easy Used inizi a pagare nel nuovo anno

**APERTI
SABATO E
DOMENICA**

✓ **VIA FLAMINIA, 888**

✓ **NUOVO CENTRO USATO**
VIA TIVOLI, 31 - VIA TIBURTINA
1 KM ENTRO IL GRA

☎ 06 6648 3206 🌐 autoroyalcompany.it

SCOPRI LE NOSTRE
VETTURE USATE



devano prodotti nel mercato del falso e del contraffatto, oggi il rischio è che questi numeri aumentino nonostante le forze dell'ordine abbiano potenziato i controlli e che si possa superare anche le 6.000 persone - prosegue il presidente capitolino di Fiva - Noi siamo per garantire il commercio ambulante per tutti i piccoli operatori che svolgono questa attività con tanto di autorizzazione e che pagano le tasse rispettando i regolamenti del Comune di Roma».

I REGOLARI

Oggi nella Capitale ci sono circa 12.000 ambulanti regolari. «Chiediamo un tavolo sull'ambulantato per il Giubileo fatto dalle categorie e dalle istituzioni, anche perché bisogna stare attenti sul mercato del falso che speculerà sull'evento». Già in vendita online ci sono infatti felpe, magliette e gadget con le immagini del Giubileo che si rifanno ai colori ufficiali dell'Anno Santo, ma che non hanno nulla a che fare con i loghi regolari. La felpe è indosso a un turi-

I NUMERI

35

milioni di pellegrini sono previsti a Roma per il Giubileo

4.000

Secondo Fiva sono gli ambulanti abusivi della Capitale

6.000

è il numero degli abusivi che potrebbe arrivare col Giubileo

Via Nazionale in crisi addio botteghe storiche «Spariti gli artigiani»

IL VIAGGIO

Commercio online, turismo mordi e fuggi, lavori in corso e strade congestionate. Non sono poche le sfide che devono affrontare i commercianti del centro storico, alle prese con una crisi del settore che rischia di cambiare il volto della città. Ad essere coinvolte, le storiche vie dello shopping come corso Vittorio Emanuele II ma anche via Nazionale.

«Rimanere aperti è una battaglia quotidiana», dice Massimo Bertoni, presidente di Federmoda e titolare della storica bottega Socrate dal 1956. «I problemi sono tanti: dalla difficoltà di raggiungere il centro, con Ztl chiusa anche in giornate di sciopero dei mezzi, ai tanti cantieri aperti che non aiutano i consumatori - aggiunge - e poi c'è il tema del turismo che cambia: più bed and breakfast vuol dire anche un turismo di qualità più

bassa. Così aumentano le gelaterie e i negozi che vendono calamite, e chiudono le botteghe storiche degli artigiani romani. La scorsa settimana ha chiuso un negozio di abbigliamento, ma sono tanti a non sostenere più questa situazione».

Così paninoteche, minimarket e gelaterie prendono il posto di negozi di abbigliamento e botteghe artigiane. A trainare i consumatori, non più la qualità dei locali o dei prodotti, ma la moda del momento: farsi un selfie davanti all'attività commerciale diventata virale ha più valore di un acquisto che resta nel tempo. «Ormai in pochi si affi-

**MASSIMO BERTONI
PRESIDENTE DI
FEDERMODA:
«RESTARE APERTI
ORMAI È UNA
LOTTA QUOTIDIANA»**

I nodi del commercio



sta americano, che è stato trovato a passeggio dalle parti di via della Conciliazione. «Dove l'ho comprata? Su internet», dice Jason. E la sua fidanzata, Sophia, annuisce. E poi si domanda: «Non è quello il logo ufficiale? L'immagine vede alcuni dei monumenti principali della città - il Colosseo, il Pantheon, la Basilica di San Pietro, colorati di verde, giallo, blu e rosso. Con un grande crocifisso. Un segno che richiama quello ufficiale: quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra, una abbracciata all'altra, con l'apripila abbracciata alla croce. Quindi, un'immagine confondente rispetto al logo regolare, che già comincia a girare e che diventerà sempre più familiare per i romani durante l'Anno Santo. «Già iniziano a circolare i primi souvenir con la scritta "Giubileo 2025": è necessario vigilare sulla loro regolarità, anche a tutela di tutti i venditori regolari che ogni giorno troviamo in città», conclude il presidente degli ambulanti del-

NEI PRIMI SEI MESI DI QUEST'ANNO I VIGILI HANNO SEQUESTRATO 174MILA ARTICOLI FUORI LEGGE

la Capitale che aderiscono a Confcommercio.

I CONTROLLI

Il comandante della polizia locale Mario De Sclavis, durante un'audizione della Commissione Giubileo, aveva parlato proprio del commercio abusivo come una piaga che «dilaga in tutta la città». Oggi i caschi bianchi hanno messo in piedi una vigilanza mirata nel Centro storico, con i vigili che stanno monitorando il fenomeno nelle zone più turistiche, mettendo il fiato sul collo degli abusivi. La vita per gli irregolari si fa sempre più difficile perché i controlli sono serrati. Nei primi sei mesi del 2024 ha sequestrato 174.000 articoli di merce venduta abusivamente e 4.000 i prodotti contraffatti. Con 35 milioni di persone in più la partita del Giubileo si fa davvero molto ghiotta per vuole speculare sull'Anno Santo.

Giampiero Valenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Negozi chiusi in via Nazionale (foto TOIATI)

dano alle nostre consulenze: entrano, chiedono il prodotto alla moda, e comprano - spiega il titolare di uno storico negozio di ottica di via Nazionale, attivo fin dal 1950 - L'artigianalità si sta perdendo. Non c'è più la clientela di una volta. Ora sono i social a segnare la direzione, si compra per emulazione».

E poi c'è il tema della viabilità: per chi ha coltivato una clientela affezionata, riuscire a farla tornare con frequenza non è facile. «Si chiudono le strade alla circolazione, ma non si aumentano i mezzi e non si realizzano parcheggi: muoversi al centro, per i romani, sta

Il business d'oro dell'Anno Santo un affare da 4,5 miliardi di euro

► Secondo le stime di Assoturismo Lazio, ogni pellegrino spenderà 150 euro. Per l'ente dei ristoratori si prospetta una crescita dei fatturati del 14 per cento

IL FOCUS

Un giro d'affari da quattro miliardi. Il Giubileo che partirà il 24 dicembre avrà un impatto economico anche sulla Città: e non potrebbe essere altrimenti, con 30 milioni di pellegrini previsti nel corso di tutto l'Anno Santo. «Ci aspettiamo 100mila visitatori al giorno», ha dichiarato il sindaco Roberto Gualtieri ad agosto, dal palco del Meeting di Rimini, ossia 35 milioni di persone.

L'associazione di categoria degli operatori del settore Assoturismo Lazio (a sua volta parte di Confesercenti) ha spiegato che la spesa media di un turista a Roma si aggira tra i 200 e i 260 euro al giorno. Ma il turismo religioso genera fatturati più bassi, intorno a 150 euro. Questo perché chi viene a Roma per motivi religiosi di solito si appoggia a strutture ecclesiastiche e di norma si muove in grandi gruppi, spesso formate da pellegrini con portafogli non particolarmente danarosi. Facendo due conti quindi, un numero di pellegrini compreso tra 25 e 30 milioni genererà introiti compresi tra 3,7 e 4,5 miliardi di euro.

RISTORANTI E BAR

Se invece ci limitiamo a guardare solo la spesa alimentare, invece, Fiepet-Confesercenti (l'associazione che riunisce ad esempio ristoranti, bar e pizzerie) stima un incremento dei fatturati del 12-14 per cento nel suo settore, calcolando una spesa media per ogni pellegrino tra i 40 e i 50 euro per cibo e bevande. E quindi, «considerando che molti hanno già tutto organizzato e si fermeranno in media un paio di giorni, stimiamo un miliardo di introiti in più», dichiara Claudio Pica, presidente di Fiepet Roma.

C'è da dire che il flusso di pellegrini non sarà equamente distribuito: né sul calendario, né sulla mappa, con molti eventi

A sinistra, shopping nel Centro storico, in via del Corso. Ogni giorno migliaia di turisti si ritrovano nel Tridente per trovare occasioni soprattutto nell'abbigliamento e nella moda (foto ROLANDO/AGENZIA TOIATI)



concentrati nell'area di San Pietro. A spiegarlo è stato lo stesso Gualtieri, dopo l'ultimo vertice a Palazzo Chigi, dieci giorni fa, annunciando la decisione «di concentrare gli eventi per i quali è prevista la presenza del Santo Padre nell'area di piazza San Pietro, via della Conciliazione, piazza Pia, piazza Risorgimento, mantenendo nell'area di Tor Vergata il solo evento relativo alla giornata mondiale dei giovani».

LA CAPIENZA

Questo perché dopo i lavori giubilari a piazza Pia la capienza prevista nell'area di San Pietro «salirà a 150mila persone», ha aggiunto ancora Gualtieri. A Tor Vergata rimarrà invece come detto il maxi-raduno dei ragazzi, dal 28 luglio al 3 agosto. Mentre è ancora in forse la possibilità di ospitare raduni non religiosi (come concerti) al parco di Centocelle, dove sono in corso dei cantieri giubilari che si interromperebbero durante l'Anno Santo.

Gianluca Carini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EcoIncentivi: è il momento perfetto per scegliere **NUOVA KIA SPORTAGE**

Mild Hybrid, Hybrid, Plug-in o Gpl - anche cambio Automatico

Kia Sportage
Vantaggi fino a 10.000 euro¹

KIA
Movement that inspires

La gamma Sportage può essere tua con vantaggi fino a € 10.000 grazie al contributo Kia e agli ecoincentivi, con finanziamento Scelta Kia Special, anche senza rottamazione¹. 35 rate da € 249. Prezzo promo € 36.400 Anticipo € 4.360 - Valore Futuro Garantito € 29.232,00. Importo totale dovuto dal consumatore € 38.172,49 escluso l'anticipo. TAN 5,96% (tasso fisso) - TAEG 6,90% (tasso fisso).

AutoRoyalCompany

Vendita - Service - Ricambi

NUOVA SEDE ESCLUSIVA KIA

Via Tivoli, 31/33 - Roma, 00156 (Via Tiburtina - 1 km entro il GRA)

Via Salaria, 1259 - Roma, 00138

APERTI SABATO E DOMENICA

Tel. 06.66483206 | www.autoroyalcompany.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 30.09.2024
1) Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento. Kia Sportage 1.6 GDI PHEV Business al Prezzo Promozionale a partire da € 36.400 (oltre oneri finanziari) anziché da € 46.400 (Prezzo di listino), grazie a "TCM Bonus" di € 10.000 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Scelta Kia Special di Kia Finance, contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa di € 5.000, solo a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi, e contributo statale fino ad € 4.000 di cui al DPCM 20 maggio 2024 (GU Serie Generale n.121 del 25-05-2024), previsto per l'acquisto di autoveicoli in fascia 2 (21-60g/km) parametrato alle emissioni di CO2 WLTP senza rottamazione e parametrato alla platea per Persone Fisiche > 18 anni. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedere. Il prezzo promozionale è da intendersi chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusa, IPT, e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFL) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Offerta valida nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa per i contratti dal 01.09.2024 al 30.09.2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo € 4.360 - Importo totale del credito 32.040 € da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 249 e un Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di 29.232 € (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore 38.172,49 € (escluso l'anticipo). TAN 5,96% (tasso fisso) - TAEG 6,90% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi 5.508 €, istruttoria € 399, incasso rata € 3.90 cad., produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 81,09 € - 30.000 km inclusi; eccedenza chilometrica di 0,10 €/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che l'ultimo prezzo promozionale del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 28.725, fermo restando il prezzo di listino di € 46.400, meno € 7.675 solo grazie alla sottoscrizione di un contratto leasing K-Lease e meno € 10.000 grazie all'EcoBonus governativo di cui al DPCM 20 maggio 2024 (GU Serie Generale n.121 del 25-05-2024).

Consumo combinato ciclo WLTP (litri/100km): Sportage da 4,9 a 9,8 - Sportage HEV da 5,5 a 6,6 - Sportage PHEV da 1,1 a 1,2. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) Sportage da 129,4 a 162,0 - Sportage HEV da 149,0 a 125,0 - Sportage PHEV da 25,1 a 28,1. Le immagini dell'autoveicolo sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto non essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e/o accessori, allestimenti, etc.

Chiara Adinolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOYOTA YARIS HYBRID

OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA



SABATO E DOMENICA
APERTI



OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI

IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE
FINO A **€ 3.000** DI BONUS
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

AUTO ROYAL COMPANY

Via Flaminia, 888 - Tel. 06.3322881
Largo L.Visconti, 8/16 - Tel. 06.87139691
Via Tiburtina, 1125 - Tel. 06.95582300
Via Salaria, 1259/1265 - Tel. 0633222016
autoroyalcompany-toyota.it

MOTORCITY

Via Oderisi da Gubbio 19/23a - Tel. 06.551741
Via Aurelia km 13,3 - Tel. 06.669251
Via Idrovore della Magliana, 95 - Tel. 06.45462201
Via Gregorio VII, 91 - Tel. 06.87153945
Ostia - Via della Martinica, 177 - Tel. 06.56339576
Pomezia - Via del Mare, 32 - Tel. 06.91607564
motorcity-toyota.it

ZEROCENTO

Via Silicella, 11
Via Appia Nuova, 892
Viale dell'Arte, 20
Numero Unico Tel. 06.915211
zerocento-toyota.it

Toyota C-HR 1.8 Hybrid 140 Active ECO FWD. Prezzo di listino € 34.700. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.750) e senza Ecoincentivo Statale, € 29.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2024, per vetture immatricolate entro il 28/02/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Toyota C-HR 1.8 Hybrid 140 Active ECO FWD. Prezzo di listino € 34.700. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.750) e in caso di Ecoincentivo Statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0,1,2 (pari a € 3.000), € 26.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 28/02/2025, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziare. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive: DPCM del 20.05.2024 pubbl. in G.U. n.121 del 25.05.2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NO_x 0,003 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedures ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

IL FOCUS

Venerdì nero nella Capitale: lo sciopero del trasporto pubblico paralizza la città tanto che da quanto si apprende ha provocato non poca irritazione a Palazzo Senatorio.

In tilt il traffico in tutta la città: nella zona di San Giovanni è stato necessario inviare supporto ai vigili locali con 20 pattuglie per ripristinare la viabilità.

Una mobilitazione nazionale di 24 ore organizzata dalle sigle sindacali (Cobas del lavoro privato, Adl, Sgb, Cub Trasporti e Usb lavoro privato). A Roma l'agitazione ha interessato anche la rete Atac e le linee periferiche gestite da RomaTpl con lo stop dalle 8,30 alle 17. Quindi i disagi che si sono registrati in tutti i quadranti e il traffico in tilt dal Centro alle periferie.

L'ADESIONE

Intanto i numeri: l'adesione del personale Atac allo sciopero del trasporto pubblico è stata pari al 30,2%, secondo l'Agenzia per la mobilità di Roma. Per Usb Lavoro Privato, a metà giornata, ha registrato metro A e C chiusa, metro B fortemente ridotta,

Sciopero, città paralizzata «Fasce di garanzia ignorate»

► Traffico in tilt per tutta la giornata a causa della protesta del trasporto pubblico
Denuncia al Garante da parte dei pendolari di Roma Nord: «I treni non sono mai partiti»



Nella foto a sinistra, decine di persone in attesa di un autobus. Sopra, un pullman rimasto bloccato in via Campo Marzio a causa degli ingorghi

zia. Solo nella tratta urbana, sono saltate tre corse da piazzale Flaminio (delle 5,35, 5,45, 6,15). Anche da Montebello sono state soppresse tre corse tra le sei e le sette.

Un copione che continua a ripetersi come denunciano i pendolari rimasti bloccati per oltre un'ora: «Anche in occasione dello sciopero del 9 settembre» scrivono gli utenti nella pagina

Facebook "Comitato pendolari ferrovia Roma-Nord" «dovevano essere garantiti i treni fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20. Le cosiddette fasce di garanzia che anche questa volta sono state violate da Cotral. Segnaliamo questo fatto gravissimo sul sito della Commissione di Garanzia per gli scioperi».

I DISAGI

Per tutta la giornata si sono registrati disagi al traffico. Dalla via Palmiro Togliatti alla via Cristoforo Colombo, dalla via Casilina al Lungotevere con tempi di percorrenza fino a due ore. Disagi all'Esquilino, a piazza Bologna, a Termini fino all'Eur e a San Giovanni dove a Porta Metronia è stato necessario l'intervento di 20 pattuglie. Disagi alla viabilità pure lungo la via Flaminia, la via Prenestina e la via Tiburtina. La situazione è tornata alla normalità solo nel tardo pomeriggio.

Fla. Sav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A PORTA MAGGIORE
MOBILITATE
VENTI PATTUGLIE
DELLA POLIZIA
LOCALE PER
ARGINARE IL CAOS**

Roma-Lido chiusa, Termini-Giardineti forti riduzioni. I dati del servizio di superficie invece ha registrato oltre l'80% di adesione. Una mobilitazione annunciata dai sindacati che chiedono «un aumento salariale di 300 euro, la riduzione dell'ora-

rio di lavoro da 39 a 35 ore settimanali a parità di salario e la riduzione del periodo di guida e del nastro lavorativo per gli autisti». Mentre Usb ha aderito allo sciopero per protestare contro il mancato riscontro alla richiesta di convocazione per il nego-

ziato del rinnovo del contratto collettivo nazionale.

CORSE CANCELLATE

Per i pendolari di Roma Nord ai disagi dello sciopero si sono sommati anche quelli per le corse saltate nelle fasce di garan-

**BENVENUTI IN UNA NUOVA
ARCAPLANET®**

**Ti aspettiamo nel nostro store di
Via San Leo, 9 C/O Il Castoro
ROMA.**

***Solo il 20, 21 e 22 settembre.**

ARCAPLANET®
Pets People Planet
arcaplanet.it

LEONORI

SE LA CERCHI È SOLO DA LEONORI

L'unica concessionaria a Roma

BYD



BYD | LEONORI SPA

Via Aurelia 1050

☎ 06 66 909 362 | 🌐 leonori.it



«Umberto I a Pietralata» L'annuncio della Regione

IL CASO

Il policlinico Umberto I di Roma sarà trasferito nella zona di Pietralata, vicino l'area dell'ospedale Pertini. Lo ha detto ieri il presidente della Regione Francesco Rocca durante il suo intervento a «Itaca, viaggio tra le idee», manifestazione culturale a Formello.

«Abbiamo provato a vedere se era fattibile realizzarlo nella sua attuale sede in viale dell'Università, ma il tavolo tecnico ha certificato che non si può fare», ha aggiunto Rocca, ripercorrendo l'ipotesi alternativa di un ospedale a Castro Pretorio. Da qui l'idea di spostare la struttura a Pietralata, dove «abbiamo un'area enorme, 800 metri cubi», meno «complicata» dal punto di vista burocratico ma dove è previsto anche il nuovo stadio della Roma. La vecchia sede non sarà smantellata del tutto ma rimarrà «un ospedale ridimensionato: dai 1100 a 300 posti letto». Mentre «l'altissima specializzazione si sposterà nell'area del Pertini». In futuro, nell'area dell'attuale Policlinico «faremo un lavoro di edilizia universitaria, facendo il più bel campus universitario d'Europa», ha aggiunto Rocca.

► Il governatore Rocca ha spiegato che l'ospedale sarà trasferito vicino all'area dove sorge anche il Pertini: «Al posto del Policlinico rimarrà una struttura da 300 posti»



Il policlinico Umberto I, che il presidente della Regione Francesco Rocca ha dichiarato di voler spostare nella zona di Pietralata, nell'area del Pertini (foto GABRIELLI/AG.TOIATI)

Sul Messaggero

Nuova sede per l'Umberto I: sette piani, mille posti letto: sarà il policlinico del futuro

Il progetto della Regione e della Sapienza prevede una nuova struttura, l'Università preme per costruirlo a Castro Pretorio, all'interno della struttura dell'Umberto I. Il progetto è stato presentato dal governatore Francesco Rocca e dal presidente della Sapienza, Andrea Lenzi, durante un incontro a Formello. Rocca ha dichiarato che la nuova sede sarà composta da sette piani e avrà mille posti letto. La struttura sarà costruita in un'area di 800 metri cubi, vicino al Pertini. Il progetto è stato approvato dal Consiglio regionale e dalla Giunta regionale.

L'articolo sul Messaggero del primo luglio 2023 che annunciava il nuovo progetto per l'ospedale Umberto I

I NUOVI CENTRI

Un'altra delle novità annunciate dal presidente della Regione riguarda poi i fondi per costruire nuovi ospedali. Il 3 ottobre andrà in conferenza Stato-Regione l'approvazione del decreto ministeriale «che stanzerà per il Lazio 1,6 miliardi di euro dell'Inail»

UN'ALTRA NOVITÀ RIGUARDA L'ARRIVO DI 1,6 MILIARDI DI EURO PER LA COSTRUZIONE DI CINQUE NOSOCOMI NEL LAZIO

necessari per «realizzare cinque ospedali del Lazio». Oltre all'Umberto I, le nuove strutture saranno a Rieti, Latina, Acquapendente (in provincia di Viterbo) e il nuovo Ospedale del golfo a Gaeta. Parlando dei conti della sanità laziale, Rocca ha poi aggiunto: «Abbiamo ereditato 22

LE ALTRE STRUTTURE SARANNO A RIETI, LATINA, NEL VITERBESE E IL NUOVO POLO NEL GOLFO DI GAETA

miliardi di euro di debito. Una cifra mostruosa, una ferita che ci porteremo dietro per molti anni. Ma sono molto orgoglioso del fatto che non abbiamo generato nuovo debito. Certo, noi siamo in piano di rientro. Abbiamo un tavolo» al ministero che «si è riunito ieri, e si riunirà nuova-

mente il primo ottobre. Spero che lì potremmo annunciare di essere tornati in pareggio con le risorse». E se il vertice certificherà questo risultato, «a ottobre farò immediatamente una delibera per l'abbattimento delle liste d'attesa».

IL GIUBILEO

Altro tema è quello dei cantieri sugli ospedali in vista del Giubileo, che inizierà il 24 dicembre. Si corre per finire in tempo gli interventi sul pronto soccorso, alcuni dei quali in partenza adesso. Secondo Rocca «saranno tutti terminati per l'inizio dell'Anno Santo, fatta eccezione per gli ospedali dei Castelli, che presentano un ritardo». L'intervento più complesso sarà quello di Tor Vergata, dove sarà creato un nuovo reparto di medicina d'urgenza. Qui si punta ad arrivare in tempo per il Giubileo dei giovani, uno dei maxi eventi previsto in calendario tra il 28 luglio al 3 agosto 2025 proprio a Tor Vergata.

Infine, il governatore ha fatto il punto sulla situazione politica in Regione, con Forza Italia in pressing per ridisegnare gli equilibri della coalizione, dato che da inizio legislatura ha visto i suoi consiglieri passare da quattro a sette. Ma nel frattempo continua ad avere due assessori, alla pari della Lega (che invece è rimasta con un solo consigliere). «Il rapporto con Forza Italia è ottimo. Stiamo trovando la quadra. È normale che nel momento delle discussioni ci siano delle frizioni all'interno della coalizione», ha dichiarato Rocca, aggiungendo: «È vero che i due assessori di Forza Italia, Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni, non sono venuti in giunta ma le loro deliberazioni sono passate. La Regione non si è fermata. Anche nelle migliori famiglie ci sono delle discussioni».

Gianluca Carini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR
EMOZIONE SPORTIVA**



PORTE APERTE ALFA ROMEO JUNIOR

SABATO 21 E DOMENICA 22

VIA PONTINA 421

LEONORI SPA

☎ 06 66 909362

🌐 www.leonori.it





65 ANNI

FESTEGLIAMO INSIEME



DAL 30 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE

AD OGNI ACQUISTO DI UNA CONFEZIONE TRIS 3 X 100 GR.
PRODOTTO PREMIATO DAL GAMBERO ROSSO

MANZI PER FESTEGLIARE I SUOI 65 ANNI DI ATTIVITA'
REGALA AI SUOI CLIENTI UNA RICOTTA DA 250GR.
CHIEDETELA AL VOSTRO NEGOZIANTE DI FIDUCIA!



✉ info@manzigiovanni.it 🖱 www.manzigiovanni.it

Gastronomie | GDO | Ristorazione | Grossisti

Distributore ufficiale:



LATTICINI ORCHIDEA



IL PROVVEDIMENTO

Al via il nuovo consiglio di amministrazione di Fondazione Musica per Roma. Raffaele Ranucci è stato nominato amministratore delegato mentre Claudia Mazzola è stata confermata presidente. Il resto del cda è formato dal compositore Nicola Campogrande (nominato in rappresentanza del comune di Roma), Monica Ciccolini per la Regione Lazio e Lorenzo Tagliavanti, indicato pro tempore dalla Camera di Commercio di Roma. Ieri il sindaco Roberto Gualtieri è passato ieri insieme all'assessore Alessandro Onorato (Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda) per dare il suo saluto in vista del prossimo mandato. «Sono onorato di ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma – ha dichiarato l'ad Raffaele Ranucci – e ringrazio il sindaco Roberto Gualtieri per la fiducia accordatami».

IL COMMENTO

Lo stesso Ranucci ha aggiunto che «la Fondazione è un'istituzione culturale di altissimo livello che dalla sua nascita si è concentrata nello sviluppo di contenuti di qualità e prestigio collaborando con istituzioni estere e coinvolgendo un pubblico sempre più giovane. Aperta alla città di Roma con l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e la Casa del Jazz, rappresenta un punto di riferimento per la scena culturale italiana e non solo attraverso le diverse espressioni di teatro, danza, musica, festival letterari e scientifici, posando uno sguardo anche ai progetti di riqualificazione ur-

**AL SUO FIANCO
CI SARANNO ANCHE
CAMPOGRANDE PER
IL COMUNE, CICCOLINI
PER LA REGIONE E
TAGLIAVANTI (CCIAA)**

Musica per Roma, nuovo cda Ranucci ad della Fondazione

► Alla presidenza è stata confermata Claudia Mazzola. Il neo amministratore: «Ringrazio il sindaco per la fiducia, sono onorato di ricoprire questa carica»



Il nuovo cda della Fondazione Musica per Roma con il sindaco. Da sinistra, Nicola Campogrande, la presidente Claudia Mazzola, il sindaco Roberto Gualtieri, l'ad Raffaele Ranucci, Monica Ciccolini e Lorenzo Tagliavanti

banata per incoraggiare un futuro più sostenibile». Anche l'assessore Onorato ha dato il suo «in bocca al lupo» al nuovo cda della Fondazione. L'esperienza e la capacità di Ranucci, il nuovo amministratore delegato, sono una garanzia per la città per un futuro positivo, in linea con il trend di crescita di Roma. Così come sarà preziosa l'esperienza della presidente Mazzola, il supporto e il lavoro del resto del consiglio di amministrazione».

LA STORIA

La Fondazione Musica per Roma è stata istituita nel luglio 2004 al posto della precedente società per azioni (fondata invece nel 1999). I soci fondatori sono il Campidoglio – che ha conferito in concessione d'uso per 99 anni l'immobile dell'auditorium Parco della Musica – la Camera di Commercio, la provincia e la Regione Lazio. Nel 2015 il consiglio di amministrazione approvò la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, portandola da 16 a cinque: al Campidoglio, spettano le nomine di Presidente, ad e di uno dei consiglieri. Gli altri due componenti del cda spettano invece alla Regione e alla Camera di Commercio.

G. Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

I consiglieri di amministrazione di Fondazione Musica per Roma.

2004

L'anno in cui fu istituita l'attuale Fondazione, che prese il posto di una società per azioni

Nasce la sezione sportiva al liceo di Villa Flaminia Presenti Malagò e Abodi



Foto di gruppo al liceo sportivo Villa Flaminia, al centro il presidente del Coni Giovanni Malagò (foto SCIURBA)

LA NOVITÀ

Apertura speciale dell'anno scolastico all'istituto Villa Flaminia di Roma dove, a salutare gli studenti, sono arrivati ieri anche il ministro dello Sport Andrea Abodi e Giovanni Malagò, presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Novità dell'anno scolastico 2024/2025, l'avvio del liceo sportivo.

«Sono orgoglioso e molto felice e soddisfatto di essere qui presente questa mattina per questo bel traguardo raggiunto dai Licei Internazionali di Villa Flaminia - ha detto Abodi - Come governo ci stiamo impegnando molto, mettendo a disposizione strutture e finanziamenti, per incentivare le prati-

che sportive, come in questo caso, nella vita dei giovani e negli istituti scolastici e continueremo a sostenere le scuole in queste iniziative».

«Siamo molto soddisfatti che in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno scolastico, venga aperta anche una nuova sezione dei Licei internazionali con indirizzo sportivo, a conferma dell'importanza della pratica sportiva nelle scuole» ha aggiunto Giovanni Malagò.

Dopo i saluti istituzionali e la cerimonia che ha coinvolto tutti i giovani dell'istituto tutti a bordo campo per assistere alla partita di beneficenza. A sfidarsi sul campo, la Nazionale Attori - Circolo sportivo RAI contro la squadra Villa Flaminia.

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Toyota Approved

OGNI DETTAGLIO CONTA
L'USATO NON È MAI STATO COSÌ NUOVO.

SCEGLI LA TOYOTA YARIS PERFETTA PER TE ALL'INTERNO DELLA GAMMA DI USATO CERTIFICATO TOYOTA.

UN'OCCASIONE IRRIPIETIBILE PER SCEGLIERE LA LIBERTÀ DELLA TECNOLOGIA IBRIDA.

FINO A 15 ANNI DI GARANZIA CON TOYOTA RELAX PLUS
CON IL FINANZIAMENTO TOYOTA EASY USED SALT LE PRIME 3 RATE

FINO AL 30 SETTEMBRE - PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IN OMAGGIO!

INIZI A PAGARE NEL 2025

**CON IL FINANZIAMENTO TOYOTA EASY USED
SALT LE PRIME 3 RATE ED INIZI A PAGARE NEL 2025!**

QUESTA È LIBERTÀ DI MOVIMENTO.

Toyota Financial Services

SABATO 21 E DOMENICA 22 APERTI

MotorCity

La Città dell'Ibrido

Via Oderisi da Gubbio 19/23a - Tel. 06.551741
Via Aurelia km 13,3 - Tel. 06.669251
Via Idrovore della Magliana, 95 - Tel. 06.45462201
Via Gregorio VII, 91 - Tel. 06.87153945
Ostia - Via della Martinica, 177/195 - Tel. 06.56339576
Pomezia - Via del Mare, 32 - Tel. 06.91607564



La Città dell'Ibrido

Via Aurelia km 13,3 - Tel. 06.669251
Via Idrovore della Magliana, 95 - Tel. 06.45462201
Pomezia - Via del Mare, 32 - Tel. 06.91607564

www.motorcityonline.it

**PREPARATI AD AFFRONTARE LA
NUOVA FASCIA VERDE DI ROMA,
CON L'USATO FULL HYBRID
TOYOTA HAI VANTAGGI PARI AL
NUOVO E LA STESSA SERENITÀ
PER I TUOI SPOSTAMENTI ANCHE
CON I NUOVI VARCHI DELLA ZTL
FASCIA VERDE DI ROMA.**



Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy Used" disponibili in Concessionaria. La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia applicabile a tutte le vetture Toyota, a prescindere dalla relativa motorizzazione. Si può beneficiare della Garanzia Toyota Relax Plus solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Garanzia Toyota Relax Plus. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride (esclusa la batteria), elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei citati "Termini e Condizioni del programma" consultabili sulla pagina Garanzia Toyota Relax Plus. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi. La Garanzia Toyota Relax Plus ha una durata di un anno o di 15.000 km (ovvero la diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore, e può essere rinnovata anno dopo anno fino al quindicesimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo) in caso di manutenzione regolare presso la rete Toyota. La batteria ibrida non rientra nella Garanzia Toyota Relax Plus ma può usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120), che include una garanzia supplementare della durata di 1 anno/15.000 km, a partire dal primo tagliando eseguito dal 5° anno di anzianità/100.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo), a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check. La garanzia supplementare Hybrid Care è rinnovabile (sempre per 1 anno/15.000 km) fino al 10° anno senza limite di chilometraggio, con esclusione della Gamma Proace EV la cui batteria può beneficiare solo della garanzia convenzionale Toyota valida fino ad 8 anni/160.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo) in caso di degradazione inferiore al 70%. Valori massimi WLTP ibridi a Gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO2 98 g/km, emissioni MOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Open Weekend 21 e 22 Settembre

Auto da rottamare?

entra nel mondo

Valentino Volkswagen



**Pronta
consegna**

Nuova Golf
~~30.150€~~ **21.650€***

Nuovo T-Roc
~~30.350€~~ **22.600€***

Incentivi statali con rottamazione + superpromo Valentino

* Prezzi a partire da. Le vetture raffigurate sono puramente indicative. Incentivi statali con rottamazione di auto euro 0/1/2. In caso di rottamazione di auto euro 3 lo sconto si riduce di 1.000 euro e per rottamazione euro 4 di 1.500 euro. Superpromo Valentino su un limitato numero di vetture disponibili in stock, nelle versioni compatibili.



**Open Weekend
21 e 22 Settembre**

Degustazioni enogastronomiche
eccellenze del Lazio
in tutti i Megastore!



DIRETTA RADIO CON
Augusto Ciardi, Andrea Corallo e Roberto Infascelli

**21 Settembre
15:00/18:00**
via Tiburtina, 1097



OSPITE SPECIALE
Gianfranco Butinar



PREZZO SPECIALE
SUPER PREZZO Auto Scout24
Polo 1.0 EVO / 2021
80 CV Comfortline BlueMotion Technology
13.450€



PREZZO SPECIALE
SUPER PREZZO Auto Scout24
T-Cross 1.0 TSI / 2021
110 CV Style
17.950€



PREZZO SPECIALE
SUPER PREZZO Auto Scout24
T-Roc 1.0 TSI / 2021
Style BlueMotion Technology
19.950€

Incentivi Valentino anche su Usato Certificato

FINO A 2.000 EURO su oltre 1000 auto di tutte le marche, 110 controlli, garantite fino a 36 mesi.



Valentino

CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE

www.valentinoautomobili.it



- **MEGASTORE TIBURTINA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**
Via Tiburtina, 1097 - (800m entro il GRA) - Tel. 06.415351 - **Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP**
SERVICE - RICAMBI Orario Lun-Ven 8:00 - 13:00 / 14:00 - 18:00 - Sab 8:00 - 13:00
- **MEGASTORE PRENESTINA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**
Via Prenestina, 911 - (Alt. Tor Sapienza) - Tel. 06.227171 - **Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP**
SERVICE - RICAMBI Orario Lunedi - Venerdi 8:00 - 13:00 / 14:30 - 18:00
- **MEGASTORE TUSCOLANA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**
Via Tuscolana, 1233 - (800m oltre il GRA) - Tel. 06.724551 - **Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP**
SERVICE - RICAMBI Orario Lunedi - Venerdi 8:00 - 13:00 / 14:30 - 18:00
- **CITY STORE NOMETANA / NUOVO / USATO**
Largo R. Lanciani, 18 - (Circ. Nomentana) - Tel. 06.86981439 - **Orario Lun-Sab 9-13 / 15:30-19:30**
- **CITY STORE PARIOLI / NUOVO**
Via Giovanni Paisiello, 34 - (Parioli) - Tel. 06.8413509 - **Orario Lun-Sab 9-13 / 15:30-19:30**

LA STRATEGIA

Il Flaminio per trasformare la Lazio in una big in grado di competere con le altre potenze del calcio, senza più le ristrettezze economiche dell'ultimo ventennio. Il progetto visionario e ambizioso di Lotito sta davvero prendendo corpo, addirittura entro 15 giorni potrebbe essere pronto, ben prima della scadenza (20 ottobre) della Conferenza Servizi in Campidoglio, anche per spazzare subito l'azione di disturbo della Roma Nuoto. «Vedrete cosa sto escogitando, andrò ben oltre l'impegno preso», giura il patron galvanizzato. Perché ora ha firmato il contratto con Legends, società che in Italia fa base a Milano ed è specializzata nella gestione di grandi impianti sportivi e non solo. Lo studio di consulenza a cui si è rivolta la Lazio ha già disegnato il modello finanziario del Tottenham e ha seguito il Real, tanto per quanto riguarda la gestione del Santiago Bernabeu che per quanto riguarda il merchandising annesso. Ed è proprio a Madrid, che è nata l'idea di Lotito: un uomo a lui vicino ha parlato

Flaminio, Lotito accelera firma con Legends e Asm

► Il presidente biancoceleste arruola i colossi del marketing sportivo che si occuperanno del business plan e dello sponsor: Emirates interessata. Idea suggerita dal Real Madrid



Il rendering del progetto del nuovo stadio Flaminio. La Lazio accelera con Legends, il colosso del marketing scelto dal presidente Claudio Lotito per il business plan. La società con base a Milano gestirebbe dal merchandising al food per le partite di serie A e i grandi concerti: un investimento per dimostrare che la società fa sul serio

L'IMPIANTO PREVEDE 45-49 MILA POSTI. COSTO: TRA I 200 E I 300 MILIONI. PROGETTO PRONTO FRA 15 GIORNI

con Butrageno, vice di Perez, ed è poi volato a Londra per la «pianificazione, la gestione del progetto e le operazioni future dello stadio». Ironia del destino, Legends si è fusa con ASM Global, il più grande colosso australiano, che aveva presentato all'epo-

ca della Cassa Depositi e Prestiti, il progetto del Flaminio e quindi aveva ben chiaro l'argomento. Questo ha reso più facile un percorso di per sé tortuoso.

I COSTI

Legends voleva sbarcare da tem-

po in Italia, ma non aveva mai trovato un interlocutore vero. Nell'ultimo mese e mezzo la società ha già fatto diverse perlustrazioni dell'area, studi di massima in lungo e in largo. C'era già il mandato di Lotito, che ha firmato un business plan, com-

prensivo del piano di fattibilità del Flaminio, di cui l'azienda diventerebbe project manager, occupandosi del servizio di biglietteria, la gestione del merchandising e della vendita al dettaglio. Legends ha preso in carico anche la missione di cercare uno sponsor (addirittura Emirates sarebbe interessato) per affiancare un'operazione oggi stimata in circa 250-300 milioni di euro. Sponsor da sfoggiare poi anche sulla maglia della Lazio.

COPERTURA MOBILE

Uno stadio da 45-49 mila posti, il progetto è serissimo. E prevede una doppia ipotesi architettonica da presentare a breve in Campidoglio: un Flaminio senza copertura e uno con una copertura mobile con filtri sonori da chiudere per i grandi eventi — soprattutto concerti con un calendario vero e proprio di cui si occuperebbero Legends e ASM — in modo da ridurre sensibilmente l'impatto acustico sul resto del quartiere, a patto che la Soprintendenza sia d'accordo. Lotito si è affidato a colossi internazionali, pur coinvolgendo la famiglia Nervi e l'università nel progetto, perché dev'essere presente il territorio romano. L'idea è far capire alla città che si può riquilibrare un quadrante centrale ormai abbandonato (come lo Stamford Bridge a Londra) e ridare anche valore a tutti gli immobili intorno. I parcheggi non avranno chissà quale incisività, c'è un piano di viabilità predisposto. Lotito è pronto a giocare questa grande partita, di alto livello, vuole incidere il suo nome sui sanpietrini, mica mollare nella Lazio: «Non ci penso proprio, anzi tutto il contrario». Perché non ha un progetto a debito. Il Flaminio diventerebbe una gallina dalle uova d'oro, i numeri del business plan sono da capogiro.

Alberto Abbate

© RIPRODUZIONE RISERVATA

32^a FESTA del FUNGO PORCINO
FIERA dell'AGRICOLTURA e MOSTRA MERCATO
5-22 SETTEMBRE 2024
LARIANO (RM) - VIA NAPOLI 201

05 SET AL BANO Ore 21.00	14 SET MIRKO CASADEI Ore 21.00
06 SET ORCHESTRA DEL PAESE IMMOBILE Ore 21.00	15 SET CIAO RINO omaggio a Rino Gaetano Ore 21.00
07 SET VASCO real tribute Ore 21.00	16 SET BARACCA E BURATTINI Ore 21.00
08 SET ALBERTO LAURENTI E I RUMBA DE MAR Ore 21.00	17 SET ARTETECA Ore 21.00
09 SET CIVILATION BAND Ore 21.00	18 SET IVANA SPAGNA RIGHEIRA Ore 21.00
10 SET I CARTABIANCA Ore 21.00	19 SET BIAGIO IZZO Ore 21.00
11 SET MASTROTELLO BAND Ore 21.00	20 SET JERRY CALÀ Ore 21.00
12 SET PEPPE IODICE Ore 21.00	21 SET IL RE DEGLI IGNORANTI Tributo Celentano Ore 21.00
13 SET CRISTINA D'AVENA Ore 21.00	22 SET NOMADI Ore 21.00

Ingresso Gratuito

top supermercati • Frascati • Marino • Ciampino • Artena • Ariccia • Velletri • Lariano • Aprilia (Centro Commerciale Aprilia 2) **top supermercati**
www.topsupermercati.com

VIVI ENERGY van

LA NOSTRA ENERGIA, L'AMORE PER I GATTI DI SIMONA.
Scopri la sua storia su vivienenergyvan.vivienenergia.it

Vieni nel VIVI Store più vicino a te.

- VIVI Store di Nettuno
P.zza Mercato, 17
- VIVI Store di Orte
Via le Piane
- VIVI Store di Monterotondo
Via Bruno Buozzi, 35-37
- VIVI Store di Palestrina
Via Prenestina Nuova, 181

Prenota il tuo appuntamento

VIVI energia
CARICA LA TUA VITA.

LUCE GAS CALORE CLIMATIZZAZIONE FOTVOLTAICO MOBILITÀ ELETTRICA FONTI RINNOVABILI

IN TUTTE LE SEDI AUTOÉQUIPE

OPEN WEEKEND

21 E 22

SETTEMBRE



AUTOÉQUIPE

GRA
SEAT | CUPRA | DACIA
Circonvallazione Orientale, 4725
00178 Ciampino (RM)
☎ 06 87165044

Casilina
RENAULT | DACIA
Via Silicella, 1,
00169 Roma (RM)
☎ 06 2325901

Laurentina
RENAULT | DACIA
Via Laurentina, 786
00143 Roma (RM)
☎ 06 87561888

Appia Usato
TUTTI I MARCHI
Via Appia Nuova, 1259
00178 Roma (RM)
☎ 06 71280160

Marino Usato
TUTTI I MARCHI
Via Cave di Peperino, 4,
00047 Marino (RM)
☎ 06 83980780

LA SENTENZA

Aveva operato la paziente «in una struttura che non risultava avere i requisiti per interventi di questa tipologia» e invece di una «mestopessi» le aveva fatto una «mastoplastica additiva». Per giunta, dopo averle provocato un «copioso sanguinamento», aveva disposto le «dimissioni» dall'ambulatorio e il rientro a casa. Per la Procura capitolina, se la famiglia della ragazza non avesse deciso di portarla al pronto soccorso «si sarebbe concretizzato un pericolo di vita». L'altro ieri Carlo Bravi, medico romano 73enne, è stato condannato dal Tribunale monocratico per lesioni colpose a un anno di reclusione, pena sospesa subordinata al pagamento di una provvisoria di 5mila euro alla vittima. Il pubblico ministero Eleonora Fini aveva chiesto nell'udienza del 30 maggio scorso due anni di reclusione. Per rimediare ai danni provocati dal chirurgo, Pamela Maggi (difesa dall'avvocato David Leggi) ha dovuto sottoporsi ad altre quattro operazioni. «Sono piena zeppa di cicatrici e il mio seno non è più armonioso come prima», ha spiegato la donna, che oggi ha 38 anni.

LA VICENDA

Dopo una gravidanza, Pamela aveva pensato di ricorrere a un lifting del seno e si era rivolta al dottor Bravi, che l'aveva operata il 21 novembre del 2017 in una struttura in via Nazionale, che poi è emerso non avere «i requisiti dal punto di vista chirurgico e anestesilogico». Dalle indagini e dalla relazione medico-legale di Luigi Cipolloni e Francesca Grippaudo è emerso che il medico «eseguiva sulla paziente un in-

**PAMELA MAGGI:
«AVEVO SCELTO QUEL
DOTTORE PERCHÉ
COSTAVA LA METÀ
MA HO RISCHIATO DI
NON RACCONTARLO»**

Schianto sull'Olimpica, il momento dell'incidente in almeno quindici video

LA SCOMPARSA

Sono almeno quindici le videocamere su cui si stanno concentrando i vigili urbani del gruppo Cassia per ricostruire la dinamica dell'incidente in cui ha perso la vita Andrea Guastalla. Il 37enne, nati romani, con la passione per lo sci e le immersioni era il genero del vicepresidente della Regione Campania e assessore all'Ambiente poiché da poco tempo sposato con Ginevra Bonavitacola, figlia di Fulvio.

LE INDAGINI

Ieri al policlinico Agostino Gemelli è stata condotta l'autopsia i cui esiti saranno trasmessi in Procura. Il corpo del 37enne è stato scoperto da un camionista giovedì mattina all'alba, intorno alle 6.30, su un tratto della tangenziale. La vittima viaggiava in direzione San Giovanni. Al fianco del corpo il motorino, un Sh 150, guidato da Guastalla ma sul posto non c'erano auto né altri mezzi che po-

**LA VITTIMA, ANDREA
GUASTALLA, ERA
IL GENERO DI FULVIO
BONAVITACOLA
VICEPRESIDENTE DELLA
REGIONE CAMPANIA**

Sbagliò il lifting al seno Chirurgo condannato

► Operava in una struttura su via Nazionale non in regola e ha provocato alla paziente una complicazione. Il giudice ha disposto un anno di reclusione per lesioni colpose

Carabinieri Il colonnello esperto di eversione e terrorismo



Angelosanto è il nuovo comandante del reparto operativo

Romano, 45 anni, sposato, padre di due figli e profondo conoscitore della criminalità organizzata e del terrorismo. Il Colonnello Adolfo Angelosanto è il nuovo comandante del Reparto Operativo dei carabinieri di Roma. Ha comandato il Nucleo investigativo del Comando provinciale di Catania e Napoli e una sezione del Nucleo investigativo di Roma

deciso di raccontare la sua drammatica vicenda a «Il Messaggero», solo ora, «perché prima provavo un senso di vergogna per non essere riuscita a valutare in quali mani mi ero affidata. Ora invece desidero invitare le donne a non essere incoscienti e a prendere informazioni sui centri medici e gli specialisti ai quali si rivolgono».

GLI ALERT

Ma quali sono gli indizi che ritene di aver sottovalutato con il

**LA DONNA, ALL'EPOCA
31ENNE, PER RIMEDIARE
AI DANNI SI È DOVUTA
SOTTOPORRE AD ALTRI
4 INTERVENTI: «SONO
PIENA DI CICATRICI»**

senno del poi? «Intanto nella visita pre-operatoria - spiega la 38enne - non mi ha chiesto né sottoposto ad analisi. Mi ha solo detto: «Ti devi fidare». Quando sono arrivata nel suo studio in via Nazionale, il giorno prefissato per l'intervento, mi sono accorta che la sala operatoria era stata allestita dentro un ambulatorio e che non era nemmeno nelle condizioni di essere asettico, visto che era acceso uno scaldino. Mi ha detto che l'operazione sarebbe durata al massimo 40 minuti, invece è durata 8 ore. Mio marito e mia madre, preoccupati, chiedevano spiegazioni e lui, ricoperto di sangue, ha detto che aveva reciso un muscolo e che avevo una piccola emorragia. Mi ha portato a casa in braccio, insieme a mio marito. Diceva che non gli era mai capitato una cosa del genere». Pamela ha scelto Bravi «perché costava di meno». «Normalmente un intervento di mastoplastica costa 8.000 euro, lui me lo aveva fatto pagare 3.500 euro - ha precisato la donna - Per questo consiglio alle ragazze di non scegliere la convenienza economica, ma un valido professionista che operi in strutture ospedaliere o cliniche altamente specializzate».

**Valeria Di Corrado
Silvia Pollice**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OMODA 5

SUV di nuova generazione dinamico e tecnologico

Tua da
€ 27.900*

Autostar
FLAMINIA

OMODA

LA NOSTRA SEDE: Via Salaria 1282 - Roma
06 33235235 | autostarflaminia.it

*Dettagli promozione: es. di finanziamento su Omoda 5 ICE Premium - Prezzo Listino (messa su strada inc. IPT e contributo PFU esc.) 29.900 €. Prezzo Promo 27.900 €. Anticipo 9.709 €, durata 36 mesi, 35 canoni mensili di 199 € (incluse spese incasso di 3,50 €/rata). Maxi Rata 16.774 €. Importo Totale del Credito 20.832 € (Incluso servizio F/I di 2.300 €). Spese istruttoria 325€. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 36€/anno. Interessi totali 2.794 €. Importo Totale Dovuto 23.745 € (escluso anticipo). TAN fisso 4,95% - TAEG 11,16%. Offerta CA AUTO BANK soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito CA AUTO BANK (sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa valida fino al 30/09/2024. Consumo carburante Omoda 5 ICE(l/100 km): WLTP 7,4. Emissioni CO2 (g/km) : WLTP 168g

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PEUGEOT

NUOVO 3008

HYBRID



A PARTIRE DA 249€/MESE* CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE.

- Più del 50% del tempo di guida elettrica in città
- Nuovo i-Cockpit con schermo panoramico da 21 pollici

TAN (FISSE) 5,25% - TAEG 6,23% - ANTICIPO 2.945€ - RATA FINALE 23.932€ - FINO AL 30 SETTEMBRE 2024

PEUGEOT RACCOMANDA TotalEnergies Consumo di carburante gamma 3008 (l/100 km): 5,5 - 5,6; emissioni CO₂ (g/km): 124 - 127.

Es di finanziamento I Move Promo su Nuovo Peugeot SUV 3008 Hybrid 136 e-DSC 6 - ALLURE: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, Navigation pack incluso; IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 39.450 €. Prezzo Promo 30.950 €. **Anticipo 2.945 € - Importo Totale del Credito 28.005 €.** L'offerta include il servizio. **Importo Totale Dovuto 32.718,35 €** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 4.121,58 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 71 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 249 € e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **23.932 €** incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. **TAN (fisso) 5,25%, TAEG 6,23%.** Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 45.000 km.** Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati e immatricolazioni fino al 30 Settembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale

DOMENICA APERTI

LEONORI SPA

☎ 06 66 909362 | 🌐 www.leonori.it

Sedi Peugeot:

Via Aurelia 1050 - Via Appia Nuova 1277

Via Pontina 407 - Via Prenestina 1023

Civitavecchia: Via Roma 20/26

IL CASO

«La presentava come la sua assistente era qui tutti i giorni». Negli uffici del X Municipio nel giorno della commissione trasparenza sul caso della segretaria "fantasma" del presidente Falconi anche i dipendenti comunali puntano il dito sull'ingerenza della donna che affiancava il minisindaco nelle attività politica e in alcuni appuntamenti istituzionali. E mentre avanza l'ipotesi di una possibile indagine interna, il malumore dei funzionari amministrativi potrà presto farsi sentire attraverso le segnalazioni anonime della piattaforma whistleblowing, lo strumento che permette ai dipendenti della pubblica amministrazione di denunciare (senza la necessità di inserire nominativi e dati anagrafici) le situazioni anomale.

I FATTI

«Stiamo parlando della donna che amo e con cui convivo da pochi mesi - specifica subito Mario Falconi, presidente del X Municipio nel corso del suo intervento in commissione Trasparenza - e lei può venire qui quando vuole, verrà anche tra poco. Stiamo insieme e viene qui tutti i giorni». Il tutto davanti (e sotto gli occhi) del direttore Marcello Visca, già tirato in ballo da alcuni consiglieri per un caso simile quello dell'assessore Andrea Morelli che prima di rico-

I DIPENDENTI DEL X MUNICIPIO PUNTANO IL DITO SULL'INGERENZA DELL'ASSISTENTE CHE AFFIANCAVA IL PRESIDENTE

Giro di escort al night Il titolare davanti al gip: «Non ne sapevo nulla»

L'INCHIESTA

«Ho sempre dato delle direttive rigorose, tra cui quelle di non scendere tra il pubblico ed evitare atteggiamenti intimi», ha risposto alle domande del gip durante l'interrogatorio di garanzia Alessandro Di Stefano, accusato insieme a Santo V., di concorso in sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione per quanto avveniva all'interno dell'Elite 2, nightclub di via dell'Umiltà, ora sotto sequestro.

Stando alle indagini avviate dalla procura di Roma all'indomani di un sopralluogo di natura amministrativa dello scorso anno, e basate oltre che sulla testimonianza di alcune delle vittime dello sfruttamento, anche dai video e dalle intercettazioni ambientali seguenti, nel club, dietro le tende di stanze da nomi evocativi di sogni e viaggi, come Giappone, Thailandia ed Egitto, si compivano veri e propri atti sessuali.

L'INTERROGATORIO

Per Di Stefano si sono aperte le porte del carcere. Ieri mattina, insieme al suo difensore, l'avvocato Paolo Barone, si è presentato davanti al gip, rispondendo alle domande del giudice. Due i punti sottolineati dall'indagato: la distanza del suo ufficio dal punto del locale in cui sarebbero avvenuti i fatti, quindi l'im-

L'INDAGATO HA DETTO CHE LE DIRETTIVE IMPARTITE ALLE RAGAZZE ERANO RIGOROSE: «NIENTE PROSTITUZIONE»

Il sexgate in Parlamento E il minisindaco attacca: «Qualcuno mi vuole fuori»

► Ostia, pronta un'interrogazione parlamentare per fare chiarezza sui rapporti tra Mario Falconi e la sua compagna. La replica in Commissione trasparenza: «È la donna che amo»



Il mini sindaco del X municipio Mario Falconi. Sul caso sexgate è stata preparata un'interrogazione parlamentare per fare chiarezza sulla compagna

Falconi - viene tutti i giorni nel mio ufficio e con lei facciamo anche ragionamenti politici». «Questa è la casa di tutti i cittadini», ribadisce (stizzito) Falconi a chi gli fa presente che «ha scambiato la sede del X Municipio per casa sua». A tenere banco, ancora una volta, poi il "sexgate" che vede coinvolto un uo-

«SI AGGIRAVA PER GLI UFFICI SENZA AVERE ALCUN TITOLO» E ALCUNI CONSIGLIERI TIRANO IN BALLO IL DIRETTORE VISCA

mo politico in vista di Ostia sorpreso da una pattuglia della polizia locale in atteggiamenti intimi in una zona della pineta vietata ai veicoli. È stato lo stesso Falconi a dire in aula: «le due vicende sono collegate. Io non c'entro niente con questa vicenda». Falconi, pur dichiarandosi estraneo ai fatti, ha però voluto chiamare il comandante della polizia locale del Gruppo Mare: «L'ho chiamato un po' per redarguirli, perché se fosse stato vero, sarebbe stato grave che i vigili non fanno verbali anche fosse il presidente del Municipio». «È tutta un'invenzione, - ribadisce Falconi - ho saputo anche che chi ha creato questa fantasia, pensava di inventare storie peggiori, che venivo beccato con prostitute o transessuali. Surreale che io abbia chiamato i vigili? Per me non è così, volevo dare una lezione al corpo dei vigili». E sul mancato - al momento - verbale redatto aggiunge: «Se dovesse uscire sarebbe fasullo». Accuse non tanto velate sollevate dal minisindaco che nel frattempo crede in un piano-complotto contro di lui mosso dai «poteri forti» (che avrebbe denunciato). E proprio su questo tema la Lega presenterà una interrogazione parlamentare. Parola della capogruppo, Monica Picca.

Mirko Polisano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

prire l'attuale incarico partecipava a riunioni e si aggirava per gli uffici senza aver alcun titolo. Un precedente non da poco conto in un contesto odierno fatto di «non visti» e di passaggi senza «tracciabilità». In arrivo anche una stretta sugli accessi: «Chiunque - ha detto poi Visca - per accedere deve essere registrato come visitatore». E per la compagna del presidente? «Verrà qui tra poco - ha proseguito

ideazione e progettazione

Editori **GLF** Laterza

promozione e organizzazione



**Camera di Commercio
Roma**

ideazione e progettazione

Editori **GLF** Laterza

promozione e organizzazione

**Camera di Commercio
Roma**

ROMA Storia Festival

il CARATTERE dei ROMANI

Personalità e simboli della storia di Roma

ROMA 19/22 settembre 2024

Camera di Commercio di Roma, Piazza di Pietra

con il patrocinio di

romastoriafestival.it



L'entrata del locale

possibilità a controllare tutto, e le direttive rigorose che dice di aver sempre dato alle ragazze.

Per quanto riguarda le direttive, Di Stefano ha detto di aver sempre negato alle ballerine di scendere tra il pubblico e fare balletti privati. «Pensavo di essere riuscito ad evitare le tentazioni del pubblico facendo in modo che ci fossero tende trasparenti a protezione delle ragazze», ha detto l'indagato, spiegando che «se qualcuna delle ragazze non ha rispettato le mie direttive, lo ha fatto a mia insaputa».

Una spiegazione è arrivata anche per la differenza di prezzo pagato dai clienti all'interno dei "privé" che, a suo dire, funziona come in discoteca: «Una bottiglia di Berlucchi nella sala normale costa sui 40 euro, mentre nell'area dedicata con la ballerina che sta lì, fa il balletto e conversa, 60 euro, di cui 10 euro in più per il gestore e 10 alla ragazza».

Federica Pozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLO MAZZONE

L'allenatore condottiero



Ad un anno dalla sua scomparsa, Il Messaggero presenta una biografia inedita dell'indimenticato Carlo Mazzone, l'allenatore "Romano de Roma" che ha conquistato tutti i tifosi italiani. Carriera, aneddoti, frasi celebri e decine di foto per ricordare la passione e i successi di un grande sportivo e di un grande uomo.

IN EDICOLA*

Il Messaggero

*€8,90 + il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo a Roma città.

L'EVENTO

Bagno di folla per Paolo Sorrentino al Cinema Troisi in occasione dell'anteprima romana del film "Parthenope" che uscirà in tutte le sale italiane il 24 ottobre distribuito da PiperFilm. A mezzanotte, il regista premio Oscar è stato acclamato come una rockstar da una platea gremita di giovani, lo stesso pubblico che alle 14 anteprime notturne ospitate in contemporanea in diverse città d'Italia ha fatto registrare il tutto esaurito e numeri record: 4000 presenze per circa 300 spettatori per cinema e la media schermo più alta (totale 18 mila euro circa) mentre l'incasso del film è entrato nella top ten del box office. Presentato all'ultimo Festival di Cannes dov'è stato comprato dai distributori di tutto il mondo, tra cui la potente società "A 24" che lo farà uscire presto nelle sale americane, Parthenope è un racconto travolgente e visionario tutto ambientato a Napoli, la città del regista, e ruota intorno alla protagonista Parthenope, una ragazza della buona borghesia seguita dalla nascita alla vecchiaia: le dà il volto l'attrice debuttante Celeste Dalla Porta, 26 anni, bellezza sensuale ed enigmatica che interpreta il personaggio da giovane mentre la regina delle attrici italiane, Stefania Sandrelli, è Parthenope da anziana. Completano il cast Luisa Ranieri, Isabella Ferrari, Gary Oldman, Peppe Lanzetta, i giovani Dario Aita e Daniele Rienz, Silvio Orlando.



Bagno di folla per Paolo Sorrentino alla mezzanotte di ieri al Cinema Troisi, dov'è stata proiettata l'anteprima del film Parthenope nelle sale dal 24 ottobre prossimo

STORIA DI BACI E ILLUSIONI

Maestoso e potente, il film è un viaggio vertiginoso nella vita di una donna «spontanea e indipendente, abitata dalla passione inesorabile per la libertà, per Napoli e gli imprevedibili volti dell'amore e seguita nell'arco di 50 anni tra passioni e dolori, baci e illusioni, incontri, ambizioni», spiega il regista. Non a caso la storia si svolge a Napoli, «la città che offre le migliori condizioni per essere liberi ed esprimersi senza sovrastrutture», ha detto Sorrentino mentre i ragazzi lo applaudivano freneticamente, «ma è anche un viaggio nel tempo che passa senza malinconie, rimorsi o rimpianti. Ed è un viaggio epico, perché

**NUMERI RECORD:
4.000 PRESENZE,
CIRCA 300 SPETTATORI
PER CINEMA
LA PELLICOLA USCIRÀ
IL 24 OTTOBRE**

ognuno di noi è in qualche modo eroico: racconta la lunghezza e l'ampiezza della vita di cui siano tutti protagonisti». È la prima volta che il regista punta su una protagonista femminile. «Sono partito dal desiderio di indagare due misteri: la donna, una realtà che da maschio posso solo intuire, e Napoli. A questo punto della carriera», ha spiegato il regista a Malcom Paganì che moderava l'incontro con il pubblico, «più che al cinema inteso come mezzo dalle tante potenzialità, sono interessato ad esplorare i sentimenti. E Parthenope è un film sentimentale». Gli chiedono che differenza ci sia tra quest'ultima opera e La Grande Bellezza, il capolavoro ambientato a Roma che nel 2014 gli fruttò l'Oscar. «La Grande Bellezza era un film sul bello quando il mondo era brutto», risponde Sorrentino, «Parthenope è invece un film sul bello quando il mondo era bello». Ancora applausi. Orlando interpreta un professore di antropologia, severo e appartato, che rimprovera i giovani di «non saper più fare le domande». Ed è inuti-

Roma. Partenza alle 9.15 da piazza del Popolo, i ciclisti toccheranno via del Corso, largo Chigi, via del Tritone, via del Traforo, via Milano, via Nazionale, largo Magnanapoli, via Cesare Battisti, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, via di San Gregorio, via dei Cerchi, piazza Bocca della Verità, via Petroselli, via del Teatro di Marcello, piazza Venezia, via Due Macelli, via Capole Case, via di Propaganda, piazza di Spagna, via del Babuino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti in fila per Sorrentino e la "prima" di Parthenope

► A mezzanotte il Cinema Troisi ha proiettato l'ultimo lavoro del regista napoletano presente in sala. Il suo film potrebbe rappresentare l'Italia all'Oscar, martedì la scelta



le cercare le risposte nel film: «Il compito del cinema», precisa il regista, «è ricordare che non esistono».

STRADA INTERNAZIONALE

Dopo la partecipazione al Festival di Cannes, Parthenope ha imboccato la strada internazionale che potrebbe portare il film a rappresentare l'Italia all'Oscar: il 24 settembre la commissione di esperti istituita presso l'Anica si riunirà per scegliere il candidato nazionale e l'opera del maestro napoletano (che due anni fa ottenne la seconda nomination con È stata la mano di Dio) ha tutti i requisiti per essere designata a partecipare alla competizione cinematografica più importante del mondo. «Ma dopo Cannes ho smesso di seguire Parthenope», ha spiegato Sorrentino ai ragazzi che affollavano il Cinema Troisi, «per alcuni registi i film sono come figli, per me invece sono come fidanzate con cui è possibile rompere: infatti dopo la proiezione di Cannes ho lasciato Parthenope al suo destino». Perché? Ai giovani spettatori dell'anteprima romana il regista ha regalato una primizia: «Sono già impegnato a scrivere il mio nuovo film», ha rivelato. E la sala è venuta giù dalle ovazioni.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo ZR-V

e:HEV Full Hybrid Autoricaricabile

Da 34.900 € con 7.400 € di EcoIncentivi Honda in caso di permuta o rottamazione.

Finanziamento da:
35 rate da 195 €/mese – TAN FISSO 3,99% – TAEG MAX 5,06%
Anticipo 10.050 € – Maxirata finale di 21.213,30 €
Totale massimo dovuto per opzione Maxirata 28.172,65 €
Offerta valida fino al 31/08/2024*

Gamma Honda ZR-V e:HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato da 5,7 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 130 a 132 g/km (WLTP). I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per Honda ZR-V 2.0 e:HEV Elegance: prezzo di listino 42.300,00 € (IVA e messa su strada inclusa, IPT e PFU esclusa) - EcoIncentivi Honda 7.400,00 € e offerto dalla rete delle Concessionarie Honda aderenti all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione - prezzo promozionale 34.900,00 € - anticipo di 10.050,00 €. Finanziamento di 24.850,00 € (importo totale del credito) in 35 rate da 194,77 € + Maxirata finale 21.213,30 € (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" HONDA). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 3,99% - TAEG 4,92%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria 399,00 €, imposta di bollo su finanziamento 16,00 €, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto 2,00 € (per importi superiori a 77,47 €), spesa mensile gestione pratica 3,40 € - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata 28.172,65 €. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. Dovuto massimo: 30.568,07 € e Taeg Massimo: 5,06%). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La rete delle Concessionarie HONDA opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito" Honda tra cui, in particolare, una percorrenza chilometrica totale di 60.000 km, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito"). L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del bene come concordato tra cliente e Honda in funzione della possibilità di beneficiare di eventuali sconti applicate da Honda per l'adesione ad ulteriori offerte. Valore garanzia estesa fino a 8 anni a chilometraggio illimitato in omaggio: 1.400 €. Offerta valida fino al 31/08/2024.

COLLINA

A Roma dal 1957

Via Adige, 33
Via B. Gozzoli (Via del Tintoretto - Eur)
Info: 06 85350841 - www.collina.com

Il via alle 9.15 da Piazza del Popolo

Domani c'è BiciRoma, 30 bus deviati

Torna domani in Centro la BiciRoma e oltre trenta linee di bus saranno deviate. La manifestazione ciclistica che punta a sostenibilità e turismo quest'anno celebra la XVII edizione, è organizzata durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile ed è patrocinata dalla Presidente del Parlamento Europeo. Si partecipa gratuitamente a patto di essersi registrati sul sito ufficiale dell'evento. Il circuito, di circa 9km da percorrere tre volte, toccherà i punti più belli di

Nuovo ZR-V

e:HEV Full Hybrid
Autoricaricabile

IN PRONTA CONSEGNA

Da 34.900 € con 7.400 € di Ecoincentivi Honda
in caso di permuta o rottamazione.

Finanziamento da:

35 rate da 195 €/mese – TAN FISSO 3,99% – TAEG MAX 5,06%

Anticipo 10.050 € – Maxirata finale di 21.213,30 €

Totale massimo dovuto per opzione Maxirata 28.172,65 €

Offerta valida fino al 30/09/2024*



Agos

Honda **e:TECHNOLOGY**

Gamma Honda ZR-V e:HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato da 5,7 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 130 a 132 g/km (WLTP). I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per **Honda ZR-V 2.0 e:HEV Elegance**: prezzo di listino 42.300,00 € (IVA e messa su strada inclusa, IPT e PFU esclusa) - Ecoincentivi Honda 7.400,00 € offerto dalla rete delle Concessionarie Honda aderenti all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione = prezzo promozionale 34.900,00 € - anticipo di 10.050,00 €. Finanziamento di 24.850,00 € (importo totale del credito) in 35 rate da 194,77 € + Maxirata finale 21.213,30 € (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" HONDA). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 3,99% - TAEG 4,92%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria 399,00 €, imposta di bollo su finanziamento 16,00 €, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto 2,00 € (per importi superiori a 77,47 €), spesa mensile gestione pratica 3,40 € - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata 28.172,65 €. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. Dovuto massimo: 30.568,07 € e Taeg Massimo: 5,06%). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. **La rete delle Concessionarie HONDA opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.** La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito" Honda tra cui, in particolare, una percorrenza chilometrica totale di 60.000 km, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito"). L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del bene come concordato tra cliente e Honda in funzione della possibilità di beneficiare di eventuali sconti applicate da Honda per l'adesione ad ulteriori offerte. Valore garanzia estesa fino a 8 anni a chilometraggio illimitato in omaggio: 1.400 €. Offerta valida fino al 30/09/2024.

DOMENICA APERTI

LEONORI SPA

☎ 06 66 909362 | 🌐 www.leonori.it

Sedi Honda:

VIA AURELIA 1050

VIA APPIA NUOVA 1277

Giorno & Notte

Tutta Roma



L'ATTRICE PREMIO OSCAR MARISA TOMEI CONQUISTATA DALLA MAGIA DI CARAVAGGIO

Un volto indimenticabile quello dell'attrice americana Marisa Tomei, premio Oscar nel 1993 con "Mio cugino Vincenzo". La star in vacanza a Roma con un'amica è stata pizzicata dall'obiettivo del "King dei Paparazzi" Rino Barillari in vicolo del Divino Amore, sotto la Casa di Caravaggio.



Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it

All'Auditorium Ara Pacis la 4ª edizione del premio ai volti noti della pubblicità

Tutte insieme le migliori facce da spot

LA KERMESSE

Carlo Verdone raggiunge, tra una folla di fan, l'Auditorium Ara Pacis per la quarta edizione del premio "Facce da spot". Iniziativa dedicata alle personalità dell'intrattenimento audiovisivo che si sono distinte nella comunicazione pubblicitaria istituzionale, commerciale e sociale. Ossia per quegli spot popolari, prestigiosi e graditi al pubblico. «Non ho mai fatto pubblicità commerciale ma sociale - sottolinea Verdone - ho parlato di certe difficoltà che ci sono in Africa. E poi ho invitato tutti a tenere Roma più pulita. Anche se tale richiesta non ha avuto un grande impatto. Ci vorrebbe più educazione». Poi il regista si fa un selfie in sala con Eleonora Daniele, in lungo viola con perline applicate, che si prepara a presentare la kermesse con Pino Strabioli. Parte la cerimonia. Commozione e apprezzamento per i tributi video dedicati a grandi personaggi del passato come Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, protagonisti testimonial di campagne promozionali negli anni del Carosello. In scaletta gli interventi istituzionali, per Roma Capitale, dell'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato, del presidente dell'Assemblea Svetlana Celli e dell'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Applausi.

Tra i premiati si avvicinano, sul palco, Carlo Verdone, Neri Marcorè, la splendida Madalina Diana Ghenea, in lungo di raso bianco con collana di perle allungata sulla schiena e sandali gioiello, e poi an-



Sopra, Madalina Diana Ghenea in lungo di raso bianco con collana di perle allungata sulla schiena e sandali gioiello. A destra, Andrea Delogu in mini skirt di pelle nera. Più a destra l'attore Giorgio Pasotti e lo showman Neri Marcorè (foto ROLANDO/TOIATI)



Carlo Verdone premiato per gli spot nel sociale (foto ROLANDO/TOIATI)

cora Giorgio Pasotti, Paola Minaccioni, in tailleur pantalone color mattone, l'altissimo Roberto Giacobbo, Riccardo Rossi, in impeccabile completo scuro, Paolo Calabresi, Michele La Ginestra, Sergio Saladino, Andrea Delogu, in mini skirt di pelle nera, e Gabriele Cirilli. "Facce da Spot", premio ideato da Graziano Scarabichi e realizzato da Maximiliano Gliugliucci, attrae tanti amici e altri volti noti. Sfilano anche Simone Di Pasquale con la compagna Maria Di Stolfo, Massimiliano Bruno, l'attrice Sofia Taglione, in

pantaloni beige a pois bianchi, e Stefania Orlando. Nel foyer del museo spiccano i quadri pop del trattista digitale Massimo Perna, raffiguranti personaggi premiati nelle edizioni precedenti: da Luca Argentero a Claudia Gerini, da Gerry Scotti a Simona Ventura, da Nino Frassica a Serena Autieri, da Ciro Immobile a Maria Grazia Cucinotta. Gran finale con goloso dinner buffet e la scenografica torta dello chef Armando Aristarco. E poi dj set.

Lucilla Quaglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pigiama run, di corsa per curare i bambini



LA MANIFESTAZIONE

Di corsa per il sorriso dei bambini. Ieri, nella splendida cornice di Villa Borghese, è tornata "Pigiama Run" la storica corsa per sostenere le cure dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie. I proventi della manifestazione saranno interamente devoluti alla Fondazione Bambino Gesù. L'evento solidale, giunto alla sua sesta edizione e organizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), ha coinvolto Roma e altre 40 città italiane. Madrina dell'appuntamento romano la showgirl Carolina Marconi che, per l'occasione, ha sfoggiato un elegante pigiama a righe bianche e nere in pendant con il suo inseparabile compagno Alessandro Tulli. La bella venezuelana, per anni, ha combattuto con un tumore al seno. Oggi fortunatamente sta bene e, insieme al suo fidanzato, vuole realizzare il sogno di avere un figlio. A condurre la serata tra premiazioni, sorprese e outfit stravaganti Alessandra Casale, storica "signorina buonasera" e annunciatrice di Rai 2. A sostegno dei bambini malati anche numerosi personaggi del mondo dello showbiz, dello sport, della politica e del giornalismo. Dalle attrici e showgirl Brigitta e Benediccia Boccoli, Miriana Trevisan e Antonella Mosetti al giornalista Mediaset e conduttore di "Zona Bianca" Giuseppe Brindisi, all'ex campione di scherma e opinionista radio e tv Stefano Pantano. Tra gli altri anche la wedding planner Erika Morgera e il pr Antonello Lauretti. In tutto il mondo il mese di settembre è dedicato al Gold Rib-

Sopra, Carolina Marconi (madrina della manifestazione) e il fidanzato Alessandro Tulli. Sotto Benediccia Boccoli (foto CAPRIOLI/TOIATI)



bon ovvero alla sensibilizzazione sui tumori pediatrici. Con questa mission nasce sei anni fa "Pigiama Run", la corsa rigorosamente in pigiama proprio per manifestare sostegno e vicinanza a chi con indumenti per dormire è costretto a stare tutto il giorno perché malato. Ogni anno nel mondo si ammalano di tumore 250.000 bambini. In Italia sono circa 1400 da 0 a 14 anni e 800 adolescenti dai 15 ai 19 anni. Un esercito silenzioso che associazioni come LILT sostengono con azioni concrete. Come "Pigiama Run" i cui proventi saranno impiegati per la realizzazione di progetti e servizi di aiuto e accoglienza a favore dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie. Una corsa per la vita.

Barbara Carbone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mare bagna Roma, in via del Tritone

L'INIZIATIVA

Nonostante il meteo variabile, sulle vetrine e nello store di via del Tritone splende un rassicurante blu. Merito della collaborazione tra Rinascente e MSC Crociere che hanno dato vita, fino al 30 settembre, alla campagna "In viaggio verso la bellezza". Per dare il degno benvenuto all'iniziativa nello storico palazzo del department store è stata organizzata una serata esclusiva a cui sono accorsi protagonisti del cinema, dello spettacolo e della cultura. In una delle sue rare apparizioni serali, ecco Chanel Totti, in jeans e gilet nero in compagnia dell'amato Cristian Babalus. Il fascino di Matt Dillon si affianca a quello dell'italiano Giorgio Pasotti, mentre Caterina Guzzanti approfittava delle scale mobili per avvicinarsi alla terrazza. Si riconoscevano anche Caterina Balivo, Andrea Delogu e Francesca Manzini, ma poco distante Enrico Lo Verso anticipava l'arrivo di Giuseppe Maggio.



Tutto il fascino dell'attore americano Matt Dillon, 60 anni

L'attrice Silvia D'Amico realizzava dei video da pubblicare sui social, Stefania Orlando salutava Micol Olivieri e il simpatico Luca Miarelli nei panni di Funny

Chanel Totti, 16enne figlia dell'ex capiano della Roma e di Ilary Blasi, con il fidanzato Cristian Babalus



Biker attraeva l'attenzione e la curiosità di tutti i presenti. Soddisfatto il direttore commerciale MSC Crociere Luca Valentini che ha sottolineato come l'obiet-

tivo sia di «portare l'essenza del mare nel cuore di Roma, offrendo un'esperienza che rappresenta il nostro impegno per la bellezza, l'eccellenza e l'innovazione». L'installazione di realtà virtuale immersiva che trasporta virtualmente a bordo del Ponte dei Sospiri delle navi MSC ha visto la partecipazione di tantissimi curiosi, interessati anche alla novità che riguarda Zafferano, l'azienda leader nelle lampade portatili, calici e bicchieri. Dopo la coinvolgente esibizione musicale con colonna sonora "Con Te partirò" e lo svelamento della riproduzione del faro di Ocean Cay MSC Marine Reserve nella sezione centrale dell'edificio, i presenti si sono accomodati sulla terrazza, per prendere parte ad una cena indimenticabile.

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

banchetti sport

DAL 1918

VENDITA PROMOZIONALE

FINO AL 50%

Via del Leone 23

www.banchettisport.it



Botero in 120 opere a Palazzo Bonaparte
Con oltrecentoventi lavori, inclusi vari inediti - come la *Menina (After Velazquez)*, è un monumentale ritratto della visione del mondo di Botero, a essere composto nella mostra *Botero*, allestita a Palazzo Bonaparte fino al 19 gennaio, a un anno dalla morte avvenuta a 91 anni il 15 settembre 2023.
► Palazzo Bonaparte, piazza Venezia 5. Dal 17/9 al 19/01, lun/gio ore 9/19,30; ven/sab/dom 9/21



Viaggio immersivo nel Foro di Cesare
Tutte le sere, dalle ore 20.40 alle 23 (fino al 22 settembre), è attivo lo spettacolo multimediale
► Viaggio nel Foro di Cesare.
► www.viaggionefori.it

Anna Maria Fabriani e la Scuola Romana
A Palazzo Merulana la prima retrospettiva sulla pittrice della Scuola Romana Anna Maria Fabriani, fino al 6 ottobre. La mostra affronta il tema di visibilità e censura delle artiste donne. Relegato alla sfera domestica, lo sguardo femminile di Fabriani si esprime nella rappresentazione di oggetti quotidiani.
► Palazzo Merulana, via Merulana 121. Mer/ven ore 12/20; sab/dom ore 10/20



La Casa di Goethe celebra Liebermann
Le pennellate veloci, i colori impastati sulla tela e quei soggetti colti dalla vita vera. Max Liebermann è stato l'artista berlinese che ha attraversato tutta la parabola di una corrente votata alla rivoluzione. Lo celebra fino al 9 febbraio la prima antologica italiana *Max Liebermann. Un impressionista di Berlino* alla Casa di Goethe.
► Casa di Goethe, via del Corso 18, mar-dom 10-18

Gli eventi

Universi alternativi popolati da creature fantastiche e mondi lontani di antica cultura si incontrano per un fine settimana pensato per chi vuole evadere dalla realtà viaggiando anche solo con il pensiero. Roma si prepara a vivere due giorni da capitale dell'illusione visiva da un lato e promotrice della cultura giapponese dall'altro.

LE MANIPOLAZIONI

Nel cuore di Testaccio mostri, corpi sanguinanti e modelli animatronici sono pronti ad invadere la Città dell'Altra Economia, che oggi e domani dalle 9.30 fino alle 18.30 ospiterà la decima edizione di "EffectUs", il festival degli effetti speciali e del trucco cinematografico. Organizzato dall'associazione culturale EffectUs con Baburka Production e Viva FX, dal 2015 è sia spazio fieristico che punto d'incontro tra professionisti del settore, specialisti, studenti e cinefili di tutte le età. Grazie al make up, l'arte di modificare viso e corpo oltre i confini dell'umano,

TRA GLI OSPITI DELLA RASSEGNA DEDICATA AL MAKE UP ANCHE MARK COULIER, PREMIO OSCAR PER "THE IRON LADY", E "POVERE CREATURE!"

lo spettatore crede a tutto quello che appare sul piccolo e grande schermo, anche se consapevole di star assistendo a una manipolazione della realtà. Il programma della kermesse, ricco di appuntamenti, intratterrà il pubblico con workshop di formazione, conferenze, cortometraggi selezionati dal FIPILI Horror Festival, mostre, dimostrazioni dal vivo, contest per bambini, scultura e bodypainting.

L'occasione si presta anche alla creazione di opportunità lavorative e di crescita artistica e professionale per i partecipanti. Dalle voci di esperti make up artist i segreti della metamorfosi corporea saranno svelati: oggi

Oggi e domani Roma diventa la capitale dell'illusione: a Testaccio arriva il festival "EffectUs", dedicato al trucco cinematografico, mentre Prati ospita i Japan Days

Mostri e kimono il fine settimana dagli effetti speciali



Japan Days, a Pratibus, oggi e domani. Sotto e sopra, i trucchi del festival "EffectUs"



(ore 15.30) interverrà Nacho Diaz, premio Goya per *Le leggi della frontiera* e vincitore dell'European Film Award per *La trincea infinita*. Domani (ore 11) toccherà a Mark Coulier, tre volte premio Oscar per *The Iron Lady*, *Grand Budapest Hotel* e *Povere Creature!*

LA TRADIZIONE

Dalla finzione si torna con i piedi per terra, volando dall'altra parte del mondo in un paese sospeso tra l'eleganza di tradizioni secolari e il colorato universo di anime e manga. A Pratibus, nel quartiere Prati, oggi e domani dalle 10 fino alle 19.30 tornano i Japan Days. Il festival della cultura giapponese si articola in spettacoli di arti marziali, workshop, talk, degustazioni, laboratori, oltre a un'area espositiva e uno spazio per i più piccoli.

Tra gli ospiti di questa edizione c'è Chef Hiro, che oggi (ore 16) si esibirà in un live show cooking legato al mondo degli anime e l'influencer Kenta Suzuki domani (ore 16) per un interessante confronto tra Italia e Giappone. Questa edizione ospiterà anche l'area Experience che prevede "La via del tè", la "Kimono Room", "Sake Class" e "L'arte della calligrafia giapponese". Argomenti di discussione nell'area talk saranno lo scrittore Murakami, il fenomeno degli hikikomori e Akira Toriyama. Al padre artistico di *Dragon Ball*, scomparso a marzo, il festival dedica una mostra omaggio con le illustrazioni di Manuel Terriaca, autore anche dell'esposizione dedicata a Miyazaki. Ludovico Ercolani di Scuola di Stazio Inchiostro è invece il curatore dell'esposizione sui mostr yokai.

► Città dell'Altra Economia, Largo Dino Frisullo: oggi e dom dalle 9.30. Pratibus, viale Angelico 52: oggi e dom dalle 10

Tiziana Panettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tor Bella Monaca

Un concerto per rivivere la leggenda dei Beatles



Il gruppo musicale Apple Pies

IL TRIBUTO

Un viaggio in musica per ripercorrere la storia di una band immortale. Al Teatro Tor Bella Monaca questa sera (ore 21) va in scena *Yesterday and today - The Apple Pies - Imagine The Beatles*, show musicale dedicato alla carriera dei The Beatles, leggendaria band britannica composta da John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr.

A riproporre fedelmente il repertorio dei Fab Four dal '62 fino al '70 - il periodo più prolifico di sempre per il complesso di Liverpool - saranno gli Apple Pies, una Beatles Band che riarrangerà successi planetari come *She loves you*, *Yesterday*, *Help!* e *All you need is love*. Fondato negli anni '90 da Luca Biagini, l'ensemble degli Apple Pies si è esibito in più di mille concerti, tra cui l'anniversario per i trent'anni dal tour dei Beatles al Teatro Adriano di Roma, l'esibizione sulla terrazza di Piazza di Spagna in onore del concerto sul tetto nel film *Let it be* e una data all'Auditorium nel 2007 dove il gruppo ha suonato dal vivo *Sgt Pepper's Lonely Hearts Club Band* per celebrare i quarant'anni dall'uscita del capolavoro vincitore di quattro premi Grammy nel 1967.

► Teatro Tor Bella Monaca, via Bruno Cirino, 5. Oggi, ore 21

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatri

AMBRA JOVINELLI

Via Guglielmo Pepe, 43 06 83082620 - 06 83082884

Rafi Bastos in "Unfamiliar Territory Tour"

Venerdì 4 ottobre Ore 21.00

ANFITRIONE

Via San Saba, 24 06/5750827

Arie napoletane, la poesia in musica con Associazione Culturale Vox in Arte.

Venerdì 4 ottobre Ore 20.30

ANTIGONE

Via Amerigo Vespucci, 42 066390083 - 3386585664

L'ascensore sociale e diretto da: Cesare Cesarini con Manuela Di Salvo, Francesca Inciochi, Gloria Margutti, Federica Oddi, Marco Rudel, Alfonso Sabbia. Partecipazione di: Alessandro Passariello, Valerio Scariofolo.
Sabato 5 ottobre Ore 21.00 tess. soci

ARCILIUTO

P.zza Montevicchio, 5 06/6879406
Mira Duende Music & Art con Lara Mira polistrumentista, Graziano Piazza voce,

Franco Canfora piano, Claudio Moscato chitarra.
Venerdì 27 settembre Dalle ore 20.00

ARGENTINA TEATRO DI ROMA

Largo Argentina, 52 06/6840001

Romaeuropa Festival: Bello Mondo - Improvvisazione a tre voci con Mariangela Gualtieri, Paolo Fresu, Uri Caine.
Martedì 24 settembre Ore 20.00

BRANCACCIO

Via Merulana, 244 06/80687231/2

Andrea Pucci in "30 anni...e non sentirti"
Venerdì 4 ottobre Ore 21.00

COMETA-OFF

Via Luca della Robbia, 47 06/57284637

Stasera solo cose belle e diretto da: Alessandro Sena.
Ore 21.00

DE' SERVI

Via del Mortaro, 22 06/6795130

Roma Comic Off: Come un polpo nella chitarra di Marco Ziello con Annachiara Castorino, Gerardo D'Amato, Sabrina La

Regina, Paola Santamaria, Marco Ziello. Regia di Licia Amarante, Marco Ziello.
ore 21.00

DEGLI AUDACI

Via Giuseppe De Santis, 29 06 94376057

La Strana Cotta di Danilo De Santis e Francesca Milani con Danilo De Santis, Francesca Nunzi. Regia di Danilo De Santis.
Giovedì 3 ottobre Ore 21.00

GOLDEN

Via Taranto, 36 06.70493826

Il piacere dell'attesa di Michele La Ginestra con Michele La Ginestra, Federica De Benedittis, Francesco Stella. Regia di Nicola Pistoia.
Giovedì 3 ottobre Ore 21.00

IL PARIOLI

Via Giosuè Borsi, 20 0654348514

Piazzolla Passion con Romae Capital Ballet, Amilcar Moret Gonzalez artista ospite, Elvin Dimitri violino solista, Fabio Montani pianoforte, Giada Gagliardi voce narrante.
Venerdì 4 ottobre Ore 21.00

IL VASCELLO

Via G. Carini, 78 06/5881021

Coffee Plant del Teatro Vascello
Curiosità Musicali a cura di Paolo Vivaldi. Ore 21.00

MANZONI

Via Monte Zebio, 14/c 06/3223634

Edith Piaf di Melania Giglio con Melania Giglio, Martino Duane. Regia di Daniele Salvo. Giovedì 26 settembre Ore 21.00

MATTATOIO

Piazza Orazio Giustiniani, 4

Roma Europa Festival: The making of Berlin con Yves Degryse, Fien Leysen, Sam Loncke / Geert De Vleeschauwer, Bregt Janssens, Koen Goossens, Marjolein Demey / Rozanne Descheemaeker, Matea Majic, Diechje Minne, Jonathan Van der Beek. Regia di Yves Degryse.
Ore 19.00

NINO MANFREDI

Via dei Pallottini, 10 - Ostia Lido

Father & Son con Remo Silvestro, Luca Casagrande, Antonio Zappulla, Roberto

Ferrante, Fabio Penna, Special Guest: Mito Silvestro. Regia di Remo Silvestro.
Sabato 5 ottobre Ore 21.00

NUOVO TEATRO ORIONE

via Tortona, 7 06/77206960

I Divengers in "Dio Gioca a Dadi"
Ore 21.00

OLIMPO

Piazza Gentile da Fabriano, 17 06/3265991

Catarina dei Pupazzi e diretto da: Gigi Palla.
Ore 17.00

PALAZZO SANTA CHIARA

P.zza S. Chiara, 14 06/68892404

The Great Opera Arias Concert con Quartetto d'archi, tenore e soprano durata 1 ora.
Ore 19.30

PETROLINI - SALA FABRIZI

Via Rubattino, 5 06/5757488

Roma Comic Off: Uscita di emergenza
Ore 21.00 tess. soci

PETROLINI - SALA PETROLINI

Via Rubattino, 5 06/5757488

Roma Comic Off: Eccoci qui
Ore 21.00 tess. soci

SALA UMBERTO

Via della Mercede, 50 06/6794753

Chicchignola di Ettore Petrolini con Massimo Venturiello, Maria Letizia Gorga, Franco Mannella, Claudia Portale, Carlotta Proietti. Regia di Massimo Venturiello.
Ore 21.00

SETTE

Via Benevento, 23 06.44236382

La santa sulla scopa di Luigi Magni con Annachiara Mantovani, Agnese Torre. Regia di Annachiara Mantovani.
Ore 21.00

SISTINA

Via Sistina, 129 06.4200711

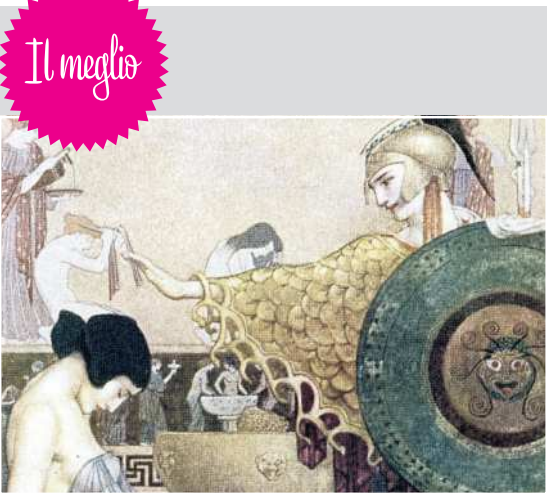
Enrico Brignano in "I 7 Re di Roma" di Luigi Magni musiche di Nicola Piovano.
Martedì 8 ottobre Ore 20.30

Tutta Roma Agenda



Sabato 21 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it

80's Dark Rome negli scatti di Ignani
Roma, Anni '80. Una comunità di giovani esce allo scoperto, interpretando le tendenze musicali dell'epoca con look ricercati in cui imperava il nero. Erano i protagonisti della scena dark della Capitale e il fotografo romano Dino Ignani li ha resi protagonisti di un reportage. *80's Dark Rome* è il titolo della mostra fino al 10 novembre al Museo in Trastevere.
► Museo in Trastevere, Piazza di Sant'Egidio. Mar/dom, ore 10-20. Fino al 10 novembre



Il meglio

La figura di Penelope tra mito e fortuna
Nelle Uccelliere farnesiane e nel Tempio di Romolo fino al 12 gennaio, l'esposizione *Penelope*. Più di 50 opere per ripercorrere il mito e la fortuna del personaggio. All'interno del percorso anche un omaggio all'artista Maria Lai.
► Parco archeologico del Colosseo, Uccelliere farnesiane e Tempio di Romolo. Tutti i giorni; fino al 30 settembre 9/19.15; dal 1 al 26 ottobre 9/18.30



Filippo e Filippino: la saga dei Lippi
Padre e figlio nella mostra *Filippo e Filippino Lippi. Ingegno e bizzarrie nell'arte del Rinascimento*, allestita ai Musei Capitolini, fino a domenica 22 settembre.
► Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio. Tutti i giorni 9.30-19.30

Viaggio nella Pop Art alla Vaccheria
Alla Vaccheria fino al 31 marzo *Viaggio nella Pop Art: un nuovo modo di amare le cose*. Un nuovo progetto espositivo, declinato in duecento opere, a ingresso libero curato da Giuliano Gasparotti e Francesco Mazzei. Il percorso porta nel cuore della Roma degli anni Sessanta.
► Vaccheria, via Giovanni l'Ettore 35/37 (Eur). Dal martedì al giovedì dalle 9 alle 13. Venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 19

10

domande a

MARCO ZIELLO

Per l'ottava edizione del festival Roma Comic Off, stasera alle 21 andrà in scena al Teatro de' Servi *Come un polpo nella chitarra*, scritto e interpretato dall'artista napoletano Marco Ziello, 39 anni, che ha curato la regia con Licia Amarante.
Di che si tratta?
«È uno spettacolo tragicomico che parla di malattia mentale e perdita di identità».
Dove è ambientato?
«Dentro una casa, in tempo sospeso tra sogno e realtà».
Chi è il protagonista?
«Lo chiamano "Caro fratello" e soffre di Alzheimer. Anche gli altri personaggi non hanno un nome. E poi c'è una figura fondamentale».
Quale?
«La Morte, che in realtà è una donna affetta da un disturbo mentale».
Che ruolo ha?
«Aiuta il protagonista a sentirsi libero di giocare e trovare sé stesso».
Perché questi temi?
«Mi interessa la ricerca della memoria, l'attaccamento alle persone e agli eventi significativi. Poi c'è l'Alzheimer, che ti annulla sgretolando i ricordi».
E il titolo?
«Viene dal numero 67 della Smorfia. I personaggi si avvincono ai ricordi come il polpo alla chitarra, un animale d'acqua fuori dal suo habitat».
Un ricordo a cui è legato?
«Mio nonno. Forse i nonni ti conoscono meglio dei genitori, ti crescono e ti educano».
Passioni oltre al teatro?
«Musica, libri e viaggi».
La tua ultima meta?
«Sono andato in India con la commedia dell'arte. Cerco sempre di conciliare lavoro e vacanze, sono fortunato!»



Marco Ziello, 39 anni

Parco Schuster
Musicisti e amici riuniti in un live per Valdiserri



Francesco Valdiserri, il 18enne scomparso nel 2022 sulla Colombo

L'OMAGGIO

«Ho detto addio alle nuvole / eran troppo su, eran troppo su per me», cantano gli Origami Smiles in *Blu* attorno, una delle canzoni contenute nel loro album *Satori*, uscito la scorsa estate. Gli Origami Smiles sono la band romana di cui faceva parte Francesco Valdiserri, il giovane diciottenne ucciso nell'ottobre del 2022 sulla Cristoforo Colombo da una ragazza che, sotto l'effetto di alcol e droghe, ha perso il controllo della sua macchina e lo ha travolto mentre camminava sul marciapiede.

GLI OSPITI

Ci saranno anche loro a ricordarlo domani sul palco della giornata tutta dedicata a lui, ospitata dal Parco Schuster e intitolata, non a caso, proprio *Blu* attorno. A partire dalle 18.30 sul palco cominceranno ad alternarsi artisti come Galeffi (tra i cantautori più talentuosi della scena romana

degli ultimi dieci anni), Francesco Falleni, la Santa Cecilia Plastic Band e gruppi come i Rapacio Band, i Cosmonauti Borghesi, i Cateep, tutte provenienti dalle zone di Garbatella ed Eur e nate dall'incontro tra ragazzi che hanno frequentato lo stesso liceo - il Socrate - di Valdiserri. Tutti uniti per ricordare insieme, tra note e sorrisi, il giovane romano.

Niccolò Amodeo (chitarra), Giulio Di Veroli (basso) e Marco Antonelli (batteria) degli Origami Smiles, che hanno recentemente accolto nella band il polistrumentista Francesco De Valeri, non mancheranno di suonare sul palco *In aria*, la canzone del loro disco dedicata proprio a Valdiserri: «È un brano particolare al quale siamo tutti molto legati - hanno detto - lo abbiamo scritto in poco tempo e in modo molto spontaneo, è un unico flusso di quattro minuti».

► Parco Schuster, via Ostiense 183. Domani dalle ore 18.30

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libri & Concerti



Il nuovo Matusalemme nel romanzo di Presta
Una storia di vita, morte e senilità arriva alla Libreria Nuova Europa, con la presentazione di *Verso l'abisso fischiando* (Einaudi), il nuovo libro di Marco Presta (foto). Oggi alle 18, lo scrittore e conduttore radiofonico racconterà il processo creativo del romanzo tragicomico. Il protagonista è Enrico, l'uomo più odiato al mondo, perché tanto vecchio quanto arzillo e ostinato a non morire. All'evento ci saranno i colleghi di Presta al *Ruggito del coniglio*, storica trasmissione di Rai Radio 2, giunta alla 30esima edizione.
► Libreria Nuova Europa, Centro commerciale I Granai, Via Mario Rigamonti 100. Oggi, ore 18



Rick Wakeman in "Final solo tour"
Rick Wakeman farà tappa con il *Final Solo Tour* questa sera al Parco della Musica. Uno spettacolo completamente nuovo con i momenti salienti della carriera del mago della tastiera con gli Yes ma anche il suo lavoro da solista. Una delle ultime occasioni di assistere ad un suo concerto perché Wakeman (foto) ha deciso, dopo una carriera durata oltre 50 anni, di porre fine ai lunghi tour per concentrarsi sulla composizione, registrazione e collaborazione con altri musicisti.
► Parco della Musica, via De Coubertin. Oggi, ore 21

Ostia Antica
Sulla Torpedo blu il mito Gaber torna con Marcoré



Il 58enne attore e conduttore, Neri Marcoré, oggi a Ostia Antica

LO SHOW

«Gaber era unico. Così unico che si fa fatica a definirlo: è stato qualcosa che prima di lui non esisteva. Il mio innamoramento per lui nasce dalla qualità di tutto quello che produceva. Era come Pasolini: leggeva nel presente quel che sarebbe accaduto in futuro», ripete da anni Neri Marcoré parlando di Giorgio Gaber, che dal 2008 omaggia in teatri, anfiteatri, arene con spettacoli a lui dedicati.

LO SPIRITO

Stasera il 58enne attore e conduttore di origini marchigiane tornerà a celebrare il mito della voce di *Io non mi sento italiano*, *La democrazia* e *La libertà* sul palco del Teatro Romano di Ostia Antica con *Gaber - Monologhi e canzoni*, così come si intitola il nuovo spettacolo teatrale - l'ultimo della serie - che ha dedicato al Signor G., scomparso nel 2003. Neri Marcoré riporterà sul palco lo spirito e lo stile di Giorgio Gaber, innova-

tore, inventore di una forma artistica originale - insieme al suo storico collaboratore Sandro Luporini, autore dei testi delle canzoni e degli spettacoli teatrali che il cantautore interpretava - come il teatro-canzone, dissacratore di miti e mode e artista il cui pensiero è sempre attualissimo.

LA SCALETTA

Così, tra monologhi e canzoni, per citare il titolo dello show, il mito di Giorgio Gaber tornerà in qualche modo a vivere. In scaletta non mancheranno le canzoni che, attraverso la sua acuta ironia, lo hanno reso uno dei cantautori più iconici della storia della musica italiana, dalle stesse *Io non mi sento italiano*, *La democrazia* e *La libertà* alla *Ballata del Cerutti*, *Torpedo Blu*, *La strana famiglia* e *Quando sarò capace di amare*.

► Teatro Romano di Ostia Antica, viale dei Romagnoli 717. Stasera, ore 21.

M.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lirica e Concerti

TEATRO DI VILLA TORLONIA
Via Lazzaro Spallanzani, 2 06/684000311-14
Campo tornei **Che Scotchatura** con Dadde Visconti, burattini di Brina Babini. Regia di Francesca Zoccarato. ore 18.00

TEATRO FURIO CAMILLO
Via Camilla, 44 06/97616026
L'amore ai tempi dell'Ikea. Regia di Raffaele Latagliata. Ore 20.30

TEATRO QUIRINO VITTORIO GASSMAN
Via delle Vergini, 7 06/6794585 - 06/6790616
Anfitrione di Plauto con Emilio Solfrizzi, Simone Colombari, Sergio Basile, Rosario Coppolino. Regia di Emilio Solfrizzi. Martedì 8 ottobre Ore 21.00

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
Via dei Romagnoli, 717 Ostia Antica 348 7890213 - 380 5844086
Neri Marcoré in "Gaber, monologhi e canzoni"
Ore 21.00

TEATRO TIRSO DE MOLINA
Via Tirso, 89 06/8411827
Pablo e Pedro in "Separati in scena"
Martedì 1 ottobre Ore 21.00

TEATRO TORDINONA
Via degli Acquasparta, 16 06.7004932
Roma Comic Off: Comicamente. Regia di Mirko Angelo Castaldo. Ore 21.00

TEATRO VITTORIA
P.zza S.Maria Liberatrice, 10 06/5740170 - 06.5740598
Rassegna Salviamo i talenti _Premio Attilio Corsini 15 Edizione _Teresa degli oracoli dal romanzo di A. Cecconi - adattamento Nino Sileci con Valeria D'Angelo, Silvia Ponzio. Regia di Nino Sileci. Martedì 24 settembre Ore 21.00

TEATROBASILICA
Piazza di Porta San Giovanni 10 3929768519
Serata inaugurale con Antonio Calenda, Alessandro Preziosi. Giovedì 26 settembre Ore 21.00

T.I.C. - TEATRO DEL LIDO DI OSTIA
Via delle Sirene, 22 - Ostia 06.56201611- info:06.56201630
Dearest Pinocchio con Alessandro Accettella, Viviana Mancini, Gianni Silano. Regia di Alessandro Accettella. Ore 19.00

T.I.C. - TEATRO TOR BELLA MONACA
ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11 06.2010579
Arena Estate **Yesterday and Today: The Apple Pies - Imagine The Beatles**
Ore 21.00

T.I.C.- TEATRO VILLA PAMPHILJ
Villa Doria Pamphilj - Largo 3 Giugno 1849 06.5882034
Musica Musica Musica - Festa della Scuola Popolare di Musica di Donna Olimpia
Dalle ore 10.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA - SALA CASELLA
Via Flaminia 118 06/3201752
Dialoghi d'autunno: Duo Losacco-Cianciotta con Paride Losacco violino, Luca Cianciotta pianoforte, Valerio Sebastiani introduzione. Giovedì 26 settembre Ore 20.00

ANGELO MAI
Viale delle Terme di Caracalla 55a 3294481358
La tentazione di esistere. Sette meditazioni sull'Amleto di Dynamis con allieve e gli allievi Dynamis 2023/2024. Martedì 24 settembre Ore 21.00 tess. arco

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - SALA PETRASSI
Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Rick Wakeman in concerto
Ore 21.00

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - SALA STUDIO BORNGA
Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Napoli nel cuore con Tra gli ospiti: Danilo Rea, Raiz, Peppe Servillo, Joe Barbieri,

Marina Confalone, Gianluca Guidi, Marzio Honorato, Vittorio Viviani, Cinzia Tedesco. Ore 21.00

CASA DEL JAZZ
Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731
Metropolitan Jazz Orchestra Invites Antonello Sorrentino Ore 21.00

CHARITY CAFÉ
Via Panisperna, 68 06. 47825881
Blues Night con Betta Berodia voce, Breezy Rodio chitarra & voce, Ivano Sebastianelli basso, Luciano Micheli batteria. Ore 22.00

CIRCO MASSIMO
David Gilmour "Luck and Strange"
Venerdì 27 settembre Ore 21.00

ELEGANCE CAFÉ
Via Francesco Carletti, 5 06 57284458
Omaggio a Bessie Smith l'Imperatrice con Giulia Lorenzoni voce, Riccardo Fassi pianoforte, Stefano Cantarano contrabbasso, Pier Paolo Ferroni batteria. Ore 21.30

FONCLEA
Via Crescenzo,82/a 06/6896302
Autumn dance con Insert Coin di Claudia Nigro. Ore 21.00

GREGORY'S
Via Gregoriana, 54/a 06/6796386
Michael Rosen con Michael Rosen sax, Daniele Cordisco chitarra, Stefano Nunzi contrabbasso, Emiliano Caroselli batteria. Ore 22.00

LARGO VENUE
Via Biorio Michelotti, 2 06 8760 0746
La Municipal Ore 21.00

LIVE ALCAZAR
Via Cardinale Merry Del Val , 14 06 5810388
Alcazar Garden **Alcazar Comedy Club**
Ore 20.30

MAXXI
Via Guido Reni, 4A 06 3996 7350
Roma Europa Festival: O+

Tutta Roma Cinema

LE TRAME

Campo di battaglia

Di Gianni Amelio. Con Alessandro Borghi, Federica Rosellini, Gabriel Montesi (Drammatico, 2024).
Prima Guerra Mondiale. Il dottor Stefano Zorzi, assiste i soldati provenienti dal fronte e lotta contro la simulazione e l'autolesionismo di quelli che cercano disperatamente di sfuggire alla crudeltà della guerra.
► Alhambra, Andromeda, Antares, Barberini, Caravaggio, Cineland, Eden, Eurcine, Farnese, Giulio Cesare, Greenwich, Intrastevere, Lux, Madison, Nuovo Cinema Aquila, Odeon Multiscreen, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Parco de'

Medici, Tibur, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma

Cattivissimo me 4

Di Chris Renaud, Patrick Delage. (Animazione, 2024).
Gru, Lucy e le loro figlie - Margo, Edith e Agnes - accolgono un nuovo membro nella famiglia, Gru Jr., deciso a far disperare suo padre.
► Adriano Multisala, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Madison, Nuovo Cinema Aquila, Odeon Multiscreen, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo

Come far litigare mamma e papà

Di Gianluca Ansanelli. Con Giampaolo Morelli, Carolina Crescentini, Elisabetta Canalis (Commedia, 2024).
Per Gabriele, figlio di due genitori perfetti, la felicità sta nell'avere genitori separati, come i suoi compagni di classe, che hanno doppi regali, doppie vacanze, doppia paghetta e videogiochi illimitati.
► Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Eurcine, Jolly, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo



It Ends With Us - Siamo...

Di Justin Baldoni. Con Blake Lively, Justin Baldoni, Jenny Slate (Drammatico, 2024).
Il film, tratto dal romanzo di Colleen Hoover, racconta l'appassionante storia di Lily

Bloom che decide di lasciarsi alle spalle i traumi dell'infanzia e intraprendere una nuova attività in proprio.

► Adriano Multisala, Atlantic, Barberini, Cineland, Lux, Odeon Multiscreen, The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Porta di Roma, UCI Roma Est, UCI Luxe Maximo

La scommessa - Una notte in corsia

Di Giovanni Dota. Con Carlo Buccirosso, Lino Musella, Nando Paone (Commedia, 2024).
È il giorno di Ferragosto in un desolato ospedale napoletano due infermieri, Angelo e Salvatore, sono di turno quando viene ricoverato in gravissime condizioni il signor Caputo. I due

decidono di scommettere sulla sorte dell'uomo...

► Andromeda, Barberini, Doria, Madison, The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Cinemas Porta di Roma

Limonov

Di Kirill Serebrennikov. Con Ben Whishaw, Viktoria Miroshnichenko, Tomas Arana (Biografico, 2024).
La storia scandalosa di Eduard Limonov, il poeta sovietico radicale che divenne un barbone a New York, una figura di spicco in Francia e un antieroe politico in Russia.
► Adriano Multisala, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Lux, Madison, Mignon, Nuovo Olimpia, Quattro Fontane, Tibur

Cinema Roma

ADRIANO MULTISALA	Piazza Cavour, 22 - Tel. 06.3200095
Alien: Romulus <small>WM</small>	22.40 € 9.50
Beetlejuice Beetlejuice	15.30-17.50-20.30-21.30-22.45 € 9.50
Cattivissimo me 4	15.00-16.00-17.00-18.00-19.20-20.30-21.30-22.30 € 9.50
Come far litigare mamma e papà	15.00-17.00-19.00-21.00-22.50 € 9.50
Coppia aperta quasi spalancata	15.30 € 9.50
Deadpool & Wolverine	17.00-21.30 € 9.50
Finché notte non ci separi	17.30-19.30 € 9.50
Inside Out 2	15.00 € 9.50
Inter. Due stelle sul cuore	18.40-20.40 € 12.00
It Ends With Us - Siamo...	17.30-20.20 € 9.50
Limonov <small>WM</small>	15.00 € 9.50
Love Lies Bleeding <small>WM</small>	15.00-22.45 € 9.50
L'ultima settimana di settembre	16.00-18.00-20.40-22.40 € 9.50
Ozi - La voce della foresta	15.00-16.50 € 9.50
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	18.00-20.30-22.45 € 9.50
Transformers One	15.30-17.50-20.30-22.40 € 9.50

ALHAMBRA	Via Pier delle Vigne, 4 - Tel. 06.066032467
Beetlejuice Beetlejuice	21.15 € 8.00
Campo di battaglia	16.00-17.50-21.15 € 8.00
Il maestro che promise il mare	16.30-20.30 € 8.00
L'ultima settimana di settembre	17.40 € 8.00
Madame Cléopâtre	16.00-19.40 € 8.00
Thelma	18.30-19.20 € 8.00

ANDROMEDA	Via Mattia Battistini, 191 -
Beetlejuice Beetlejuice	17.00-19.10-21.20 € 9.00
Campo di battaglia	18.40-21.15 € 9.00
Cattivissimo me 4	17.00-18.30 € 9.00
Come far litigare mamma e papà	18.45 € 9.00
Il magico mondo di Harold	17.10 € 9.00
La scommessa - Una notte in corsia	16.45-18.45-21.00 € 9.00
Ozi - La voce della foresta	17.00 € 9.00
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	21.20 € 9.00
Thelma	16.30-19.00-20.40 € 9.00
Transformers One	16.45-19.10-21.20 € 9.00
Transformers One <small>WM</small>	21.15 € 9.00

ANTARES	Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.8186655
Campo di battaglia 4K	16.30-18.30-21.00 € 8.50
Cattivissimo me 4 4K	16.30-18.30-20.30 € 8.50

ATLANTIC	Via Tuscolana, 745 - Tel. 06.765407
Beetlejuice Beetlejuice	15.30-17.50-20.20-22.40 € 7.50
Cattivissimo me 4	15.00-16.00-17.00-17.50-19.00-21.00-22.50 € 7.50
Come far litigare mamma e papà	17.30-19.40 € 7.50
It Ends With Us - Siamo...	21.20 € 7.50
L'ultima settimana di settembre	15.30-19.30 € 7.50
Ozi - La voce della foresta	15.00 € 7.50
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	19.20-21.30 € 7.50
Thelma	17.00-21.30 € 7.50
Transformers One	16.00-18.10-20.20-22.30 € 7.50

BARBERINI	Piazza Barberini, 24-25-26 - Tel. 06.40419403
Alien: Romulus <small>WM</small> <small>WM</small>	17.00-19.10 € 10.00
Beetlejuice Beetlejuice <small>WM</small>	15.30-17.30-19.30-21.30 € 10.00
Campo di battaglia	15.00-17.30-21.00 € 10.00
Cattivissimo me 4 <small>WM</small>	15.30-17.20-19.10 € 10.00
Come far litigare mamma e papà	15.10 € 10.00
Deadpool & Wolverine <small>WM</small>	16.50 € 10.00
Il maestro che promise il mare	17.00-21.30 € 10.00
It Ends With Us - Siamo...	15.00-21.20 € 10.00
Jung Kook: I Am Still <small>WM</small>	19.30-21.15 € 15.00
La scommessa - Una notte in corsia	20.50 € 10.00
L'ultima settimana di settembre	19.10 € 10.00
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small> <small>WM</small>	17.20-21.15 € 10.00
Thelma	15.00-19.20 € 10.00
Transformers One <small>WM</small>	15.30-19.10 € 10.00

BROADWAY	Via dei Narcisi, 26 - Tel. 06.40419403
Beetlejuice Beetlejuice	19.00-21.00 € 8.50
Cattivissimo me 4	17.10-19.20 € 8.50
Il magico mondo di Harold	15.30 € 8.50
Ozi - La voce della foresta	16.00 € 8.50
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	21.00 € 8.50
Transformers One	16.00-18.00-20.00-22.00 € 8.50

CARAVAGGIO	Via Paisiello, 24/b - Tel. 351.7991552
Campo di battaglia	16.30-18.30-20.30 € 9.00

CASA DEL CINEMA	L.go M. Mastroianni, 1 - Tel. 06.423601
Siamo tutti bene di G. Tornatore	18.00-21.00 € 5.00

CINELAND	Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - Tel. 06.568184
Beetlejuice Beetlejuice Digitale	16.20-18.30-20.40 € 8.50
Campo di battaglia Digitale	19.30-21.40 € 8.50
Cattivissimo me 4 Digitale	17.00-18.20-20.20 € 8.50
Chiuso	
Come far litigare mamma e papà Digitale	16.15 € 8.50
It Ends With Us - Siamo... Digitale	20.20 € 8.50
L'ultima settimana di settembre Digitale	16.30-18.20-20.15 € 8.50
Ozi - La voce della foresta Digitale	16.40-18.30 € 8.50
Speak No Evil - Non parlare... Digitale <small>WM</small>	16.20-18.30-20.45 € 8.50
Thelma Digitale	16.30-18.30-20.30 € 8.50
Transformers One (ANTEPRIMA)	16.30-18.30-20.30 € 8.50

CINEMA TROISI	Via Girolamo Induno, 1 -
Anywhere Anytime <small>WM</small>	17.30-22.00 € 8.00
Il cielo sopra Berlino (ried. 4K) <small>WM</small>	14.30 € 8.00
La legge del desiderio <small>WM</small>	11.00 € 3.00
Oasis: Supersonic (riedizione)	19.30 € 8.00
Parthenope	23.59 € 8.00

DEI PICCOLI	Viale della Pineta, 15 - Tel. 06.8553485
Fremont <small>WM</small>	19.30 € 7.50
Linda e il pollo	17.55 € 7.50
Ozi - La voce della foresta	16.15 € 7.50
Persona non grata <small>WM</small>	21.15 € 7.50
Yoku e il fiore dell'Himalaya	15.00 € 7.50

DORIA	Via Andrea Doria, 52 - Tel. 06.39721446
Beetlejuice Beetlejuice 4K	19.45-21.30 € 8.50
Cattivissimo me 4 4K	16.30-17.45-18.30 € 8.50
La scommessa - Una notte in corsia 4K	20.30 € 8.50
Ozi - La voce della foresta 4K	16.00 € 8.50
Transformers One 4K	16.00-18.00-20.00-22.00 € 8.50

EDEN	Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - Tel. 06.3238531
Campo di battaglia	14.40-16.45-18.45 € 8.00
Finché notte non ci separi	21.00 € 8.00
Il maestro che promise il mare	14.40-16.50-19.00-21.10 € 8.00
La misura del dubbio	14.45-17.00-19.15-21.30 € 8.00
L'innocenza	16.00-18.40-21.00 € 8.00
Madame Cléopâtre	15.10-17.00-19.00-20.50 € 8.00

EURCINE	Via Liszt, 32 - Tel. 06.88801283
Beetlejuice Beetlejuice	17.30-21.45 € 8.50
Campo di battaglia	17.30-19.30 € 8.50
Cattivissimo me 4	15.45 € 8.50
Come far litigare mamma e papà	15.45 € 8.50
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	15.45-18.15-20.45 € 8.50
La misura del dubbio	16.00-18.20-20.45 € 8.50
Limonov <small>WM</small>	15.45-21.30 € 8.50
L'innocenza	17.50-21.45 € 8.50
Madame Cléopâtre	15.45-20.10 € 8.50
Thelma	18.10-19.55-21.45 € 8.50

FARNESE		Piazza Campo de' Fiori, 56 - Tel. 06.6864395	
Campo di battaglia	15.00	€ 7.00	
Linda e il pollo	16.30	€ 7.00	
Mostra di Venezia Giornate degli Autori 2024 - Da Venezia a Roma <small>WM italiano</small>			
	17.00-19.00-21.00	€ 7.00	
Taxi Monamour <small>WM</small> (GdA Concorso 2024)	19.00	€ 7.00	
Touch	21.30	€ 7.00	
Sanatorium under the sign of the hourglass di Q. Brothers <small>WM italiano</small> (GdA Concorso 2024)			
	17.00-20.00-21.30	€ 7.00	

GIULIO CESARE	Viale Giulio Cesare, 229 - Tel. 06.88801283
Anywhere Anytime	17.45-19.30-21.15 € 7.50
Beetlejuice Beetlejuice	15.45-17.45 € 7.50
Beetlejuice Beetlejuice <small>WM</small>	21.45 € 7.50
Campo di battaglia	15.45-18.00-20.00 € 7.50
Cattivissimo me 4	15.45-19.45 € 7.50
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	15.45-18.15-20.45 € 7.50
La misura del dubbio	16.15-18.40 € 7.50
La misura del dubbio <small>WM</small>	21.00 € 7.50
Limonov <small>WM</small>	16.00-18.30 € 7.50
Limonov <small>WM</small> <small>WM</small>	21.00 € 7.50
L'innocenza <small>WM</small>	21.30 € 7.50
Love Lies Bleeding <small>WM</small>	15.45 € 7.50
Thelma	17.30-19.30 € 7.50
Thelma <small>WM</small>	21.30 € 7.50
Vermiglio	15.45-18.15-21.30 € 7.50

GREENWICH	Via G. B. Bodoni, 59 - Tel. 06.5745825
Beetlejuice Beetlejuice	16.00-21.45 € 8.00
Campo di battaglia	16.30-18.30 € 8.00
Il maestro che promise il mare	15.45-17.45-19.45 € 8.00
Limonov <small>WM</small>	18.00 € 8.00
L'innocenza <small>WM</small>	20.30 € 8.00
Rassegna i Grandi Festival da Venezia a Roma e nel Lazio	
film - NONOSTANTE di Valerio Mastandrea	21.00 € 7.00
Vermiglio	16.00-18.15-20.45 € 7.00

INTRASTEVERE	Vicolo Moroni, 3/a - Tel. 06.86391361
Beetlejuice Beetlejuice	19.30 € 8.00
Campo di battaglia	21.00 € 8.00
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	17.00-21.00 € 8.00

JOLLY	Via Giano della Bella, 4/6 - Tel. 06.45472092
Beetlejuice Beetlejuice	16.30-18.30-20.30-22.30 € 9.00
Cattivissimo me 4	16.30-18.30-20.30-22.30 € 9.00
Come far litigare mamma e papà	20.30-22.30 € 9.00
La misura del dubbio	16.30-18.45-21.00 € 9.00
Transformers One	16.30-18.30 € 9.00

LUX	Via Massaciuccoli, 31 - Tel. 06.86391361
Beetlejuice Beetlejuice	16.00-18.10-20.20-22.30 € 9.00
Beetlejuice Beetlejuice <small>WM</small>	22.00 € 9.00
Campo di battaglia	16.00-18.10-20.20-22.30 € 9.00
Cattivissimo me 4	16.00-18.00-20.00 € 9.00

Thelma	21.30 € 7.00
Transformers One	17.00-19.15-21.30 € 7.00

FIANO ROMANO	Via Milano 19 - Centro C.le Feronia - Tel. 0765.451211
Beetlejuice Beetlejuice	18.30-20.30-22.30 € 8.50
Cattivissimo me 4	16.30-18.30-20.30 € 8.50
Come far litigare mamma e papà	16.30-18.30 € 8.50
Deadpool & Wolverine	22.15 € 8.50
Il magico mondo di Harold	16.30 € 8.50
La scommessa - Una notte in corsia	18.20-20.20-22.15 € 8.50
Ozi - La voce della foresta	16.30 € 8.50
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	20.20-22.30 € 8.50
The Crow - Il Corvo	22.30 € 8.50
Transformers One	16.30-18.20-20.20 € 8.50

FRASCATI	L.go Augusto Panizza, 5 - Tel. 06.97608149
Beetlejuice Beetlejuice	18.20-20.30-22.40 € 8.50
Cattivissimo me 4	16.45 € 8.50
Come far litigare mamma e papà	16.30-18.30-20.30-22.30 € 10.00
La misura del dubbio	16.30-20.30 € 10.00
L'ultima settimana di settembre	16.20-18.45-20.45-22.45 € 8.50
Madame Cléopâtre	16.30-18.30-20.30-22.30 € 10.00
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	20.00-22.30 € 10.00
Transformers One	16.00-18.10 € 8.50

Come far litigare mamma e papà	16.15-18.15 € 9.00
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	16.00-18.30-21.00 € 9.00
Finché notte non ci separi	22.30 € 9.00
Inter. Due stelle sul cuore (Evento Speciale)	18.30-20.30-22.30 € 12.00
It Ends With Us - Siamo...	16.00 € 9.00
Jung Kook: I Am Still <small>WM</small> (Special Event)	20.00-22.00 € 15.00
Limonov <small>WM</small>	22.00 € 9.00
L'ultima settimana di settembre	16.30-18.30-20.30 € 9.00
Ozi - La voce della foresta	16.30-18.15 € 9.00
Speak No Evil - Non parlare... <small>WM</small>	20.15-22.30 € 9.00
Thelma	16.00-18.00-20.00 € 9.00
Transformers One (Anteprima)	16.00-18.10-20.20-22.30 € 9.00

MADISON	Via G. Chiabrera, 121 - Tel. 06.5417926
Beetlejuice Beetlejuice 4K	15.30-19.30-21.35 € 8.50
Campo di battaglia	17.30-21.35 € 8.50
Cattivissimo me 4 4K	15.45-17.30-19.15 € 8.50
Come far litigare mamma e papà Digitale	14.30 € 8.50
Deadpool & Wolverine 4K	17.15 € 8.50
Finché notte non ci separi Digitale	17.55 € 8.50
Il magico mondo di Harold Digitale	14.15 € 8.00
Inside Out 2.4K	16.00-17.45-19.30-21.35 € 8.50
La chimera Digitale	21.30 € 8.50
La misura del dubbio Digitale	15.15-17.15-19.25 € 8.50
La scommessa - Una notte in corsia Digitale	15.30 € 8.50
La sindrome degli amori passati Digitale	19.35 € 8.50
Limonov Digitale <small>WM</small>	21.30 € 8.50
L'innocenza Digitale	17.05-19.20-21.30 € 8.50
Madame Cléopâtre Digitale	16.05-17.50-19.40 € 8.50
Ozi - La voce della foresta 4K	14.15-15.30 € 8.50
Palazzina Laf 4K	19.40 € 8.50
Perfect Days Digitale	21.35 € 8.50
Pericolosamente Vicini Digitale	14.30 € 8.50
Thelma Digitale	16.05 € 8.50
Touch 4K	21.30 € 8.50

MIGNON	Via Viterbo, 11 - Tel. 06.88801283
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	15.30-18.00-20.30 € 8.50
Limonov <small>WM</small>	16.15-21.15 € 7.00
L'innocenza	18.45-21.30 € 7.00
Madame Cléopâtre	16.00-18.00-19.45 € 7.00

NUOVO CINEMA AQUILA	Via L'Aquila, 66/74 - Tel. 06.45541398
Beetlejuice Beetlejuice	15.45 € 7.00
Campo di battaglia	15.40-18.20-21.00 € 7.00
Cattivissimo me 4	16.50 € 7.00
Rassegna (UNA VITA ALL'ASSALTO)	21.00 € 7.00
Taxi Monamour	18.40 € 7.00

NUOVO OLIMPIA	Via In Lucina, 16/g - Tel. 06.88801283
La misura del dubbio <small>WM</small>	16.15-18.30-20.45 € 8.00
Limonov <small>WM</small> <small>WM</small>	18.15 € 8.00
Thelma <small>WM</small>	16.15-20.45 € 8.00

NUOVO SACHER	Largo Ascianghi, 1 - Tel. 06.5818116
Quasi a casa	16.00-17.50-19.40-21.30 € 9.00

ODEON MULTISCREEN	Piazza S. Jacini, 22 - Tel. 06.86391361
Beetlejuice Beetlejuice	18.10-20.20-22.30 € 9.00
Campo di battaglia	18.30 € 9.00
Cattivissimo me 4	16.00-18.00-20.00 € 9.00
Come far litigare mamma e papà	16.10 € 9.00
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	16.00-21.30 € 9.00

L'EVENTO

Chi è triste per l'inizio dell'autunno, può gioire: a Fiumicino, questo fine settimana, ci sarà ancora spazio per l'estate e per uno degli sport che più la caratterizzano. Le acque del litorale romano, per la precisione il tratto antistante Piazzale Molinari (ex Piazzale Mediterraneo) si terrà la finale del Campionato italiano di Moto d'Acqua 2024, denominata "Grand Prix Città di Fiumicino - Trofeo Regione Lazio". Sono ben diciannove le classi complessive in gara; per almeno quindici di esse verranno assegnati i titoli, al termine in un fine settimana all'insegna della velocità e degli spruzzi.

PROGRAMMA E ORARI

Terminate ieri le iscrizioni e le verifiche tecniche di tutte le categorie e classi in gara, oggi si entra nel vivo della competizione: alle 9.15 partiranno le prove libere, mentre dalle 11.45 alle 14.00 si terranno le prime manche di gara. Dopo una pausa, la seconda parte prenderà il via alle 15.00. È il secondo anno di fila che Fiumicino ospita le finali del campionato, a riprova dell'importanza assunta dal Comune nel panorama motonautico italiano. Domani la giornata si aprirà alle 9.00, sempre con le prove libere, seguite dalle seconde manche (dalle 11.45 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30), e infine le tanto attese premiazioni. Piazzale Molinari, la base logistica dell'evento, è stata allestita come un villaggio hospitality grazie alla collaborazione di Regione Lazio, Comune di Fiumicino e Autorità Portuale.

SPETTATORI A POCHIE DECINE DI METRI DALLE GARE, SARÀ UNO SHOW PROPULSORI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER I GIOVANI TRA 12 E 18 ANNI

A FIUMICINO CON I BOLIDI DEL MARE

► Al via le finali del campionato italiano di moto sull'acqua
Saranno protagonisti oltre 150 piloti, 15 i titoli assegnati

Trotto alle Capannelle

Batterie del Derby: in 39 per 10 posti

Trentanove trottatori di tre anni, che sembra lo scioglilingua dei trentatré trentini che andarono a Trento, andranno invece in pista alle Capannelle, per giocare, in 3 batterie da 13 partenti ciascuno, i 10 posti ancora disponibili per la "corsa delle corse", il Derby del trotto del 13 ottobre. Promossi i primi tre di ogni batteria più il miglior quarto, che nel Derby affronteranno, fra gli altri, i già qualificati Feldenkrais Pal, Frank

Gio, Far West Bi e Falco Killer Gar, il favorito. Più spazio per le femmine nelle batterie per le Oaks: oggi correranno in 40 in tre prove, ma i posti conquistabili sono 13: al momento il titolo di accesso lo ha soltanto Funny Gio. Le sei batterie saranno il clou del weekend ippico romano, che domani proporrà una interessante riunione di galoppo.

P.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti assoluti sono più di 150 piloti, uomini e donne, i migliori del Paese; ammirarli sarà facile, oltre che spettacolare, visto che il circuito è stato realizzato all'interno di un teatro naturale. Gli spettatori potranno dunque fare il tifo a di-

stanza di poche decine di metri dagli scatenati idrogetti dei natanti, molti dei quali cavalcati da giovanissime promesse del panorama italiano. Gli atleti di età compresa tra i 12 e i 18 anni, ragazzi e ragazze, gareggeranno in una classifica unica su

moto di ultima generazione con propulsori a basso impatto ambientale.

SHOW ASSICURATO

Notevolmente soddisfatto Vincenzo Iaconianni, presidente della Federazione Italiana Motonautica, il quale definisce Fiumicino «una location prestigiosa, con tutte le caratteristiche per ospitare un evento di questo spessore». Merito dell'organizzazione (targata Associazione Sportiva Cast Sub Roma 2000, sotto l'egida della FIM), che «ha sempre offerto ai piloti, ai team ed al pubblico un servizio di altissimo livello che si è consolidato negli anni». Il "Grand Prix Città di Fiumicino" non sarà solo una gara, ma anche una celebrazione delle eccellenze sportive, culturali e territoriali del Lazio: infatti in uno spazio limitrofo verrà approntata un'area dedicata alle risorse enogastronomiche del terri-



IN AZIONE La pilota Ilaria Vanni (27 anni) alle prese con il Jet Ski (foto FIM)

torio regionale. «Faccio le mie congratulazioni alla Commissione moto d'acqua, alla direzione della ASD organizzatrice e alla Delegazione regionale Lazio, per aver saputo allestire un evento così importante e per ripeterlo ogni anno con sempre maggiore successo», chiosa Iaconianni. Tutte le gare saranno visibili in diretta sulla pagina Facebook della Federazione Italiana Motonautica. «L'appuntamento di Fiumicino è assai co-

modo da raggiungere per tutti i piloti, dato che si trova al centro dell'Italia, oltre che molto ben organizzato. Siamo certi che assisteremo ad uno spettacolo bellissimo, e ringraziamo il Sindaco Mario Baccini per l'aiuto che ci ha fornito», afferma Giorgio Viscione, presidente della Commissione moto d'acqua della FIM.

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RELAZIONI SOCIALI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Centocelle ragazza giapponese riceve esclusivamente italiani telefono 334/999.56.52

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. San Pietro ragazza cinese (solo italiani) chiamami 388/054.64.16

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. San Pietro ragazza cinese (solo italiani) chiamami 388/054.64.16

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Viale Libia bella e adorabile ragazza thailandese, vi dà il benvenuto 327/382.89.39

A.A.A.A.A.A.A. Numidio Quadrato nuova ragazza orientale, buon lavoro, dolce, vieni e prova. Chiamami 347/888.92.26

A.A.A.A.A.A. Clodio donna matura 48enne bel decolté tutti giorni dalle 14.30 tel. 351/17.43.191 no anonimo

A.A.A. Clodio novità a Roma venezuelana, vieni da me ti faccio sognare contattami non anonimi solo italiani 351/097.39.87

Boccea Battistini Novità bellissima ragazza totalmente disponibile faccio tutto con

calma lunghissime prilliminari naturale bellissimo decolté chiamami 388/877.53.22

Gregorio VII arrivata Kelly prima volta 8a seno naturale massaggio esotico faccio tutto con calma prilliminare naturale chiamami 06/39.67.45.38 - 347/181.27.71

Porta Maggiore ragazza orientale molto bella e gentile Per massaggio indimenticabile Solo per italiani chiama 366/145.76.09

DIAMOND CENTRE LUDOVISI



ACQUISTA

DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO

STIME E CONSULENZE GRATUITE

Negozi: Via Ludovisi 31 Roma (lun.-ven. ore 10-18)

Tel: 06.42016995 3317279755

MAX MANNA NUMISMATICA ACQUISTA MONETE - MEDAGLIE



PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Orazio dello Sbirro, 7 - ROMA

Tel. 06 5672821 - 360 244610

www.maxmannanumismatica.com



TOGETHER, BEYOND FLYING

AEROPORTI DI ROMA S.P.A.

ESTRATTO DI AVVISO ESITO DI GARA
Si rende noto l'esito dell'appalto per i lavori relativi agli interventi di sostituzione degli appoggi dei viadotti di accesso dell'Aerostazione, presso l'Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino. Aggiudicatario: Nome ufficiale: RTI NUOVE INIZIATIVE S.P.A. - EDIL 2000 S.R.L. - PADANA INTERVENTI S.R.L. Valore dell'offerta: € 5.919.246,56. Data di spedizione del presente avviso 06/09/2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale n. 111 del 20/09/2024. Human Capital, Organization & Procurement Alberto Valenza

Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

Sono indette selezioni pubbliche per l'individuazione di otto componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, di cui cinque componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e tre componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo per il quadriennio 2024/2028.

Copie integrali degli avvisi sono disponibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo:

https://www.unich.it/nomina_consiglio

Scadenza avvisi: 7 ottobre 2024.

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811

Lecce 0832 2781

Mestre 041 5320200

Milano 02 757091

Napoli 081 2473111

Roma 06 377081

www.legalmente.net



Servizio annunci telefonico e informazioni

Orario dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17,30

0637708485

Segreteria.annunci@piemmemedia.it

Il nostro centro per i vostri annunci

06377083

Gli annunci per il giorno successivo devono essere inseriti entro le 17,30

TopSelection casa

La migliore scelta di case ed uffici a Roma



ROMA DENTRO IL GRA

ARDEATINO

MONDORE Asta Immobiliare Via Andrea Millevoi piano T-SI composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e due balconi, corte pertinenziale esterna posta ad un livello inferiore, con autonomo accesso dall'area condominiale e locale seminterrato, con scala interna, composto da lavatoio, bagno, ripostiglio sottoscala e locale cantina e box auto. Offerta minima: € 210.000
☎ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Cecchignola nuove costruzioni disponiamo di bilocali e trilocali con terrazzo o giardino a partire da € 230.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Fotografia terrazzatissimo attico e superattico panoramico e rifinito salone doppio cucina abitabile 3 camere 3 bagni box auto e cantina 1.180.000 € Classe G info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Grottaferuta nuove costruzioni disponiamo di bilocali e trilocali con terrazzo o giardino a partire da € 280.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma 70 Mazzola doppia esposizione ingresso ampio salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni 2 balconi cantina parcheggio coperto € 355.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma 70 Mazzola ristrutturato 2° piano salone cucina disimpegno 2 camere cabina armadio 2 bagni 2 balconi cantina parcheggio € 429.000 info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

AURELIO

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Stazione Aurelia Riva Ligure nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 240.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Via B. degli Ubaldi ad.te Metro secondo piano ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone € 368.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

BALDUINA

FLEMING.REAL.ESTATE Balduina alta 5°p (195 mq) 2 ing. salone d. 5 camere cucina ab. 2 bagniterrazzo e cantina panoramico (CEG) € 820.000,00
☎ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare Largo Lucio Apuleio, Appartamento ubicato al piano rialzato, composto da: ingresso, disimpegno, tre camere, cucina e un bagno, sup. mq. 83,55. Cantina al piano interrato. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 176.250
☎ 06/84009751

BOCCEA

MONDORE Selvanera, Via Gabriella degli Esposti, Appartamento Trilocale panoramico, possibilità box. € 219.000
☎ 06/84009751

BOLOGNA

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

CAMILLUCCIA

MONDORE Asta Immobiliare Via Giuseppe Vaccari - Lotto 1- Parte di vilino bifamiliare su quattro livelli collegati mediante scala e/o ascensore per un totale di 458 mq, con ampia area esterna per la maggior estensione a giardino. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 1.493.250
☎ 06/84009751

CASSIA ROMA

FLEMING
REAL ESTATE
06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE Cassia S. Godenzo (170 mq) P.T. 2 ing. salone doppio, 4 camere, cucina ab2 bagni giardino 140 mq Box doppio cantina (CEG) € 465.000,00
☎ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

CENTRO STORICO

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare, Piazza di Campitelli piano T/S1, appartamento composto da due vani, disimpegni, ripostiglio e bagno (al piano terra), soppalco (al piano ammezzato), cucina (al piano interrato), per una superficie lorda commerciale di complessivi mq. 147,73. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima € 652.500
☎ 06/84009751

MONDORE Asta Immobiliare, Piazza Firenze unità immobiliare con destinazione ufficio p osta al secondo piano e composta da un ingresso, quattro camere, un corridoio e due bagni per complessivi mq 87,30 lordi ca. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 352.500
☎ 06/84009751

MONDORE Asta Immobiliare, Via San Teodoro, appartamento posto al piano 4° con due ingressi indipendenti, terrazzo con vista panoramica. Posto auto. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 1.563.298
☎ 06/84009751

MONDORE Via Lazio, Locale commerciale al piano strada. Sup. 30 mq, con soffitti molto alti, bagno, armadio a muro, un soppalco ed una vetrina. Impianto di aria condizionata e impianto di allarme con telecamere di sorveglianza. € 270.000
☎ 06/84009751

TIRRENO Fontana di Trevi, disponiamo per la vendita di un attico e superattico di ampia metratura e grande rappresentanza. Perfettamente ristrutturata dispone di un ampio ingresso che da accesso alla cucina, alla zona giorno e alla scala che conducono alla zona notte. Zona giorno si compone del soggiorno pranzo, due saloni, di cui uno con camino, camera/grande studio, bagno, balconata. Zona notte, due camere con bagno, cabina armadio, lavanderia. Al piano sesto grande terrazzo panoramico con vista mozzafiato. Completano la proprietà due posti auto di mq 35 e la cantina. Per maggiori informazioni potete contattarci in agenzia chiedendo del rif. 1205/A
☎ 06.9830809

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Centro storico rione Monti vicino Colosseo e metro Cavour fine 1600 2 nobile affaccio sulla fontana madonna ai Monti ingresso ampio soggiorno, camera, cucina, bagno con doccia, cabina armadio, soppalco, ripostiglio ottime condizioni Possibilità ascensore. Attualmente in uso come ricezione turistica, ottima rendita ape G mq 735.000,00 VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
☎ 063612971

COLLI PORTUENSI

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Largo Gaetano La Loggia, Appartamento al piano secondo di una elegante Palazzina, con tripla esposizione, con ampio ingresso con guardaroba, salone doppio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una camera singola, due bagni e due ampie balconate. Completano la bella proprietà un grande Box Auto, di mq 18,00 circa, ed una comoda Cantina € 525.000
☎ 06.85305436

CORTINA D'AMPEZZO

FLEMING.REAL.ESTATE Cortina d'Ampezzo (200 mq) Attico e sup. satone, 4camere, cucina ab,3bagni terrazzo cantina e p auto (CEG) € 720.000,00
☎ 06.36.30.31.16

FLAMINIO

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare Via Ferdinando Fuga, appartamento piano ottavo, composto da: doppio ingresso, cucina, soggiorno, due bagni, uno dei quali cieco, una camera, ripostiglio, due balconi e soppalco. Sup. Convenzionale: mq. 105,30 Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 288.750
☎ 06/84009751

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

FLEMING

FLEMING
REAL ESTATE
06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE App. signorile Via Nitti (85 mq) salone doppio camera cucina ab bagnobalconi e cantina (CEG) € 400.000,00
☎ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

GARBATELLA

MONDORE Asta Immobiliare, Via Giovanni Percoto, appartamento al piano 5, composto da ingresso, cucina/tinello, due stanze da letto, un servizio igienico, un terrazzo con piccolo ripostiglio esterno, Sup. conv. mq 72,03. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 144.750
☎ 06/84009751

GREGORIO VII

PELUSO.IMMOBILIARE Villa Carpegna Gregorio VII 4° piano in stato originale ingresso soggiorno cucina tinello camera studio bagno ripostiglio balcone cantina posto auto a rotazione € 365.000 info@immobiliarepeluso.it Classe G
☎ 06/7096182

MAGLIANA

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Nuda Proprietà appartamento Magliana Pescaglia 2 p panoramico ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone 94 mq p. auto apeS € 140.000,00 VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
☎ 063612971

MARCONI

FLEMING.REAL.ESTATE P.Terra Via S. Gherardi (140mq) 2 ing salone triplo 3 camere cucinatinnello2bagni ampio spazio esterno (C.E.G.) € 395.000,00
☎ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Novacella, Panoramico sesto ed ultimo piano di una palazzina signorile con servizio di portineria, molto luminoso grazie alle 4 esposizioni. L'appartamento è composto da soggiorno con cucina a vista, due camere, corridoio di disimpegno, bagno e due comode terrazze. Completano la proprietà una cantina ed un prezioso box auto di circa 40 mq con bagno. Il box dispone di un ingresso indipendente dall'androne condominiale e la rampa antistante l'ingresso del box è di proprietà permettendo dunque il parcheggio di una ulteriore auto € 400.000
☎ 06.85305436

MONTESACRO

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Guelfo Civinini, Meraviglioso Attico con Superattico, immerso nel verde di Città Giardino, ai confini del quartiere Talenti, in bella Palazzina inserita in un complesso residenziale signorile, con parco comune. La Proprietà, di circa 330,00 mq coperti, è composta al piano quarto (attico) di doppio ingresso, grande salone di rappresentanza con camino, sala da pranzo, cucina abitabile con camino, due camere da letto, camera di servizio con bagno, due ulteriori bagni, un balcone ed una grande terrazza con vista panoramica; al piano Superattico, collegato al piano sottostante con un'elegante scala in legno ma dotato anche di ingresso indipendente, di una grande sala hobby con angolo bar e camino, disimpegno, cucina, camera da letto, cameretta, bagno, accessori vari, e due deliziose terrazze. Completano la proprietà, un box auto, un posto auto coperto ed una comoda cantina € 1.070.000
☎ 06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Renato Fucini, Bellissima Proprietà al piano quarto panoramico di un'elegante palazzina in cortina di cinque piani, nella zona nord della città, tranquilla ma ben servita e collegata. L'appartamento si compone di un ampio ingresso, da cui si accede alla zona giorno con il luminoso salone doppio dotato di zone soggiorno-pranzo e grande ripostiglio; un comodo corridoio collega alla zona di servizio con cucina e tinello ed alla zona notte che comprende tre camere da letto e due eleganti bagni. Completano la proprietà un'ampia balconata e gli arredi fissi € 480.000
☎ 06.85305436

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Conca d'Oro Val Seriana terzo piano panoramicissimo vista Aniene ingresso soggiorno 2 camere cucina ab. ripostiglio office 2 bagni balconi panoramici cantina 110 mq ApeF € 340.000 VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
☎ 063612971

MONTEVERDE

FLEMING
REAL ESTATE
06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

NOMENTANO

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

PARIOLI

FLEMING
REAL ESTATE
06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

PORTUENSE

MONDORE Asta Immobiliare Via dei Martuzzi, appartamento posto al piano primo e composto da ingresso con ripostiglio, due camere di cui una con accesso alla veranda, disimpegno, cucina e bagno. Sup. Cat. 82 mq. Offerta Minima: € 141.750
☎ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Imbricciato palazzina di 3 livelli con 3 appartamenti da ristrutturare di diverse metrature per un totale di 345 mq con corte esclusiva di 500 mq € 780.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
☎ 06/7096182

PRATI

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

MONDORE Via Riccardo Grazioli Lante, Garage mq. 200 + Magazzino mq. 124 raggiungibili dalla strada principale mediante rampa di accesso. € 600.000
☎ 06/84009751

SALARIO

FLEMING.REAL.ESTATE C. Bene 2°p (67mq) nuova costruzione soggiorno/cucina camera servizio terrazzo box e piscina (C.E.E.) € 245.000,00
☎ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Amerigo Guasti, bellissimo Appartamento al piano settimo di un Edificio immerso nel verde; l'abitazione si compone di ingresso, salone, due camere da letto, cucina abitabile completamente arredata ed accessoriata, due bagni e due balconi. Completano la proprietà una cantina di circa 4,00 mq ed il posto auto scoperto di circa 10,00 mq, oltre agli arredi completi della cucina e dei bagni e gli arredi a misura € 220.000
☎ 06.85305436

MONDORE Asta Immobiliare Via Nemorense, appartamento piano 8° composto da ingresso, corridoio, 5 camere, 2 bagni, cucina, 2 disimpegni, 1 ripostiglio, 2 balconi per complessivi mq. 122,00 c.a. + cantina - Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 360.000
☎ 06/84009751

SAN GIOVANNI

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
☎ 06/84009751

TALENTI

MONDORE Asta Immobiliare, Via Federico De Roberto: appartamento al terzo piano composto da: ingresso/soggiorno, disimpegno, due camere, due bagni, cucina, tre balconi. Superficie commerciale di 105 mq. Completa la soluzione una cantina. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 165.000
☎ 06/84009751

TORREVECCHIA

FLEMING.REAL.ESTATE Attico nuda prop Via Provenzale (102 mq) 87enne salone camera veranda cucina doppi servizi terrazzo € 165.000,00
☎ 06.36.30.31.16

TRIESTE

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
☎ 0636303116

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Panaro, splendido appartamento nel cuore del Quartiere Trieste, al piano rialzato di un'elegante Palazzo con portiere. L'abitazione, di circa 267,00 mq elegantemente restaurata, è composta da grande ingresso, soggiorno, cinque grandi camere, una cucina abitabile con dispensa e tre bagni. Completa la proprietà un giardino pavimentato accessibile sia dall'interno, sia con accesso carrabile dalla Via Panaro, che ospita numerosi posti auto, in parte coperti da un'ampia tettoia € 1.380.000
☎ 06.85305436

MONDORE Asta Immobiliare, quartiere Africano, Via di Tor Fiorenza, appartamento posto al piano ultimo, livello soffitte, raggiungibile per mezzo ultima rampa della scala a cui non arriva l'ascensore, che si ferma al piano quinto. Composto da un soggiorno-ingresso con camino e angolo cottura e ripostiglio; un bagno e un vano ad uso camera aperto con il soggiorno. Sup. conv. di 46,40 mq. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 157.500
☎ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Trieste ad. Piazza Crati studio dentistico vendesi mura a10 adatto prosecuzione attività odontoiatrica oppure per qualsiasi attività professionale, ufficio od operativa piano terra con rampa carrabile 126 mq oltre corte perfetto stato Ape G, € 440.000,00 trattabili CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
☎ 063612971

TRIONFALE

MONDORE Asta Immobiliare, Via Francesco Duodo, appartamento piano primo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, bagno, due camere, ripostiglio, balcone e giardino. Sup. Conv. mq. 96,97 Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 273.750
☎ 06/84009751



Via Maurizio Quadrio 34, Roma 00152
info@santoroimmobiliare.com



Portuense - Artom: in elegante stabile, proponiamo in vendita un appartamento di mq 114, ubicato al primo piano di uno stabile con ascensore, luminoso, piacevoli affacci sul verde, doppia esposizione, composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due camere da letto, bagno padronale, bagnetto di servizio, ripostiglio/lavanderia, due balconi abitabili, terrazzino capiente cantina e box auto. L'edificio è situato in una zona silenziosa, comunque ben servita da attività commerciali di ogni genere presenti sulle vie limitrofe, nonché ben collegata dai mezzi pubblici.
€ 445.000,00 Classe Energetica G 180 (kwh/mq).

☎ 065806036
☎ 3505389536
☎ info@santoroimmobiliare.com



Monteverde Vecchio - via del Vascello, proponiamo in vendita un attico di 150 mq commerciali interni oltre due ampie terrazze, una esposta ad sud/est e l'altra a sud/ovest, con una bellissima luce nel pomeriggio. La soluzione internamente si presenta da ristrutturare, ed è composta attualmente da ingresso aperto sul salone con accesso alla terrazza, tre ampie camere da letto, cucina con tinello parzialmente verandata, comodo stanzino/ripostiglio, altra camera/ studio e cameretta che accedono direttamente alla terrazza aperta ad ovest, bagno e bagnetto di servizio. Cantina di pertinenza. È un immobile dall'ottimo potenziale, luminoso tutto il giorno grazie all'esposizione est-sud-ovest, dagli spazi esterni di ampio respiro, in una posizione di pregio, a pochi passi da Villa Pamphili, Villa Sciarra, e una passeggiata a piedi verso Trastevere e il Centro Storico. Richiesta euro 940.000,00. Classe Energetica G 180 (kwh/mq)

☎ 065806036
☎ info@santoroimmobiliare.com



Monteverde Vecchio - via Giacinto Carini. Proponiamo in vendita appartamento di 141 mq interni, sito al primo piano di un bel condominio in cortina servito da portiere e ascensore, in una delle strade principali di Monteverde Vecchio. L'immobile si presenta parzialmente da ristrutturare, ed è composto da ampio ingresso, salone doppio con uscita sull'ampio giardino terrazzato su due livelli e non esposto su strada, due camere, cameretta/studio, cucina abitabile, due bagni. Inoltre la soluzione è dotata di pavimenti in marmo, riscaldamento autonomo, aria condizionata. L'affaccio è riservato, ma al contempo la posizione è nelle immediate vicinanze di negozi, servizi, mezzi pubblici e delle splendide Villa Sciarra e Villa Pamphili. € 899.000,00 Classe Energetica G 180 (kwh/mq).

☎ 065806036
☎ 3505389536
☎ info@santoroimmobiliare.com



Monteverde Vecchio - via Giacinto Carini, nella parte alta più vicina al Gianicolo, proponiamo in vendita un appartamento di ampia metratura sito in una palazzina in cortina in un condominio signorile dotato di servizio di portineria e ascensore. L'immobile si trova al primo piano, ed internamente si compone di ampio ingresso, salone doppio, tre camere da letto, cameretta, cucina abitabile, tre bagni e tre balconi. Lo stato di conservazione dell'immobile è buono - parquet per terra, boiserie in legno, infissi in legno e doppio vetro. La posizione arretrata rispetto alla strada rende l'appartamento molto silenzioso e riservato, seppur a pochi passi dai servizi e dagli esercizi commerciali di via Carini e dintorni, come dal Gianicolo, da Trastevere e da Villa Pamphili. Richiesta euro 930.000,00. Classe Ape G

☎ 065806036
☎ 3505389536
☎ info@santoroimmobiliare.com



**Roma Tre, è davanti a te.
il futuro**



90 corsi di laurea, 54 master,
8 biblioteche, uno stadio, un teatro
e una stazione radio. Manchi solo tu.



paradiso4all.com